

Fino ad oggi per il 75% dello Stato e per il 25% del Comune

Si sta per concludere la vertenza per la proprietà dell'ex caserma Battisti

Acqui Terme. Per la ex caserma Cesare Battisti si va verso la definitiva regolarizzazione dei diritti di proprietà. La Direzione centrale del demanio avrebbe infatti autorizzato l'Ufficio del territorio ad avviare trattative con il Comune per fissare i diritti di godere e di disporre dell'immobile in modo pieno ed esclusivo tanto da parte del Demanio quanto dal Comune e pertanto dirimere la vertenza che continua ormai da alcuni decenni poiché la proprietà è rimasta indivisa tra Stato (75 per cento) e Comune (25 per cento).

Secondo quanto annunciato in una nota del Dipartimento del territorio del 20 marzo, si auspica una soluzione da raggiungere in brevissimo tempo e si chiede all'Ufficio tecnico del Comune di redigere una relazione descrittiva ed estimativa di



ogni singolo immobile della ex caserma. L'immobile prospiciente corso Roma, in parte già utilizzato dalla Guardia di finanza, avrebbe le caratteristiche per essere adibito ad Ufficio del territorio del Ministero delle Finanze. Cioè, i locali oggi occu-

pati dalla Biblioteca comunale diventerebbero sede della sezione staccata di Acqui Terme (ex Conservatoria). Altri locali, attualmente occupati dalla scuola e da altri servizi comunali, R.A.
 • continua alla pagina 2

Il divieto per tracce di alluminio

Acqua non potabile allarme rientrato

Acqui Terme. Per alcuni giorni l'acqua erogata dall'acquedotto comunale è stata dichiarata «non potabile» ed il sindaco, con un'ordinanza, ne aveva concesso l'uso «solo per fini igienici ed alimentari». Bosio aveva ritenuto di intervenire per evitare rischi alla salute pubblica in quanto, a seguito di analisi chimiche, risultava non nei limiti di legge per la presenza di alluminio. L'ordinanza, emessa venerdì 24, è stata revocata lunedì 27 marzo. La notizia del provvedimento di proibizione di bere l'acqua che sgorgava dai rubinetti ha dato un forte impulso alla vendita di acqua minerale ed un notevole aiuto economico ai commercianti del settore. Primi ad averne avuto vantaggio sono stati senza alcun dubbio i supermercati.

I prelievi per analisi sono stati • continua alla pagina 2

Domenica 28 maggio

Acquiambiente con Beppe Grillo

Acqui Terme. Beppe Grillo sarà l'ospite e l'animatore della terza edizione del Premio Letterario Internazionale Acquiambiente, la cui cerimonia di consegna avrà luogo al teatro Ariston domenica 28 maggio. Il premio dedicato all'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo all'ambiente, si compone di due sezioni per opere a stampa e per tesi di laurea concernenti problematiche relative all'inquinamento.

Da parte del gruppo consiliare Ds-Movimento per l'Ulivo

Interrogazioni al sindaco su alberghi e fontane

Acqui Terme. Due interrogazioni a risposta scritta sono state presentate dal gruppo consiliare D.S. - Movimento per l'Ulivo al Sindaco di Acqui Terme.

La prima riguarda i dubbi sull'acquisto di due alberghi in zona Bagni. La seconda invece riguarda la fontana di piazza Italia:

«I Consiglieri comunali del Gruppo D.S. - Movimento per l'Ulivo, in relazione al recente acquisto da parte della Società Terme Spa dei complessi immobiliari Albergo Ede e Albergo Firenze, di cui alla precedente interrogazione in data 4 febbraio 2000, e alla successiva risposta data con atto 14 febbraio 2000 Prot. 2694, premesso che, nonostante l'estrema laconicità della risposta su indicata in data 14 febbraio 2000, si è potuto verificare, tramite visure alla Conservatoria dei RR.II. di Acqui Terme il fatto che i complessi immobiliari sono stati acquistati in data 29 dicembre 1999 per il prezzo complessivo di L. 2.700.000.000 della Società denominata Immobiliare Pia srl, amministratore unico dott. Maurizio Silvio Benzi.

Che la stessa Immobiliare Pia srl aveva acquistato i terreni di immobiliari suindicati nella stessa giornata al prezzo com- R.A.

• continua alla pagina 2

Giovedì 6 aprile all'Ariston

Pirandello a teatro: "La vita che ti diedi"

Acqui Terme. Va in scena giovedì 6 aprile, alle 21.15, al Teatro Ariston, «La vita che ti diedi», la celebre commedia di Luigi Pirandello nell'allestimento della Compagnia del «Teatro Ghione». È il settimo titolo operistico della stagione teatrale 1999/2000 allestita dalla Società Arte e Spettacolo, che gestisce l'Ariston, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il ruolo della protagonista viene svolto da Ileana Ghione, che interpreta Donn'Anna Luna, con la regia di Mario Ferrero, scene e costumi di Maurizio Monteverde.

Altri interpreti sono Cristina Borgognon nel ruolo di Lucia Maubel; Bianca Galvan (Francesca Noretta); Monica Ferri (Donna Fiorina Segni, sorella di Donn'Anna); Mico Cundari (Don Giorgio Mei, parroco); Alessandra Arlotti (figlia di Donna Fiorina); Carmine Balducci (Flavio, figlio di Donna Fiorina); Giovanna Avena (Elisabetta, vecchia nutrice) e Roberto Attias (vecchio giardiniere). C.R.

«La vita che ti diedi» nasce

nel 1922-23, fu scritta per Eleonora Duse che tornava al teatro e diceva di voler «fare gran belle cose d'arte», ma che, una volta avuto il copione raccomandatale con calore da Silvio D'Amico, non si decideva ad accettarlo per le inquietudini che in quel momento la pervadevano, finché del progetto non se ne fece più nulla. La tragedia è condotta interamente sul filo dell'amore materno, di cui è l'espressione più compiuta nel teatro pirandelliano. Un amore meso a dura prova da un figlio che vive lontano per sette anni senza mai farsi vedere, che ritorna completamente cambiato, fino ad apparire alla madre come un estraneo, che muore subito dopo. I sentimenti della madre, Donn'Anna Luna, sono l'argomento centrale intorno al quale si svolge il dialogo con gli altri personaggi che li interpretano e li commentano, talora, come ad esempio all'inizio della commedia, in funzione di coro. I maggiori critici teatrali, su vari gior- C.R.

• continua alla pagina 2

Sono relativi al bilancio non rivelato

Terme: i dubbi persistono anche dopo la conferenza

Acqui Terme. Il bilancio delle Terme, relativamente alla gestione 1999, non c'è ancora. Bisogna credere a quanto affermato durante la conferenza stampa convocata dal Consiglio di amministrazione della società mercoledì 22 marzo, che «per la prima volta chiude con un attivo di 56 milioni di lire prima del pagamento delle tasse». Per avere in mano il documento con il conteggio definitivo di entrate e uscite delle Terme bisognerà aspettare sino alla fine di giugno. La notizia dell'«attivo» data nell'ambito della conferenza, ci è sembrata importante, curiosa e degna di essere approfondita. Quindi degna di essere discussa da personalità del mondo produttivo della nostra zona. Tra gli altri, sull'argomento abbiamo interpellato il dottor Ubaldo Cervetti, già consigliere delle Terme e manager della più grande industria esistente nell'Acquese.

Cervetti ci ha quindi riferito che «l'attivo di 56 milioni, non tenendo conto delle imposte di legge, non tiene conto, probabilmente, neppure dell'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive), che assorbe in sé alcuni elementi di costo ed è imposta indebitabile per cui il bilancio civilistico delle Terme sarà sicuramente passivo». Quella di mercoledì 22 marzo è la seconda confe- C.R.



renza stampa dell'«era Tacchino». La prima, presentata come tale, si era svolta alla presenza di duecento persone circa e non poteva definirsi «conferenza stampa». In quell'occasione al posto di un piano industriale, come da convocazione, il Consiglio di amministrazione delle Terme aveva presentato un piano edilizio. Durante il secondo incontro con la stampa locale, è stata data notizia di una voce di un bilancio che in realtà non è stato sottoposto ai giornalisti presenti. È stato fornito un dato sull'utile che in concreto, come affermato con le parole testuali del presidente Tacchino «prima di pagare le tasse», sarà invece passivo. «Nella storia delle Terme de- C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. Alle pagg. 20 e 21
- La Provincia adegua i ponti di Cessole e Vesime. Servizio a pag. 23
- Servizi sui paesi del Sassellese. Servizio a pag. 27
- Ospedale di Ovada: chi vuole abolire i servizi di chirurgia? Servizio a pag. 33
- Ovada: rubato lo schedario delle carte d'identità. Servizio a pag. 33
- Masone: oltre 1 miliardo per la piscina comunale. Servizio a pag. 38
- Cairo: sarà presto abbattuta la caserma degli alpini. Servizio a pag. 39
- Canelli: vini doc multe da 6 a 36 milioni. Servizio a pag. 43
- Canelli: il 2 aprile sarà inaugurato palazzo Anfossi. Servizio a pag. 43
- Servizi sui paesi del Nicese. Servizio a pag. 50

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Buselli CENTRO TIM
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTE ARCHIVIO
 Mese della carta
 fotocopie e speciale per inkjet, laser, fax, bianca e colorata da L. 5.850
Cartiere Miliani Fabriano spa
MOTOROLA serie M
 da L. 145.000

DALLA PRIMA

Si sta per concludere

sarebbero destinati, in futuro, ad integrare i servizi dell'Ufficio entrate. La biblioteca civica, come annunciato dal direttore generale Pierluigi Muschiato, verrebbe spostata in locali situati nel chiosco, area che fa parte della ex caserma. Per la costruzione della nuova sede della biblioteca la Regione ha già concesso un finanziamento a fondo perduto di 360 milioni di lire. La ex caserma Cesare Battisti venne dismessa il 26 ottobre del 1976.

Del problema della suddivisione precisa della proprietà se ne è parlato per un ventennio, ora si va verso una soluzione definitiva. Nell'anteguerra era arrivata ad ospitare una media di 1500 uomini e 1200 cavalli. Nel 1946 era occupata da un solo reparto del Gruppo «Cremona» di 300 militari, circa. La convenzione per la costruzione della ex caserma venne stipulata nel 1887 tra il Comune e l'Amministrazione militare.

Il Comune aveva ceduto all'Amministrazione militare in uso gratuito e perpetuo i fabbricati denominati «dazio comunale e Collegio delle scuole di arte e mestieri», della «banda e dell'ammazzatoio e delle aree relative, con facoltà di farvi tutti i lavori di adattamento e erigervi tutte le nuove costruzioni che saranno risultate necessarie alla nuova caserma», come descritto in un documento di allora. Il Comune, centotredici anni fa, circa, si assunse

anche l'onere di espropriare a proprie spese per cederle all'amministrazione militare le aree ad ovest e a nord dei fabbricati allora esistenti, ma anche di deviare il corso del rio Medrio che, al tempo, attraversava quello che oggi è il cortile della «Cesare Battisti». Si parla di 125 mila lire, una somma che oltre cent'anni fa era cospicua.

DALLA PRIMA

Acqua non potabile

ti effettuati in tre punti: al potabilizzatore dell'acquedotto comunale, in zona Bagni e in via Nizza. L'indagine, consistente nell'individuare i singoli elementi presenti nell'acqua, è stata compiuta dai laboratori dell'Asl di Alessandria e dal laboratorio dell'acquedotto di Torino. Le cause di minime tracce di alluminio presenti nell'acqua in quantità superiori ai limiti consentiti dalla legge, potrebbero essere stati causati, ma il condizionale è d'obbligo sino ad indagine compiuta, dall'uso di solfato di alluminio per abbattere acqua sporca di terra conseguente alla siccità e quindi alla scarsità di acqua. I risultati di tracce di alluminio superiori alla norma non sarebbero stati individuati in tutte le acque provenienti dalle zone prese in considerazione.

DALLA PRIMA

Interrogazioni al sindaco su alberghi

plussivo di L. 2.200.000.000 (1.000.000.000 per l'Albergo Firenze, 1.200.000.000 per l'Albergo Eden). Che all'Amministrazione Comunale era noto che perlomeno fino alla data del 14 settembre 1999 gli effettivi intestatari dell'immobile risultavano essere i soggetti che di poi hanno successivamente ceduto il bene alla Immobiliare Pia srl, data la racc. a/r Prot. Gen. 15181 prot. int. 806 con la quale il Comune di Acqui Terme invitava i primi ad effettuare lavori di restauro, interroga la signora vostra, la quale ha partecipato in qualità di rappresentante del Comune di Acqui Terme alla assemblea degli azionisti della Società Terme Spa tenutasi in data 30 settembre 1999 nella quale si è decisa l'acquisizione del suindicato compendio immobiliare, sui seguenti fatti;

1) Se ella ha portato a conoscenza della Giunta o di altri organi dell'Amministrazione Comunale, l'Ordine del Giorno della Assemblea degli azionisti della Società Terme Spa onde si procedesse a valutazione collegiale sulle determinazioni da prendere da parte del Comune in tale sede, ovvero in caso di risposta negativa, in base a quale norma di legge, regolamentari o statutarie Ella ha ritenuto di non aver bisogno di specifico mandato da altri organi del Comune in relazione al comportamento e alle decisioni da assumere in assemblea.

2) Se l'acquisto del compendio immobiliare è stato effettuato da parte della Soc. Terme Spa tramite l'utilizzo di risorse ovvero mediante l'impiego delle somme conferite al fine di aumento del capitale sociale anche da parte del Comune di Acqui Terme con delibera Consigliare di variazione di Bilancio 28 settembre 1999, variazione resa possibile grazie alla accensione di mutuo pluriennale con la Cassa Depositi e Prestiti.

3) In quest'ultimo caso, in base a quali norme di legge, regolamentari o statutarie ha ritenuto non sussistere la competenza del Consiglio Comunale di cui all'art. 32 lett. L legge 142/90 sulla destinazione finale di dette somme, oppure in ogni caso in base a quali norme di legge, regolamentari o statutarie ha ritenuto non sussistere

la competenza della Giunta Comunale a decidere in merito all'acquisto di tali beni.

4) Se il signor Giorgio Tacchino, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Terme Spa ha riferito in assemblea sulla proprietà dei beni, oggetto di vendita, esibendo il preliminare di cui al verbale della stessa assemblea, indicando con precisione i soggetti con il quale detto preliminare è stato stipulato.

5) Se in relazione al fatto che è stato possibile ad imprenditore privato, quale la Immobiliare Pia srl aumentare il valore degli immobili di 500.000.000, venga ritenuto ancora equo il prezzo determinato dalla assemblea degli azionisti della Soc. Terme Spa in L. 2.700.000.000.

6) Se è stato indicato dal Presidente della Soc. Terme Spa il valore rispettivo dei singoli beni.

7) Se è intenzione del Comune di Acqui Terme convocare, quale azionista, la assemblea dei Soci onde richiedere al Presidente della Soc. Terme Spa chiarimenti in merito alla operazione, con particolare riferimento alle modalità delle trattative intercorse con i soggetti interessati e alla tempistica degli stessi».

«Visto che il Bilancio preventivo 2000 non dettaglia alcuna voce di spesa per la fontana di p.zza Italia, visto che però le spese per la realizzazione di tale opera continuano in quanto sono attualmente in corso ulteriori lavori. Visto che tale fontana è stata ufficialmente inaugurata a fine 1999 e quindi per quella data era stato annunciato il termine dei lavori. Visto che per poter finire l'opera entro il 31 dicembre 1999 codesta Amministrazione aveva deciso un piano di lavoro straordinario che ha comportato sicuramente oneri straordinari, sia in termini di lavoro notturno e festivo da parte delle imprese appaltatrici che del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, sia in termini di spesa per il riscaldamento».

Si chiede quanto segue a) Se i lavori attualmente in corso erano tutti previsti e programmati all'atto dell'appalto dell'opera, oppure se l'opera stessa doveva essere conse-

gnata finita entro il 31 dicembre 1999, come poi è effettivamente avvenuto;

b) Nel caso i lavori attuali sono dovuti a difetti o anomalie dell'opera, emerse dopo la sua inaugurazione, se l'amministrazione ha messo in atto tutte le procedure previste dalle leggi per individuare eventuali responsabilità, sia interne che esterne e per avviare eventuali procedure di sanzionamento e/o di rivalsa per il danno subito.

c) Quale è l'importo di spesa preventivato dall'Amministrazione per i nuovi lavori che si stanno svolgendo attualmente e, alla luce di quanto sopra, se tale importo sarà a totale carico della collettività acquese.

d) Quale è stato l'importo della spesa per il solo riscaldamento del cantiere durante l'inverno 1999/2000 e se tale spesa era fin dall'inizio prevista e programmata e specificatamente se essa rientra oppure no nel preventivo iniziale di spesa di L. 1.800.000.000.

e) Quale è l'importo stanziato nel Bilancio di quest'anno e previsto per gli anni successivi per la manutenzione e il funzionamento della stessa (spesa per l'acqua, manutenzione impianti, pulizia, ecc...).

DALLA PRIMA

Terme: i dubbi

gli ultimi decenni - ha aggiunto il dottor Cervetti - è utile puntualizzare che si sono chiusi bilanci in attivo pur calcolando le tasse». «Vorrei aggiungere - ha continuato Cervetti - un aspetto ancora di più grande importanza ed è quello relativo ai ricavi aziendali, pare di poco più di 6 miliardi di lire, che è molto simile al dato di ricavi di vent'anni orsono, circa. Questo è un fatto preoccupante poiché bisogna avere la capacità di reinventare una stazione termale in grado di produrre servizi e prestazioni di alta qualità che possano attrarre una vasta clientela, non solo convenzionata, in modo da poter raggiungere risultati economici non misurabili con 56 milioni del bilancio in più o in perdita, ma misurabili con dati di ricavi che arrivino ad essere cinque/dieci/venti volte superiori a quelli attuali in modo da poter considerare le Terme di Acqui un'azienda ad alto livello produttivo».

Poco più di 6 miliardi di ricavi non sono molti, se consideriamo che la cifra è pari al bilancio di una delle nostre cantine sociali o a quella di un commerciante di media grandezza. Durante la conferenza stampa a cui ha presenziato il sindaco Bosio con Tacchino, Caprioglio, Carozzi, Faccaro e Perazzi, abbiamo visto progetti avveniristici, edifici ricettivi alti sessanta metri, piscine sopraelevate, sale congressi, centri con boutique, locali per lo shopping e lo svago.

A questo punto la popolazione vorrebbe però conoscere il piano industriale delle Terme perché possa davvero fare venti o sessanta miliardi di giro d'affari. Momento indispensabile per una ricaduta positiva su occupazione, economia della città e della zona. Inutile ricordare l'importanza dell'apertura del dibattito da parte delle Terme con la popolazione per elevare il livello qualitativo della discussione. Questo consiglio di amministrazione è in grado di percorrere questa strada? Senza dimenticare che le Terme sono una società di diritto privato con capitale pubblico. Pubblico significa della intera collettività. «Capitale», o denaro, che interessa tutti i cittadini versati a Comune o Regione con tasse e soprattasse.

DALLA PRIMA

Pirandello a teatro

nali e riviste nazionali, nel citare lo spettacolo, hanno riferito di "...calorosi consensi per il lavoro portato in scena in maniera sublime da una bravissima Ileana Ghione». I non abbonati all'intero ciclo di spettacoli che desiderano partecipare alla rappresentazione di giovedì 6 aprile possono prenotare i biglietti presso il Teatro Ariston (tel. 0144-322885; la Multisala Verdi di Nizza Monferrato (tel. 0141-701459) oppure presso Laiolo Viaggi (0144-356130), La via Maestra (0141-727523); Europeando (0143-835089). I prezzi di ingresso sono di 35 mila lire per la platea primo settore (ridotti per persone oltre i 65 anni e sino ai 18 anni); 27.000 lire (ridotti 22.000) per la platea secondo settore e di 18.000 (ridotti 14.000) per la galleria.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html • e-mail lancora@mlink.it

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali. Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiori: 1° pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



SPECIALE PASQUA A CANNES
AL CANNES BEACH RESIDENCE
appartamenti da lit. 285.000

21 - 26 aprile **PARIGI**

21 - 25 aprile **LONDRA**

22 - 24 aprile **MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO**

22 - 25 aprile **TRIESTE E ISOLA DI VEGLIA**

29 aprile - 1 maggio **VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA**

29 aprile - 1 maggio **ISOLA D'ELBA**

11 - 14 maggio **I LUOGHI DI PADRE PIO**

9 - 11 giugno **SVIZZERA ROMANDA**
(Montreux-Friburgo-Neuchatel-Losanna)

24 - 25 giugno **IL PARCO DELLE MERAUVIGLIE DI MIRABILANDIA E RAVENNA**



Riduzioni per tutti:

- Spazi** (fino a lit. 700.000 a coppia per settimana)
- Famiglia** (fino a lit. 200.000 a persona per settimana e speciale bimbi)
- Giovani** (fino a lit. 200.000 a persona a settimana tra 18 e 30 anni)
- Single** (singola senza supplemento in alcuni villaggi)
- Terza età** (fino a lit. 500.000 a coppia per settimana per gli over 60)
- Anniversari di matrimonio** (fino a lit. 400.000 a coppia per settimana) ed inoltre

Per chi prenota entro il **20 maggio** riduzione di lit. 400.000 a coppia per settimana

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui (16.00-19.30) ed il mattino a Savona (9.00-12.00)

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it



SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA
21 - 28 MAGGIO

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

Lit. 1.120.000

Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

PASQUA A PARIGI 21-26 APRILE
Viaggio in treno da Alessandria
con carrozza cuccetta riservata - Accompagnatore
Diverse tipologie di hotel - Visita guidata e trasferimenti
quota da **lit. 680.000**

PASQUA A LONDRA 21-25 APRILE
Volo aereo da Genova / Torino
Diverse tipologie di hotel - Visita guidata città
quota da **lit. 990.000**

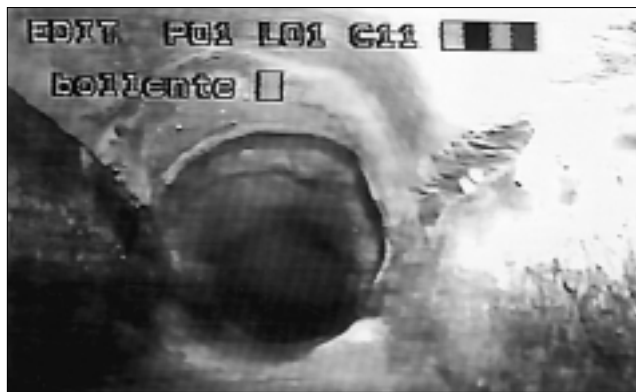
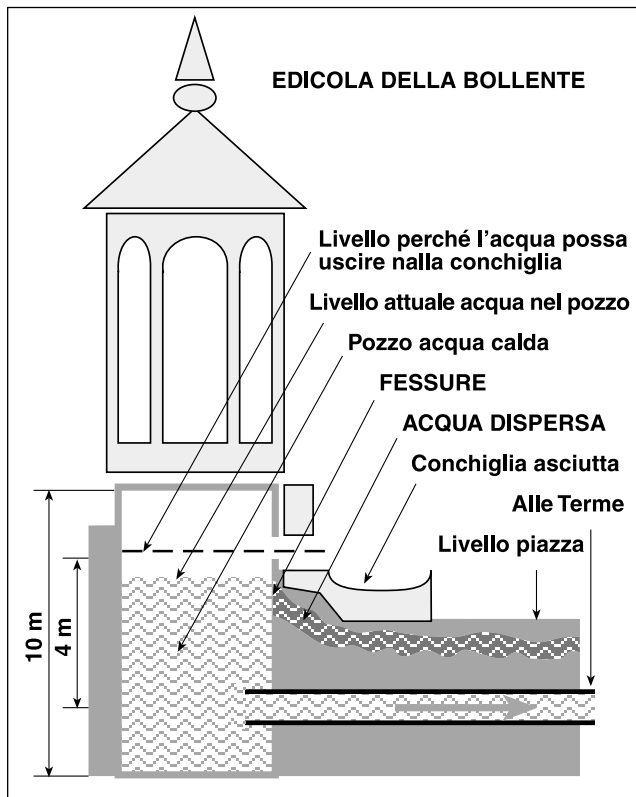
Nessun mistero dietro la mancata fuoriuscita del liquido

Fessure nel pozzo della Bollente hanno bloccato l'arrivo dell'acqua

Acqui Terme. A compromettere la fuoriuscita dell'acqua della Bollente dalla fonte a conchiglia sarebbero delle fessure, o spaccature, formatesi nella parete del pozzo profondo una decina di metri e situato al centro dell'edicola monumentale. La fenditura, secondo quanto affermato da tecnici, avrebbe avuto origine dai lavori resi necessari per la sostituzione di saracinesche che regolano il riversamento dell'acqua all'esterno del pozzo, in parte inviata nel condotto, recentemente rinnovato, per essere trasferita all'Hotel Nuove Terme e allo stabilimento termale della zona Bagni.

La parete della buca scavata nel terreno, con il tempo si è rivestita di zolfo, materia che avrebbe formato una protezione, quasi una cementificazione adatta a non lasciare filtrare acqua verso l'esterno e pertanto con la possibilità di raggiungere, senza dispersione alcuna, la canalina posta al livello più alto del pozzo, quella che fornisce di liquido la fonte a conchiglia. Nella parte rimasta vuota per consentire i lavori, le otturazioni formate soprattutto dallo zolfo avrebbero perso consistenza. Ecco dunque che l'acqua, prima di raggiungere la canalina sopraccitata, attraverso la fessura va nel terreno per raggiungere, anche se in forma ridotta, la fontana dalle due bocche.

L'esplorazione del fondo del pozzo di captazione dell'acqua bollente è stata effettuata verso la metà di febbraio dal Centro servizi di geoingegneria. Uno studio professionale formato da tecnici specializzati, unici esperti di geologia autorizzati tanto dal Comune quanto dalle Terme a compiere indagini sulla derivazione dell'acqua calda della Bollente. Non può che essere così, altrimenti tutti si sentirebbero autorizzati a introdurre una scopa o qualche altro elemento nella bocca del monumento e a ri-



cavarne deduzioni opinabili, tali da non permettere all'opinione pubblica di ottenere giudizi fondati e con validità indiscussa.

Il Centro di geoingegneria, con un'attrezzatura speciale e tecnicamente avanzata, come già ampiamente descritto da L'Ankora a febbraio, era riuscito ad effettuare im-

magini della fessura situata alla base del pozzo dalla quale deriva l'acqua bollente in quantità di nove litri al secondo. Acqua che, appena uscita dalle viscere della terra, è sui cento gradi di calore circa. Prima di raggiungere le bocche di gradazione, disperde 25 gradi circa.

C.R.

Sabato 8 aprile nella chiesa di San Francesco

Il famoso Requiem di Mozart occasione da non perdere

Acqui Terme. Nell'ambito della rassegna concertistica "Musica per un anno" promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui e giunta quest'anno alla 5ª edizione, un importante appuntamento: sabato 8 aprile alle ore 21,15 nella chiesa di S. Francesco il coro e l'orchestra dell'Associazione Accademia "Laboratorio Europeo della Musica" di Acqui Terme insieme al coro della città bavarese Landsberg-am-Leck "Katholischer Kirchenchor Maria Himmelfahrt" eseguiranno il Requiem KV 626 di W.A. Mozart.

Si tratta dell'ultima opera del celebre musicista: incompiuta, fu completata dal suo allievo SuBmeyer. Dirigerà il M.o Gian Franco Leone. Solisti: Raffaella Leoncini, soprano; Valeria Malteccchini, contralto; Gianfranco Cerreto, tenore; Giorgio Valerio, basso.

Qualche notizia sulle tre formazioni che si esibiranno in concerto.

Orchestra Laboratorio Europeo della Musica

L'Orchestra del "Laboratorio Europeo della Musica", nata nell'autunno scorso, rappresenta l'evoluzione dell'attività svolta da anni da Musicinsieme, l'orchestra d'archi giovanile degli alunni della scuola elementare e media dell'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme.

Attualmente è formata da un nutrito numero di professori d'orchestra, al quale si affiancano i giovani musicisti per respirare l'arte musicale e così poter continuare lo studio intrapreso.

Le responsabilità tecniche sono affidate al maestro Alessandro Buccini per la sezione dei primi violini e viole, al maestro Cinzia Volpini per i secondi violini, al maestro Massimo Cadeddu per la sezione violoncelli e al maestro Marcello Crocco per la sezione fiati e percussioni.

L'orchestra è guidata dal maestro Gian Franco Leone.

Coro Wolfgang Amadeus Mozart

Il coro "Wolfgang Amadeus Mozart", nasce nell'estate 1998, dall'iniziativa di un comitato promotore composto da appassionati, guidati per la parte musicale dai maestri Simone Balossino e Gian Franco Leone, rispettivamente vicedirettore e direttore della formazione. Questo gruppo è composto per la maggior parte da appassionati provenienti dalle pluridecenni esperienze del coro "Antonio Vivaldi" dell'Associazione Musicale Tre Colli e del Coro omonimo di Terzo-Montabone, cui si sono successivamente aggiunti altri appassionati del canto. Il proposito è quello di incentivare la diffusione della conoscenza del panorama musicale europeo, attraverso l'attività nel campo della musica vocale, sia sacra che operistica. Sin dall'inizio la cura della tecnica vocale è affidata a insegnanti specifici: il soprano Raffaella Leoncini per le sezioni femminili e il tenore Gianfranco Cerreto per

le sezioni maschili.

Coro Katholischer Kirchenchor Maria Himmelfahrt

Il compito principale del coro misto di Landsberg/Lech, il "Katholischer Kirchenchor Maria Himmelfahrt", è di cantare la liturgia domenicale durante l'anno. Da 10 anni esegue il più importante repertorio corale classico e romantico, per esempio le grandi messe di Mozart, Haydin, Schubert e Beethoven come anche di Puccini, Donizetti e Bruckner. Sotto la direzione del M.o Johannes Skudlik ha eseguito insieme con il coro radiofonico bavarese i grandi oratori di Bach, Verdi, Brahms e Mendelssohn-Bartholdy. In collaborazione con l'orchestra sinfonica di Monaco/Baviera ha inciso in un CD il "Requiem" di Verdi e l'"Elias" di Mendelssohn-Bartholdy e nel 1994 ha realizzato una produzione della "Missa solenne" di Hector Berlioz, opera che non veniva più cantata da 168 anni.

Da giovedì 11 aprile

Cabarettiamo insieme tre serate brillanti

Acqui Terme. Sono tutti ben conosciuti i protagonisti di «Cabarettiamo insieme», rassegna che prevede tre spettacoli il primo dei quali in programma per la serata di giovedì 13 aprile, al Teatro Ariston. Seguiranno spettacoli di Marco Della Noce (11 maggio) e lo Zelig Show con Max Pisu, Margherita Antonelli e Diego Parassole. A proporre la rassegna cabarettistica è la «Music Works» di Andrea Bressan e Pietro Logambino, agenzia che ricordiamo per avere proposto il duo «Fichi d'India».

Il costo in abbonamento dei

tre spettacoli è di 90 mila lire. «Il posto in platea situato nelle file del primo settore - hanno annunciato gli organizzatori dello spettacolo - verrà concesso solo se abbinato alla rapidità nell'ordine e comunque alla disponibilità dei posti medesimi al momento della prenotazione». Vale a dire che per ottenere la migliore collocazione è meglio prenotare subito. Per chi non fosse interessato all'acquisto del «pacchetto» relativo alle tre serate, il costo di ogni singolo spettacolo è di 35 mila lire per la platea e di 30 mila lire per la galleria.

CALZOLERIA CENTRALE

POGGIO

C.SO ITALIA 31 ACQUI TERME

I nuovi arrivi

J.P. TOD'S e H. O. G. A. N

sono tutti colorati

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO	Domenica 16 aprile Gran scorpacciata di pesce PORTOVENERE L. 55.000
	Domenica 7 maggio LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI
	Domenica 21 maggio ROCCA DI FONTANELLATO + mercato antiquariato
	Domenica 4 giugno LAGO MAGGIORE ARONA - STRESA giro isole
	Domenica 4 giugno da papa Giovanni XXIII SOTTO IL MONTE+LAGO D'ISEO
MAGGIO	Domenica 18 giugno CASCATA DEL TOCE la più alta d'Europa
	Domenica 25 giugno TRENINO CENTO VALLI + CROCIERA LAGO MAGGIORE
	Domenica 2 luglio ZERMATT
APRILE	Dal 29 aprile al 1° maggio in bus Gardone Riviera - Vicenza Padova - Ville Venete - Venezia Navigazione Brenta
	Dal 29 aprile al 1° maggio FORESTA NERA in bus
VIAGGI DI PASQUA	
Dal 20 al 25 aprile PRAGA in bus Linz - Konopiste - Karlovi vari - Monaco	
Dal 22 al 25 aprile Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus Cortona - Lago Transimeno - Todi Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio	
Dal 22 al 25 aprile Napoli - Sorrento Capri - Costiera amalfitana	
Dal 13 al 17 AMSTERDAM E L'OLANDA fioritura dei tulipani	
Dal 13 al 14 ISOLA DEL GIGLIO + GROSSETO e PITIGLIANO 20 e 21 Week-end a ROMA + i capolavori dell'Ermitage	
24 e 25 CAMARGUE festa dei gitani	
Dal 10 all'11 giugno ISOLA D'ELBA	
Dal 13 al 16 giugno e dall'11 al 14 ottobre LOURDES + CARCASSONE	
Dal 5 all'8 giugno e dal 4 al 7 settembre PADRE PIO e PIETRALCINA	
AGOSTO	
21 - 22 - 23 - 24 ROMA GIUBILEO+CASTELLI ROMANI	

Nella parrocchia del duomo

Anniversari di nozze

Acqui Terme. Come ormai avviene da molti anni, in primavera, mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove incontri per quelle coppie che hanno raggiunto dei traguardi importanti nel loro matrimonio.

Negli anni scorsi si provvedeva ad inviare agli interessati una lettera di invito, ma ora, con la legge 675 sulla privacy, non è più possibile ottenere i nominativi ed i relativi indirizzi. L'Ancora ha accettato di far da tramite per far sapere agli sposi interessati le date nelle quali verranno effettuati gli incontri ed il conseguente brindisi augurale, che saranno sempre di domenica ed inizieranno con la partecipazione alla S.Messa delle ore 10 in cattedrale.

Ecco il programma dettagliato e completo:

9 aprile: 5 anni - "nozze di legno"; 10 anni - "nozze di latta"; 15 anni - "nozze di cristallo".

14 maggio: 20 anni - "nozze di porcellana"; 25 anni - "nozze d'argento".

28 maggio: 30 anni - "nozze di perle"; 35 anni - "nozze di corallo"; 40 anni - "nozze di rubino".

4 giugno: 45 anni - "nozze di zaffiro"; 50 anni - "nozze d'oro"; 55 anni - "nozze di smeraldo"; 60 anni - "nozze di diamante".

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2000 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia. Per ogni informazione rivolgersi al parroco al numero 0144 / 322381.

Stato civile

Nati: Lorenzo Amoruso, Alberto Caucino, Francesco Billotti.
Morti: Giuseppe Eugenio Mignano, Maria Ferrando, Catterina Pronzati, Leonardo D'Angelone, Ida Mariotti, Angelo Giovanni Tagliafico, Ione Palmera Barbieri, Zilde Peretti.
Pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Betti, farmacista, con Paola Marina, commessa; Luca Vescina, operaio, con Franca Chiavegato, infermiera professionale.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 aprile - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 2 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 2 aprile - Rivendita n. 5, Pier Luigi Botto, piazza San Guido, 32.

FARMACIE da venerdì 31 marzo a giovedì 6 aprile - ven. 31 marzo, Cignoli; sab. 1° Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 2, Terme; lun. 3, Albertini; mar. 4, Centrale; mer. 5, Caponnetto; gio. 6, Cignoli.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

AUTOSPURGH

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RINGRAZIAMENTO



Giuseppe MIGNANO

La famiglia Mignano, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia parenti ed amici che hanno voluto ricordare col loro affetto il caro congiunto. Un particolare ringraziamento alla signora Pina per le assidue cure prestate.

TRIGESIMA



Vincenzo CHERCHI

La moglie, i figli ed i familiari tutti, nel ringraziare di cuore quanti son stati loro vicino nella dolorosa circostanza, annunciano al s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. La più sincera gratitudine a tutti coloro che vorranno così ricordarlo.

ANNIVERSARIO



Edoardo SCAZZOLA

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 5 aprile alle 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

ANNUNCIO



Ernesta Maggiorina CAVANNA ved. Parodi anni 84

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, domenica 19 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio, la nuora, la consuocera e famigliari tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s. messa di trigesima sarà celebrata venerdì 28 aprile alle ore 17 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



**Piero BERTELLI
2/04/1999 - 2/04/2000**

"Dolce ricordarti triste non averti più con noi". Nel 1° anniversario lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Diana, la figlia Franca, il genero Renato, la nipote Milena con il piccolo Andrea.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel calvario della vita. Nel settimo anniversario della tua scomparsa i tuoi cari ti ricordano con la s. messa che sarà celebrata il 6 aprile in cattedrale alle ore 18. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNUNCIO



**Ida MARIOTTI
ved. Galesio**

Il giorno 26 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La sorella Nuccia, la cognata, i cognati, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti, nel darne l'annuncio, ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che, in ogni forma, si sono unite a loro nella triste circostanza ed hanno espresso il proprio cordoglio.

ANNIVERSARIO



Umberto CATALDO

"Dolce ricordarti triste non averti più con noi". Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, i generi, nipoti e parenti tutti a quanti lo conobbero.

ANNIVERSARIO



Dott. Mario PARIGI

Così hai lasciato scritto: "Quando non ci sarò più, in ispirito vi sarò ancora vicino"; e noi, i tuoi cari, ma soprattutto tua moglie, che ti parla ancora come quando eri con lei in vita, sentiamo la tua presenza vicina, la tua protezione, il tuo affetto e ringraziamo Dio che ti ha donato a noi. Ora con tanta tristezza, ma con l'amore di sempre, ti ringraziamo di tutto e per tutto quello che ci hai dato e che continui a darci e ti ricordiamo nel primo anniversario della tua dispartita, nelle sante messe che verranno celebrate in Acqui T. nella chiesa della Madonna Addolorata il 7 aprile alle ore 8 e domenica 9 aprile alle ore 9.30. Grazie di cuore a quanti parteciperanno con noi alle preghiere di suffragio.

**ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.**

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

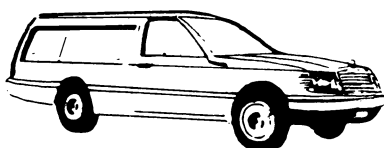
ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Francesco NOVELLI

Grati per l'amore e l'esempio di onestà e di carità cristiana che hai dato, i tuoi ti ricorderanno il 2 aprile alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

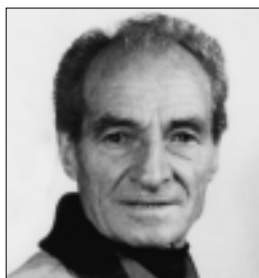
TRIGESIMA



Lidia Maria MIGNONE

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano le figlie, il genero, i nipoti nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



Luigi VIOTTI (Vigio) anni 84

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con rimpianto e l'affetto di sempre la moglie, i figli, la nuora, le sorelle e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 4 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giuseppina SEVERINO ved. Giacchero di anni 100

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

Parrocchia San Francesco

Appuntamenti quaresimali

Acqui Terme. Pubblichiamo gli appuntamenti quaresimali presso la parrocchia di San Francesco:

6, 7, 8 aprile: Quarantore, giornate di preghiera e di adorazione davanti all'Eucarestia.

Si potranno effettuare turni di adorazione dalle 9 alle 18. Trovare tempo per fermarsi in silenzio davanti al Signore è sicuramente utile per tutti:

- * perché ci aiuta a recuperare la calma interiore, necessaria per meglio comprendere il senso della nostra vita;
- * ci fa riscoprire il valore della preghiera personale;
- * ci invita a mettere di più Dio al centro della nostra esistenza;
- * ci sollecita ad un rapporto più rispettoso verso gli altri.

Sabato 8 aprile, ore 21.30, concerto: coro e orchestra dell'associazione accademia laboratorio europeo della musica: "Requiem Kv 626" di Amadeus Mozart.

Domenica 9 aprile: ritiro spirituale in seminario. Orario 9.15 ritrovo in seminario; 9.30 recita di lodi; 10.15 riflessione di P. Elia del monastero di Capriata. Segue il silenzio. 12.45 pranzo in seminario (si richiede la prenotazione); 14.45 riflessioni a più voci; 16 recita di vesperi; 18 messa in parrocchia.

L'invito è rivolto a tutti, in particolare coloro che in modi diversi collaborano in parrocchia.

Lunedì 10 aprile: Via Crucis, i testimoni oculari. È uno spettacolo teatrale, ispirato al Vangelo, ma senza aureole, senza rime, senza piedistalli... Pilato, Erode, l'invitato senza abito nuziale, Giuseppe, il giovane ricco, il piccolo uomo dall'unico talento, una delle vergini stupide, il cielo di Gerico, Giuda, l'altro ladrone...

Scritto, diretto e rappresentato da Angelo Franchini. Sono modi diversi per raggiungere la stessa meta: che è quella di capire sempre meglio la persona di Gesù e il suo messaggio.

È una proposta che ci aiuta a vivere in maniera intensa la quaresima attraverso strade in qualche modo nuove.

Possono essere considerate anche tappe importanti del nostro cammino comunitario, che da due anni circa stiamo facendo in preparazione alla missione parrocchiale.

L'invito ad essere presenti è rivolto a tutti i parrocchiani in particolare, ma è aperto a tutti.

Il Parroco

ANNIVERSARIO



Maria SEVERINO in Galliano

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Annamaria ROSSI BRICCHI in Malfatto

Nel secondo anniversario la ricordano con immutato affetto il marito, il figlio, la nuora, la nipotina Martina e familiari tutti con una s.messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Dante GHIAZZA

Nel secondo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e nostalgia la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Giacomo e Lucia e i parenti tutti, nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Grogno. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Novarino IVALDI

Nel 15° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti unitamente a quanti lo conobbero, nella santa messa che verrà celebrata martedì 4 aprile alle ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Pia GALLEAZZO

Nel terzo anniversario della sua scomparsa, la famiglia la ricorda con una s. messa che sarà celebrata sabato 8 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano le gentili persone che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Rosalia MAMONE

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i nipoti e quanti lo conobbero nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosa Fiorina TARDITO ved. Alberti

"Chi rimane nel cuore dei propri cari non muore". Nel primo anniversario della scomparsa, i figli, le nuore e i nipoti ed i familiari tutti, ti ricorderanno con immutato affetto, in una s.messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 11,30 nella parrocchia di S.Francesco. Ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che vorranno unirsi a noi.

ANNIVERSARIO



Luigina ONESTI ved. Piana

Nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto la figlia, il figlio, genero, nuora, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

Costruzione e vendita forni - macchine per panifici e pasticcerie
Assortimento usato
Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

M.V. snc di Bisceglie Marco & Vito
Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra
Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104 Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145 Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

M Muratore Giacomo & Figli
Onoranze funebri
Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni con auto funebri proprie
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Prosegue il dialogo della Caritas con mons. Nervo

Le fabbriche della povertà, male non sconfitto

Continuiamo il nostro dialogo con Mons. Nervo, per poter riflettere e sempre più rendersi conto quale sia la profetia della povertà.

- Si fa sovente l'elenco delle molte "vecchie" povertà evidentemente non ancora del tutto sconfitte. Fino a che punto, allora, è giusto parlare di nuove povertà e non, invece, di una nuova cultura dei poveri?

«In effetti non basta più dire: ci sono nuovi poveri, allora aumentiamo l'assistenza. Oggi occorre prima di tutto cambiare atteggiamento e domandarsi da dove vengono, perché, se non andiamo ad aggredire le "fabbriche" dei poveri, ce ne saranno sempre di più; e non basterà aumentare l'assistenza per metterci a posto con la coscienza.

È vero che ci sono situazioni in qualche modo inevitabili, "fabbriche" che probabilmente non possono essere distrutte. Ma è anche vero che la maggior parte delle condizioni di

povertà possono essere eliminate. Per esempio, ci sono i senza casa, gli sfrattati: andiamo a vedere quale politica della casa sia opportuno fare, quali risorse sono disponibili in concreto per rispondere a questi bisogni. Ancora; ci sono gli immigrati: accogliamo, benissimo; ma pensiamo a che cosa si può fare perché restino a casa loro, vivendo dignitosamente dove hanno i loro affetti. Una nuova cultura dei poveri chiede di andare al fondo dei problemi e di affrontarli globalmente».

- La comunità cristiana può avere un ruolo importante. Però, nonostante si dica che la Chiesa è dei poveri e degli oppressi, questi spesso non si sentono a casa loro nella Chiesa. In sostanza, i poveri si attendono certo un aiuto materiale, ma anche e forse soprattutto, motivi di speranza. Oggi la comunità ecclesiale offre tali segni?

«Effettivamente bisognerebbe chiedersi prima di tutto,

al di là della qualità e quantità dei servizi e dell'aiuto materiale offerto, se i poveri, le persone che soffrono o sono in difficoltà, percepiscono chiaramente che la Chiesa, la comunità cristiana è dalla loro parte con le sue scelte e con i suoi comportamenti.

Stare con loro significa tante cose. Vuol dire, per esempio, essere vicini agli immigrati con un aiuto diretto, con la condivisione, ma anche facendo pressioni sulle istituzioni perché s'impegnino concretamente a rispondere alle loro necessità; perché, se gli immigrati sentono che la Chiesa si pronuncia a loro favore, hanno motivo di sperare in un futuro migliore. E bisogna farlo, anche se in questo modo si dà fastidio a qualcuno.

Ci sono motivi ancora maggiori di speranza che la Chiesa può e deve offrire in particolare a chi professa la stessa fede, perché la sofferenza e la povertà hanno un loro signifi-

cato nel cammino di salvezza: la somiglianza con il Signore povero e sofferente ha per noi un valore ad altri sconosciuto. Tutto questo serve effettivamente se prima però c'è una reale condivisione. Perché ci sia veramente una scelta preferenziale dei poveri, evitando di cadere nell'assistenzialismo, bisogna che questa entri nella cultura, cosa che fin'ora non è avvenuta. Prendiamo la comunicazione: in realtà esiste socialmente solo ciò di cui parlano i giornali e la televisione. Siccome i problemi dei poveri non passano attraverso questi canali non esistono neppure per la coscienza comune. Così per la famiglia: se questa non è coinvolta nell'educazione alla scelta preferenziale dei poveri, tale opzione rimane affidata solo a qualche gruppo di volontari, che se ne fa carico. Penso che occorrerà una riflessione profonda e un discernimento evangelico».

Caritas Diocesana

PELLICOLA

progetto aster

Pervenute a febbraio e marzo

Le offerte alla Caritas

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas diocesana dal 7 febbraio al 28 marzo:

Nuove adozioni

Ciocca Ivana, Alessandria 300.000; Bonato Marina, Alessandria 300.000; Trivelli Beppe, Ovada 300.000; Giordano Ernesto, Carcare 300.000; Cavallero Laura, Acqui T. 250.000; Lazzarino Mario, Canelli 300.000; Cazzulo Luciano, Ovada 300.000; Scarrone Rita, Sezzadio 300.000; Barosio-Moro, Nizza M.to 300.000; Ceretti Laura, Monastero B.da 300.000; Ferrando Cecilia, Rivalta B.da 300.000; Dalca Franca e Gianna, Rivalta B.da 300.000; Alloisio Giuseppina, Ovada 600.000; Gho Francesca, Rivalta B.da 300.000; Fam. Neri, Canelli 300.000; Tonin Cinzia, Ovada 300.000; Peloso Giovanni, Campo Ligure 300.000; Cavallo Maria Grazia, Calamandrana 300.000; Duretto Dario, Canelli 300.000; Personale Ufficio Ragioneria Comune Canelli 300.000; parrocchia Campo Ligure 900.000; ACR, Bistagno 300.000; Don Perazzi, Bistagno 600.000; Amerio Renzo e Franca, Torino 300.000; Penna Sergio, Canelli 300.000; Branda Massimo e Ornella, Canelli 600.000; Montiglio Carla, Bistagno 300.000; Pesce Giancarla, Piana Crixia 300.000; Dipendenti Banca Carige Pietra Ligure 300.000. Totale L. 10.150.000.

Rinnovo adozioni

Paolo e Benedetta Cavatore Strevi 300.000; Reggiardo Brocero, Cremolino 300.000; Don Canepa Domenico, Urbe 300.000; Parrocchia S.Arcangelo, Strevi 300.000; Marengo Luigi, Ovada 300.000; Salvetti Serena, Canelli 300.000; Marmo Anna, Canelli 300.000; Cavallero Chiara e Alessia, Canelli 600.000; Gabriella e Vittorio Abbriate, Sezzadio 250.000; Conf. S.Vincenzo Giovani, Ovada 300.000; Rizzo Luigi, Ovada 300.000; Trivelli Beppe, Ovada 300.000; Ferrari Cristina Marengo, Ovada 300.000; Alverino Maurizio Laura e C., Ovada 350.000; Alverino Francesco, Ovada 350.000; Fam. Borghero Toselli, Acqui T. 250.000; Tortoroglio Sassu Anna Maria, Canelli 300.000; Chiavarini Anna Canepa, Bogliasco (GE) 300.000; Esposito Mario, Ovada 300.000; Fam. Machetti Alfredo, Piana Crixia 600.000; Bortolotti Giovanni, Cairo M.te (SV) 500.000; Pietrasanta Alessandro, Rivalta B.da 2.000.000; N.N. Bistagno 300.000; Anna e Paolo Tedesco, Montaldo B.da 300.000; Carla e Giovanni Belletti, Cremolino 300.000; Mauro Berretta, Cremolino 300.000; Germano e Silvana Puppo, Cremolino 600.000; Pinuccia e Ferdinando Belletti, Cremolino 300.000; Donelli Angelo, Cremolino 300.000; parrocchia N.S. del Carmine, Cremolino 300.000; Cavallero Laura, Acqui Terme 250.000; Alberto Marina, Nizza M.to 300.000; Emiliani Roberto, Ferrania, 300.000; Pistarino Rosanna, Grogna 300.000; Chiarlone Serafina Manzata, Cairo M.te 300.000; Baldi Ilia, Cairo M.te 300.000; Giorgina Rizzo, Carpeneto 50.000; fam. Ungetti, Nizza S.Giovanni 300.000; Militello Nazareno, Ovada 300.000; parrocchia Maranzana 600.000; Badano Renata, Trisobbio 300.000; Ricagno Giancarla, Sezzadio 300.000; Elsa Odicino, Lerma 300.000; Angela Scovazzi Gallo, Acqui 300.000; Muschiato Adriana, Altare 300.000; De Nicolai, Canelli 300.000; Marco Frascara, Ovada 300.000; Graziano Giuseppe, Belfiore Monferrato

300.000; Giuseppina Favelli, Melazzo 300.000; fam. Fattori, Ovada 300.000; fam. Tasca Parodi 300.000; Ceccantina Francesca, Ovada, 365.000; Carbone Piera Denice 300.000; Chiabrera Maria Gho, Rivalta B.da 300.000; Chiabrera Martino, Rivalta B.da 300.000; Bosio Giovanni, Canelli 300.000; Bottala Antonietta, Canelli 300.000; Bottala Antonietta, Canelli 300.000; Corale Ana Vallebelbo, Canelli 300.000; Cullasso Pier Giovanni, Canelli 300.000; Gasparin Anna, Canelli 300.000; Giovine Giuseppe, Canelli 300.000; Grattapaglia Dante, Canelli 300.000; Gruppo Catechesi, Canelli 300.000; parrocchia S.Leonardo Canelli e Loazzolo 300.000; Maravalle Alberto, Canelli 300.000; Maravalle Alberto, Canelli 300.000; Maravalle Alberto, Canelli 300.000; Palmisani Roberto, S.Marzano 300.000; Rinaldo Bruno, Canelli 300.000; parrocchia Morbello 300.000; Puppo M. e Ferrari, Campo Ligure 300.000; fam. Bormida, Cessole 300.000; Bonifico Credit (Novi) 1.800.000; Gianni Foglino 250.000; Simona Carosio e Maurizio, Molare 300.000; fam. Ottonelli Domenico, Molare 300.000; Rosset Maria Paola, Tagliolo M.to 300.000; Riccabone Tommaso, Canelli 300.000; Rizzo Natale, Orsara 300.000; Imerito Fabrizio, S.Marzano Oliveto 600.000; parrocchia Masone 3.000.000; parrocchia S.Michele, Strevi 900.000; Zicari Carla, Altare 300.000; fam. Giordano Fiorenza e Luigi, Altare 300.000; Tortarolo Sandra, Altare 400.000; Brunella Viglietti Mulatero, Carcare 300.000; Mignone Igor e Cinzia, Acqui 300.000; Dabormida Ettore e Luisella, Acqui 300.000; fam. Rapetti Vittorio e Livia, Acqui 300.000; Maggio Alessandro per rinn. parrocchia, Strevi 300.000; parrocchia Morbello 300.000; Bianco Gabriella Conti, Canelli 300.000; Conti Annalisa, Canelli 300.000; Peretta Anna, Trisobbio 300.000; Bottero Stefano, Trisobbio 300.000; Giorgina Rizzo, Carpeneto 50.000; Colla Lucia, Canelli 300.000; Amerio Andrea e Franca, Canelli 300.000; Saracco Giulia, Canelli 300.000. Totale L. 37.765.000.

Proventi per Caritas Diocesana

Don Ravera Pompeo, Acqui T. 40.000; parrocchia Campo Ligure 220.000; gruppi Ovada, Campo in occasione Giubileo 830.400; zona Nizza, Canelli, Valle Bormida in occasione del Giubileo 995.000; parrocchia Ricaldone 700.000. Totale L. 2.785.400.

Pro Mozambico

N.N. Acqui 100.000; parrocchia Castelrocchero 2.000.000; G.V., Acqui 200.000; parrocchia Cartosio 1.000.000; Tagliano Domenico ed Elsa, Moasca 300.000; N.N. Moasca 300.000; fam. Massucco, Acqui 300.000; N.N. Acqui 1.000.000; E.C. Acqui, 100.000; Cavallero Gino, Acqui 100.000; parrocchia S.Ambrogio, Spigno 1.300.000; parrocchia Campo Ligure 1.000.000; Mirella Scovazzi, Acqui 100.000; parrocchia Cortiglione 600.000; parrocchia Rocchetta Cairo 750.000; parrocchia Piana Crixia 750.000; parrocchia Melazzo 300.000; parrocchia Denice, 358.700; parrocchia S.Gerolamo e Garbaoli 350.000; S.M.E. Acqui 500.000; parrocchia Maranzana 300.000. Totale L. 11.708.700.

Per Sierra Leone: don Canepa Domenico, Urbe 300.000.

Per Iebrosi: parrocchia Ponti 500.000.

Madagascar: Carlo Gallo 100.000.

Mentre prosegue l'appello alla generosità dei fedeli

Campane e rosone del duomo i lavori sono in corso

Acqui Terme. Le vecchie e gloriose strutture del nostro Duomo richiedono di continuo attenzioni ed interventi delicati e costosi.

A volte si presentano problemi inattesi ed imprevedibili cui bisogna provvedere con urgenza ed in modo radicale.

Così è il problema del grande rosone e del quattrocentesco campanile. Da alcuni giorni la rinomata ditta Capanni è impegnata in importanti lavori intorno "ai castelli ed accessori di sostegno e per il movimento di numero cinque campane della imponente torre campanaria secondo il sistema "Piemontese bilanciato".

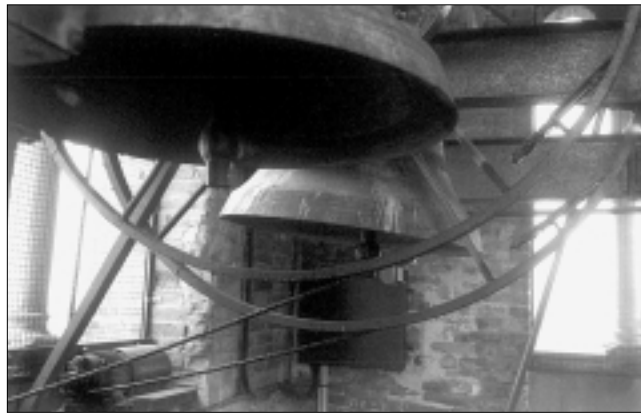
Gli interventi comprendono "mensole, ceppi, ferramenta, supporti, e cuscinetti, attrezzature varie ecc.

Anche il rosone verrà rimosso e rifatto del tutto nuovo il lavoro si presenta delicato ma è indilazionabile.

Le spese da affrontare sono gravissime, ma la fiducia è grande. Ringraziamo quindi tutti i benefattori e gli amici del duomo, che ci sostengono.

Riportiamo l'elenco delle offerte giunte nelle ultime settimane.

In memoria di Carlotta Spagnolo, Beppe e Daniela L. 200.000; fam. Norese 100.000; in memoria del compianto Lorenzo Tacchino, la famiglia 200.000; in memoria di Bruno Scarzo, la sorella 50.000; in memoria di Bernascone Francesca, Raimondo Maria Grazia 30.000; Grazia e Giorgio in ricordo della cara nonna 50.000; il Pedale Acquese 50.000; in memoria di Giuseppe Barisone, la moglie 50.000; fam. Patrone 50.000; Rosso Marisa 50.000; fam. Ins. Galli Rapetti 100.000; Mi-



gliardi Maria 50.000; fam. Cavallero Barisone 100.000; Barbieri Antonio 100.000; a ricordo del caro e indimenticabile Ghiazza Renato, la famiglia 100.000; in memoria di Francesco Bolfo, la famiglia 50.000; signora Corzino 20.000; in memoria di Severino Giuseppina, la famiglia 200.000; Giovanna e Ariela Panizza 50.000; in memoria di Cavanna Maggiorina ved. Parodi, il figlio e la nuora 200.000; fam. Renzetti-Ricci 50.000; Federico di Cairano 50.000; Rina 100.000; in occasione del battesimo della cara Sofia Cattozzo la famiglia 50.000; fam. Basile 50.000; in occasione del battesimo dei cari gemelli Camilla e Giovanni Bandini, genitori, nonni e padrini 200.000; in ricordo del compianto Giovanni Gonella, la famiglia 200.000; dal legato del compianto can. Ercole Viotti 20.000.000; Cinzia e Patrizia 100.000; Eugenio De Alessandri e famiglia 200.000; in ricordo dei suoi cari defunti, Magda, Fabro, Pugno 1.000.000; Torrielli Rombaldo e famiglia 100.000; in occa-

sione della inaugurazione del nuovo splendido Garage 61 200.000; fam. Rossero 100.000; fam. Eforo Pietro 100.000; fam. Eforo Mario 30.000; fam. Eforo Rina 100.000; fam. Dolermo Giachero 50.000.

A tutti il ringraziamento più sentito e per tutti la preghiera riconoscente.

Domenica scorsa 26 marzo alle 10 in cattedrale

Concluso il corso per fidanzati con la celebrazione del Giubileo



Acqui Terme. Si è concluso il corso di preparazione al matrimonio cristiano del mese di marzo, presso la parrocchia del Duomo.

Quest'anno oltre alle quattro serate la quarantina di coppie che hanno frequentato il corso, ha avuto un'eccezionale opportunità, quella di poter celebrare il Giubileo dei fi-

danzati in Duomo. Domenica scorsa infatti, poche ore dopo la conclusione del corso, sono state numerose le coppie di fidanzati presenti alla messa delle 10 in Cattedrale, tutte intorno all'altare, per approfittare dell'occasione unica offerta dall'Anno Santo di lucrare l'indulgenza, in un cammino di conversione e di rinascita alla fede.

Il commento dei giovani fidanzati al termine del corso è stato reso esplicito da alcuni di loro in un breve commento che pubblichiamo integralmente:

«Il nostro cammino insieme è appena cominciato, ma intanto la nostra preparazione al matrimonio cristiano si è conclusa sotto il migliore degli auspici: la messa di giubileo dei fidanzati, celebrata da Mons. Galliano domenica 26 marzo, alle ore 10.00, in Cattedrale.»

Arrivammo al primo incontro come ad un primo giorno di scuola, con le incertezze da un lato e le curiosità dall'altro.

Il corso, obbligatorio, "s'aveva da fare", anche se forse

ognuno di noi desiderava essere altrove. Così, silenziosamente, abbiamo preso i nostri posti, che poi sono rimasti quasi sempre gli stessi, nei tre sabati successivi, come a sancire una continuità.

Iniziammo ad ascoltare le accoglienti parole di Don Galliano e degli sposi che aveva invitato, che, dopo tanti anni di matrimonio, ci illustravano le speranze, le difficoltà, i dubbi, attraversati nella loro vita coniugale.

Ci aspettavamo un noioso "vademecum del matrimonio perfetto", ed ecco invece che ci venivano raccontate genuinamente le umane imperfezioni di ogni matrimonio, così difficili a volte da accettare.

Le nostre stesse difficoltà e speranze, affrontate o da affrontare, erano lì, in quei racconti ed in qualche modo legavano noi tutti.

Così, mentre le parole scorrevano e da sole avrebbero potuto lasciare un'impressione di monito: "non sarà facile", qualcos'altro veniva comunicato: la gioia, l'entusiasmo e la serenità di chi aveva affrontato tutto tenendosi per mano alla persona che aveva scelto per la vita.

Forse non si possono preparare le coppie a rimanere insieme per una vita, non esiste un manuale o una lista di regole, ma solo l'esempio di chi, al di là delle possibili spiegazioni terrene, c'è riuscito.

Mons. Galliano ci ha salutati raccomandandoci di scrivere da qualche parte il suo augurio.

Lo riportiamo qui, dedicandolo a tutte le coppie, presenti e future: "Siate fedeli, siate felici, siate fecondi, siate fortunati".

Giocando si impara

Acqui Terme. Il gruppo giovani della Madonna Pellegrina sotto l'egida dell'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Acqui Terme, organizza per sabato 8 aprile in piazza della Bollente, il secondo mercatino del bambino, con il tema "Giocando si impara". Queste le parti essenziali del regolamento: il mercatino è riservato ai bambini/e e ragazzi/e delle scuole elementari e medie e si può partecipare singoli, per coppia o più persone; ogni attività mercatale avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri; l'esposizione degli oggetti dovrà essere effettuata su cassette di legno tipo frutta e verdura che ogni espositore dovrà procurarsi; si può scambiare, vendere, acquistare gli oggetti esposti; si può esporre qualsiasi tipo di oggetti da collezione e non, inerente all'età del partecipante; la merce esposta può essere giudicata non esponibile dagli organizzatori; gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle 14 alle 15, l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 19; l'iscrizione è di lire 2000; per poter partecipare si deve dare l'adesione al numero 0338 3501876 entro il 7 aprile.

PELLICOLA

pozzoli

Al santuario della Pellegrina

Per la festa dell'Annunziata una celebrazione originale

Acqui Terme. Il gruppo "ragazzi del Catechismo" della Pellegrina, guidati con tanto impegno dalle insegnanti, hanno animato la Passione di N.S. Gesù C. Dopo la rievocazione dell'Ultima Cena presso la cappellina di via Circonvallazione, hanno trovato nella "Passeggiata Piola" l'ambiente adatto per avviare i vari momenti del cammino doloroso verso il Calvario: incontro con le pie donne, con il Cireneo, con la Veronica e le tre cadute. La scalinata del Santuario ha permesso di rivivere la salita al Calvario, la Crocifissione, l'agonia con le ultime parole di Gesù e la morte. Il pronao della chiesa si è illuminato con l'apparizione di Cristo risorto tra un festoso tripudio di angeli e le note solenni ed imponenti dell'Alleluia di Handel. L'ingresso in Santuario ha offerto l'occasione per esprimere ai ragazzi la soddisfazione, la gioia e la commozione suscitata da un lavoro condotto con tanto impegno e realizzato con tanta maestria. Un grazie doveroso lo diciamo alla regia nelle persone di Velia D'Elisiis e Elda Mungo e all'assessore alle politiche giovanili Garbarino.



Pubblichiamo l'8° elenco delle offerte

Prende corpo il pavimento a Cristo Redentore

Acqui Terme. Prosegue con generosità, come sempre, la raccolta di fondi per realizzare il pavimento della chiesa di Cristo Redentore, lavoro questo che ci preparerà alla prossima consacrazione finale.

Pubblichiamo questo nuovo elenco di offerte pervenute nel mese di marzo. Il parroco ringrazia sentitamente tutti per questa partecipazione.

Menzio Luigi 100.000; Branda Guido 50.000; N.N. 100.000; Rabino Bruno 50.000; Cucchiotti-Panebianco 50.000; in memoria di Ottonello Paolo, la moglie 100.000; in memoria di Caviglia Silvio 50.000; in memoria di Rita Ebrase, i cognati Vassallo Pietro e Giovanni 200.000; Rapetti Pietro 100.000; Toselli Giampiero 85.000; Giuliana Valdata 150.000; N.N. 50.000; nel battesimo di Aossi Gianni Fabio e Giorgio Roberto 200.000; in memoria di Mascarino Pinuccia 35.000; Scaiola Pier Luigi 30.000; Barbieri Fernando 50.000; Traversa Piero 30.000; Bilotti Loredana 100.000; Verdese Giuseppe 50.000; Margaria Giuseppe 50.000; Romaniello Angelo 50.000; Fornaro Rodolfo 100.000; Fornaro Renato 50.000; Gallareto Eugenio 50.000; Traversa Gianni 50.000; Damiano Mario 50.000; Voglino Giovanni 50.000; sorelle Voglino 50.000; Ripane Flavio 50.000; Longone Giuseppe 100.000; Perocco Piero 50.000; Pesce Lorenzo 50.000; Perletti Giorgio 100.000; Rizzo Giovanni 70.000; Voglino Maria Teresa 50.000; pia persona 100.000; in memoria di Sciutto Iolanda



100.000; Roveta Marco 50.000; Solia Francesca 50.000; Carosio Domenico 20.000; Negro Teresio 20.000; pia persona 30.000; Piccardi Ernesta 100.000; Tardito-Pirelli Gina 50.000; Giunta Angela 100.000; Parodi Guido 100.000; Sciutto Franco 100.000; Carosio Giuseppina 50.000; Miradei Mario 100.000; Siri Ezio 30.000; Bonicco-Benzi 50.000; fam. Corale-Bleggio 85.000; N.N. in suffragio suoi defunti 100.000; fam. Pianta Michele 100.000; Marcello Montagner 50.000; Galleazzo Vittorio 100.000; Iperique Sandro 50.000; Albero Graziano 50.000; in memoria di Pesce Franco e Caterina 100.000; un amico 500.000; in memoria di Cagno Maria ved. De Giorgis 100.000; Giacobbe Maria 10.000; Parodi e Lottero 50.000; Oddone Guido 30.000; Ginpro Luigi 50.000; Panaro Nilde 60.000; Sobrato Umberto 50.000; Adorno Domenico 200.000; otto per mille dalla Curia di Acqui Terme 25.000.000; nel battesimo di Galliano Martina 150.000; Vorrasi Maria 50.000; Porta

Cecilia 20.000; Buffa Vilma 50.000; Ottonelli Iolanda 10.000; Aceto Giuseppe 50.000; fam. Antonucci 20.000.

Novità INAIL

Con il D.Lgs n. 38, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2000, sorge un nuovo obbligo per le aziende.

Dall'entrata in vigore del decreto legislativo, le aziende sono obbligate ad assicurare all'INAIL i collaboratori coordinati e continuativi la cui attività sia soggetta al rischio d'infortunio sul lavoro o malattia professionale.

I lavoratori parasubordinati già operativi dovranno essere denunciati entro il 16 aprile dall'azienda all'INAIL.

Per le collaborazioni nuove vale il termine dei cinque giorni precedenti l'inizio dell'attività. Il premio, contrariamente alle regole generali, è per un terzo a carico del collaboratore e per due terzi a carico del committente (così come avviene per gli oneri previdenziali).

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Audi A4 Sound. Impianto stereo BOSE® Sound, Acoustic Parking System, computer con Auto Check System e strumentazione supplementare. Cerchi in lega da 16", appoggiatesta anteriore e preziosi inserti in radica. Solo uno dei due volti della Audi A4. Vi riconoscete?

Audi A4 Sport. Assetto e volante sportivi, strumentazione a fondo chiaro e sedili anteriori sportivi con supporto lombare elettrico. Computer con Auto Check System, inserti in alluminio opaco e cerchi in lega da 17". Solo uno dei due volti della Audi A4. Vi riconoscete?

Sempre più a vostra immagine e somiglianza.

Audi A4 con i nuovi allestimenti Sound & Sport

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme



Audi
All'avanguardia della tecnica.

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Relazione del prof. Bruno al Rotary Club

Pittura in Italia tra Otto e Novecento

Acqui Terme. La settimana scorsa, al Rotary Club Acqui Terme-Ovada, in una serata dedicata all'arte, il prof. Gianfranco Bruno, già docente di Storia dell'Arte Moderna all'Accademia di Brera di Milano e attualmente direttore dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, ha svolto una dotta e interessante relazione sul tema: "La nascita del moderno: pittura in Italia tra Otto e Novecento".

Brevemente l'oratore riferisce sullo stato della pittura in Italia nella seconda metà del XIX secolo: il naturalismo, che alcuni anni prima, a cavallo del secolo, ha costituito la punta avanzata della cultura artistica, è ora superato da nuove tendenze che trovano alimento nella cultura postimpressionista affermatasi in Francia.

Il "puntinismo" di Seurat e Signac, le nuove istanze simboliste che animano la cultura europea, trovano riscontro nell'esperienza dei migliori artisti italiani, da Previati, a Segantini, Pellizza da Volpedo, Morbelli, Nomellini.

Il nuovo movimento divisionista (così infatti si chiamerà la nuova tecnica del colore usato non più "tonalmente", ma per tasselli, linee, punti di puro pigmento) afferma in pochi anni la sua autonomia, e diviene la pittura più avanzata dell'epoca. Inoltre questa nuova tecnica magistralmente si attaglia alle rappresentazioni di scene simboliche - in Europa e conseguentemente in Italia, si va affermando una nuova cultura simbolista, tanto in campo letterario che in campo artistico. Si forma, cioè, quello straordinario connubio tra tecnica divisionista e cultura simbolista che, esauriti



ti in breve i temi letterari e allegorici che improntano la prima produzione dell'epoca, permetterà in breve agli artisti migliori - quali Pellizza e lo stesso Segantini, oltre che, naturalmente a Nomellini - di affrontare temi della vita moderna.

"Il Quarto Stato" di Pellizza precede di poco l'innovazione dei pittori futuristi, primo fra tutti Boccioni, che riprendono la tecnica "divisionista" in modo più libero e modernamente creativo, interpretando le tensioni, la vitalità e le innovazioni del tempo. "La città che sale", di Boccioni, del 1910, è un'allegoria della vita moderna, dipinta con una tecnica divisionista che usa il colore come mezzo per esprimere la dinamicità dell'ambiente urbano. Insieme è un'opera "simbolica" del tempo nuovo: intesa a immettere nell'arte quei contenuti della vita sociale nel nuovo ambiente della città in espansione che ancora non avevano trovato spazio nella pittura. Insomma, da un percorso storico quanto mai conseguente nasce nell'arte l'espressività della vita moderna. S. F.

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo il Carnevale 2000 un sogno per il futuro

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio direttore, nel ringraziarla per aver pubblicato sul suo settimanale le foto riguardanti il carnevale acquese svoltosi il 5 marzo nella nostra città, sento il dovere e le chiedo quindi la sua gentile disponibilità per spiegare il perché e ringraziare quanti hanno collaborato all'iniziativa.

L'idea di fare un carnevale ad Acqui Terme nasce quasi per gioco da un gruppo di volontari con la voglia di fare qualcosa per Acqui e l'Acquese. Si pensa quindi di ripristinare alcuni carri carnevaleschi non del tutto abbandonati ma quasi, in giacenza in un magazzino dell'ex caserma Cesare Battisti, nel 1982 anno in cui si svolse una bellissima sfilata di Carnevale poi purtroppo non più ripetuta, un vero peccato se si pensa che le maschere furono fatte da dei maestri della cartapesta toscani. Quello di quest'anno vuole essere un piccolo seme che cresce nel tempo, infatti l'intenzione è quella di far sì che questo momento di festa e di divertimento per i più piccoli ma non solo, abbia collaborazione e comprensione da parte di tutti. Già da quest'anno oltre i numerosi bambini e adulti intervenuti nella nostra città grazie alla collaborazione molto positiva della Soms di Bistagno si è riusciti a fare un gemellaggio tra il Carnevale Bistagnese e quello Acquese, ed è proprio questa l'intenzione mia e quella del comitato di arrivare ad avere un carnevale dell'Acquese collaborando con tutte quelle realtà che credono che il Carnevale sia un momento di divertimento, di festa, di turi-

simo, di commercio e di libertà.

Per questo infatti il comitato "Amici del Carnevale" è già al lavoro per il prossimo carnevale dell'acquese quello del 2001.

Ora è mio dovere e piacere ringraziare coloro che hanno dato il loro grande contributo al carnevale del 2000 che sono: L'Ancora, Il Piccolo, La Stampa, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, l'Economato, le Soms di Acqui Terme e di Bistagno, la ditta Aimeri, la Protezione Civile di Acqui Terme, Zorzan, Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, Re e Regina Sgaientò, l'assessore Alberto Garbarino, la Ditta Bernascone, Arturo Voglino, Mauro Guala, Marco Benazzo, Giuseppe Trevisol, Bracco Giacomo, Paolo Peretto, Stefano Ramognino, Benazzo Pietro, Gian Guido Peretto, Bocaccio Vilma, Mungo Gregorio, Martino Giuseppe, Chiavetta Pippo e Tina e tutti quelli che mi sono dimenticato».

Claudio Mungo

Offerte OAMI

L'OAMI Opera Assistenza Malati Impediti è un'Associazione che dal 1964 si prodiga nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. La famiglia Tavoni in memoria del loro caro Paolo L. 300.000; gruppo preghiera del duomo "S.S. Nome di Gesù" L. 60.000; E.R. a mezzo Mons. Galliano in suffragio dei defunti della propria famiglia L. 400.000; Don Pietro Martini L. 1.000.000; N.N. da Denice alimentari vari; pasta fresca "Oliveri" forniture alimentari.

Il 31 marzo a palazzo Robellini

Ai Venerdì del mistero le pietre incise di Ica

Acqui Terme. Con la conferenza in programma venerdì 31 marzo alle ore 21.30 a palazzo Robellini, la quarantatreesima della serie, si conclude il ciclo di marzo de "I Venerdì del mistero", le popolari conferenze-dibattito incentrate sulla discussione di tematiche cosiddette 'di confine': paranormale ed ufologia.

In programma stasera ci sarà un argomento inedito a livello provinciale, ovvero i misteri che si nascondono dietro alle Pietre perdute di Ica. Si tratta di stranissime tavolette rinvenute circa cinquant'anni or sono in America latina. Su questi reperti, sono raffigurate scene che, secondo la scienza ufficiale, non avrebbero ragione d'essere: esseri che ricordano extraterrestri a bordo di navi spaziali, uomini raffigurati in scene di caccia ritratti a fianco di creature estinte milioni di anni prima della comparsa dell'Homo Sapiens, e così via. Quali segreti nascondono le pietre incise di Ica? Perché gli studiosi ufficiali hanno cercato in tutti i modi di tenerne nascosta l'esistenza? Per parlare di questo argomento la Consulta giovanile acquese ha chiamato Luciana Petruccelli. Si tratta di un'esperta ligure nota per essere una delle massime studiose italiane di questo argomento di archeologia misteriosa. 'I Venerdì del mistero' sono organizzati dalla consulta giovanile con il patrocinio dell'Assessorato comunale alle politiche giovanili. La consulta annuncia che, alla luce del successo di pubblico conseguito il 3 e 17 marzo, è già in preparazione una serata speciale dei venerdì misteriosi, che si terrà agli inizi del mese di giugno. Informazioni

possono essere assunte all'ufficio cultura del comune di Acqui, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 770272.

L'arte culinaria ed oltre

Acqui Terme. Il C.F.P. alberghiero, in collaborazione con l'Università della terza età, ha organizzato, una serie di lezioni su diverse preparazioni di alcuni piatti particolari (uso della crespella dall'antipasto al dolce) al fine di far conoscere nuove metodologie di lavoro dell'arte culinaria.

La prima lezione si è svolta mercoledì 15 marzo alle ore 16 nei locali del centro professionale alberghiero. L'attività del C.F.P. alberghiero è variegata ed in costante sviluppo.

Inizialmente si sono tenuti corsi tradizionali e specifici nel settore alberghiero: addetto sala/bar e addetto cucina. Si è continuato il percorso con la finalità di coprire i fabbisogni formativi del territorio anche nel settore dell'alimentazione: panificatore/pasticciere, addetto ristorazione, addetto ai servizi di refezione, banconiere bar, aiuto macellaio, operatore agriturismo, pizzaiolo, aggiornamento albergatori, aggiornamento metodo HACCP.

Dal 1988 si svolgono attività formative con i paesi della U.E. con l'interscambio di attività per allievi ed insegnanti.

Inoltre organizza corsi amatoriali di cucina rivolti alla cittadinanza con l'obiettivo di fornire elementi di base agli appassionati dilettanti. Gestione di attività formative per conto dell'ICIF.

MESSAGGIO ELETTORALE

una scelta intelligente

CANDIDATO ALL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Nato ad Acqui Terme il 2.3.1953. Laureato in Medicina e successivamente specializzato in Medicina interna, pneumologia e diabetologia. Nel 1995 primario presso la Divisione di Medicina dell'Ospedale di Ovada. Dal 1998 primario presso la Divisione di Medicina all'Ospedale di Acqui Terme. Dal 1998 Responsabile del Dipartimento di Medicina dell'ASL 22. Da sempre si occupa di problemi ambientali collaborando, anche a livello scientifico, con il WWF.

16 aprile 2000 elezioni del Consiglio Regionale



Gianfranco Ghiazza

mandatario: Annamaria Gonella

Acconciature Chicca



10 anni di attività

Festeggia con noi martedì 4 aprile

L'intero incasso della giornata verrà interamente devoluto all'Associazione Sclerosi Multipla di Acqui Terme

ACQUI TERME • CORSO DIVISIONE ACQUI, 48 TEL. 0144356022

“La vita che ti diedi” nel gioco degli specchi

Acqui Terme. Ci sono i testi pirandellianamente inevitabili (nella prosa *Il fu Mattia Pascal*; a teatro *I sei personaggi* o *L'Enrico IV*), e quelli più periferici (almeno per il pubblico). Questi ultimi dall'uomo di Girgenti, ovviamente, non erano reputati meno figli degli altri; anzi, forse, per questo Pirandello li amava di più, supponendo con il proprio affetto alla scarsa attenzione altrui.

La vita che ti diedi, commedia in tre atti, scritta nel 1923, rappresentata a Roma (Teatro Quirino) nell'autunno di quell'anno dalla compagnia di Alda Borelli, appartiene alla seconda categoria, ma la straordinaria unità del *corpus* pirandelliano permette, naturalmente, di riconoscerci molti tratti propri delle opere più note.

Cominciamo dall'ambientazione: la villa toscana in cui si svolge la vicenda possiede più di un addentellato con lo pseudo castello dell'*Enrico IV*; in modo analogo, poi, ricorre tematicamente, anche nel testo teatrale, la parola *folia*, che si attaglia alla protagonista, Donn'Anna Luna (un nome non scelto a caso: appare sulla scena pallidissima) che da vent'anni si è reclusa volontariamente in questa sua casa-prigione. Che è poi la stessa da cui evase il *Fu Mattia Pascal*. Lo tiriamo per la giacca in questa vicenda anche per via di quell'aura di morte che incupisce tanto la commedia quanto il romanzo, nel duplice tragico destino che accomuna le due figlie gemelle (è un *topos* frequente quello che vede la colpa dell'incomunicabilità della coppia espiata dagli innocenti), ora nella finzione della morte che porterà Mattia prima a trasformarsi in Adriano Meis, quindi a riprendere (o quasi) la primitiva identità.

La trama
Il figlio di Donn'Anna, da poco rientrato alla casa materna dopo un'assenza di sette anni, muore.

Il sipario si apre così sul ro-

sario recitato dalle pie donne.

La madre - suo il ruolo del *raisonneur* - non versa una lacrima: anzi, non riconosce come suo quel figlio che, tornato dopo troppo tempo, ha mutato sia le abitudini sia i tratti somatici.

Paradossalmente ella vuole ancora aspettarne il ritorno: l'immagine "antica" del figlio continua a vivere nella sua mente; è un sogno che assume parvenze di concreta realtà.

Pirandello, come ci ha abituato, capovolge l'opinione comune: con la morte di chi ci è vicino siamo noi a morire un poco, perché non possiamo ricevere da questo la vita che prima ci offriva; al contrario possiamo far vivere chi è morto.

Giunge da Nizza Marittima una lettera della donna (sposata) con cui il figlio ha una relazione adulterina, alla quale Anna, rispondendo, non rivela il decesso.

Nel secondo atto si assiste addirittura all'arrivo della donna, Lucia Maubel, cui viene taciuta la sorte dell'amato: la madre giustifica l'assenza del figlio, ma nello stesso tempo spiega come sia possibile - col cuore - "sentire vicino" chi invece è lontano.

La verità - complice Francesca, madre di Lucia, anch'essa giunta alla villa - emergerà nell'ultima, brevissima, parte, complice anche un sogno, ulteriore elemento che arricchisce la coloritura metafisica dell'insieme.

Madri e figli

In un universo che non contempla figure paterne, tutto si gioca sui rapporti tra madri e figli. Donn'Anna è madre (per il defunto Fulvio); Fiorina (sorella della precedente) ha due figli che studiano lontano e che la città ha reso irriconoscibili: "partiti come due pastorelli dalla campagna, paiono ora due milordini". Leggono romanzi e acquistano i profumi più alla moda.

Si aggiunga che anche Lucia è madre e (oltre a due bimbi avuti dal legittimo marito) porta in grembo il figlio di Fulvio.

È un sistema (ulteriormente complicato: si creerà anche un rapporto fittizio madre-figlia tra Anna e Lucia) per il quale varrebbe la pena di operare un confronto con l'atto unico *L'altro figlio* (prima rappresentazione nel novembre '23) o con quella *Favola del figlio cambiato* (1934) che introduce i *Giganti della Montagna*.

Pirandello pone, inoltre, sul vetrino del laboratorio il tema della molteplicità della persona e dell'inafferrabilità della forma.

È la contrapposizione tra sclerosi della vita (uguali affetti; uguali ricordi) e il trasformarsi magmatico del tutto a determinare le sofferenze.

"Panta rei": tutto scorre aveva detto il filosofo presocratico Eraclito di Efeso, per il quale era impossibile immergere due volte la stessa mano nell'acqua dello stesso fiume.

Il "discepolo" Pirandello conferma (si veda sul tema, per un approfondimento, la novella *I nostri ricordi*) testimoniando come le persone rimangano solo apparentemente le stesse. La tragedia delle madri, allora, diviene quella di aver "congelato" un'immagine dei figli che la realtà restituisce come esseri divenienti.

E proprio nella figura materna tale contrasto risulta lacerante.

Ma tutti, proprio tutti, sono soggetti al divenire: sin dal primo atto Donn'Anna sembra prendere coscienza di una metamorfosi personale ("lo quasi mi volto, a sentirmi parlare, come se parlasse un'altra"). E di Fiorina, la sorella, ella assicura che sì, davvero, un tempo era viva, un fiore veramente.

Ecco allora il *topos* pirandelliano della moltiplicazione del personaggio, sino ad arrivare alle centomila sfaccettature del povero Vitangelo Moscarda, capace di essere contemporaneamente "uno e nessuno".

Nella commedia la vita, crudelmente, può strappare il

figlio alla madre e cambiarlo. Questo diviene così un altro e, metaforicamente, muore (con corollario che individua una maggiore ferocia di questa morte addirittura su quella reale).

Più sotterraneo, ma implicitamente connesso al precedente enunciato, un ulteriore nucleo ideologico fa capo alla concezione della vita come sogno, verità che diventa - nel ricordo della lanterna di *Mattia Pascal* - "luce che non si può più spegnere" (e il lume nella commedia non avrà una parte secondaria).

Ma anche i rapporti vita-morte finiscono per configurarsi secondo un'ottica originale, che porterà Donn'Anna a concludere che "i viventi" non sono altro che "poveri morti affaccendati". È la morale che si troverà ribadita, ad esempio, anche nella novella *Colloqui con i personaggi*: "...quelli che si credono vivi credono anche di piangere i loro morti, e piangono invece una loro morte, una loro realtà che non è più nel sentimento di quelli che se ne sono andati".

La curiosità

Commedia di parole e di pensiero, *La vita che ti diedi* è un esempio della meticolosa cura con cui il Pirandello regista curava l'allestimento scenico. La lentezza dell'*incipit* (con le litanie in suffragio del defunto) impone gesti misurati: "Non abbiano, per carità, i comici timori del silenzio" - scrive il drammaturgo - poiché il silenzio parla più delle parole...se essi lo sapranno far parlare".

Estremamente puntuali - come osservato - le didascalie che contribuiscono, tra l'altro a delineare l'unica figura maschile, degna di tal nome, a comparire sulla scena. Quella del parroco Don Giorgio Mei, che nel cognome (straordinariamente simile a quello di Adriano del *Fu Mattia*) insinua un ulteriore interrogativo circa il gusto di Pirandello per le repliche.

Giulio Sardi

Una maratona nella maratona

La staffetta Acqui-Assisi procede verso l'avvio

Sta diventando una maratona nella maratona l'intensa attività organizzativa della Staffetta di Solidarietà con i terremotati di Umbria e Marche che prenderà avvio giovedì 13 aprile alle ore 18. Sia in Acqui che ad Alessandria le Associazioni aderenti stanno intensificando le iniziative per la raccolta di fondi. Mentre in città l'Istituto Suore Maria Immacolata nella Festa di Primavera ha raccolto L. 680.000 ed il coro "Voci bianche" e "Coro per caso" hanno parimenti devoluto al Comitato Acquisieme la somma di L. 293.000, in concorso con la Coldiretti e vari Sponsor, organizzano per le ore 19 di venerdì 31 marzo un grande spettacolo allo stadio Moccagatta gentilmente messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. Nel corso della serata, oltre a dimostrazione di arti marziali, una gara di calci di rigore ed un saggio di danza, avrà luogo un incontro di calcio tra vecchie glorie alessandrine contro una selezione di azzurri d'Italia e giornalisti. Il tutto al prezzo di L. 10.000 comprensivo di assaggi gastronomici. Il ricavato della serata, verrà devoluto a favore della staffetta che da Acqui ed Alessandria porterà il cuore e la solidarietà del Piemonte sino ad Assisi ed ai nostri amici di Case Nove di Foligno e Seravalle di Chienti.

Grande solidarietà e grande impegno che proseguiranno nelle due città con serate di teatro, danza ed altre varie iniziative previste per i primi giorni di aprile. Il c.c. 16542/0 della Cassa

di Risparmio Spa di Acqui Terme è arrivato a quasi 3 milioni e la cifra sta rapidamente crescendo ogni giorno. Si spera vivamente di poterci avvicinare a quei 20 milioni che ci si è posti come traguardo. Siamo ormai vicini perché tante promesse stanno per diventare realtà, tante parole stanno trasformandosi in fatti concreti. Grazie a tutti, agli Amministratori ed ai cittadini e grazie a tutti quei bambini che hanno fatto e stanno facendo una piccola rinuncia a favore dei loro coetanei meno fortunati.

p. Comitato Acquisieme
(Pier Marco Gallo)

Un pensiero di solidarietà

Salutare con allegria l'arrivo della primavera. Con questa intenzione si sono riuniti nel pomeriggio del 23 marzo genitori e bambini dell'Istituto delle Suore Maria Immacolata di Acqui Terme. Una beneaugurante "Festa di primavera" allegra e spensierata, ma anche con un suo significato profondo. Coniugare l'allegria con l'attenzione per i meno fortunati, per quei bambini e quei genitori che ancora soffrono le conseguenze del terremoto del settembre '97 che ha colpito l'Umbria e le Marche.

Con questo spirito, durante la festa sono state raccolte ben L. 680.000 che sono state successivamente devolute al Comitato Acquisieme, impegnato nella raccolta di fondi che il 16 aprile saranno consegnati direttamente ed interamente ai terremotati.



**RADIATORI-CALDAIE
TUBI-POMPE
CONDIZIONATORI**



**VALVOLE-RACCORDI
STRUMENTAZIONE
ACQUA-GAS-VAPORE**



**CERAMICHE
RUBINETTERIE
E MOBILI BAGNO**

ASTI - Corso Palestro, 16 - Tel. 0141595640/595750 • CANELLI - Viale Indipendenza, 48 - Tel. 0141824744 • ACQUI TERME - Stradale Savona, 7 - Tel. 0144313948



Nel mese di maggio anche ad Acqui

L'Apocalisse in diocesi

Sono in corso le lezioni sull'Apocalisse in tre centri della diocesi. La frequenza è alta: 40 partecipanti a Masone, 80 a Canelli e più di 100 a Cairo. Se essa sarà alta anche ad Acqui, dove, in Seminario, si terrà a maggio l'ultimo corso, quest'anno nella nostra diocesi circa trecento appassionati della Bibbia avranno letto e studiato assieme l'ultimo dei suoi libri. Un risultato notevole di un'esperienza iniziata quattro anni fa, che si sta allargando come numero di centri biblici e dei loro frequentatori. Il libro e il tema scelto non è stravagante. L'hanno scelto a Verona per prepararsi al terzo millennio (si veda il recente dossier di Evangelizzare, n. 7 e tutto il fascicolo 1° di "Parole di vita", entrambi di quest'anno!).

Amore per la Bibbia

Questi frequentatori dimostrano il loro amore alla Parola di Dio con la loro assiduità (sia ormai alla quarta e penultima lezione) e il loro spirito di sacrificio (molti arrivano dopo una giornata di lavoro e di fatica), tante volte assente in chi questa parola dovrebbe studiarla per dovere e non solo per amore. La passione per la Bibbia, oltre ad essere accesa dallo Spirito, è suscitata dai docenti: i professori E. Corsini, dell'Università di Torino, a Canelli, don C. Doglio, che insegna a Genova (Seminario), e D. Bernini, che insegna a Vigevano.

Interpretazioni differenti

A Canelli e a Cairo i docenti sono anche particolarmente qualificati. E. Corsini ha pubblicato Apocalisse prima e dopo (Torino, SEI, 1980), che ha suscitato echi e polemiche. Di C. Doglio è il commento dell'Apoc nella Bibbia Piemme (Casale Monferrato 1995, pp. 3071-3135). Entrambi seguono una linea interpretativa che si allontana dall'interpretazione comune. A me, che (con don Bernini) seguo quest'ultima, sembra opportuno farne oggetto d'una breve discussione. Se i frequentatori dei relativi corsi riescono a seguirla, ciò potrebbe contribuire ad approfondire la comprensione del nostro difficile libro biblico. Tante volte due punti di vista differenti possono chiarire le questioni.

Rischio di interpretazioni false

Le particolari difficoltà d'interpretazione dell'Apoc hanno portato a degli errori. Basti ricordare quelli commessi dai Testimoni di Geova, che, facendo calcoli sbagliati, hanno dedotto date della pretesa fine del mondo, che poi si sono rivelate false e che essi hanno dovuto ripetutamente aggiornare. Per evitare questi errori i due docenti e i due libri cercano di negare ogni valore "profetico" all'Apoc, difendendo una discutibile concezione della profezia che esclude l'idea di "predizione" o annuncio anticipato (e miracoloso) di eventi futuri (Corsini, o.c., 32 ss.) e combattendo quella che chiamano l'interpretazione "escatologica" (ivi, p. es. p. 42, linea 3).

La linea di Corsini e Doglio

Ad essa contrappongono una interpretazione delle rivelazioni dell'Apoc tutta rivolta al passato; un passato che, a parte il Prologo (Apoc 1,1-8), le sette lettere (1,9-3,22) e la conclusione (Apoc 22,6-21), termina con la morte e risurrezione di Gesù: i sottotitoli delle parti centrali sono rispettivamente. "La storia dell'uomo: peccato e redenzione" (Corsini, o.c., 169), "L'economia antica: la prima fase dell'intervento salvifico divino che si esprime come lotta tra angeli buoni e cattivi" (p. 241), "La seconda fase della redenzione. La morte di Cristo come giudizio di Dio: distruzione delle forze malvagie e raduno

degli eletti" (p. 299). Di conseguenza i martiri che spesso vengono menzionati nell'Apoc sono i fedeli dell'AT e non coloro che hanno sofferto tormenti e morte per Cristo nei decenni tra la sua morte di Gesù e la fine del primo secolo, quando l'Apoc fu scritta (si vedano le poco convincenti pp. 42-49). Così pure i due testimoni o martiri di Apoc 11 non possono essere figure che alludano a Pietro e Paolo (anche perché, secondo il difficile v. 8, il luogo del martirio non potrebbe essere Roma).

L'attesa "della Sua venuta"

Le frequenti descrizioni di cataclismi e castighi che incontriamo nel nostro libro non indicherebbero, perciò, situazioni ed episodi avvenuti nella seconda parte del primo secolo, tantomeno sarebbero predizioni di eventi futuri. La venuta del Signore non sarebbe quella finale o "seconda". La tensione così forte nel NT tra quello che si suole chiamare "il già" e il "non ancora" sembra che dovrebbe sparire. Viene spontaneo fare un confronto con il discorso analogo di Gesù nei Vangeli sinottici, discorso detto anch'esso apocalittico. Non è forse il Vangelo stesso, prima dell'Apoc, a creare e volere questa tensione, che noi esprimiamo alla Messa, subito dopo la Consacrazione? Gesù parla di distruzione del tempio e di Gerusalemme e della fine del mondo. La difficoltà è avvertita da Corsini, che tenta di superarla dicendo che neanche la distruzione del tempio del discorso apocalittico evangelico è quella del 70 d.C., compiuta dai Romani, ma è la lacerazione del velo del tempio al momento della sua morte, lacerazione che indicherebbe la fine dell'antica economia (o.c., 71-81).

Facciamo un dibattito?

Crede che pochi si lascino convincere da questa spiegazione. Personalmente preferisco pensare che l'Apoc fu scritta per illuminare i cristiani alla fine del primo secolo (e nei due millenni appena conclusi) sul senso della storia che essi vivevano. Non era la storia dell'AT a dover essere spiegata. I cristiani la conoscevano e l'interpretavano bene alla luce del NT. Ripresentarla con le immagini dell'Apoc significava un "velamento" e non uno "svelamento", come la parola "apocalisse" vuol significare.

Non che l'interpretazione discussa svuoti il nostro libro del suo significato teologico, anche per quanto riguarda l'attesa del Signore. Ma le differenze d'interpretazione non devono essere ignorate. Vale la pena fare un discussione specifica sull'argomento? Dipende dal rischio che essa sia interpretata come una specie di partita di foot-ball tra due squadre. Non è per vincere o far perdere l'altro che si dovrebbe discutere sul senso della Bibbia. È per aiutarci vicendevolmente e fraternamente a capire la Parola del Signore. Cosa che, comunque, stanno già lodevolmente facendo i tre docenti e cosa che il sottoscritto spera di fare a maggio.

Don Enzo Cortese

Assemblea Aido

Martedì 4 aprile alle 21.30 presso la sala riunioni della Croce Rossa Italiana, si terrà l'assemblea annuale dei soci dell'Aido, gruppo comunale "Sergio Piccinin". All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 1999, del bilancio preventivo 2000, il calendario delle manifestazioni per il 2000 e le votazioni per il rinnovo del Consiglio.

Il 28 marzo si sono incontrati con il vescovo ad Acqui

Riuniti i cappellani di Piemonte e Valle d'Aosta

Acqui Terme. L'"A.I.P.S." Sez. Piemonte cui aderiscono gli "assistenti religiosi degli ospedali e case di cura si sono riuniti ad Acqui per il loro incontro mensile.

Il significato della sigla "A.I.P.S." è il seguente Associazione Italiana Pastorale Sanitaria.

Il 28 marzo si sono ritrovati insieme per un momento di cordiale fraternità e di verifica, confronto e aggiornamento della loro attività. L'incontro ha beneficiato della partecipazione del nostro vescovo Maritano (Vescovo delegato per la Pastorale Sanitaria della Conferenza Episcopale del Piemonte e Valle d'Aosta).

In questo anno giubilare l'incontro ha voluto avere la caratteristica spirituale sia nella meditazione del vescovo mons. Maritano che nello scambio di esperienze tra gli assistenti religiosi.

Una spiritualità che deve avere tre costanti: Gesù



sofferente, (tutta la sua vita e non solo nel momento estremo della sua passione e morte. Infatti anche lui non è stato capito, rifiutato, ingannato, ecc...)

Gesù che si offre al Padre (Ultima Cena e Orto del Getzemani) e soprattutto Gesù che risorge, punto fondante della fede cristiana e che da la vera ed unica forza nel "perché soffrire".

Tutto ciò deve spingere ad una esperienza "personalizzata" dove l'assistente religioso trova nel dialogo con il malato un "tu" che lo porta a condividere la sofferenza nell'amore e nel dono di Cristo, che trova la sua pienezza nella celebrazione della S.Eucarestia: la messa.

L'incontro è proseguito con la relazione di don Giuseppe Fratus (assistente religioso

Molinette) e con la relazione di Mons. Ernesto Cirpoli del Pontificio Consiglio della Pastorale Sanitaria.

È seguita la visita al nostro duomo guidata da mons. Giovanni Galliano che ha saputo presentare "le pietre del duomo" come la concreta presenza e collaborazione della gente che, nel corso degli anni, dapprima con San Guido vescovo e nei secoli successivi, ha saputo donare nella cattedrale un segno sicuro della fede del popolo di Acqui e della diocesi acquese.

I prossimi appuntamenti: 13 maggio 2000 - Giubileo del malato e degli operatori sanitari a Torino e 30 maggio 2000 ad Aosta incontro mensile dell'Associazione guidato dal vescovo di Aosta Mons. Giuseppe Anfossi.

A nome dell'Associazione un grazie sentito a mons. vescovo, a mons. Galliano ed alla comunità del Seminario.

Don Silvano Odone



SCEGLIE
WELLA

BEPPE RICAGNO TI ASPETTA IN VIA TRUCCO 34
AD ACQUI TERME IN UN AMBIENTE
RINNOVATO, MODERNO ED ELEGANTE
DOVE I COLORI, LA LUCE ED I MATERIALI
TI FARANNO SENTIRE DA SUBITO PROTAGONISTA.

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI

beppe
I PARRUCCHIERI

via Trucco, 34 - 15011 Acqui Terme - tel. 0144.324838
piazza Libertà, 33 - 15079 Sezzadio (AL) - tel. 0131.703121

La proposta del Consiglio pastorale il 23 marzo

Per vivere il Giubileo convertirsi alla carità

Acqui Terme. La prima riunione nel 2000 del Consiglio Pastorale Diocesano si è svolta giovedì 23 marzo. L'O.d.G. non poteva ignorare che l'anno giubilare che stiamo vivendo ci impegna ad "aprire il nostro cuore a gesti di carità verso Dio e soprattutto verso il prossimo".

Metteva perciò l'accento sulla maternità della Chiesa e attenzione alle necessità dei suoi figli, asserendo che tutti siamo chiamati, in modo particolare in quest'anno giubilare, a fare un cammino di conversione:

A. Aprire gli occhi alle necessità dei fratelli, cercando di risolvere i singoli casi chiamando a raccolta i fedeli più sensibili.

B. Prendersi cura delle persone anziane, sole e ammalate o disabili, intervenendo e aiutando in modo appropriato.

C. Considerare l'eventualità di Caritas interparrocchiali (là dove già, di fatto, sussiste l'accorpamento di piccole parrocchie in unità pastorali).

In apertura di seduta il Segretario, Diacono Carlo Gallo, ha dato relazione degli incontri delle segreterie zonali che si sono già svolti e di quelli che si svolgeranno nei prossimi giorni, allo scopo di proporre alle singole zone l'impegno della costituzione delle Caritas parrocchiali nei centri più grandi o interparrocchiali là dove ad un solo parroco è affidata la responsabilità di più parrocchie.

Subito dopo ha preso la parola Mons. Vescovo per sottolineare che la Chiesa deve farsi carico dei bisogni emergenti nel territorio: "Gesù ci chiede attenzione, vicinanza, aiuto".

Per intervenire in modo efficace, - ha affermato Mons. Maritano - occorre anzitutto avere presente una mappa ben precisa dei bisogni, sia riguardo alla si-

tuazione di disagio dei singoli, sia riguardo alla situazione di povertà delle famiglie e all'emarginazione di fatto degli extra-comunitari, dei tossicodipendenti, degli anziani e dei disabili. Stabilire poi un rapporto di fraternità che è strettamente legato alla comunione che si crea nella celebrazione dell'Eucarestia. Un impegno di cui deve farsi carico l'intera comunità, mediante l'intervento di volontari, che non solo entrano in azione, ma anche si rendono responsabili dell'organizzazione che deve sostenere le iniziative, cioè la Caritas parrocchiale. Fra questi volontari, all'interno del Consiglio Pastorale parrocchiale, si deve individuare una persona che abbia la funzione di "referente della carità" che tenga i contatti con gli organismi ecclesiali della Zona. Ogni Zona a sua volta dovrebbe nominare un "referente zonale", che farà parte del consiglio diocesano della Caritas, che è scaduto e deve essere rinnovato.

Il referente zonale conoscerà bene i bisogni del proprio territorio e potrà avere indicazioni e suggerimenti per interventi mirati.

Non bisogna dimenticare - ha continuato Mons. Vescovo - che la Caritas diocesana deve farsi carico di problemi a livello nazionale (ad es. come sostenere la C.E.I. nel suo impegno a favore dell'azzeramento del debito dei paesi del Terzo Mondo) e mondiale (ad es. l'aiuto ai paesi colpiti da calamità naturali come il Mozambico).

Mons. Giovanni Pistone, direttore della Caritas diocesana, ricorda che è importante dare la propria offerta per alleviare i bisogni, ma ancora più importante prestare la propria opera. A titolo di esempio cita i membri della "Legio Mariae" di Castelnuovo

Belbo (AT), che visitano sistematicamente, due volte alla settimana, le famiglie o le persone sole, cercando di soddisfare i loro bisogni.

Nei vari interventi emerge la situazione delle grandi parrocchie come Ovada e di quelle piccole come Ponti.

Ad Ovada è stato creato un "Centro Amicizia Anziani" che funziona molto bene già da diversi anni, ma ci si è resi conto che, anziché 400, come si era in un primo tempo ipotizzato, gli ultrasessantenni che vivono da soli sono ben 3000. Il "Centro Amicizia Anziani" è apparso così come un'isola felice che accoglie un numero limitato di persone, mentre l'attivazione di un "Telefono Amico" non ha prodotto i risultati sperati, perché gli anziani non hanno familiarità con il telefono. Nei piccoli centri c'è la tendenza delle famiglie a chiudersi in se stesse e a non rivelare, per motivi di riservatezza, le situazioni di bisogno. Ci sono persone che prestano la loro opera, ma per svariati motivi non si sentono di assumersi responsabilità organizzative.

Il Vescovo conclude la carrellata di interventi ribadendo la necessità di attuare le indicazioni del Sinodo, a partire dalla costituzione in ogni parrocchia del Consiglio Pastorale Parrocchiale, e di giungere al più presto alla nomina dei referenti zonali della Caritas. Ciò è da considerarsi condizione essenziale e improrogabile. Rivolge pertanto un pressante invito a tutti i componenti del Consiglio Pastorale ad assumere l'impegno di verificare attentamente la situazione nella propria Zona, contattando il Delegato zonale, per riferire in proposito nella prossima riunione.

F.L.O.

Alle lezioni dell'Unitre acquese

Medicina: aterosclerosi musica: saggio su Debussy

Acqui Terme. Lunedì 27 marzo all'Unitre con il dott. Gianfranco Ghiazza, primario di medicina presso l'ospedale di Acqui Terme, si è parlato di "Aterosclerosi", un argomento di grande attualità in quanto rappresenta per i paesi occidentali la prima causa di morte e invalidità, dovuta a complicazioni cardiache e cerebrovascolari.

L'aterosclerosi, vera e propria malattia del benessere, è un processo per cui nelle pareti delle arterie tendono a depositarsi grassi che possono portare al restringimento graduale del lume e possono finire per occludere completamente il vaso, così da impedire il fluire del sangue; ne possono derivare patologie ischemiche alle arterie coronarie, cerebrali, degli arti inferiori, renali, ecc.

I grassi si depositano nelle arterie con un processo molto lento che dura negli anni, pur iniziando in età giovanile, ed è favorito da alcune situazioni:

1) elevato contenuto di colesterolo nell'alimentazione (ne sono rischi i cibi di origine animale ad eccezione del pesce); 2) ipertensione; 3) fumo; 4) obesità e vita sedentaria; 5) diabete.

Gli esami in grado di diagnosticare la malattia sono: esami del sangue (colesterolo, trigliceridi, glicemia, colesterolo, HDL); esame del fondo dell'occhio; ecodoppler delle carotidi; elettrocardiogramma; ecocardiogramma.

Il dott. Ghiazza ha esposto, con chiarezza e serenità, le manifestazioni cliniche che possono far sospettare problemi vascolari: dolori retro-

sternali sottosforzo (soprattutto nei diabetici), aritmie, affanno, attacchi ischemici transitori (TIA), ma questi fattori di rischio vanno valutati complessivamente.

Ha poi insistito sulla prevenzione, sull'importanza di seguire, fin da giovani, una dieta adeguata e corrette abitudini di vita, che possano garantire, anche in vecchiaia, l'autosufficienza al maggior numero di persone. Il dott. Ghiazza ha infine messo a disposizione dei numerosi attenti ascoltatori, la sua competenza, esperienza e umanità nel rispondere alle domande rivoltegli.

Voltata pagina, il gruppo degli allievi dell'Unitre si è spostato nell'artistica sala auditorium della Schola Cantorum, dove il prof. Paolo Repetto, insegnante di storia della musica presso istituti civici di Asti e Torino, ha presentato un suo libro "Il sogno di Pan", saggio su Debussy.

Claude Achille Debussy (1862-1918) compositore francese, ebbe profondi rapporti con la cultura letteraria e pittorica del suo tempo, in particolare con l'impressionismo; nemico dell'enfasi, dell'artificiosità, rinnovò la tecnica musicale, proclamando naturalezza, chiarezza e semplicità d'espressione.

Partendo da questi concetti Debussy evitò in genere composizioni polifoniche e ampi sviluppi tematici e preferì, alle tradizionali forme classiche, una struttura libera che si manifestò in un atteggiamento naturalistico che gli permise di descrivere tutto ciò che era esteriore (mare, cielo) nei "Preludi" ("Le dan-

zatrici di Delfi", "Le foglie morte").

Il prof. Repetto, profondo conoscitore, oltre che di musica, anche di arte letteraria, filosofia, riporta nel suo saggio alcuni aneddoti riguardanti la vita di Debussy, che nei primi tempi era malvisto dalla critica ufficiale, ma era egli stesso un critico musicale che si divertiva a scrivere cronache su alcune riviste.

Lunedì 3 aprile ore 15.30 prof. Antonio Sbrulati "Cura dell'osteoporosi", ore 16.30 dott. Gianni Reborà "Storia Acquese".

Ringraziamenti

Acqui Terme. Angelo Parodi rivolge un particolare ringraziamento a tutto il personale ed agli alunni e genitori dell'Istituto Statale d'Arte Jona Ottolenghi per la sincera e affettuosa partecipazione al dolore per la scomparsa della cara mamma.

I familiari della compianta Irene Rizzolo, deceduta il 15 marzo 2000, ringraziano per la partecipazione. Un particolare ringraziamento ai cari nipoti Adriano e Antonella per la costante assistenza.

I familiari del compianto Leonardo D'Angelone vogliono esprimere un sincero e affettuoso ringraziamento al dott. Ghiazza, ai medici ed infermieri del reparto della medicina e day hospital dell'ospedale di Acqui Terme per le amorevoli cure e l'etico comportamento prestato al loro caro. **Famiglia D'Angelone**

cb EDIL CASA
SEDE: ACQUI TERME
Corso Bagni 72 - Tel. 0144/356158
FILIALE LIGURE: CERIALE
Via Aurelia 130/A
Tel. 0182/932342

VENDE IN ACQUI TERME
Occasione unica al "Cond. Due Fontane" appartamento composto da: salone, cucina grande, bagno, due camere letto, due balconi. Soleggiatissimo completamente ristrutturato. Vero affare.
Centralissimo appartamento composto da: ingresso, salone, cucina, disimpegno, due bagni, due camere, due balconi. Riscaldamento autonomo. Possibilità autobox. Da visitare.
Appartamento in via Crenna 4° piano con ascensore, cucina, camera, sala, bagno, balcone. Occasione a lit. 88.000.000.
Zona corso Divisione Acqui stupendo appartamento composto da salone, cucina arre-

data, due camere letto, due bagni, tre balconi. Ultimo piano, soleggiatissimo. Grande cantina. Solo lit. 180.000.000. Eventuale grande box per due auto o magazzino.
Condominio residenziale "Meridiana" vendiamo appartamenti vari piani e varie metrature.
Disponiamo di alcune case, ville e case nelle Acquese e/o nei paesi limitrofi con varie possibilità a Melazzo, Grogna, Ricaldone, Lussito, Rivalta, ecc. Contattateci.
Per una vacanza al mare c/o il nostro ufficio di Ceriale disponiamo di mono, bi e tri locali per affitti mensili o quindicinali. Prezzi a partire da L. 350.000.
Per queste ed altre proposte (anche affitti appartamenti) contattateci presso il nostro ufficio

smaldero
CUCINE PER LA VITA

Oggi il credito si chiama **interessi ZERO**

GRILLO INTERNI

ACQUI TERME
Via del Soprano 56
Tel. 0144/323867

Officina meccanica Alice
licea
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere
Officina Meccanica Alice
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - intercippi

Ripper

Mentre alla Saracco si prepara un CD

Voci bianche e "Coro per caso" cantano figli e genitori

Acqui Terme. Giovedì 23 marzo, presso il salone dell'Albergo Nuove Terme, completo in ogni ordine di posti, un originale concerto vocale ha salutato la incipiente primavera. Non stupiva trovare sul palco il Coro Voci Bianche della Corale "Città di Acqui Terme", ormai collaudato da nove anni di attività, quanto un complesso, altrettanto agguerrito, composto da baldi giovanotti il cui libretto anagrafico sfiora o supera gli "anta".

Il 23 marzo, (San Turibio, vescovo spagnolo santificato in Perù, uno che con il canto pensò di evangelizzare quelle terre) ha fatto il suo debutto il "Coro per caso".

Un coro fatto di genitori.

Il battesimo del canto

Dopo quattro mesi di prove (che, beninteso, continueranno, sino a giugno, ogni giovedì, nei locali delle Elementari "Saracco"), una cinquantina di coristi - non più propriamente in erba - si sono esibiti in un "saggio" che potremmo dire di metà corso. Molte le provenienze dei componenti (insegnanti e genitori di molteplici istituti cittadini), ma univoco l'intento: quello di cantare per divertimento, per passione.

Si può poi pensare che il coro dei "grandi" invoglierà i "piccoli" a un maggiore impegno; o che siano stati i grandi a voler emulare i cantori delle Voci Bianche. Sta di fatto che questo coro porta una ulteriore ventata di freschezza all'interno del panorama musicale acquese.

Nemmeno è un caso che a dirigerlo sia l'infaticabile Enrico Pesce, a dimostrazione che, pur con economia di mezzi (purtroppo il laboratorio musicale che le scuole cittadine avevano richiesto al Provveditorato non è stato attribuito quest'anno alla nostra città; speriamo per il prossimo) sono poi "le idee" ad essere vincenti. Ecco allora un repertorio tutto destinato ad un pubblico under 14, con canzoni tratte dai film disneyani di maggior successo (*Sirenetta*, *Aristogatti*, *Carica dei 101*) e melodie "abitate" da gatti e volpi, lupi e da una cinquantina di Pierini, ognuno nella divisa "creata" per l'occasione dai figliolotti.

Grandi applausi hanno salutato le performance dei due cori, con i giovanissimi - una nuova nidiata - impegnati a



cantare Antonacci e Modugno (*Nel blu dipinto di blu*), i successi degli Abba e, per la prima volta, una canzone del lungometraggio animato da *La storia della gabbianella e del gatto*.

Ci sarà tempo per ritornare in futuro su questo coro, atteso tra circa due mesi (Teatro Aperto) dall'impegno della terza rassegna delle Voci Bianche.

Un disco per l'estate

Il concerto ha dato modo di conoscere una ulteriore iniziativa che sta muovendo sicuri passi verso un certo giorno di giugno. La grande, attesa novità è costituita addirittura da un CD. A realizzarlo saranno le Scuole Elementari "Saracco" che per questo progetto hanno coinvolto, mettendole "in rete", diverse realtà, ognuna con specifiche competenze.

Le classi delle elementari (in testa le quinte, cui si deve la paternità dei testi; le musiche sono state scritte da Enrico Pesce), coordinate dalla maestra Monica Fonti, incideranno nove brani musicali disimpegnandosi in qualità di cantori, invitando per l'occasione anche alcuni degli ex compagni che quest'anno frequentano la prima media.

La parte strumentale sarà affidata a diversi complessi. Ci saranno gli "Zotto", il gruppo di musica d'insieme della Scuola della Corale "Città di Acqui Terme" creato

da Silvio Barisone (dei musicisti recentemente esibiti presso il salone dell'Università relazionava il nostro giornale nel suo ultimo numero), giovani tastieristi, il batterista Andrea Assandri e Fabio Martino alla fisarmonica, quest'ultimo impegnato anche come tecnico del suono. Il disco vedrà impegnati, infatti, quali editori musicali, gli "Yo Yo Mundi" con la loro etichetta "La contorsionista".

Ospiti del CD anche il "Coro per caso" e, inoltre, i cantanti Mario Morbelli, "Maci" Zaccone e Sara Marchelli (*Grabba la 220*) impegnati in due pezzi rap.

Il CD - con ricavato delle vendite, al netto delle spese, in favore dei bimbi delle comunità alloggio di Acqui - sarà presentato al Teatro Ariston sabato 3 giugno.

Esso accoglierà non solo gli undici brani della *compilation*, ma anche le basi (testi e musiche saranno allegati nel cofanetto) per permettere una fruizione, anche in chiave didattica, a tutti gli operatori musicali che, in futuro, vorranno servirsi di questo supporto.

G.Sa

Offerta G.V.A.

Acqui Terme. In memoria di Mignone Maria Lidia L. 50.000 da famiglia Verdesse Pinuccio.

Venerdì 31 marzo e venerdì 7 aprile

Integrazione culturale incontri per riflettere

Convergenza di idee tra l'Associazione EquaZione, il Centro di Incontro tra le Culture CrescereInsieme, l'Azione Cattolica e la casa editrice Impressioni Grafiche sulla necessità di un serio dibattito culturale sui fenomeni socio-economici che nella moderna era della globalizzazione coinvolgono tutte le realtà, dalla grande metropoli al piccolo paese delle nostre campagne quando gli "stranieri" chiedono la residenza perché impiegati come indispensabile manodopera del mondo industriale come di quello agricolo.

L'integrazione non è un problema nuovo, tutti i processi migratori nella storia dell'uomo si reggono su una complessa rete di interessi tra chi "chiama" forse nuove nel proprio territorio e chi cerca realtà che lasciano sperare miglioramenti per sé e per la propria famiglia.

Non è facile dimenticare le migrazioni degli italiani all'estero o il cammino di tanti meridionali chiamati e affascinati dal Nord industrializzato.

Forse oggi, a forza di ascolto e dialogo con i molti uomini e donne del Sud che ormai fanno parte delle nostre amicizie (se non altro perché sono clienti o collaboratori sul lavoro), riusciamo ad intuire come i contrasti iniziali siano stati solo tempo perduto, occasioni di crescita sprecate perché troppo impegnati a difenderci dal diverso che sentiamo come minaccia per la nostra integrità.

Anche per non ripetere grossolani errori del passato e per non cadere nella trappola del pensare che sia tutto facile, alcune delle nostre associazioni locali hanno deciso di continuare a riflettere e prepararsi a vivere l'integrazione tra persone di culture diverse; diversità che oggi, in molti casi, sono accentuate dalla lingua, religione, colore della pelle.

Nell'interesse comune, di chi è sensibile agli aspetti sociali come di chi guarda soprattutto ai risvolti economici delle migrazioni, è importante preparare il terreno in modo adeguato per permettere una crescita e uno sviluppo organico e vantaggioso in tutti i sensi.

Il primo incontro è previsto per venerdì 31 marzo 2000 alle ore 21 presso l'aula magna del Liceo Classico di Acqui Terme con la partecipazione dell'antropologo Pedro Miguel, uomo dell'Angola che oggi vive a Bari dove continua la sua attività di studioso e ricercatore, che parlerà del "Fenomeno dell'immigrazione: l'incontro e i rapporti tra le culture diverse".

Al secondo incontro, venerdì 7 aprile 2000 interverrà l'economista cileno Rodrigo Rivas che porrà la lente di ingrandimento dal punto di vista economico che osserva l'immigrazione di oggi come il frutto della "Questione dei rapporti economici tra Nord e Sud nel mondo" e approfondirà il tema del debito internazionale.

I due approcci sono anch'essi "diversi", e non per questo si combattono ma, sulla scia dello slogan che riassume l'intera iniziativa sono "in ascolto e dialogo".

dallera francesco elettorale

il **GARAGE ITALIA**
VIA CRENNÀ 23 - ACQUI TERME (AL)

cambia sede

Da lunedì 3 aprile 2000
sarà operativo nei nuovi locali
di strada della Polveriera

Acqui Terme - Tel. 0144 312042

Revisione tachigrafi - Prerevisioni
Prova freni su rulli

CAMPER
coinova
OVADA

Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

**Noleggior
Assistenza**

*Prenota
le tue vacanze
in libertà*



Sartoria

MANUELA

nuova gestione

**Capi sartoriali su misura
con possibilità scelta tessuti**

**Riparazioni
Cartamodelli
Stireria**

ORARIO: 8.30-12.30 • 15-19.30
chiuso il lunedì

ACQUI TERME - VIA CRISPI 25
TEL. 0368 3907804

CINEMA TEATRO ARISTON ACQUI TERME

Stagione teatrale 1999/2000



**CITTÀ di
ACQUI TERME**



**Associazione Culturale
ARTE e SPETTACOLO**

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

GIOVEDÌ 6 APRILE • ORE 21

ILEANA GHIONE

in

**“LA VITA
CHE TI DIEDI”**

di Luigi Pirandello

con
MICO CUNDARI CRISTINA BORGOGNI
BIANCA GALVAN MONICA FERRI
GIOVANNA AVENA

Personaggi

Donn'Anna Luna
Don Giorgio Mei, parroco
Lucia Maubel
Donna Fiorina Segni, sorella di Donn'Anna
Lidia, figlia di Donna Fiorina
Flavio, figlio di Donna Fiorina
Francesca Noretta, madre di Lucia
Elisabetta, vecchia nutrice
Giovanni, vecchio giardiniere

Interpetri

ILEANA GHIONE
MICO CUNDARI
CRISTINA BORGOGNI
MONICA FERRI
LAURA DE ANGELIS
LUIGI CAMPI
BIANCA GALVAN
GIOVANNA AVENA
ROMANO TALEVI



regia **MARIO FERRERO**

scene e costumi

MAURIZIO MONTEVERDE

musica a cura di

PAOLO TERNI

assistente alla regia LARA PASQUINELLI direttore di scena MARIA CATTANI
direttore tecnico e luci LUCA COIRO fonico AYMAN TREIFI sarta MARIELLA D'AMICO
sartoria C.T.N. 75 - Napoli realizzazione scene FRANCO ALESSANDRONI foto di scena TOMMASO LE PERA

PREVENDITA DEI BIGLIETTI PRESSO

Cinema Ariston - Acqui Terme - Tel. 0144 322885
Multisala Verdi - Nizza Monferrato - Tel. 0141 701459
I viaggi di Laiolo - Acqui Terme - Tel. 0144 356130
La Via Maestra - Nizza Monferrato - Tel. 0141 727523
Europeando europa srl - Ovada (AL) - Tel. 0143 835089

PREZZI D'INGRESSO

Platea 1° settore L. 35.000 - Ridotti L. 30.000
Platea 2° settore L. 27.000 - Ridotti L. 22.000
Galleria L. 18.000 - Ridotti L. 14.000
Ridotto: oltre 65 anni e sino ai 18

CONSORZIO BRACHETTO D'ACQUI

Piazza Roma, 10 - 14100 Asti
Tel. 0141 594215 - Fax 0141 353008

ALBERGO RISTORANTE



**PRENOTATE IN TEMPO
IL PRANZO PASQUALE**

*Locale ampliato con nuovo salone
per banchetti, matrimoni, comunioni
e nuove camere con tutti i comfort*

ACQUI TERME

Viale Acquedotto Romano, 44 - Tel. 0144/322889-324445

CARDERIA
Piemontese

confezione di:

trapunte in lana merinos
piumini d'oca e copriletta personalizzati
materassi a molle con lana del cliente

e nel **nuovo
NEGOZIO**



potrete
trovare

tappeti orientali, letti in ferro
battuto, materassi in lattice anallergici e reti
ortopediche a doghe, tende

Acqui Terme - Piazza S. Guido 7-8-9
Tel. e fax 0144/322188

*Vi aspettiamo
alla*
NUOVA BB



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793





G.F. MODA

abbigliamento

EX BELL BOTTOM

*La semplicità
e l'essenzialità
dei diversi articoli
a prezzi
particolarmente attraenti
li renderanno accessibili
ad un vasto pubblico
offrendo un momento
di piacere e gratificazione
per voi clienti esclusivi*

INAUGURAZIONE
sabato 15 aprile
ORE 16.30

**Monastero Bormida
Piazza del Mercato 15
Tel. 0144 88385 - 0144 88446**

Ditta italo tedesca
cerca 3 venditori
subito disponibili,
inquadramento di legge,
guadagni al di sopra
della media.
Per colloquio selettivo
telefonare allo
0131 265742

In Acqui Terme,
piazza Conciliazione
affittasi locale
ad uso commerciale
di mq 400,
anche frazionabile
Per informazioni
tel. 0144 320197
0335 5287329. No agenzie.

Nuovo punto vendita in corso Bagni

Il "Grande Marvin" del pianeta foto



Acqui Terme. Un nuovo punto vendita associato al Grande Marvin Photo & Photo, è stato aperto al pubblico da sabato 25 marzo. Si trova al numero 159 di corso Bagni, è affidato all'esperienza di Luca Cavanna, e risponde al numero telefonico 0144.325208. Il pianeta della fotografia con tutti gli annessi e connessi non ha più segreti: il Grande Marvin è pronto non solo con mille risposte, ma sicuramente con la risposta giusta per ogni esigenza.

Al n° 33 di corso Italia

Abbigliamento giovanissimi ora c'è "Scioghà"



Acqui Terme. Sabato 25 marzo Cinzia e Patrizia hanno inaugurato, con la benedizione e le parole ben augurali di mons. Giovanni Galliano, il nuovo negozio di abbigliamento per bambini e ragazzi, in corso Italia 33, "Scioghà". Tutti sono invitati a vedere le nuove collezioni primavera estate di Pinco Pallino, Ralph Lauren, Diesel, Xle, Kookai, Ikks, Everlast. Per informazioni il numero telefonico è lo 0144 57519. Tutto il resto sarà una piacevole scoperta, entrando nel nuovo negozio.



REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI ACQUI TERME

CERCA

COLLABORATORI/TRICI

da inserire nella rete commerciale per la zona di Acqui Terme e paesi limitrofi;
si richiede esperienza di vendita anche in altri settori

PROMOTORI FINANZIARI

**Per appuntamento rivolgersi in corso Dante 16
Acqui Terme - Tel 0144322408 - Fax 0144322409**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 88/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa Bozzo-Costa, promossa da Banca Carige S.p.a. contro Pinna Giuseppe è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2000, ore 10** l'incanto in un unico lotto degli immobili di proprietà di Pinna Giuseppe come sopra.

"In Comune di Castelnuovo Bormida N.C.E.U. - Partita 131 - Foglio 6 Mapp. 223 e 740; cat. A/4, classe 2, vani 5, rendita 330.000, con variazione successiva per l'abitazione, n. mapp. 223 con 740; con aggiornamento di mappa per il locale di sgombero n. mapp. 232; Immobili siti nel centro abitato del comune di Castelnuovo Bormida, in via Cavalchini al civ. 67, costituiti da una unità abitativa composta al p.t. da una camera, pranzo e cucinino; al p.p., accessibile tramite una scala interna, da due camere e balcone; sottotetto con n. 2 solai; locale accessorio uso sgombero - legnaia con annesso w.c., localizzato nel cortile; l'unità usabile comprende al p.t. sgombero ed al p.p. legnaia";

Il tutto meglio descritto nella relazione di C.T.U. a firma geom. Danilo Avigo, depositata il 05.02.96.

Prezzo base d'asta L. 52.800.000, cauzione: L. 5.800.000, spese: L. 8.700.000, offerte in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del giorno antecedente alla vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO villette immerse nel verde POSIZIONE INCANTEVOLE

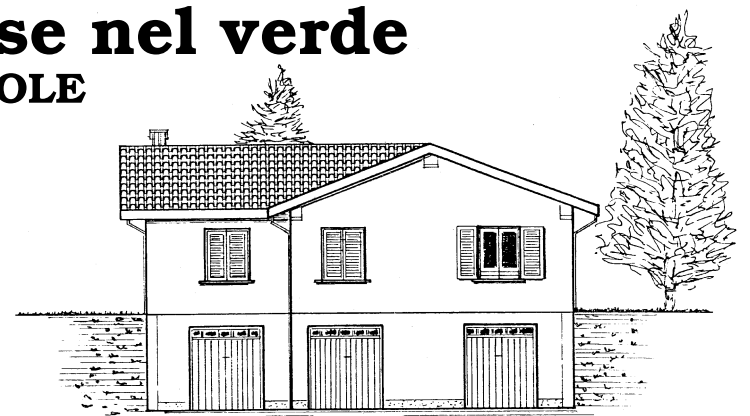
**Comodità a negozi
e autobus**

**Agevolazioni
di pagamento**

Mutuo prima casa

Per informazioni:

IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Azienda acquese
**ricerca ragazzo
apprendista**

da inserire nella propria
organizzazione

**Tel. 0336 618711
0329 2278044**

Azienda settore alimentare

CERCA N. 1 VENDITORE

con età compresa tra i 18 e 25 anni, militesente
richiesta attitudine a contatti con il pubblico,
anche prima esperienza, da inserire nel proprio organico.

Inviare curriculum presso **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta **Rif. V 11**

Azienda livello nazionale
presente in tutta Italia

**RICERCA
collaboratori esterni**
cui affidare lavoro a domicilio per confezione bigiotteria.
Si offre fisso mensile più provvigioni. Informazioni gratuite **800-323266**



PIACERE: ALTO MONFERRATO

Appuntamenti gastronomici e non solo

Tutti i venerdì a partire dal 30 marzo al 14 aprile 2000

L'Associazione avrà il piacere di offrire un calice di vino a tutti i commensali presso:

Agriturismo Podere La Rossa Cascina La Rossa 39, Morsasco
Agriturismo Val del Prato Reg. Val del Prato 211, Rocca Grimalda
Ristorante Alla Rocca Piazza Sen. Borgatta 12, Rocca Grimalda
Ristorante Country Club Cascina Beneficio, Castelnuovo Bormida
Ristorante Del Pallone Corso Italia 17, Bistagno
Ristorante Diana Reg. Abasse 247, Ponzone
Ristorante Italia Via S. Paolo 54, Ovada
Ristorante I Tre Moschettieri Str. M.T. Camera 3, Ovada
Ristorante La Cascata Loc. Cascata 2, Cartosio
Ristorante La Cirimilla Loc. Cirimilla 4, Lerma
Ristorante La Trapesa Corso Saracco 74, Ovada
Ristorante La Schiavia Vicolo Schiavia, Acqui Terme
Trattoria Via Roma 41A, Tagliolo Monferrato

tel. 0144 73104/73388
tel. 0143 873437
tel. 0143 873333
tel. 0144 714567
tel. 0144 377013/79798
tel. 0144 70227
tel. 0143 86502
tel. 0143 833490
tel. 0144 40143
tel. 0143 877250
tel. 0143 835353
tel. 0144 55939
tel. 0143 89483

Diventando "Amico dell'Alto Monferrato" riceverai un omaggio

CENTRO ESTETICA

ivana

Via C. Raimondi 17
Acqui Terme
Tel. 0144 322048

*Ivana, Manuela ed Alessandra
vi invitano a provare il
pacchetto benessere
composto da
linfodrenaggio manuale,
pressoterapia ed elettrostimolazione
CON UNO SCONTO DEL 10%*

*Vi ricordiamo anche
la elettrocoagulazione (depilazione definitiva),
i solarium e tutti i trattamenti estetici che da vent'anni
contraddistinguono il nostro centro.*

Acquistando **L. 100.000 di prodotti Jean Klébert**
hai diritto allo speciale "Gratta Vinci"
per vincere **vacanze benessere** per due persone
o una **crociera in Sud America**



Esperienze didattiche e turistiche

Primavera in Sicilia per il liceo classico

GEMELLAGGIO IN SICILIA

Acqui Terme. Siamo appena tornati dalla nostra "cassurata" nella terra del sole: giornate intense alla scoperta della sua parte occidentale, che ci ha affascinato per la sua sicurezza culturale e ambientale. Passeggiando curiosi ed entusiasti nella Valle dei Templi di Agrigento e nelle aree archeologiche di Segesta e Selinunte si ha l'impressione di tornare indietro nel tempo; chiudendo gli occhi, sembra quasi di sentire i rumori e le voci dell'antichità: si è avvolti da un'atmosfera magica e anche l'aria profuma di tempi remoti. Nelle salite di Mozia e Trapani ci siamo resi conto di quanto fosse - e in parte è ancora - duro il lavoro degli operai, che richiedeva grande forza di volontà ed altrettanta passione. Ma la bellezza dell'isola non è limitata soltanto alla classicità: consiste anche in un percorso artistico arabonormanno e barocco a Palermo ed in un itinerario naturalistico nella riserva dello Zingaro nei pressi di Scopello. A questo punto si concluderebbe il racconto di un normale viaggio d'istruzione, ma il gemellaggio è molto di più: infatti non è solo un'esperienza culturale, ma anche di vita; conoscere altre ragazze per noi è stato scoprire le loro abitudini e condividere con loro i nostri problemi è stato molto costruttivo. Abbiamo giocato con i dialetti e con i nostri accenti, degustando le specialità locali e, grazie alla calda ospitalità dei genitori, ci siamo sentiti un po' come a casa, magari anche più coccolati. Sono nate molte bellissime amicizie e purtroppo, il momento di tornare a casa è arrivato troppo presto e ci ha colti di sorpresa, strappandoci molte lacrime: alla partenza avevamo nelle valigie tanti interrogativi, al ritorno molti ricordi di una grande esperienza e tanto affetto per la nostra "famiglia adottiva".

Gli alunni della Il liceo classico

VIAGGIO NELL'ANTICO

Acqui Terme. "È il coman-



dante che vi parla...Allacciate le cinture: siamo pronti per il decollo".

13 marzo, aeroporto di Caselle: le classi quarta ginnasio e prima liceo classico "G. Parodi" di Acqui partono per un cinque giorni nell'antichità classica e nel Medioevo: in Sicilia. Assonnati per la sveglia più mattiniera ed alquanto insolita siamo costretti ad annullare l'escursione sulle pendici dell'Etna, avvolte in una fitta nebbia. Compensiamo, però, subito con Taormina, dove pernosteremo e dove, coinvolti da una ricca, esauriente e pluridisciplinare spiegazione degli insegnanti accompagnatori, visitiamo il teatro greco, che permette agli spettatori di avere come sfondo il limpido e splendente mare blu del Mediterraneo. I giorni seguenti scorrono lieti e veloci a Siracusa, con la visita guidata al maestoso teatro greco, alla profonda cavità dell'"Orecchio di Dionisio", all'isola di Ortigia, al castello di Eurialo; e ancora a Pizzolungo e all'affollatissima Villa del Casale; ad Agrigento nella fascinosa e storica "Valle dei Templi", che si oppone con la sua eccezionale bellezza allo squallido profilo della città moderna. Selinunte e Segesta offrono l'incanto di templi, ma non nello spirito; qui incontriamo i nostri compagni della seconda liceo, impegnati in contemporanea in una nuova esperienza

di scambio con un liceo di Alcamo. Ultimo giorno e ultime tappe in questo viaggio nel tempo e nello spazio, reso confortevole dall'Europeando di Ovada per l'organizzazione minuziosa ed accurata, dalle formidabili, sensibili e pazienti insegnanti e dalle guide sicule, sono Palermo e Monreale, con le cattedrali bizantine decorate con miliardi di tesserine d'oro e colorate. Infine, ancora: "È il comandante che vi parla. Allacciate le cinture, siamo pronti per il decollo". Stavolta si parte, un po' tristi, per Torino: tra poche ore ricomincerà la routine. Il sogno è finito, ma il ricordo dell'avventura magica è vivissimo.

La quarta e la prima liceo classico

Progetto Terme accantonato! Perché?

Acqui Terme. Il Comitato Terme promuove un incontro con l'architetto Donatella D'Angelo progettista incaricata dall'assemblea degli azionisti per la ristrutturazione dell'Albergo Nuove Terme. Il tema dell'incontro, che si terrà alle 21 di martedì 4 aprile presso la sala della Croce Bianca, in via Nizza 31, sarà: "Progetto poi accantonato! Perché?".

Cedesi bar-latteria
in piazza Addolorata, ottima posizione con mercato bisettimanale. Richiedesi alberghiera o triennio lavorativo presso bar.
Per informazioni
Tel. 0144 324245

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

Azienda alimentare
ricerca padroncino
patente C, anche sprovvisto di mezzo, solo per consegne in Piemonte e Liguria.
Scrivere a **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. VI 11

Vendesi
Fiat Panda 4x4
trekking
L. 6.000.000.
Ottimo stato.
Tel. 0144 356918
0339 3583617

AZIENDA ACQUESE
cerca 1 agente
di commercio
per provincie limitrofe.
Gradita ma non indispensabile esperienza di vendita. Militese. Automunito.
Scrivere a **PUBLISPES** Rif. F13
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)

Concessionaria acquese
RICERCA
perito meccanico
o geometra
prima esperienza lavorativa
Tel. 0144 311948

ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

16 APRILE 2000



La regione che vogliamo

ROBERTO CAVO

CANDIDATO CONSIGLIERE REGIONALE PER IL PIEMONTE

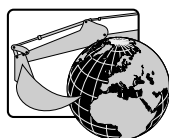
Sono nato a Genova l'8 maggio 1951. Ho conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Genova. Sono docente di Diritto, Economia Politica e Scienza delle Finanze, attualmente insegno presso l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Marelli" I.r. di Asti. Sono iscritto al Partito Popolare che rappresento quale consigliere comunale in Acqui Terme, città nella quale risiedo.



MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile Roberto Cavo

GARRONE GIANNI

& C. snc



Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti

Ciapponi per sternia
Scalini e pietre per cordone

PREVENTIVI GRATUITI

Nuove produzioni in pietra di Langa
• Piastrelle per cordonate e marciapiedi
• Tozzetti per pavimentazione
• Fioriere
• Lavandini

SEROLE
Frazione Brallo
Cantiere: tel. 0144 94144
Cellulare: 0328 6831282

ACQUI TERME
Via Nizza - Tel. 0144 55451

II PUNTO NOTTE di Domus In

Non andate a letto con il primo che capita.



Centro specializzato nella scelta del materasso e della rete giusta

Acqui Terme
Via C. Raimondi, 20
Tel. 0144 323080 - Fax 0144 350322

La 3ªA e la 4ªA della Saracco a Mombaruzzo

Visita alla cantina più antica e alla fabbrica di amaretti più giovane



Siamo i 50 alunni della 5ª A e della 4ª A (modulo) della scuola G. Saracco di Acqui Terme e vogliamo descrivere una piacevole gita in campagna effettuata il giorno 21 marzo 2000. Con il treno siamo arrivati a Mombaruzzo (paese collinare del Monferrato) dove abbiamo visitato la Cantina Sociale tra le più vecchie d'Italia. Nata nel 1887 e fondata ufficialmente nel 1903 ci è stata presentata dalla simpatica enologa Daniela Pesce che, come una brava insegnante, ci ha spiegato come "nasce il vino" e ci ha accompagnato ad osservare le moderne attrezzature enologiche che permettono di produrre vini di alta qualità. È una cooperativa formata da 400 soci che coltivano 600 ettari di terreno (quanta uva!). Al termine della visita abbiamo brindato con lo squisito succo di uva moscato insieme ai dolcetti offerti da Daniela; abbiamo ricevuto anche un ricordo ciascuno. Dopo una deliziosa pausa pranzo al ristorante da Erminio abbiamo fatto una bella passeggiata e siamo arrivati alla più "giovane"

fabbrica di amaretti. Qui ci hanno accolti con entusiasmo Silvana Giacobbe, marito e figli e abbiamo potuto visitare l'attrezzato laboratorio. Tutto organizzato "a catena" dalla mandorla armellina sgusciata al sacchetto confezionato dei rinomatissimi amaretti lavoro eseguito scrupolosamente dal personale e da macchinari sofisticati. Pensate che in un'ora

abbiamo assistito alla preparazione di ben 14.400 amaretti (4 al secondo!). Anche qui dopo la "lezione didattica" abbiamo ricevuto in regalo un piccolo sacchetto di amaretti ciascuno e bibite a volontà. Alle ore 16 (finalmente) siamo andati nel campo sportivo di Mombaruzzo stazione dove abbiamo corso, saltato e giocato a pallone; verso le ore 18

siamo tornati sul treno che ci ha riportati ad Acqui. Una giornata "di scuola" un po' diversa: che bello!

Ringraziamo ancora infinitamente Daniela Pesce, Giacobbe Silvana e marito, i loro tre figli (che ci hanno lasciato giocare in cortile con tutti i giochi) e i nostri insegnanti Maria Teresa Gatti, Mi-relia Pettinati e Aldo Roso.

Alla Borsa del Turismo c'era anche Acqui Terme

Acqui Terme. La partecipazione dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini alla terza edizione della Borsa del turismo enogastronomico di Riva del Garda, conclusasi lunedì 27 marzo, ha ottenuto risultati più che positivi. La presenza dell'Enoteca regionale e del comune di Acqui Terme al «Biteg» è stata organizzata, con altre realtà provinciali, dall'agenzia turistica Alexala. Tra i momenti più significativi ed importanti della rassegna c'è da sottolineare la «diretta» di Rai 2, venerdì 24 marzo, durante la trasmissione «La

vita in diretta», la presentazione ai giornalisti, sabato 25 marzo, di una degustazione di vini e prodotti tipici sul tema «Un territorio da...gustare».

Nell'area espositiva definita «Del gusto» al termine della conferenza stampa i giornalisti presenti, guidati da Rita Brugnone, hanno potuto assaporare una serie di piatti tipici di Acqui Terme e dell'Acquese e degustare Dolcetto d'Acqui, Dolcetto d'OVada e Brachetto d'Acqui Docg. Un altro interessante momento promozionale della trasferta a Riva de Garda è stato vissuto

sabato 25 e domenica 26 marzo quando, nel centro storico cittadino, è stato proposto direttamente al pubblico una degustazione di Brachetto Docg. L'Enoteca regionale di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, con l'adesione alla terza edizione della «Borsa del turismo enogastronomico», ha vissuto un viaggio attraverso i vini e la gastronomia d'Italia, un itinerario tra tante regioni alla ricerca della loro tipicità. Il tutto con eventi legati alla scoperta del territorio, gustandone la cucina e i vini.

Canzoni in dialetto acquese

Lino Zucchetta cantautore di Melazzo

Acqui Terme. Ci riportano indietro di vari decenni e sanno toccare il cuore anche dei più giovani.

Sono le canzoni in dialetto acquese di Lino Zucchetta, un cantautore di Melazzo, che da anni risiede in Liguria, a Borghetto Santo Spirito. Si tratta di una serie di brani raccolti in un album, ed in musicassette, edito recentemente dalla «Lamastra music» di Torino. Un'agenzia, quest'ultima, produttrice di «Musicanda In Tour 2000», uno spettacolo itinerante che propone un repertorio di musicisti, ballerini e showmen che, quest'anno, come apparso sul cartellone programmatico degli avvenimenti artistici, propone anche «lo chansonnier dell'Acquese Lino Zucchetta, un cantautore melazzese amico di Ten-co, che si presenta al pubblico con il nuovo album interamente scritto in dialetto dal nome «Tir-rie te, che tie toche»».

Tradotto in lingua significa «tiraci tu che la colpisci», una frase ricorrente soprattutto durante la partita a bocce giocata sotto il pergolato o sulla piazza del paese.

Tra le canzoni dell'album del cantautore troviamo «Anduma a Punson», (andiamo a Ponzone), un paese a cui Zucchetta è rimasto particolarmente affezionato in quanto, nella sala della Società del paese, è avvenuto il suo debutto in qualità di cantante. Altra canzone, «Dorment a me» (Dammi retta), una frase che un tempo si diceva spesso ai giovani quando si cercava di dare loro consigli; poi la canzone «Ma né, ma né». Era un modo di dire con cui un'anziana signora intercalava qualunque discorso. Non manca nel repertorio del Zucchetta la can-

zone «Amlos, Amlos», un omaggio al paese di origine, dove ha affetti, amici e tanti ricordi. Nato nel 1936 in regione Quartino, il cantautore, figlio d'arte in quanto il padre suonava la fisarmonica inizia sin da giovanissimo il suo approccio alla musica. Il suo strumento preferito è il clarinetto.

Nel suo curriculum spicca la partecipazione al corpo bandistico del paese. Come maestro ha avuto uno dei più grandi ed amati musicisti acquesi, Mario Bosio, l'indimenticabile chitarrista e mandolinista. Verso i diciotto anni entra a far parte di una piccola orchestra e da allora non ha mai smesso di partecipare a spettacoli, concerti o momenti musicali vari. Nell'Acquese, al tempo, si è esibito, in qualità di orchestrale, oltre che con Bosio e Guido Dacasto, con Amilcare Pistone. Ricorda volentieri di avere fatto parte del complesso di Armando Merlo, con Garbarino alla tromba, El Bladi alla batteria quindi Bosio, anche del complesso con Dacasto, «Ciccio» Voglino alla fisarmonica e sax, Beppe Borgio alla batteria.

Nei brani di Zucchetta, con mano sensibile vengono ricostruiti ricordi che sono accomunati all'amore per la musica, per la propria terra e per la poesia. Nelle sue canzoni si scopre un poco di nostalgia e affetto verso la terra di provenienza. Ora, il cantautore melazzese diventato ligure, per esigenze di lavoro, si presenta al pubblico al fianco dei «Mediterranti» nello spettacolo «Mediterranti in tour» con proposte musicali che abbracciano un vasto repertorio in grado di coinvolgere un vasto pubblico.

C.R.



Sport and casual drive.



*PREZZI CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA.
È UNA NOSTRA INIZIATIVA
VALIDA FINO AL 31 MARZO

Venite a scoprirla da noi.

RENAULT Mégane
Station Wagon

Di serie:

- ABS
- Airbag conducente, passeggero e laterali testa torace
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Barre sul tetto
- Cerchi in lega
- Climatizzatore
- Fari a doppia ottica e fendinebbia
- Quadranti a fondo bianco
- Radio 4x15w con lettore di cassette e satellite al volante
- Sedili sportivi

Motorizzazioni:

- 1.6 16v (110cv)
- 1.9 dTi (100cv)

Mégane Station Wagon RXi Sport 1.6 16v
L. 29.200.000* (€ 15.080,54)

Stay Active Stay Beautiful

Mégane Station Wagon con ABS, 4 AIRBAG,
SERVOSTERZO, da L. 24.800.000* (€ 12.808,13)

Autopiù Center srl

ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Tel. 0131 345941

ACQUI TERME
Via Carlo Marx, 34
Tel. 0144 313614

Degustazione e cena per "cultori"

La sezione Onav alla Tenuta Cannona



Acqui Terme. Circa sessanta i soci Onav iscritti alla sezione, familiari, amici e ospiti, giovedì scorso 23 marzo hanno visitato il centro sperimentale della regione Piemonte, locato presso la Tenuta Cannona di Carpeneto (Alessandria), cui è seguita la cena presso l'agriturismo "La Selva" di Montaldo Bormida, con degustazione dei vini del centro sperimentale.

I tecnici, il dott. Ruggero Tragni, l'enotecnico Renato Reggio e la coordinatrice della Tenuta, dottoressa Gabriella Bonifacino, spiegano il lavoro del centro.

Oggi i tecnici ricavano dai prodotti della terra, dalle strutture cadenti, dagli attrezzi obsoletti una grande mole di informazioni sugli esperimenti del centro, vinificano diverse qualità di uve, incrociano in maniera sapiente i vitigni tra loro, ottengono cloni che danno prodotti di rara eccellenza.

La gestione integrata del vigneto consente del centro di conservare e valorizzare l'ambiente viticolo, qualificare la produzione vitivinicola, stimolare l'ottenimento di prodotti tipici. Ma essi sono anche in grado di confrontare tra loro i vitigni, le caratteristiche e i comportamenti nelle stesse condizioni ambientali e di valutarli infine dal punto di vista enologico, con giudizi motivati sul prodotto finito che essi stessi ottengono. I giudizi sono ottenuti attraverso la degustazione comparata dei vini ricavati dalle diverse tipologie di vitigno e lavorati tutti con le stesse modalità ambientali, climatiche e temporali.

Il vigneto sperimentale della Tenuta Cannona tiene a dimora 27 varietà a bacca nera, con più di quaranta cloni, 28 varietà a bacca bianca con quasi cinquanta cloni e 13 incroci Dalmasso, otto a bacca nera e cinque a bacca bianca.

Dopo la visita alla Cannona il gruppo è accolto dal ristorante agriturismo "La Selva" che è gestito dalla famiglia Torielli.

Prima che inizi l'arrivo delle varie portate si procede ad una degustazione guidata di tre vini della Tenuta Cannona. Il Presidente Antonio Vezza invita l'enologo Ruggero Tragni ad illustrare i vini e a guidare gli ospiti nella degustazione.

Vengono proposti tre vini a bacca rossa, un gamay (si pronuncia gamè), un albarossa e un brachetto. I primi due vini sono stati degustati subito mentre la degustazione del brachetto, per motivi di abbinamento vino-cibo, è stata effettuata al momento della distribuzione dei dessert, a fine cena.

Gamay - vitigno a bacca rossa di origine francese, destinato ai vini novelli e ottenu-

to attraverso la tecnica della macerazione carbonica per un periodo di tempo di circa 10 giorni.

Albarossa - vitigno a bacca rossa ottenuto da un incrocio nebbiolo barbera (ottenuto e sperimentato dal professor Dalmasso negli anni '50-'60). Ha un grappolo piuttosto piccolo. Unisce la tannicità del nebbiolo con il colore del barbera. Richiede posizioni soleggiate. Ha una notevole acidità fissa come caratteristica del vitigno stesso. Possiede notevoli potenzialità di gradazione alcolica (14 gradi).

Brachetto secco - vitigno a bacca rossa, profumo delicato della rosa.

Segue la cena. Il primo vino in accompagnamento agli antipasti è un bianco di estrazione Cannona. Bianco Busanello - vitigno a bacca bianca ottenuto anch'esso da un incrocio del professor Dalmasso di riesling italico e furmint (vitigno ungherese) - leggermente aromatico, annata '98. Il vino proposto ha 11,5 gradi ma può dare origine a vini corposi ad alta gradazione, se opportunamente lavorato.

Con gli antipasti caldi viene servito anche un vino rosso: dolcetto di Ovada superiore Colli di Carpeneto - tre castelli, di 13 gradi, purtroppo un po' più freddo di quanto dovrebbe essere per manifestare tutte le sue potenzialità. Arrivano i primi che vengono abbinati ai vini già presenti in tavola. Con i secondi piatti, brasato al barbera barricato con rustichelle di polenta, seguito da una rollata di anitra con verdure viene abbinato un Monferrato rosso '97, vino ideale per pietanze di carne - affinato in barrique per un anno. Si tratta di un uvaggio ottenuto dall'assemblaggio di cinque vitigni diversi (Cabernet sauvignon, barbera, merlot, albarossa e nebbiolo), in parti uguali, di 13,5 gradi.

Infine per i più golosi, accompagnati dal brachetto secco della Cannona, arrivano i due dolci: bunet alla piemontese e crem-caramel cotto al forno.

Luigi Bellucci, socio Onav

Rapporti con le Giurie

Acqui Terme. La giunta comunale ha incaricato la Società consortile Langhe, Monferrato, Roero della promozione, della pubblicità e dei rapporti con le giurie del Premio Acqui Storia e del Premio Acqui Ambiente.

Per la prestazione d'opera alla Società consortile verrà attribuito un compenso di 15 milioni di lire di cui 10 milioni per il Premio Acqui Storia e 5 milioni per il Premio Acqui Ambiente.

Successo del concerto dei Nomadi per l'Asm

Acqui Terme. Grande successo, e non poteva essere altrimenti, del concerto dei Nomadi che si è tenuto venerdì 24 marzo presso il Palladium Studio's a favore degli ammalati di sclerosi multipla dell'acquese. Moltissimi i presenti che hanno sottolineato con calore l'esibizione di un gruppo che continua a stupire per bravura. Il presidente dell'Asm, Alberto De Micheli, ed il vice presidente, Patrizia Garbarino, vogliono esprimere tramite L'Ancora, la propria soddisfazione per la riuscita della manifestazione e ringraziare tutti quelli che hanno reso possibile tale successo: la direzione del Palladium e tutto lo staff per la collaborazione e la concessione della sala. Un ringraziamento particolare alla Croce Bianca ed ai militi che si sono adoperati ad assistere i disabili presenti al concerto, un volontariato veramente sempre disponibile quando si tratta di aiutare il prossimo. Il ringraziamento spazia poi a tutti i volontari dell'associazione che con la loro disponibilità e la voglia di



aiutare gli ammalati di sclerosi multipla, hanno reso possibile quello che dall'inizio appariva solo come un sogno irrealizzabile. Infine, dopo un doveroso ringraziamento alla trattoria Da Bigat, la presidenza ricorda che l'Asm (associazione ammalati di sclerosi multipla) di Acqui Terme è un'associazione non lucrativa e di utilità sociale per gli ammalati del territorio acquese, per l'assistenza informativa e necessaria per accompagnamenti a visite specifiche sulla

patologia della sclerosi multipla. L'Asm è anche iscritta al Registro regionale del volontariato dell'organizzazione e all'Univol-CSV.

Offerta

Acqui Terme. Gli abitanti del condominio Bosetti via F.lli Moiso 29-31 in memoria di Maggiorina Cavanna ved. Parodi donano L. 590.000 per l'acquisto del pulmino dei malati di sclerosi multipla di Acqui

T.; un'amica della famiglia Parodi dona L. 100.000.

Grazie dalla Croce Bianca all'ASM di Acqui Terme

Acqui Terme. La pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme ringrazia sentitamente l'Associazione Sclerosi Multipla per la somma offerta in occasione della collaborazione alla manifestazione benefica con il concerto dei Nomadi tenutosi venerdì 24 marzo al Palladium Studio's.

Fiore e offerta

Acqui Terme. La Pro Loco di Sessame vuole ricordare l'indimenticabile Teresa Porta di Sessame, donando un fiore agli amici dell'Asm di Acqui Terme insieme ad un'offerta di lire 370.000.

Il 16 Aprile per il rinnovo del Consiglio della Regione Piemonte

FORZA ITALIA

CAVALLERA

Noi crediamo nella persona, nella famiglia, nell'impresa, nello sviluppo e nella solidarietà.

Continueremo ad impegnarci per:

- creare nuove occasioni di lavoro
- la sicurezza dei cittadini
- la difesa dell'ambiente
- una scuola qualificante per i giovani
- una maggiore attenzione agli anziani
- una Sanità più efficiente



Messaggio elettorale. Comittente responsabile: Ugo Cavallera. Mandatario elettorale: Nicola Tattoli.



ÉLITE di Ferraris Maria
Corsi di taglio, cucito, stilista
con attestato di riconoscimento
uso familiare, sartoriale, industriale
Vendita di tessuti e accessori
Acqui Terme - Via Mariscotti 15
Tel. 0144 56067 ore pasti



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463
Vendita di stampe
e libri antichi
Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

hotel Pineta
Via alla Salita 1 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 320688/356688 - Fax 0144 322594
www.acquiterme.org/hotelpineta



L'albergo Pineta
vi aspetta nei rinnovati saloni
per le prime comunioni
e le cresime dei vostri figli
Aperitivo in terrazza
Menu da L. 50.000 a L. 70.000
BOMBONIERE OFFERTE DALL'HOTEL



INSTAL s.n.c.
Lavorazione
serramenti in alluminio

novità **INFISSI**
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO
PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



LA ZANZARIERA RAPIDA
... l'unica
zanzariera che
si monta
senza l'utilizzo
del trapano,
di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

26enne impiegata esperienza pluriennale nel settore vendite conoscenza pc, cerca lavoro come impiegata. Tel. 0144 762271 (ore serali).
Assistente domiciliare e dei servizi tutelari, privata disponibile per servizi di assistenza anziani, disabili, bambini, solo ore diurne. Tel. 0339 3576227.
Baby sitter con esperienza offresi nella zona di Ponzone, Cimaferle, Moretti, anche come assistenza autosufficienti, dama di compagnia. Solo da maggio ad ottobre. Tel. 0144 324462.
Baby sitter ventisettenne con esperienza pluriennale cerca lavoro giornaliero, anche part time. Anche aiuto compiti o per accompagnarli all'asilo! Scuola, no lavori domestici. Tel. 0144 324462.
Cercasi signora o coppia per compagnia e assistenza persona anziana autosufficiente possibilità di piccolo alloggio. Per informazioni telefonare 0144 41782 (ore ufficio).
Cerco per zona Canelli (AT) falegnami, montatori, strutture in legno, magazzinieri, necessaria patente B. Tel. 0141 856636.
Impiegata studio legale per avvicinamento propria residenza cerca analoga occupazione in Acqui e dintorni anche part-time. Tel. 0339 7731093.
Incaricato vendite a domicilio cerca ditta italiana con vendita dei prodotti col sistema multilivello marketing di prodotti made in Italy. Tel. 0333 2520771 (chiedere di Sandro).
Laureata in lettere (110 e lode) con maturità scientifica 60/60 impartisce ripetizioni e aiuto compiti elementari, medie, superiori. Esperienza pluriennale, prezzi modici, a domicilio. Tel. 0143 882062.
Laureata in pedagogia, 32 anni, esperienza con soggetti disabili, offresi come baby sitter o assistenza anziani, preferibilmente zona Ovada e Acqui Terme. Tel. 0143 80027.
Laureata in scienze biologiche impartisce lezioni di tutte le materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, matematica). Tel. 0144 329922.
Lezioni di francese da inse-

gnante madrelingua, ripetizioni per tutte le scuole, preparazioni esami e concorsi. Conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.
Mini trasporti-traslochi in tutta la penisola. Tel. 0339 3500060.
Offresi per imbiancature, verniciature, lavori murature, piastrellature. Tel. 0339 5424306 (Enzo).
Ragazza 20enne cerca lavoro come baby sitter, zona Acqui Terme. Tel. 0329 2340989.
Ragazza 27enne, che svolge prevalentemente lavori di baby-sitter; essendo al momento disoccupata, si rende disponibile come autista (mezzo proprio) a persone sole, anziane, bisognose (autosufficienti). Tel. 0144 324462.
Ragazzo 32enne cerca lavoro in Ovada e dintorni, qualunque lavoro, purché serio. No vendita, no patente. Massima serietà. Tel. 0328 6499219 - 0143 80539 (ore negozio).
Referenziato patente C + DK offresi come autista o altro. Tel. 0141 726153 (ore pasti).
Sgombero interi arredamenti di alloggi case caschine preventivi gratuiti. Tel. 0131 773195.
Si impartiscono lezioni private a studenti di scuole elementari, medie, superiori. Tel. 0144 324462.
Signora argentina seria cerca lavoro in zona Acqui T. o dintorni, come assistenza anziani, pulizia o baby sitter. Ore diurne fino alle 19,30. Tel. 0329 4385421 - 0328 8318481.
Signora automunita conoscenza inglese, spagnolo, offresi, agenzie turistiche, alberghi per qualsiasi tipo lavoro, ottima serietà. Tel. 0144 88090.
Signora cerca collaboratrice domestica ultracinquantenne, per tutti i giorni della settimana per due-tre ore solo al mattino. Tel. 0144 311297 (ore pasti).
Signora con esperienza offresi come baby-sitter automunita massima serietà. Tel. 0144 329880 (ore pasti).
Signora praticissima bar cerca lavoro mezza giornata o anche intera, max serietà. No perditempo. Tel. 0144 323640 (10-12 16-18).
Signora vedova offresi come

assistenza anziani, come dama di compagnia, oppure collaboratrice domestica fissa, in preferenza Acqui Terme. Tel. 0144 322751.
Studio tecnico seleziona giovani geometri da inquadrare come praticanti con possibilità di successivo inserimento nello studio. Tel. 0339 6250844 (dalle 18 alle 20).

VENDO AFFITTO CASA

3 Km. da Acqui Terme vendo rustico abitabile semindipendente, mq. 150 su 3 piani ristrutturato, 8.000 mq. di terreno. Prezzo interessante. Tel. 0144 356137.
Acqui (Ricaldone) vendo casa indipendente 250 mq. ristrutturata, termoautonomo, garage, terreno di 1.000 mq. Prezzo interessante. Tel. 0144 55946.
Acqui T. (stazione di Terzo) vendesi azienda agricola di quattro ettari, unico appezzamento, con casa da ristrutturare. Tel. 0143 86231.
Acqui Terme (stazione Terzo) vendesi azienda agricola di circa quattro ettari di terreno con casa da ristrutturare. Tel. 0143 86231.
Acqui Terme affittasi locali uso ufficio posizione centrale, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 320003.
Affittasi a referenziati casetta a 10 Km da Acqui Terme composta da ingresso, cucina, tinello, una camera, bagno, box, grande terrazzo e giardino. Tel. 0144 762154 (ore serali).
Affittasi camera ammobiliata natura transitoria. Tel. 0144 320120.
Affittasi in Acqui Terme alloggio composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere da letto, ripostiglio, grande terrazzo. Per informazioni tel. 0347 5740758.
Affittasi alloggio a 3 Km da Acqui con riscaldamento autonomo. Tel. 0144 41472.
Affittasi in Chianale Valvaraita (CN), bilocale, con 5 posti letto, elettrodomestici. Dal 15 giugno al 30 luglio. Prezzo interessante. Tel. 0144 324578.
Affittasi in Sassari (Sardegna) per vacanze estive, ampio signorile appartamento zona residenziale arredato ogni confort, biservizi, garage. Tel. 070 41680 (dalle 15

alle 17).
Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimonio, rinfreschi, grande dehor coperto. Tel. 06 30362039.
Affittasi Santa Margherita Ligure (GE), bilocale, termoautonomo. Tel. 010 8397853.
Affitto alloggio in Cassine piazza S. Caterina 6, centro storico 3 camere, cucina e terrazzo coperto come una camera, al 3° piano, con servizi, senza spese condominio. Tel. 0144 714545.
Affitto appartamento arredato, bello, nuovo, centrale, seconda metà maggio libero. Tel. 0144 323014 (ore pasti).
Affitto monolocale ad Acqui Terme. Tel. 0338 9001631.
Albisola superiore affittasi mesi maggio, giugno, settembre, appartamento composta da due camere, cucina, bagno, 4 posti letto, giardino, posto auto, a 50 mt dal mare. Tel. 0144 594403.
Bistagno Corso Roma affittasi locale mq 42 uso negozio o altro. Tel. 010 804828.
Cerco alloggio o mansarda in affitto. Tel. 0338 4765847.
Cerco in affitto appartamento o camera ammobiliata per giugno, luglio, agosto (o da aprile a giugno) in Acqui T. o dintorni per persona sola. Tel. 0144 323440.
Ceriale (Savona) privato affitta monolocale 4 posti letto in residence con piscina e parcheggio, mesi giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 0143 633515.
Ceriale affittasi in tutti i periodi dell'anno anche quindicinale bilocale 4/5 posti letto completamente arredato. Tel. 0144 363556.
Cosseria (SV) vendesi casa indipendente da ristrutturare, 5 vani con terreno, posizione soleggiata. Lire 120 milioni. Tel. 019 517750.
Fontanile vendesi casa composta da otto vani, solaio abitabile, cantina, cortile indipendente con porticato, no agenzia. Tel. 0144 56047 (ore serali).
Mentone (Rochebrune) affittasi a 50 metri dal mare monocamera più posto auto, quindicinale o mensile. Tel. 0338 3813611 - 0141 822854.
Soggiorno componibile 4 elementi, tavolo rotondo allungabile, 6 sedie colore noce



F.LLI BRUNO s.n.c.
DAL 1929 VENDIAMO AUTOMOBILI

VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE

USATO D'OCCASIONE			
Fiat Cinquecento 900 S	1997	Fiat Multipla 105 JTD, clima/airb., km 0	2000
Fiat Punto 60 Sole 3p	1999	Lancia Y elefantino blu 1.1	1999
Fiat Punto 60 Star 5p, clima/airb.	1999	Lancia Y 1.2 16V LE, clima	1998
Fiat Punto TD 60 3p	1998	Lancia Dedra 1.8 LE cat., clima	1993
Fiat Bravo 100 16V, clima/airb.	11/1998	Ford Escort cabrio 1.8 16V cat.	1994
Fiat Brava TD 100 ELX, clima	1997	Opel Astra 1.6 sport S.W., clima	1994
Fiat Marea 1.6 16V ELX S.W., full opt.	1997	VW Golf 2.0 GTI 16V, full opt., cat.	1993
Fiat Marea 1.8 16V ELX S.W., full opt.	1998	Fiat Punto Van 70 TD	1999

ACQUI TERME - Via Moriondo, 53 - Tel. 0144/324381

MERCAT'ANCORA

chiaro, occasione, in buono stato, vendesi lire 800.000. Tel. 0144 395160.
Strevi (AL) borgo superiore centro storico, privato vende, 2 case semindipendente 2 lati, 7 vani, 2 piani, cortiletto, box. Affare. Tel. 0144 372233 (ore 12-15).
Vendesi (Cannes) Mandelieu monocamera in residence con piscina, tennis, arredato nuovo. Ottimo prezzo. Tel. 0141 822854.
Vendesi appartamento composto da 2 camere letto, sala, cucina, ingresso e bagno rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo. 2° piano. L. 110.000.000 trattabili. Tel. 0338 4686744 (ore 20).
Vendesi casa bifamiliare con 5000 metri di terreno con ottima posizione panoramica a 3 Km dal centro. Tel. 0144 321082.
Vendesi terreno collinare zona costa d'Avada 6000 mt richiesta lire sei milioni. Tel. 0143 86722.
Vendo casa e terreno a Castelletto d'Erro, buona posizione, panoramica. Tel. 0144 321884 (ore pasti).
Vendo casa in Arzello: 3 camere letto, tinello, cucinino, sala, doppi servizi. Tel. 0141 436525 (ore pasti).

ACQUISTO AUTO MOTO

Camper Laika motorpolo 4 turbo diesel daily Km 39000! Revisionato '98, interni pressoché nuovi, posti 5, vendo per inutilizzo. Tel. 0328 4269713.
Ducati Paso 907 I.E. anno '92. Vendo. Tel. 0144 311274 (ore pasti).
Fiat Bravo 1.9 105 JTD agosto 1999, colore nero metallizzato, come nuova, vendo. Tel. 0347 9316440 dalle 19 alle 21 (Katia).
Panda 4x4 Sissley 1987, motore fire, convertibile, benzina verde, buono stato da vendere. vendo al migliore offerente. Tel. 0338 2568023.
Toyota BJ40LV3D anno '79 fuoristrada immatricolato autocarro revisionato, collaudato, in ottime condizioni, vendesi a lire 5.000.000. Trattabili. Tel. 0144 311971.
Trattore Orsi Argo testa calda vendo ottimo stato di conservazione. Tel. 0144 375883.
Vendesi ciclomotore Atala 50 colore rosso ottimo stato. Richieste lire 400.000. Trattabili. Tel. 0143 873557.
Vendesi Ford Escort Ghia 1.300 c.c. benzina verde, Km. 49.000 ottima meccanica e carrozzeria, vetri elettrici, chiusura centralizzata, autoradio. Lire 3 milioni. Tel. 0144 594176.
Vendesi Opel Corsa Swing 5 porte cl. 1.000, anno '90 pochissimi chilometri, al prezzo di Quattroruote. Tel. 0144 356546 (ore pasti).
Vendesi trattore quattro ruote motrici con rimorchio, due ruote motrici, ribaltamento trilaterale, marca Goldoni Universal 245 (MP 45). Ottimo stato. Tel. 0143 741033 (ore 21).
Vendesi Vespa T 5 Piaggio colore rosso, anno immatricolazione '92. Richieste lire 1.500.000. Trattabili. Tel. 0143 873557.
Vendo Ape 500 MP 175 c.c. con robusta forcella portapali Km. 5.000. Buono stato L. 1.600.000. Tel. 0144 320651 (ore pasti).
Vendo aratro cingolato e gommato motore Cotiemme (Calamandrana) 12 cv. pochissime ore lavoro. L. 1.500.000. Tel. 0144 320651.
Vendo Ciao in perfette condizioni a L. 250.000. Tel.

0144 320586.
Vendo ciclomotore Zip Piaggio Km 4965 come nuovo. Tel. 0141 834919 (ore pasti).
Vendo Fiat 500 L 72 ottimo stato, collaudo novembre '99. Tel. 0144 363268 (ore pasti).
Vendo Fiat Punto Selecta cambio automatico anno 1995 ottimo stato Km 13500 a lire 8.000.000 (otto milioni) non trasferibili. Tel. 0143 888523 (ore pasti).
Vendo Fiat Tipo 1.400 digitale anno '88 appena collaudata in perfette condizioni Km. 60.000 unico proprietario. Prezzo trattabile. Tel. 0144 58287.
Vendo Fiat Tipo 1400 SX cat. anno '93 unico proprietario già revisionata. Prezzo interessante. Tel. 0338 2468704.
Vendo Honda CBR 600 '93 senza carenatura, causa inutilizzo, lire 6.000.000. Tel. 0144 323755.
Vendo Honda Dominator anno '94 completo di bauletto e borse viaggio. L. 5.000.000. Tel. 0347 7425225 (ore pasti).
Vendo moto Aprilia RS 50 Chesterfield anno '96 con 5.000 Km. ottimo stato. Tel. 0144 324507 (ore pasti).
Vendo motociclo d'epoca Zaffiro 150 con targa, senza libretto. Tel. 0143 871142 (dopo le ore 20).
Vendo Opel Astra S.W. colore nero 1994 catalizzata 1800 16 V pochi Km. Prezzo interessante. Tel. 0143 80015 (ore serali).
Vendo Opel Kadett 5 P. 1.200 cc. in buone condizioni, gomme nuove. Scadenza collaudo dicembre 2000. L. 1.000.000. Tel. 0144 320651.
Vendo scooter Gilera 50 mod. Typhoon, colore giallo, pochissimi chilometri, come nuovo. Prezzo interessante. Tel. 0347 9801316.
Vendo trattore testa calda Orsi Argo 55 cv. ottimo stato. Tel. 0144 375883.
Volkswagen Passat 1800 SW benzina verde 1991, uniproprietario 74000 Km reali collaudata, lire 3.800.000. Tel. 0144 395160.

OCCASIONI VARIE

A prezzo di saldo vendo carrello tenda, ottime condizioni, sei posti letto. Tel. 0144 41464.
Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0337 239540, 0131 355473.
Cerco botte usata di resina o acciaio capacità circa 10 hl. Tel. 0144 92257 (ore serali).
Cerco rimorchio ribaltabile omologato con un asse 50 q. di portata. Tel. 0144 79531 (ore pasti).
Offro base da sala m. 2,5 con specchio, più tavolo in marmo con sei sedie. Tel. 0144 321513 (ore pasti).
Offro gratuitamente pastore tedesco femmina taglia piccola. Tel. 0144 768102.
Piastra stirariccia capelli Philips completa di sei accessori, ancora imballata, causa doppio regalo, vendo a lire 60.000. Tel. 0141 726806 (chiedere di Laura).
Privato vende grande enciclopedia dell'arte De Agostini nuova e fumetti d'epoca anni 60-70-80 e 90. I prezzi sono convenienti. Per informazioni tel. 0144 311297 (ore pasti).
Raccolta completa dal n. 1 di "Specchio" de La Stampa, offro a interessato. Tel. 0349 7568849 (ore serali).
Regalo ad amanti animali, cucciolo maschio di due mesi, incrocio Huski Pastore tedesco. Bellissimo. Tel. 0144 594289 (ore pasti).
Scrematrice Alfa-Laval uso familiare a motore elettrico o

manuale usata poco. Vendo a L. 1.700.000. Tel. 0144 73245.
Seggiolino auto Prenatal 0-4 anni e box Chicco in ottime condizioni, vendo a metà prezzo anche separatamente. Tel. 0144 322355.
Sgombro solai, cantine, acquisto vecchi mobili, quadri, cose vecchie. Tel. 0143 889323, 0349 6350089, 0338 5929652.
Tavolo rotondo allungabile, 2 poltrone, mobile sala, divano 3 posti. Buone condizioni. Vendo anche separatamente. Tel. 0144 320177 (ore serali).
Vendesi 90 puntali in ferro per solette a L. 500.000. Tel. 0338 1311053 (ore pasti).
Vendesi acquario Koro 75 da l. 85 come nuovo, completo di tutto, pesci compresi. Tel. 0349 7568849 (ore serali).
Vendesi mountain bike donna L. 100.000. Tel. 0144 324803.
Vendesi tavolino da salotto in noce con pannelli laterali laccati in bianco 75 x 75 x h. 40. L. 80.000. Tel. 0144 57268 - 312090.

Vendesi una Mountain Bike per bambino 10-14 anni, una bicicletta da donna con freni a bacchetta, un tandem per adulti marca Olmo. Tel. 0144 321349.
Vendo arredamento completo per negozio da parrucchiere. Tel. 0141 739435 (ore serali).
Vendo aspirapolvere Rowenta 800 w come nuovo. Affare. Tel. 0144 323386.
Vendo bellissimo quadro 50 x 70, pittore De Amicis, acquistato nel '65. Prezzo da concordare. Tel. 0339 5424306 (Ignazio - ore pasti).
Vendo boiler elettrico da 50 litri nuovo con garanzia e ottimo vino genuino anche per invecchiamento. Barbara dolcetto e freisa. Tel. 0144 92257 (ore serali).
Vendo carrello tenda 4 posti e più, causa ritiro di garage. Prezzo da regalo. Tel. 0144 395405 (dalle 19,30 - ore serali).
Vendo casco integrale omologato. Tel. 0144 79531 (ore pasti).

Vendo causa trasloco sala da pranzo in teak con tavolo rotondo. Tel. 0144 57268 - 312090.
Vendo congelatore verticale Rex RV 2000R H 125x55x55, usato 3 mesi, vero affare. Tel. 0144 323386.
Vendo letto a castello in legno bianco con reti Ondaflex, scaletta e materassi, trasformabile in due letti divanetto, singoli. L. 350.000. Tel. 0144 57268 - 312090.
Vendo libreria in legno smaltato m. 1,35 x h. 2,60 L. 150.000. Tel. 0144 57268 - 312090.
Vendo macchina da cucire Singer SX 3000. Affarone. Tel. 0338 9001631.
Vendo Play Station con memory card, joystick e vari giochi come silent hill e metal gear, a lire 150.000. Tel. 0144 79558.
Vendo ringhiera, per poggiosi L. 20.000 al m., telaio tettoia a pensile per tegole 400 x 120 L. 100.000. Tel. 0143 888471.
Vendo stereo per auto "Alpi-

ne" mod. TDM 7543M autoreverse, frontalino, estraibile. Usato pochissimo. Metà prezzo. Tel. 0144 312209 (ore serali).
Vendo tavolino da salotto in legno chiaro 63 x 36 x h. 55. L. 100.000. Tel. 0144 57268 - 312090.
Vendo tuta Dainese tg. 48, casco Axo tg. 5, stivali Axo n. 37, fascia Dainese per schiena. Prezzo da concordare, anche pezzi singoli. Tel. 0339 3073832.

Offerta ANFFAS

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali, Anffas, sezione di Acqui Terme, ringrazia:
E.M. per l'offerta di L. 400.000 in suffragio dei defunti della propria famiglia. L'Associazione assicura che la somma sarà impegnata nelle varie attività a favore dei disabili.

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera

Pneumatici a Prezzi Folli



PNEUS CAR

ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40

PNEUS CITY

ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02



PIRELLI
sconto 50%

MICHELIN
sconto 50%

BRIDGESTONE
sconto 50%

GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi:

- 135 TR 13 per Panda, Uno, Y10 **L. 37.500** + IVA
- 155/70 TR 13 per Ford, Renault, Fiat, Opel, VW Polo **L. 49.200** + IVA
- 165/70 TR 13 per Fiat, Citroen, Ford, Peugeot **L. 56.000** + IVA
- 185/60 HR 14 per VW, Ford, Lancia, Honda, Seat, Volvo **L. 78.900** + IVA
- 195/65 HR 15 per Mercedes, Audi, Alfa, nuova VW, BMW **L. 111.000** + IVA

N.B. I prezzi si intendono comprensivi di montaggio

Offerta valida sino al 30 maggio salvo esaurimento scorte

ed inoltre **BATTERIE • FRENI
MARMITTE • AMMORTIZZATORI
PNEUMATICI MOTO • REVISIONI**

CERCHI IN LEGA SCONTO 50%

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera

Percorreva la S.P. 25 Cortemilia-Bistagno

Diciottenne di Cessole muore in incidente



Cessole. Una gran folla, incredula e commossa, ha gremito la chiesa parrocchiale, per porgere l'ultimo saluto a Silvano Novello, tragicamente deceduto a seguito di incidente.

Silvano Novello, 18 anni, di Cessole, è morto venerdì 24 marzo, poco dopo mezzogiorno in uno scontro tra la sua auto e un camion. L'incidente è accaduto sulla strada provinciale n. 25, che da Cortemilia conduce a Bistagno, in "località Cauda". Il giovane viaggiava alla guida della sua auto "Ford Fiesta" quando, per cause in via di accertamento, è andato a scontrarsi con un camion condotto da Claudio Taramazzo, mugnaio, in località Valle di Pezzolo Valle Uzzone proveniente in senso opposto. Nell'urto violentissimo il Novello è morto sul colpo. A nulla sono valsi gli immediati soccorsi: la salma è poi stata trasferita alla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di Cortemilia. Sul posto sono accorsi i Carabinieri della stazione di Cortemilia, i Vigili del Fuoco di Cortemilia e i volontari dell'AIB (anti incendio boschivo).

Silvano Novello, da circa tre anni lavorava come apprendista meccanico alla ditta Se-

condo Fenoglio di Cortemilia per la vendita e riparazione di macchine agricole in corso Luigi Einaudi. E venerdì è andato, come ogni giorno, a lavorare con la sua auto: quando è successo l'incidente stava tornando a casa per il pranzo.

Silvano lascia due fratelli, Alessandro e Roberto, e la mamma Anna. I cessolesi ricordano che Silvano aveva iniziato a lavorare dopo aver frequentato la media: era un appassionato di motori ed amava il suo lavoro. Era andato a lungo a lavorare a Cortemilia in motorino: dopo aver ottenuto la patente faceva il viaggio in auto.

Con Silvano Novello, salgono a tre in dieci anni i morti in questo tratto di strada della provinciale 25, che collega Cortemilia ad Acqui Terme. Una provinciale, molto frequentata (per lavoro, scuola e ospedale), molto stretta in alcuni tratti e tortuosa. Per migliorare questa primaria via di comunicazione (per queste zone) non occorre un grande impegno finanziario, da parte delle province interessate o anche della regione, ma soprattutto volontà e determinazione.

G.S.

I dati '98 della Camera di Commercio di Asti

I Comuni del Nicese casseforti del barbera

Avviata la stagione delle fiere internazionali, dopo il Prowein di Dusseldorf ecco il Vinitaly di Verona, si susseguono sul territorio le iniziative promozionali a favore del vino in tutta la regione, con degustazioni, presentazioni, fiere, mostre e tavole rotonde.

Il vino che più di altri catalizza nell'astigiano l'attenzione di molti, è la barbera, che ha rapidamente scalato negli ultimi anni le classifiche dei vini nobili grazie soprattutto alla grande qualità che i produttori e l'industria vinicola sono riusciti ad esaltare nel prodotto.

L'area di produzione della barbera è varia, vasta e variegata; la ricerca di una maggiore identità delle varie aree, avviata anni or sono attraverso il riconoscimento delle diverse sottozone, non è ancora approdato in porto.

È comunque curioso ed interessante analizzare i dati di produzione della Doc barbera d'Asti relativi all'ultima annata disponibile (1998) alla ricerca delle zone ove impera il vitigno, dove il territorio è la casaforte della produzione del vino.

La tabella riporta l'elenco dei 20 comuni in cui maggiore è stato il numero di ettari di vitigno a barbera d'Asti Doc rivendicati nell'annata 1998 (dati Camera di Commercio di Asti): Costigliole d'Asti 685 ettari; Nizza Monferrato 662 ettari; Agliano Terme 531 ettari; Montegrosso d'Asti 357 ettari; Mombaruzzo 356 ettari; Castel Boglione 285 ettari; Asti 269 ettari; Calosso 263 ettari; Castagnole Lanze 255 ettari; Mongardino 231 ettari; Mombercelli 217 ettari; Vinchio 202 ettari; Isola d'Asti 182 ettari; San Damiano 182 ettari; Calamandran 174 ettari; Fontanile 173 ettari; Castelnuovo Calcea 167 ettari; Canelli 160 ettari; Montemagno 154 ettari; San Marzano Oliveto 153 ettari.

Ancora più curioso è ricercare la zona ove in modo maggiore la viticoltura è dedita al

barbera d'Asti Doc. La tabella riporta l'elenco dei 20 comuni il cui è risultato maggiore il rapporto fra la superficie dell'intero territorio comunale e gli ettari di vigneto rivendicati a barbera d'Asti doc nell'annata 1998:

Comune: Agliano Terme, superficie totale del comune 1538, barbera d'Asti 531 ettari, pari a 34,53%; Mongardino 674, 231, 34,27%; Moasca 414, 103, 24,88%; Castel Boglione 1202, 285, 23,71%; Castelletto Molina 300, 71, 23,67%; Montegrosso d'Asti 1561, 357, 22,87%; Nizza Monferrato 3041, 662, 21,77%; Vinchio 931, 202, 21,70%; Fontanile 801, 173, 21,59%; Castelnuovo Calcea 800, 167, 20,88%; Costigliole d'Asti 3686, 685, 18,58%; Vigliano d'Asti 666, 123, 18,47%; Calosso 1573, 263, 16,72%; Quaranti 296, 49, 16,55%; San Martino Alfieri 736, 120, 16,30%; Mombaruzzo, 2211, 356, 16,10%; San Marzano Oliveto 975, 153, 15,69%; Vaglio Serra 464, 71, 15,30%; Mombercelli 1420, 217, 15,28%; Castelnuovo Belbo 943, 139, 14,74%.

Rispetto alla precedente tabella relativa al numero di ettari, nella classifica dei comuni in cui più alta è la percentuale di ettari a barbera d'Asti Doc rispetto alla superficie del comune, Agliano balza in prima posizione, notevole il recupero di Mongardino (da 10° a 2°), irrompono Moasca con un clamoroso 3° posto, Vigliano (12°), Quaranti (14°), San Martino Alfieri (15°), Vaglio Serra (18°) e Castelnuovo Belbo (20°).

Sempre rispetto alla precedente tabella scompaiono Asti (il rapporto è solo dell'1,7%), San Damiano d'Asti (3,49%), Canelli (6,78%), Montemagno (9,74%); appena fuori tabella invece Castagnole Lanze (11,93%), Isola d'Asti (13,40%) e Calamandran (13,45%), anche se il rapporto fra ettari a barbera d'Asti Doc e superficie del territorio è sicuramente significativo.

A cura dell'MPM, l'8 e 9 aprile ad Alba

2ª mostra piemontese di minerali e fossili

San Giorgio Scarampi. La mostra "Piemontese dei minerali", giunta quest'anno alla sua 2ª edizione, si terrà sabato 8 e domenica 9 aprile (con orario continuato dalle 9 alle 20), ad Alba, nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford n. 3.

L'organizzazione della mostra è dell'M.P.M. S.R.L. - Mostra Piemontese Minerali, che ha sede a Torino (via Omeigna 16), di cui è amministratore unico il dr. Ercole Napati, sangiorgese, bancario in pensione, capogruppo della minoranza consiliare, grande appassionato ed esperto del settore.

È una manifestazione che permette al pubblico di immergersi nella realtà del collezionismo mineralogico. Presentando su circa 300 metri di fronte espositivo il meglio dei minerali, nelle loro multiformi cristallizzazioni, le gemme, le pietre lavorate in generale, i fossili e le conchiglie. Partendo da una somma, di poche migliaia di lire e sino a raggiungere cifre con sei zeri, il visitatore avrà l'opportunità di portare a casa un pezzo del mondo mineralogico: cristalli di calcite oppure diamanti, quarzi oppure smeraldi, piriti oppure oro nativo, i quali potrebbero rappresentare l'inizio di una prima collezione.

Cos'è questa mostra. Cosa c'è da vedere e da comprare; cosa si può trovare in una grande kermesse come la mostra minerali di Alba: per i collezionisti e gli studiosi le più belle novità dell'inizio secolo; mentre per coloro i quali vogliono investire e per le signore, questa mostra presenta pezzi di grande valore, sia commerciale che collezionistico, citando, ad esempio, gli smeraldi, le acque marine, i brillanti e le galene bulgare, il verde diopside africano, i grandi geodi di ametisti del Brasile, la cro-

coite arancione della Tasmania, le seleniti gialli o verdi dell'Australia, le vesuvianiti verdi della Valle d'Aosta o dei Granati rossi della Valle di Susa ed ancora una fantasmagorica miscelanea di cristalli di tutti i colori e di tutte le forme per la gioia di tutti, anche di chi si avvicina per la prima volta a questo meraviglioso mondo delle scienze naturali.

Molti espositori presentano minerali preziosi e pietre dure lavorate, quali anelli, collane, orecchini, spille e altri mille ornamenti graditi dalle signore per impreziosire la loro immagine nelle serate "in" e oggetti da regalo che, senza ombra di dubbio, si faranno apprezzare.

Altri stands, presentano, nel settore della paleontologia e della malacologia, preziosi reperti incastonati nel calcare, come ad esempio i trilobiti del Marocco, o le meravigliose conchiglie dei mari del sud.

La mostra ha il patrocinio della Città di Alba, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, comune di San Giorgio Scarampi, Comunità montana "Langa delle Valli Bormida - Uzzone", Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero; Associazione Commercianti Albesi.

Per informazione M.P.M. S.R.L. (tel. +39(0)349 8165797 oppure dr. Napati (tel. e fax.: +39(0)11 2425164).

Offerte

Croce Rossa

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta: la famiglia Voglino Gianni in memoria di "Maccario Francesca", L. 100.000.

Da Castelletto d'Erro tutti in posa a ricordo del 2000



Castelletto d'Erro. Tutti in posa per uno storico e millenario clic. È accaduto a Castelletto d'Erro, alcune settimane fa, quando, pressoché, l'intera popolazione si è data appuntamento, in

piazza, ai piedi della grande torre medievale, che domina le valli Erro e Bormida, per la storica foto ricordo di buon inizio 2000. E c'erano proprio tutti i castellettesi, compreso il sindaco,

con tanto di fascia tricolore, ed il parroco, per una foto che è già negli annali della storia. Un'idea, questa della foto dell'intera comunità, bella... da imitare.

Candidati, liste, simboli per il 16 aprile

Elezioni amministrative al Comune di Cassine

Cassine. Quando la tecnologia ci mette lo zampino... Articoli e fotografie, con il procedimento di lavorazione a computer, hanno delle sigle. Se si digita una lettera diversa da quella che è scritta, al posto di un articolo o di una foto spunta fuori sul giornale un altro articolo o un'altra foto. E così è successo che a pagina 22 del numero scorso, nel servizio sulle elezioni amministrative di Cassine, le fotografie di Giuseppe Corrado e di Roberto Gotta, siano state invertite, andando a finire all'interno delle liste non appropriate.

All'errore, sicuramente involontario, ripariamo con la ripubblicazione di liste e candidati.



LISTA N° 1

Lista "Progredire insieme" recante il contrassegno: uomo che tiene per mano un bambino con la scritta progredire insieme. Candidato alla carica di sindaco **Pretta Claudio**; e lista di 16 candidati alla carica di consiglieri comunali: Balbo Renata, Cristina Fausta, Barotta Rosa, Bonelli Sergio, Calepio Nicola, Caneva Giuseppe, Castello Samantha, Fortunato Bruno, Giglio Franco, Gosio Chiara, Clementina Anna, Melanti Nello, Agostino, Nannotti Romolo, Oldrini Giuseppina, Ortu Pietro, Piana Orlando, Robino Leonardo, Jose Ernesto, Vassallo Elio Franco.



LISTA N° 2

Cerchio contornato di bleu contenente al centro l'immagine della chiesa di San Francesco affiancata da grappolo d'uva e da spighe di grano recante alla base la scritta "Per Cassine". Candidato alla carica di sindaco **Corrado Giuseppe**; e lista di 16 candidati alla carica di consiglieri comunali: Aliberti Viotti Roberta, Arditi Sergio, Urbano, Barola Guido, Lorenzo Nazzareno, Benzi Armando, Conte Mauro, Garbarino Francesco, Sebastiano, Luison Mauro, Mandrilli Pietro Carlo, Oggero Mauro Giuseppe, Pampuro Manola, Panepinto Calogero, Prato Anna Maria, Priarone Francesca, Sartoris Lorenzo Giovanni, Vicari Claudio, Vizzini Giuseppe.



LISTA N° 3

Lista contrassegnata dal simbolo "cerchio contenente disegno di Chiesa, grappolo d'uva e due spighe di grano, lungo la circonferenza la scritta "Impegno sviluppo". Candidato alla carica di sindaco **Gotta Roberto**; e lista di 16 candidati alla carica di consiglieri comunali: Ardito Giuseppe, Bongiovanni Tommasino, Buzzi Langhi Luciano, Cassero Giampiero, Corrado Paola, Carla in Passalacqua, Di Manso Isabella, Emanuelli Carlo, Gaglione Guido, Bernardo, Gama-lero Paolo, Gotta Giovanni, Andrea, Maccario Carlo Felice, Mengozzi Claudia in Betto, Negrino Luigi, Simone Pietro, Scarsi Stefano, Travo Giorgio, Zerbino Diego.

La Giunta provinciale di Asti

Adeguamento ponti di Cessole e Vesime

Cessole. La Giunta della Provincia di Asti ha approvato il progetto preliminare per l'adeguamento di due ponti sul fiume Bormida, uno presso l'abitato di Cessole, l'altro a Vesime. Si tratta di interventi finanziati con i fondi destinati al ripristino dei danni causati dall'alluvione del 1994. In entrambi i casi la quantità di acqua che può transitare sotto i ponti è di 900 metri cubi al secondo, mentre in caso di piena, come quella del '94, ne arriverebbero 1250 con conseguenti alluvioni ed inondazioni. I progetti prevedono, pertanto, di costruire una campata aggiuntiva in sponda sinistra per Cessole ed in sponda destra per Vesime il tutto accompagnato da pulizia dell'alveo e dagli adeguamenti necessari. È stato valutato il rischio che i lavori di adeguamento dei ponti possano mettere in crisi la viabilità della zona non essendo possibile il transito durante gli interventi.

«La Provincia, attraverso numerosi incontri con le amministrazioni di Cessole, di Vesime e della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha concordato un sistema di viabilità alternativa da utilizzare durante i lavori. - ricorda l'assessore Claudio Musso - Saranno costruiti i guadi per ciascuno dei ponti, inoltre per Vesime verrà posta una passerella pedonale. I lavori saranno programmati in sequenza per cui solo al termine del primo ponte potrà essere realizzato l'altro».

I tempi previsti per eseguire le opere sono stati indicati in trecento giorni. «Stiamo lavorando sui progetti definitivi che trasmetteremo alla Conferenza dei Servizi di Torino per la loro autorizzazione, dopo procedere-mo prontamente agli appalti in modo tale da porre in sicurezza tutti gli attraversamenti del fiume in Valle Bormida - ricorda il presidente Roberto Marmo».

I costi sono stimati in un miliardo e 200 milioni, equamente divisi fra Cessole e Vesime.

Dati e notizie generali sui progetti di sistemazione ponti sul fiume Bormida a Cessole e Vesime (finanziati

con legge n. 438 del 27 ottobre 1995).

Cessole: progetto S.P. n. 123 "Cessole - Valle Tatorba", adeguamento del ponte sul fiume Bormida al km. 0+300 nel comune di Cessole. L'importo complessivo del progetto è di 600 milioni; l'importo dei lavori a base d'asta è di 457 milioni; i restanti 143 milioni, sono somme a disposizione dell'ente. La portata attuale è di 900 metri cubi al secondo, a lavori ultimati sarà di 1250 metri cubi al secondo, con un tempo di ritorno T=200 anni. Il traffico veicolare e pedonale, durante i lavori, verranno deviati, provvisoriamente su due strade comunali che si immettono sulla provinciale, una in sponda sinistra che porta al depuratore e l'altra in sponda destra che conduce al mulino Botto, si attraversa il fiume Bormida con un guado in tubi di acciaio a sezione ribassata (di h=2,05 m e larg=3,02 m.), il passaggio provvisorio sarà a senso unico alternato regolato da semaforo.

Vesime: progetto S.P. n. 24 "Vesime - Mombaldone" - adeguamento del ponte sul fiume Bormida al km. 0+100 nel comune di Vesime. L'importo complessivo del progetto è di 600 milioni; l'importo dei lavori a base d'asta è di 460 milioni; i restanti 140 milioni, sono somme a disposizione dell'ente. La portata attuale è di 900 metri cubi al secondo, a lavori ultimati sarà di 1250 metri cubi al secondo, con un tempo di ritorno T = 200. Il traffico veicolare verrà deviato, provvisoriamente su due strade comunali che si immettono sulla S.P. 24 in prossimità del ponte in destra orografica, l'altra sulla S.P. 25 poco fuori dal centro abitato di Vesime presso il depuratore comunale, si attraversa il fiume Bormida con un guado in tubi di acciaio a sezione ribassata (di h=2,05 m e larg=3,02 m.), il passaggio provvisorio sarà a senso unico alternato regolato da semaforo. Per i pedoni sarà costruita una passerella pedonale, collegando la parte di ponte esistente, non oggetto di intervento, alla strada provinciale.

HACCP e punti critici settore agroalimentare

L'autocontrollo sui punti critici igienico sanitari del settore agroalimentare, noto come HACCP, dal momento dell'emanazione della normativa ad oggi, grazie all'impegno della Coldiretti, ha via via subito una notevole semplificazione. Le aziende agricole hanno la possibilità di "mettersi in regola" senza sottostare a particolari impegni burocratici. I provvedimenti dettati dalla legge sono sostanzialmente due: - La partecipazione a un corso di formazione "riconosciuto" della durata di almeno 8 ore di cui 2 ore con l'Asl; - La redazione del manuale cosiddetto HACCP. La scadenza entro cui adempiere alle disposizioni è fissata al 31 marzo, ma in caso di verifica delle autorità competenti, saranno concessi alle aziende agricole ancora 120 giorni di tempo per adeguarsi alla normativa. Pertanto la Coldiretti di Asti sta provvedendo a contattare le imprese agricole non ancora in regola affinché possano partecipare ai corsi di formazione previsti nei mesi di maggio e giugno.

Inoltre la Coldiretti mette a disposizione degli agricoltori una serie di manuali già predisposti, redigendoli gratuitamente per conto delle imprese agricole aderenti a un programma agroambientale. In provincia di Asti le imprese agricole interessate dall'HACCP operano principalmente nei seguenti settori: agriturismo, vitivinicolo, frutticolo, orticolo, cerealicolo. Alcune piccole aziende di trasformazione, come gli allevamenti che producono direttamente insaccati, devono provvedere alla realizzazione del manuale Haccp valutando ognuna la propria organizzazione aziendale.

Stipula del protocollo d'intesa sul credito

Patto territoriale Val Bormida - Alta Langa

Roccoverano. Mercoledì 23 febbraio, presso la sala Residenza del Comune di Alba, è stato sottoscritto il Protocollo di intesa sul sistema del Credito e Garanzia che vede protagonisti sei Istituti di Credito della zona (Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio Torino, Cassa di Risparmio Asti, Cassa di Risparmio Savona, Banca di Credito Cooperativo Langhe Monferrato Roero, Istituto Bancario San Paolo di Torino) e due Consorzi di Garanzia (Eurofidi, Ascomfidi).

Tale protocollo di intesa prevede la concessione di un trattamento agevolato per l'accesso al sistema del credito per le imprese sottoscrittrici del Patto Territoriale Val Bormida - Alta Langa, tramite un'abbassamento del tasso di interesse debitorio e dei costi di istruttoria, la concessione di garanzie fiduciarie ecc...

All'interno del processo di crescita economica della zona, la finanza svolge, infatti, un ruolo fondamentale e l'accesso al credito, da parte delle piccole e medie imprese, continua a ri-

manere una delle chiavi per il successo delle iniziative di sviluppo. È importante che la finanza e le politiche di sviluppo siano messe in comunicazione: le caratteristiche del prodotto finanziario, infatti, dovrebbero essere costruite ad hoc, in modo tale da fornire fonti diversificate in base agli impieghi richiesti dai progetti. Un primo passo in questa direzione è stata la sottoscrizione del Protocollo di intesa sul Credito, ma è prevedibile che attraverso il metodo della concertazione nell'ambito del Patto Territoriale Val Bormida - Alta Langa si possa ampliare la gamma delle opportunità di finanziamento sul mercato del credito da estendere, oltre che ai 14 progetti ammessi a contributo statale, anche ad altri progetti a questi connessi e a quelli che si dovessero sviluppare nell'ambito dei protocolli aggiuntivi. Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria tecnica del Patto Territoriale, Società Consortile Langhe Monferrato Roero (piazza Porta Avene 3, Mango; tel. 0141 / 89672; dott. Emanuela Vassallo).

Venerdì 31 marzo al poliambulatorio

Cortemilia: l'Avac terrà l'assemblea

Cortemilia. Venerdì 31 marzo, alle ore 21, presso la sede, al Poliambulatorio (corso Divisioni Alpine, n. 119; tel. 0173 / 81681), si terrà l'assemblea ordinaria dell'A.V.A.C. (Associazione volontari autoambulanza Cortemilia), che fa parte dell'Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ed è associata all'Anpass (Associazione nazionale pubblica assistenza).

L'assemblea sarà chiamata a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1°, Nomina presidente e segretario dell'assemblea; 2°, approvazione verbale seduta precedente; 3°, approvazione rendiconto economico esercizio 1999; 4°, approvazione bilancio di previsione 2000; 5°, approvazione quota associativa 2000 e determinazione termine ultimo di versamento; 6°, nomina tre scrutatori per votazioni a scheda; 7°, elezioni collegio dei revisori dei conti; 8°, servizi 118 ed ordinari: aggiornamenti; 9°, varie ed eventuali.

L'Avac è ormai maggiorenne, infatti sono 19 anni, che svolge questo difficile ed alto servizio per le popolazioni della valle Bormida e dell'Alta Langa. Conta oltre 150 soci volontari e di questi, 90 prestano servizio per il 118, mentre gli altri operano nel servizio dialisi (trasporto dei dializzati all'ospedale di Alba), o altri trasporti (handicappati e anziani), tutti con grande professionalità, abnegazione e spirito di servizio.

Da oltre dieci anni è presidente dell'Associazione, Elio Gatti, e a lui si deve in modo particolare la crescita (uomini e mezzi) e la qualità di servizio che l'Avac fornisce. Coadiuvano il presidente Gatti, il vice Roberto Giachino, il segretario, Mauro Gallo e i consiglieri: Gianangelo Patetta, Daniele Fiolis, Paolo Viglione, Renzo Ceretti, Sergio Prete e Roberto Balbiano.

Tanto è il lavoro che i volontari svolgono, ma per sempre migliorare e poter, mantenere

e fornire, nuovi servizi, occorre che agli attuali soci aumentino, che ai vecchi si aggiungano dei nuovi. L'Associazione è disponibile ad accogliere chiunque voglia entrare nel gruppo e voglia dedicarsi una parte del suo tempo.

Le indennità per gli invalidi

Gli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento o di assegno mensile, sono tenuti, entro venerdì 31 marzo, alla restituzione della dichiarazione pervenutagli dall'INPS in allegato ai modelli riportanti l'importo di pensione previsto per l'anno 2000. Per l'inoltro della dichiarazione si può usufruire del servizio Epaca della Coldiretti di Asti, corso Felice Cavallotti n° 41, (tel. 0141 / 380403).

Disoccupazione agricola

Per gli operai a tempo determinato (braccianti) scadrà venerdì 31 marzo il tempo utile per presentare le domande di indennità di disoccupazione agricola. Per informazioni rivolgersi alla Coldiretti di Asti (tel. 0141 / 380404).

Comunità: tecnico agrario e geometra

Cortemilia. Da alcuni giorni è disponibile il bando per poter concorrere all'affidamento dell'incarico di geometra e di tecnico agrario presso la Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone". Per il geometra è richiesta, oltre al diploma, anche l'abilitazione professionale. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla sede operativa dell'ente montano, a Torre Bormida (tel. 0173 / 828204).

Scrivono i consiglieri di minoranza

Rivalta: da maggioranza solo parole e accuse

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri Alessandro Pietrasanta, Giovanni Briata, Marisa Barberis e Giuseppe Ciprotti, del gruppo di minoranza del Consiglio comunale di Rivalta Bormida, questa lettera in risposta all'articolo del gruppo consiliare di maggioranza, pubblicato sul n° 12 de L'Ancora (26/3/2000), a pag. 24, dal titolo "Rivalta: dall'opposizione mai proposte concrete". Articolo che era già una precedente risposta ad un altro scritto della minoranza consiliare pubblicato su L'Ancora (19/3/2000), a pag. 22, dal titolo "A Rivalta Bormida rincaro delle imposte comunali".

«Ci troviamo ancora una volta costretti ad approfittare delle pagine di questo giornale per riportare, dopo il torpido loquio della maggioranza, un po' di chiarezza. Nell'articolo pubblicato su "L'Ancora" del 19 marzo abbiamo contestato alla maggioranza di aver fatto, in campagna elettorale, promesse che poi non hanno mantenuto. Negli articoli pubblicati la maggioranza si dilunga in qualsiasi accusa senza mai rispondere a quello che è l'oggetto del contendere. Come sempre quindi ad un fatto contrappone parole.

Per quanto concerne la delibera n. 10/200 "Indennità" di carica al sindaco e di presenza agli amministratori, gli smemorati amici hanno più memoria di quanta il vice sindaco possa immaginare.

Noi non abbiamo certo contestato il fatto che gli assessori vengano retribuiti ma che il sindaco nel presentare al consiglio la delibera in questione abbia volutamente sorvolato sulla parte riguardante l'indennità di presenza agli amministratori che qui riportiamo: "il Consiglio preso atto dell'atto di rinuncia del sindaco, dell'atto di rinuncia dei consiglieri e di maggioranza e di minoranza delibera: di attribuire per l'anno 2000, gli Assessori Comunali l'indennità di presenza nella misura di L. 32.940 lorde per ogni partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale; di imputare la spesa complessiva per l'anno 2000 prevedibile in L. 10.000.000 - bilancio 2000".

Quindi la delibera, contrariamente a quanto sostiene il vice sindaco, stabilisce in maniera molto chiara la retribuzione degli assessori e non un più generale stanziamento a favore di chicchessia.

Siamo invece d'accordo

che la rabbia sia cattiva consigliera e faccia emergere gli aspetti meno nobili delle persone: l'articolo del vice sindaco ne è un esempio lampante.

In quanto ad imposte comunali lo stesso sindaco, nel consiglio del 28 febbraio ha ammesso: "È vero, abbiamo fatto promesse che non abbiamo mantenuto, ed anche io al vostro posto forse questo bilancio non lo avrei votato". Per quanto riguarda le pie argomentazioni sulla distinzione dell'aliquota ICI ci chiediamo come mai una riduzione sulla prima casa quantificabile in circa otto milioni abbia avuto come contropartita un aumento dell'aliquota sugli altri immobili tale da comportare maggiori introiti per circa cinquanta milioni. Ci sembra ovvio che lo scopo fosse piuttosto quello di portare linfa nelle assetate casse del Comune. Non ci è sembrata la maggioranza così preoccupata di proteggere le fasce più deboli quando ha aumentato la tassa sui rifiuti (tassa che paga anche chi è in affitto) o quando ha triplicato gli oneri di urbanizzazione non agevolando certo in questo modo chi una casa vorrebbe magari costruirselo.

Veniamo accusati di non partecipare alla vita del Comune, quando poi però, proponiamo la soppressione dell'ICI sui terreni agricoli ci viene contestato di fare proposte demagogiche per ingraziarci questo o quel gruppo. Forse però la maggioranza quando parla di collaborazione vorrebbe che fossimo noi a trovare il modo affinché loro possano mantenere le promesse che hanno fatto: ne saremmo lusingati ma i miracoli non siamo ancora in grado di farli. Tanto per non abbandonare poi il Manzoni, compagno di viaggio in questo confronto, vorremmo solo precisare che i riferimenti letterari se pur graditi non sono certo dovuti, pertanto se fatti dovrebbero essere corretti: quelli di Lorenzo Tramaglino non erano polli ma capponi. Noi vogliamo solo fare bene il compito a cui i rivaltesci ci hanno chiamato e cioè collaborare con la maggioranza e controllarne l'operato. Non è certo nostro passatempo preferito quello di scrivere sui giornali e per quel che ci riguarda su questi due argomenti il discorso si chiude qui.

Saremo ben felici di non avere più occasioni di scrivere ma è altresì vero che se sarà il caso non esiteremo a farlo».

Registri di cantina procedure snelle

Il settore vitivinicolo, secondo una recente indagine del movimento giovanile Coldiretti, è il più oppresso dalla burocrazia. Un piccolo segnale di inversione di tendenza ci giunge dai "Palazzi Romani" con la pubblicazione sulla G.U. del 20 marzo di un decreto ministeriale che permette anche ai Comuni la vidimazione dei "Registri di Cantina". Un compito che finora spettava esclusivamente agli ispettori delle Repressioni Frodi. In pratica le aziende vitivinicole, una volta in possesso del proprio numero di codice rilasciato dall'ispettorato centrale della Repressione delle Frodi, territorialmente competente, al momento della vidimazione del primo registro, potranno vidimare i successivi registri presso i Comuni dove sono ubicate le cantine. Il provvedimento riguarda i registri di "carico e scarico" vino, di "vinificazione", di "imbottigliamento", di "spumantizzazione", di "acidificazione e deacidificazione", di "demetallizzazione", di "entrata e uscita saccarosio", di "entrata e uscita delle uve dai centri di intermediazione". Secondo la Coldiretti, poter timbrare i registri di cantina presso i Comuni, rappresenta una procedura di "snellimento burocratico" che renderà più semplice e meno onerosa l'attività dei vitivinicoltori. Sempre la Coldiretti fa appello ai Comuni affinché provvedano ad istituire il nuovo servizio che consta semplicemente nella compilazione periodica di un modello allegato al decreto ministeriale da inviare all'ICRF. Per informazioni uffici Coldiretti di Asti (tel. 0141/ 380428).

Movimento dei giovani produttori di moscato

Produttori di moscato iniziano le votazioni

Bistagno. Ci scrive il portavoce del Movimento dei Giovani produttori di moscato, Giovanni Bosco (tel. 0141 / 844918); movimento nato all'insegna de "Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!".

«Sono 1797 i nuovi soci della "Produttori Moscato d'Asti Associati" non appartenenti alle Cantine Sociali che saranno a giorni convocati per le elezioni del nuovo consiglio direttivo dell'Associazione.

La "Produttori Moscato d'Asti Associati" avrà finalmente un direttivo che rappresenterà il 70% dei contadini dell'area del Moscato d'Asti (52 comuni di tre province). Dopo quello dell'Associazione dei Sindaci del Moscato che pian piano sta prendendo corpo con le comunità collinari, questo è il secondo obiettivo che i giovani contadini si erano prefissati quel 1° agosto quando diedero vita alla "rivoluzione" nel mondo del moscato.

Le votazioni inizieranno da **Canelli, lunedì 3 aprile** e coinvolgeranno i comuni di: Canelli, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Nizza Monferrato, Castel Boglione, Fontanile, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino, Castel Rocchero.

Martedì 4 aprile, a Calosso, presso il teatro comunale, voteranno i contadini di: Calosso, Costigliole d'Asti e Moasca.

Mercoledì 5 aprile, a Vesime, presso la sala comunale, con i comuni di: Vesime, Cesole, Loazzolo, Perletto e San Giorgio Scarampi.

Giovedì 6 aprile, si inizierà con la provincia di Cuneo a **Santo Stefano Belbo,** presso il municipio, con i comuni di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Castino.

Venerdì 7 aprile, ad Alba presso la sala comunale, con i contadini dei comuni di Alba, Treiso e Trezzo Tinella.

Lunedì 10 aprile, saranno chiamati alle votazioni i contadini del moscato della provin-

cia di Alessandria, con votazioni nella sala comunale di **Bistagno,** e saranno interessati i comuni di Bistagno, Cassine, Terzo, Sessame e Montabone.

A **Mango,** presso l'enoteca del moscato, sono convocati i contadini di Mango, Camo e Neviglie **martedì 11 aprile.**

Sarà la volta di **Castagnole Lanze,** presso la sala comunale, **mercoledì 12 aprile** con i comuni di Castagnole Lanze, Coazzolo e Neive.

A **Bubbio,** le votazioni si svolgeranno **giovedì 13 aprile** presso la sala - pro loco con i comuni di Bubbio, Cassinasco e Monastero Bormida.

A **Santa Vittoria d'Alba,** penultimo appuntamento per **enerdì 14 aprile,** presso la sala comunale con i soci di Santa Vittoria.

Ultimo giorno di votazione a **Castiglione Tinella,** per **lunedì 17 aprile.**

Tutte le votazioni si svolgeranno con inizio dalle ore 21 ad eccezione di Santa Vittoria dove inizieranno alle ore 19. Giovedì 27 aprile, ad Asti, tutti i delegati eletti (compresi quelli eletti dalle Cantine Sociali, dall'A.P.M. e dall'A.P.U.M.) voteranno il nuovo consiglio direttivo della Produttori Moscato d'Asti Associati che resterà in carica per tre anni. Ma i giovani contadini, unitamente agli artigiani, ai commercianti ed ai professionisti dell'area del moscato non si fermeranno. A maggio daranno vita a quel parlamento del moscato che è il loro terzo obiettivo.

Una commissione formata da dodici ragazzi (tra i quali alcuni professionisti) è già al lavoro per tutte le pratiche burocratiche. Il Comune di Santo Stefano Belbo ha già individuato la sede nell'ex Centro Studi Pavese ai piedi della collina di Moncucco, resa famosa da Cesare Pavese.

Sarà questo un luogo di incontro per tutti coloro che credono che il moscato sia un'importante fonte di benessere per questa zona».

Continui casi a Cassine

L'avvelenamento gatti squalifica gli umani

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo dall'A.L.A. (Associazione libera assistenza animali) di Cassine, che ha sede in corso Colombo 26 (tel. 0144 714823), questa lettera sui "Gatti avvelenati a Cassine":

«Ancora un atto di inciviltà ha colpito degli esseri indifesi. Nell'ultimo anno sono già morti una decina i gatti randagi e non, appartenenti alla stessa colonia (gruppo di gatti), nel comune di Cassine (località Guglioglio) a causa di bocconi di carne avvelenati. Da tempo l'associazione ALA si occupa di questa colonia, con interventi quali la sterilizzazione, l'alimentazione, il controllo igienico e la cura dei soggetti ammalati al fine di ridurre il disagio che queste povere bestiole possono involontariamente creare a persone particolarmente insopportabili nei loro confronti. Ciò nonostante si ripete ancora una volta questo gesto crudele: qualcuno senza scrupolo ha sparso bocconi avvelenati con topicina per cercare di sterminare completamente la colonia provocando irresponsabilmente anche la morte di animali appartenenti a famiglie del luogo e creando incoscientemente una situazione di pericolo anche per i bambini della zona. Solo chi ha visto morire di avvelenamento sa quale sia la sofferenza e l'agonia delle povere bestiole: per la maggior parte dei veleni non esiste antidoto. A volte muoiono dopo una breve agonia, altre il veleno agisce lentamente, lasciando lucido l'animale, che soffre quindi fino alla fine. Gli episodi sono stati denunciati ai Carabinieri, all'ASL competente e al Comune. L'associazione Ala chiede ai cassinesi collaborazione per far sì che vengano finalmente individuati "questi criminali" così da impedire loro di continuare a sfogare il loro odio su animali innocenti e di creare pericoli per tutti gli altri.»

Associazione Libera Assistenza Animali Cassine - c.so Colombo 26 - Tel. 0144-714823 (Maccaneo Francesca)

Nella cascina Traversa di Cavatore

L'improvvisa scomparsa di Franco Moretti



Cavatore. Cordoglio a Cavatore, ad Acqui e nell'Acquese, per l'improvvisa scomparsa di Franco Moretti. Così ricorda l'Amico, il prof. Adriano Icardi, assessore provinciale:

«Se ne è andato improvvisamente e in silenzio, mentre lavorava nella sua azienda vinicola in "Cascina Traversa", al confine tra Acqui Terme e Cavatore, lunedì 20 marzo nel primo pomeriggio. Era veramente uno di noi: della nostra terra, delle nostre radici più profonde e genuine, dei nostri ideali e dei nostri sentimenti, per cui abbiamo lottato tante battaglie, abbiamo impegnato i nostri anni più belli. Negli ultimi tempi, fatti tristi e sconvolgenti nel lavoro e nella salute, Franco Moretti non è stato questa la causa della sua morte così improvvisa ed inaspettata.

Ma io voglio ricordarlo nei momenti migliori, quando lottavamo insieme per una politica di giustizia sociale, di democrazia effettiva, di pulizia morale, di onestà e di trasparenza amministrativa.

Quante battaglie abbiamo combattuto nel nome della questione morale, sull'esempio del nostro maestro, grande e più amato: Enrico Berlinguer. Ci siamo impegnati sempre per una società più giusta, ma anche per una città amministrata bene. Franco partecipava sovente alle riunioni del Consiglio comunale nel recente passato.

La sua presenza era così assidua e puntuale che il sindaco del periodo, l'avv. Raffaello Salvatore gli aveva donato, al termine di una seduta consiliare particolarmente importante, una targa ricordo. Momenti indimenticabili di

passione politica e di dedizione semplice e sincera.

Desidero ricordare ancora la sua partecipazione, negli ultimi mesi del 1999, alle riprese del film "Il Partigiano Jonny", tratto dal grande romanzo di Beppe Fenoglio.

Il suo lavoro era quello di autista, che aveva il compito di trasportare sul camion il grande gallo Sebaste del torone albeso e di preparare la bancarella per la vendita.

Era rimasto entusiasta di assistere, quasi da protagonista, alle scene di un film importante, che parteciperà al Festival di Cannes e racconta la liberazione dei nostri territori dall'occupazione nazista.

Per me e per tanti di noi, Franco Moretti non è stato soltanto un compagno di ideali e di valori profondi, ma anche un amico vero e sincero, disinteressato sempre, attento anche ai problemi più delicati e personali.

A sua moglie, signora Carla, a suo figlio Beppe, a sua nuora Daniela, al suo diletto nipotino Marco, giungano le condoglianze più sincere ed affettuose».

Sono 19 e tra questi vi è il Loazzolo

Piccole doc: i vini preziosi del Piemonte

Loazzolo. Le colline del Piemonte sono da molti secoli lo scenario ideale per la vite e fanno di questa regione uno dei territori viticoli più importanti dell'Europa. Accanto a vini famosi, diffusi e conosciuti sui mercati di tutto il mondo, il Piemonte dà origine anche a molti vini doc di piccole dimensioni, ma di grande tradizione produttiva. Essi sono il frutto dell'esperienza dei viticoltori, ma anche dell'originalità degli ecosistemi collinari piemontesi, che forniscono il substrato per la crescita di molti vini diversi e di grande pregio.

L'Associazione Vignaioli Piemontesi, che raggruppa produttori vitivinicoli di tutto il Piemonte, ha ritenuto opportuno dedicare un'attenzione particolare a questi vini, creando una sezione specifica, denominata "Piccole Doc - i vini preziosi del Piemonte", che si occupa finalmente della loro valorizzazione.

Oggi sono 19 le "Piccole Doc" sparse per tutto il Piemonte. Esse comprendono realtà produttive di qualità che non superano complessivamente la produzione di 1.000 ettolitri di vino all'anno e sono tutte garantite dalla denominazione d'origine. Si tratta dei vini denominati Albugnanao

(rosso), Boca (r), Bramaterra (r), Caluso Passito (bianco), Carema (r), Colline Saluzzesi Pelaverga (r), Colline Saluzzesi Quagliano (r), Dolcetto delle Langhe Monregalesi (r), Erbaluce di Caluso Spumante (b), Gabiano (r), Lessona (r), Loazzolo (b), Pinerolese Doux d'Henry (r), Pinerolese Ramie (r), Rubino di Cantavenna (r), Ruchè di Castagnole Monferrato (r), Sizzano (r), Valsusa (r), Verduno Pelaverga (r).

Alcuni di questi vini derivano dai vitigni più conosciuti del vigneto piemontese come nebbiolo, barbera, dolcetto, moscato, freisa, grignolino.

Altri vengono realizzati con uve di varietà autoctone di limitata diffusione come bonarda, vespolina, croatina, erbaluce, pelaverga, quagliano, doux d'Henry, avanà, avarengo, neretta, ruchè, brachetto. Solo in alcuni casi sono costituiti da un unico vitigno, più spesso traggono vantaggio dalla sapiente mescolanza delle diverse varietà, dando luogo a prodotti di piacevolezza inimitabile.

Le aziende della sezione "Piccole Doc" dell'Associazione Vignaioli Piemontesi partecipano al Vinitale 2000, e si trovano nel Padiglione 38, presso stand n. 2 e sono 13.

Secondo il consigliere Enrico Marcenaro

Giusvalla: un paese a misura d'uomo



Il nuovo centro sociale.

Giusvalla. Il consigliere Enrico Marcenaro, del gruppo consiliare di maggioranza, ci ha illustrato i numerosi lavori in progetto o in corso nel Comune, e molti di questi decorreranno già nel 2000. Sono da segnalare il potenziamento dell'acquedotto, al fine di risolvere l'annoso problema dell'approvvigionamento idrico durante il periodo estivo. In dirittura d'arrivo anche l'appalto per la sistemazione definitiva della rete fognaria. Ma certamente il fiore all'occhiello è il "Centro Sociale" che sta sorgendo nell'area prospiciente al Comune. Quest'opera fortemente voluta dall'attuale Amministrazione, capeggiata dal sindaco, Elio Ferraro, verrà messa a disposizione della popolazione, ospiterà il Circolo della Croce Bianca e sarà un punto di aggregazione per la popolazione, per svolgere attività ricreative e culturali. L'area che già comprende un campo da bocce, diverrà piazza a tutti gli effetti con pavimentazione, aiuole, panchine, zone verdi e illuminazione caratteristica. Il costo del "Centro Sociale" ammonta a circa 373 milioni, di cui 292 finanziati con il contributo regionale e i restanti con il contributo del Circolo della Croce Bianca. Per quanto riguarda l'urbanizzazione della nuova piazza, il costo è di 100 milioni ed è finanziato con risorse proprie del Comune. **M. B.**

Dal 24 marzo si possono eliminare

Vino: via ai trasporti senza la fascetta iva

Abrogazione definitiva per le fascette Iva apposte sulle bottiglie di vino. Già da alcune settimane (il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 9 marzo) si era a conoscenza dello "sgravio fiscale" deciso dal Governo, ma solo in questi giorni sono stati definiti gli effetti del provvedimento con gli uffici di controllo delle Finanze e della Repressione Frodi. In particolare vi erano da valutare gli aspetti sul trasporto dei prodotti vinosi. Ma andiamo per ordine. Il nuovo decreto regolamenta le "norme per la semplificazione dei procedimenti di controlli, ai fini fiscali, relativi a speciali contrassegni per bevande, acque minerali e prodotti vinosi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15/3/97, n. 59. È entrato in vigore il 24 marzo. Le aziende vitivinicole all'atto del confezionamento dei propri vini in recipienti di volume nominale uguale o inferiore ai 60 litri non saranno più obbligate ad applicare il contrassegno fiscale (fascetta Iva, capsula Iva). È previsto un periodo di smaltimento per le capsule, le fascette fiscali, le clips fiscali e ogni contrassegno fiscale in giacenza presso le cantine dei produttori: potranno utilizzarle fino al 31 dicembre, continuando a registrare lo "scarico" nell'apposito registro fiscale. L'abrogazione dei contrassegni fiscali, comunque, non elimina l'obbligo dell'applicazione della chiusura ai sensi del reg. Cee 2238/93. Ad esempio, per le bottiglie, la capsula continuerà ad essere utilizzata, ma non sarà più fiscale. Lo stesso discorso vale per i capsuloni da damigiana e per tutti i

contenitori dai 5 ai 60 litri di capienza. Inoltre, per tali contenitori la chiusura, che consiste nel foglio di carta impermeabile, lo spago, il cartellino (es. etichetta della damigiana) e il piombino, continua ad essere obbligatoria.

In merito all'emissione dei documenti di accompagnamento, allo stato delle cose con le disposizioni legislative correnti, le aziende vinicole devono compilare: - documento di accompagnamento ex Doco serie IT ai sensi del reg. 2238/93 (per chiarezza quello utilizzato per i vini sfusi e i sottoprodotto); tale documento è quello riconosciuto a livello comunitario e può essere utilizzato anche per prodotti imbottigliati e condizionati. In alternativa all'ex Doco, per i trasporti effettuati all'interno dell'Italia in recipienti fino a 60 litri, si possono utilizzare: - Le "bolle" di accompagnamento fiscali, quali AB, IB, XAB, fino al 31 dicembre nel caso in cui l'azienda abbia delle scorte di tali documenti. - Il documento di accompagnamento prodotti vinicoli ai sensi del D.D. 14 aprile 1999. - Il DDT generico, purché si abbia l'accortezza di aggiungervi la data, l'ora di partenza del prodotto e la descrizione del prodotto ai sensi del Reg. 2238/93 (es: 19 marzo 2000 - 7,45 - vino da tavola rosso oppure VQPRD barbara d'Asti). Questa è l'interpretazione corrente, si attende comunque, per maggiore chiarezza, una comunicazione ufficiale sui documenti di trasporto da parte dei ministeri per le Politiche Agricole e Forestali e delle Finanze. Informazioni: Coldiretti Asti (tel. 01451/380400).

Dante Bazzano è il nuovo presidente

Mioglia: un appello dalla Croce Bianca



Mioglia. A seguito delle dimissioni presentate dal presidente e dal segretario, il consiglio direttivo della Croce Bianca, nella seduta del 18 gennaio, ha nominato il nuovo presidente.

Le cariche sociali valide per il quadriennio 1999-2002 risultano così formate: presidente, Dante Bazzano; vicepresidente, Marcello Rapetto; segretario economo, Paola Bazzano; direttore servizi, Loredana Boeri; revisore dei conti, Roberta Beardo e Marco Giusto; collegio dei probiviri, Giovanni Cappello, Aldo Spotorno, Cesare Spotorno; direttore sanitario, dr. Anna Scasso. Consiglieri: Mario Rapetto, Ezio Rapetto, Andrea Merlano, Rinaldo Garrone, Eugenio Grimaldi, Claudio Garrone.

Abbiamo incontrato il presidente, Dante Bazzano, che ha lanciato un appello per una maggiore collaborazione del paese al fine di poter mantenere questo importante servizio che riguarda direttamente la salute di tutti i cittadini.

Mioglia ha una popolazione per la maggior parte costituita di anziani e quindi più bisognosa di questo servizio. Ma gli interventi della Croce Bianca coprono anche il territorio di Pareto, con la casa di cura per anziani: "Il Castello", la residenza protetta "La Redancia", con i suoi ventuno pazienti psichiatrici, che abbisognano di spostamenti anche fuori della Regione. C'è infine da coprire il servizio dialisi che impegna ogni giorno un'ambulanza con il relativo autista per due volte al giorno.

Il tutto con un impegno 24 ore su 24 e un organico di circa 50 tesserati, ma che sostanzialmente può contare soltanto su una decina di persone, che oggettivamente sono troppo poche. Ci piacerebbe ricordare queste persone con i loro nomi, ma forse loro non amano nemmeno farsi conoscere, sono storie di gente che sottraggono il tempo alla loro famiglia, o a un meritato riposo per metterlo a disposizione degli altri. Sono sicuramente questi, la parte viva di un paese, di un'intera popolazione che troppe volte ci dimentichiamo.

Per diventare militi non occorre niente, basta soltanto un poco di amore verso il prossimo, fortunatamente oggi si può fare l'autista anche solo con la patente B. Il mese scorso l'ASL di Savona ha rilasciato a tre militi di Mioglia il brevetto MT2, dove si insegnano le prime nozioni di Pronto Soccorso; l'RCP, la respirazione a cuore bloccato per la rianimazione.

Ricordiamo un intervento svolto 15 giorni fa, quando il 118 ha ricevuto una chiamata dalla casa di cura "Il Castello" di Pareto: immediatamente il centralino ha avvertito la Croce Bianca di Mioglia che, nelle persone di Dante Bazzano e Eu-

genio Grimaldi, si è recata sul posto nel giro di qualche minuto trovando un paziente quasi morente. Adagiato sulla barella ha potuto ricevere le prime cure sull'ambulanza da parte di un medico e di un infermiere che nel frattempo erano giunti con l'elicottero da Torino (perché in quella giornata su Genova imperversava un forte vento che non permetteva all'elicottero di alzarsi in volo). Le cure ricevute sull'ambulanza dopo mezz'ora davano esito positivo, si passava dal codice rosso (che vuol dire paziente in pericolo di vita) al codice giallo (paziente mediamente critico).

Basterebbe questo intervento a far capire l'importanza di partecipare alla Croce Bianca, ma bisogna sottolineare che quel giorno non è stato un caso isolato, questo per i militi è la norma, una norma che continuamente salva la vita.

Il parco macchine della Croce Bianca è costituito da un Fiat Ducato (tetto alto, 2005 a benzina), attrezzato come da legge di tipo A (per Pronto Soccorso a medico e infermiere), costato 90 milioni qualche anno fa. Un Volkswagen turbo diesel 2006, anch'esso di tipo A, del costo di 115 milioni, pagato grazie al contributo della popolazione, dalle sagre d'estate e da un'oblazione di 10 milioni da parte della famiglia Pippo Solia. Questi mezzi costano di assicurazione (comprese quelle dei militi) circa 15 milioni l'anno, ma altissimi sono i costi di manutenzione (il Ducato aveva un problema al servosterzo e per ripararlo ci sono voluti 4 milioni). Le ambulanze percorrono circa 60.000 chilometri all'anno. L'ASL riconosce per i servizi ammessi, L. 1.000 per chilometro più L. 20.000, di chiamata.

La sala militi dove oggi troviamo un vero e proprio bar, punto di ritrovo per molti giovani, è nata come un centralino telefonico (019 732222) dove c'era sempre qualcuno che rispondeva al telefono. Oggi la sala è gestita, come attività di volontariato da Eugenio Grimaldi, Maria Oliveri, Antonella Monti. La Croce Bianca ha 500 tesserati, quasi tutta la popolazione miogliese (la quota è di L. 10.000).

I prossimi appuntamenti per quanto riguarda le feste sono: 1° Maggio "Sagra del salame e delle fave, con le tipiche focaccine di Mioglia"; 28 e 29 luglio, "Festa della Croce Bianca"; settembre, "Sagra del bollito" che ha avuto l'anno scorso un grande successo, con il suo pentolone di 100 litri d'acqua; 29 ottobre, "Sagra delle caldaroste" con i suoi 8 quintali di castagne.

Infine, ancora una volta, grazie a coloro che fattivamente sono impegnati in questo duro servizio, con la speranza, che altre persone raccolgano l'appello del presidente Bazzano. **Mauro Bramardi**

A Pontinvrea, Mioglia, Sassello

Corsi nel comprensorio del Sassellese

Pontinvrea. Ogni lunedì e mercoledì, dalle ore 14,30 alle 16, il maestro Maurizio Ganora tiene il corso di orientamento musicale, strumentale e corale. Ogni mercoledì, dalle ore 16 alle 17,30 l'insegnante Renata Ghiso tiene il corso di teatro per bambini, canto e discipline dello spettacolo.

Mioglia. Hanno preso il via due corsi: lingua inglese ed informatica organizzati dal Comune di Mioglia, dall'Istituto Comprensivo di Sassello, dal Centro Territoriale per l'educazione permanente e dalla Comunità Terapeutica Redancia. I corsi, della durata di 60 ore, si svolgono presso i locali della scuola elementare e al termine verranno rilasciati attestati di frequenza. Il corso di inglese tenuto dall'insegnante Rosalba Malagamba, si svolge al lunedì, dalle ore 20 alle ore 21 e, mercoledì dalle ore 17 alle ore 18. Il corso di informatica, tenuto da don Paolo Parassole, si svolge il giovedì, dalle ore 20 alle ore 21,30 e, il sabato dalle ore 17,30 alle ore 19. Buona l'adesione, si contano una trentina di iscritti.

Sassello. Il Centro Territoriale permanente per l'istruzione e la formazione degli adulti di Savona intende organizzare in collaborazione con le Amministrazioni Comunali i seguenti corsi: corso di informatica, 50 ore, con due incontri settimanali; corso sull'Euro, 9-10 ore, con tre o

quattro incontri; corso di inglese, 50 ore, con due incontri settimanali; corso di storia letteraria italiana, con due incontri settimanali; corso di recitazione, con due incontri settimanali. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria dell'Istituto Comprensivo di Sassello. I moduli di adesione possono essere ritirati presso l'istituto o presso gli uffici comunali (ufficio anagrafe sportello del cittadino). **M.B.**

Cinema a Sassello

Sassello. Venerdì 31 marzo, alle ore 21,15, presso la sala del cinema parrocchiale di Sassello, proiezione del film "Al di là della vita". Regia di Martin Scorsese con Nicolas Cage e Patricia Arquette.

In un quartiere di New York, Frank è un paramedico che lavora su un'ambulanza di Pronto Soccorso notturno. Profondamente traumatizzato dalla morte di una giovane barbona, Frank si dà al bere e comincia a soffrire di allucinazioni persecutorie che lo portano ad odiare e a temere il proprio lavoro. Al fianco dei suoi colleghi di turno si lascerà sprofondare sempre di più nell'inferno delle notti tossiche di New York, fino ad un'imprevista catarsi purificatrice.

Domenica 2 aprile dalle ore 15

"Primavera in fiore" a Pontinvrea

Pontinvrea. Domenica 2 aprile presso lo Chalet delle feste di Pontinvrea, organizzato dalla Pro Loco si terrà una festa dal titolo "Primavera in fiore" per festeggiare l'arrivo della nuova stagione. La manifestazione è rivolta ai bambini e agli adulti che verranno intrattenuti da giochi vari e musica, alla fine per tutti una gustosa merenda a base di frittelle. Ai bambini verrà consegnato un cestino contenente un panino più una bibita al prezzo di L. 5.000 comprensive della quota per partecipare ai giochi. All'interno della festa ci sarà una lotteria dal carattere decisamente floreale. Appuntamento quindi per tutti a Pontinvrea dalle ore 15. Mi piacerebbe ricordare questa festa con le prime righe di un libro della scrittrice Stefania Spotorno, "Il nido degli astori": «La strada che da Albissola Marina, inerpandosi arditamente in curve e controcurve attraversando Stella S. Giovanni e Stella S. Giustina per arrivare al valico di Giovo Ligure, si dirama dall'imponente bastione (costruito nel 1860) nelle due vallate di Sassello e dell'Erro, solcato dall'omonimo torrente.

Dall'alto, le verdeggianti cime del Lodrino Superiore ed Inferiore, naturali guardie al passo, digradando in boschi di secolari faggi, abeti e castagni, si aprono in ampie distese di prati che formano una sorta di cornice a Pontinvrea, la cui antica denominazione, non a caso, era Ponte dei Prati. Il paese, percorso nella sua lunghezza dalla piazza, affiancata dagli antichi portici del seicentesco palazzo marchionale e dall'attigua chiesa, ospitava un tempo, neppure tanto lontano, circondati da una grande panchina di pietra viva, due enormi olmi che la leggenda diceva piantati da Napoleone nel suo passaggio verso Carcare, dopo la battaglia di Montenotte».

Verdimpresa: imprenditoria femminile

Da alcuni mesi è attivato, in via sperimentale, presso la Coldiretti di Cuneo, nell'ambito del progetto nazionale "Verdimpresa" e con il supporto dell'Inipa, del coordinamento per l'imprenditoria femminile e del movimento giovanile, un punto di riferimento in grado di assicurare informazione, coordinamento ed accompagnamento per quanto concerne le opportunità offerte alle donne, ma non solo all'universo femminile, nel fare impresa. L'obiettivo è quello di fornire un supporto nella fase decisionale, quando diventa determinante conoscere tutti gli aspetti che concorrono alla concretizzazione di un'idea. Di qui una serie di informazioni su agevolazioni finanziarie, adempimenti amministrativi e sui criteri cui si deve ispirare la stesura di un piano operativo. Sono previsti anche incontri e corsi di marketing, con la partecipazione di imprenditori, istituzioni, enti ed organizzazioni, impegnati nello sviluppo economico e sociale delle aree agricole e rurali in genere.

Venerdì 31 marzo

Congresso zonale Centro Sportivo Italiano

Acqui Terme. In vista della prossima assemblea nazionale dei soci, che si terrà a Fiuggi dal 12 al 14 maggio, il Comitato zonale di Acqui Terme ha deliberato di convocare l'assemblea zonale dei soci del nostro comitato alle ore 21 di venerdì 31 marzo (in seconda convocazione), presso la sede sociale di piazza Duomo 12 in Acqui Terme. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto in vigore, parteciperanno al congresso le società ed i circoli affiliati alla data del 16 febbraio 2000 e già affiliate per l'anno sociale 1998/99.

È il primo congresso che si tiene con le profonde riforme statutarie, che hanno allineato la nostra associazione alle normative di legge previste per gli Enti no-profit. Gli elementi di novità sono diversi, primo il nuovo sistema, stabilito dal regolamento del C.S.I., di considerare i soci, che non sono più i tesserati ma le società sportive.

In questo modo si è valorizzato di più il ruolo centrale della società sportiva, portatrice di esperienze ed esigenze reali e luogo dove si esplica maggiormente la finalità del C.S.I. che è l'educazione attraverso lo sport. Ebbene, se è chiara la centralità del ruolo delle società altrettanto

evidenti devono essere le responsabilità che hanno i loro presidenti in questo particolare momento della vita democratica della nostra associazione. La sfida è quella della partecipazione, una sfida che abbiamo voluto insieme con la riforma statutaria compiuta un anno fa. La posta in gioco è il rinnovamento della struttura. Invitiamo quindi i responsabili delle nostre società a voler considerare la grande importanza che riveste tale appuntamento e a dare un segnale forte di condivisione partecipando in massa al congresso per fare le proprie scelte, per assumersi le proprie responsabilità rispetto alle linee guida sulle quali opererà il nuovo consiglio provinciale.

La partecipazione al congresso sarà la cartina tornasole per capire fino a che punto le società hanno fatto proprio il senso associativo, l'essere parte di una associazione composta da persone e guidata da ideali forti. L'assise dovrà dibattere e approvare la relazione del presidente uscente sul quadriennio trascorso, il rendiconto economico dello scorso anno ed eleggere i quindici consiglieri che, per i prossimi quattro anni, reggeranno le sorti del comitato acquese.

Automobilismo

L'Audi e Dindo Capello protagonisti a Sebring



Acqui Terme. Audi e Dindo Capello, un binomio vincente che dà prestigio allo sport di casa nostra.

Capello, ormai considerato acquese a tutti gli effetti essendo contitolare del "Garage 61" concessionario Audi Volkswagen in via Circonvallazione, si è classificato, con la sua AUDI R8, in coppia con Michele Alboreto e l'inglese Alan Mc Nash, al secondo posto nella 48ª edizione della prestigiosa 12 ore di Sebring, la più antica tra

le gare statunitensi di durata.

In America Capello e l'Audi hanno ribadito una superiorità netta, confermata dal primo posto dell'altra R8 in gara, e si candidano quali potenziali vincitori di molte delle gare del campionato 2000 della American Le Mans.

Con questo prestigioso secondo posto, il "nostro" Dindo Capello si conferma tra i migliori piloti al mondo nelle gare di durata.

Pedale Acquese

Un grande Cerrato vince a Bricherasio



Acqui Terme. Debutto con il botto! Il pedale acquese inaugura la stagione con una vittoria. Protagonista Marco Cerrato, l'allievo del prof. Bucci Boris. Domenica 26 gara inaugurale per la categoria allievi a Bricherasio dove era in programma il "secondo trofeo liste nozze Lascagno" 58 Km. Quasi tutti pianeggianti con arrivo fuori paese in salita. Fuga a 14 dopo 40 Km e volata vincente. Un successo meritato di un atleta che ha dimo-

strato di avere notevoli qualità. Media della gara 38,700. Buona la prova del debuttante nella categoria Pettinati Davide, mentre Mantovan Daniele deve ancora trovare la condizione.

Domenica 2 aprile al debutto anche gli esordienti a Moretta e i giovanissimi a Valenza. Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe "Il supermercato del centro", Riello di Cavanna Claudio, Valbormida "Stampaggio acciai" di Rostagno.

Ha vinto la passione sportiva

Bocce: trofeo Opel Maccarini

Acqui Terme. Anche se i campionati federali "Duemila" sono già iniziati, la società acquese "La Boccia" ha superato un ulteriore esame di qualificazione continuando con l'attività agonistica locale, allargate ai centri vicini ed ancora una volta la passione sportiva ha dato ragione a chi, come gli organizzatori termali, sa districarsi bene nel modo di gestire un così importante impegno sociale.

È il caso del trofeo Opel Maccarini, giunto alla terza edizione, dove sono già stati superati i primi due turni di qualificazione, per una delle più simpatiche ed affascinanti gare istituite dalla boccia in collaborazione con la nota azienda commerciale acquese.

La gara, con formazioni a terne categorie C,D,D, divisa in quattro gironi da otto terne per girone, viene giocata nelle serate di martedì e venerdì con inizio alle ore 21.

Due serate di incontri se ne sono già andate, con pronostici rispettati ed anche con grosse sorprese tra le blasonate formazioni che non hanno superato il turno.

Verdetti tra l'altro ottenuti all'ultimo tiro ed all'ultima bocciata, sempre seguiti dallo stimatissimo pubblico sino a tarda serata ed in religioso e contenuto silenzio come si conviene ad intenditori dal palato fino e per partite dell'alto contenuto tecnico.

Queste le prime quattro terne ai quarti di finale: Alpan alimentari con Barberis, Ricci F., Acarne; Impresa edile Gamalero con Gamalero, Marchelli C., Zaccone A.; Autogomma Acqui con Dellapiana, Moretti, Calcagno; Opel Maccarini con Gallarate, Asinaro, Corale.



Formazione Nicese: Dall'occhio, Gatti, Accosato, Ferraris.



Gallarate e Corale, Opel Maccarini.

Automatica Brus Badminton

Vicecampioni d'Italia dopo il Merano

Acqui Terme. È ormai consuetudine, in vigore da cinque anni, per gli acquisti del badminton fregiarsi del titolo di vicecampioni d'Italia subito dopo l'insostituibile Merano. Quest'anno, però, per gli acquisti, il secondo posto ha un particolare sapore in quanto la speranza massima era quella di arrivare al terzo posto dopo le fortissime squadre del Merano e della siciliana Mediterranea. I ragazzi termali hanno invece compiuto una specie di miracolo nel primo incontro che li ha opposti alla Mediterranea: sotto di un punto con il doppio misto maschile, perso di brutto, con i fratelli Carnevale contro lo straordinario rumeno Florin Posteuca e la campionessa d'Italia Erika Stich, anche le rumena naturalizzata, e con il brutto inizio, nel singolare femminile, di Monica Meloni sotto di un set con la Stich, sembrava prevedibile una vera disfatta; sono bastati due consigli azzeccati di Ying Li Yong e l'incontro della Memoli si è trasformato in una passeggiata, (11/1, 11/2 gli altri due set) consegnando agli acquisti un punto insperato. Sul pari poi solita grandissima gara, sotto il profilo tattico e mentale del grande vecchio (31 anni) Enzo Romano che ha vinto giocando d'incontro, il pur bravissimi, (forse solo un po' teso ad incontrare la sua vecchia squadra), Andrea Carozzo (15/3, 15/3); anche se non allenato per il servizio militare non ancora ultimato Giorgio Carnevale ha poi vinto contro il promettentissimo giovane Traina (15/8, 15/12); un terzo punto che, per gli acquisti, voleva già dire pareggio per la vittoria, già scontata, di Ying Li Yong contro Fabio Morino, che poi, puntualmente, si è verificata (15/4, 15/2); subito dopo il punto della vittoria, anche questo scontato sulla carta, nel doppio femminile Memoli-Carnevale

contro Italo-Greco (15/4, 15/5). Influenti poi le ultime due gare di doppio maschile perse dagli acquisti Ying Li Yong-Romano (in tre set contro Posteuca-Traina) e da Di Lenardo-Polzoni (bella gara dei due giovani acquisti) contro i più forti Carozzo-Morino. Purtroppo a questo punto della giornata gli acquisti hanno dovuto subito incontrare il Merano e non il Pyrgi S. Marinella, che ha fatto da squadra materalasso perdendo sempre 2-6 contro le tre formazioni più forti. Gli acquisti sono arrivati alla gara più importante, in parte appagati dalla bella vittoria contro il Mediterraneo e sapendo di non poter schierare nel singolo Carnevale, già vittima di crampi alla prima gara, hanno dovuto subire così una sconfitta che in realtà è severa solo nel punteggio (2-6) ma non nella sostanza del gioco tant'è vero che due incontri (il doppio femminile con Memoli-Carnevale contro Schrott-Leiter) e la gara di Romano contro il n° 2 italiano Brunner si sono conclusi al terzo set; il giovanissimo Di Lenardo si è poi opposto fieramente a Fabrizio Trevisan, sempre coriaceo, ed è andato sotto, mettendo comunque in rilievo le sue grandi doti di velocità, per 13/15 nel primo set, arrivando poi a condurre per 13/3 nel secondo, ma cedendo poi alla rimonta ed al carattere vincente dell'avversario.

Anche nel misto dopo un avvio stentato i fratelli Carnevale si sono fatti valere nel secondo set chiuso solo per 15/13 dai meranesi Schrott-Berhard. Sorpresa della giornata la vittoria di uno straordinario Raffeiner (15/4, 15/9) su Ying Li Yong; un evento davvero, perché è la prima volta che un italiano riesce a battere il cinese di Acqui Terme; un risultato che pur con la limitazione della scarsa tensione agonistica del cinese e del-

la grande forma del meranese, che ha appena finito il tour dei grandissimi Open Internazionali in tutto il mondo, rappresenta una iniezione di fiducia per il badminton italiano; netta poi anche la vittoria nel doppio maschile di Raffeiner-Trevisan su Polzoni-Romano. I due punti per gli acquisti sono stati ottenuti da una Memoli in forma straordinaria (sulla Leiter) e da Ying Li Yong-Carnevale contro Brunner-Berhard nel secondo doppio maschile. Dopo le due durissime gare del sabato giornata di relax, per gli acquisti la competizione della domenica contro il S. Marinella; una vittoria netta per 6-2 e la matematica conquista del secondo posto grazie alla vittoria del Merano, abbastanza sofferta, contro la Mediterranea per 5/3, a dimostrazione del grande equilibrio in campo. In conclusione felicità nel clan acquese per la posizione di vertice consolidata; tre squadre molto forti sopra tutte le altre; i personaggi: un grandissimo Raffeiner con una storica impresa per il badminton italiano, una fortissima Memoli (l'augurio è di vederli alle Olimpiadi del 2004, con la laziale Allegrini e magari qualche giovane); tre giovani interessanti (Traina, Bernhard ed il nostro velocissimo Di Lenardo) ed anche una vecchia volpe (il nostro Romano) cui si deve rendere onore per il grande acume tattico.

Tra le buone notizie anche l'interesse dei grandi network televisivi: era presente Stream per una presentazione del torneo internazionale di Acqui Terme e per un servizio divulgativo sul badminton.

Altri due appuntamenti tra breve per il badminton acquese: sabato e domenica, 1 e 2 aprile, i circuiti (quello nazionale di B si disputerà ad Acqui) e sabato e domenica, 15 e 16 aprile con i nazionali under 17.

A cominciare da urologia e ortopedia

Chi vuole abolire i servizi di chirurgia?

Ovada. Il bilancio dell'ASL 22, come tutti quelli delle ASL piemontesi, strangolate dalle normative statali sempre più restrittive, è in deficit: pare che qualcuno della Dirigenza dell'ASL ritenga di far quadrare i bilanci eliminando servizi che sono appena stati dati al nostro Ospedale e che sono risultati positivi non solo per la popolazione locale, ma stanno attirando pazienti da fuori Regione.

Uno di questi servizi, istituito nel gennaio '98 è l'antenna di ortopedia, in cui lavorano i dr. Enrico Chiappuzzo e Paolo Briata: nel corso del '99 con due giornate di sala operatoria alla settimana, hanno effettuato ben 398 interventi, mentre nell'ambulatorio sono state curate 4202 persone.

Abbiamo chiesto ai due medici quali tipi di intervento si realizzano prevalentemente:

"Traumatologia su pazienti anziani, soprattutto femori, ginocchia, per un 60%; sui giovani soprattutto menischi, riduzione di fratture scomposte in seguito ad incidenti sportivi. Inoltre abbiamo effettuato un'ottantina di protesi, che sono interventi considerati di alta chirurgia."

In ambulatorio che tipo di attività svolgete?

"Visite programmate, pronto soccorso, controllo post-

operatorio. Artrocentesi, ingessature, riduzioni di piccoli e grandi segmenti, iniezioni endoarticolari."

Le attese per gli interventi, anche quelli d'urgenza è notorio che sono lunghe: quali sono i tempi qui?

"Per un intervento programmato, per cui non c'è un'urgenza immediata, il tempo massimo di attesa è di 40 giorni, solo uno o due giorni per gli interventi d'urgenza."

Sono molti gli interventi eseguiti in Day Hospital?

"Un numero elevato, per cui i malati si fermano sino al pomeriggio, poi rientrano a casa. Le camere sono molto confortevoli: uno o due letti, con possibilità di essere assistiti dai parenti. Inoltre c'è un più stretto rapporto tra paziente e personale perché l'Ospedale più piccolo lo rende possibile. Per chi viene ricoverato per interventi più gravi, dopo la degenza nel Reparto di chirurgia, viene trasferito al piano di sopra, in Fisioterapia per la riabilitazione."

E' un servizio di grande importanza, per un bacino di utenza assai ampio e destinato ad allargarsi ancora, soprattutto verso Genova e la valle Stura, oltre ad offrire un'assistenza ortopedica ottimale alla popolazione locale.

MTS

Dopo il convegno di Lerma

Non aprite i castelli? Allora pagate le tasse

Lerma. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del rilancio turistico-economico della zona, ha indetto venerdì 24 una riunione sull'apertura dei castelli nel territorio. Erano presenti l'on. Muzio, l'assessore al Comune di Alessandria, Bobbio, i candidati alla Regione Muliere e Franca Repetto di Tagliolo, oltre all'assessore al Comune di Tagliolo Carmen Camera e a Claudia Zanetti del "Comitato Lerma 2000".

Il problema dell'apertura dei castelli, anzi della non apertura di questi monumenti della nostra storia locale e nazionale, è stato dunque il tema dibattuto: per Lerma - come hanno sottolineato il Sindaco Massimo Arata e il suo vice, Gianni Repetto - malgrado siano state fatte diverse proposte di interventi finanziari per la manutenzione del bel Castello Spinola, il suo proprietario le ha sempre rifiutate. Più o meno identica la situazione di tutti i paesi dell'Alto Monferrato, che hanno la fortuna - o no? - di avere nel proprio territorio un castello. Forse, è stato detto, qualche proprietario teme di diventare non più il solo proprietario del castello, a seguito degli aiuti finanziari, oppure c'è una certa diffidenza a lasciare entrare troppi sconosciuti in casa propria: comunque sia la situazione appare identica a quella di trent'anni fa e forse lo sarà ancora per molto. Unica eccezione, o quasi, l'esempio indicato dai delegati tagliolesi e riguardante il locale castello dei Marchesi Pinelli Gentile, che hanno associato all'attività della propria casa vitivinicola l'apertura del maniero alle

manifestazioni promosse dal Comune.

Una proposta in assemblea ha raccolto il favore dei presenti: se i proprietari dei castelli non li aprono a certe manifestazioni concordate, ponendo dubbi sulle garanzie di sicurezza o per altre "scuse", allora paghino le tasse come tutti gli altri! I proprietari dei castelli della zona dunque non dovrebbero più ricevere sovvenzioni e facilitazioni ad un loro rifiuto di aprire i propri castelli, e questi vengano considerati come abitazioni private di gran lusso e tassate in conseguenza, pur mantenendo inalterata la supervisione della Sovrintendenza alle Belle Arti per il controllo dei vincoli architettonici e della Regione. Non rimane che constatare: finché i castelli della zona sono chiusi, il problema rimane...aperto. **F. P.**

Consiglio Comunale

Ovada. Martedì 28 marzo il Sindaco Vincenzo Robbiano ha convocato il Consiglio Comunale che si è tenuto nella Sala Consiliare di Palazzo Delfino. All'ordine del giorno l'approvazione dei verbali della seduta del 25 e 28 febbraio scorso; la concessione del Servizio trasporto pubblico alla SAAMO s.p.a. per l'anno in corso; l'ordine del giorno del consigliere Gianni Viano della Lega Nord, sull'aumento del traffico ferroviario inerente ai treni merci sulla linea ferroviaria Genova - Ovada - Alessandria. Nel prossimo numero del giornale parleremo più diffusamente della seduta consiliare.

Dopo la dimostrazione di Progetto Ambiente

L'assessore Piana risponde sugli alberi

Ovada. Dopo la presa di posizione di "Progetto Ambiente" e la sua dimostrazione sabato mattina 18 marzo presso il giardino antistante la Caserma dei Carabinieri di Corso Martiri Libertà, tesa a "salvare gli alberi esistenti dal possibile taglio" per far posto all'ampliamento della struttura militare ed ai relativi box, l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana interviene sull'argomento, rispondendo agli ambientalisti. Dice infatti l'assessore: "Mi sembra proprio giunto il momento di fare alcune importanti precisazioni. Per prima cosa, il taglio di un solo albero non pregiudica affatto l'esistenza del giardino; in secondo luogo, l'area in questione non è quasi più utilizzata dai cittadini, che preferiscono altre aree verdi presenti in città, come quella in via Cavanna davanti alla Posta. Entro un anno poi sorgeranno altre due aree verdi attrezzate a giochi dei bimbi, in via Bisagno ed presso lo Sferisterio; il progetto in questione è a norma ed è stato approvato dal Comando dei Carabinieri, mentre la proposta di "Progetto Ambiente" di fatto priva di uno spazio importante un Circolo (il C.R.O.) in piena attività e con più di mille tesserati; gli ambientalisti propongono di sistemare dei



L'assessore ai lavori pubblici Franco Piana.

autorimesse addossate al confine di un privato (un condominio), mentre la normativa esige una distanza di cinque metri. Vorrei infine ricordare a Claudio Bruzzone che lui stesso ha firmato tempo fa il progetto dell'I.P.L.A. di Torino, che prevedeva il taglio di circa trecento alberi cittadini." Venerdì sera 31 marzo, alle ore 21, proprio al C.R.O. di Corso Martiri si svolgerà un delicato incontro in cui si discuterà di questo problema: non mancherà certamente un confronto serrato e particolarmente animato fra le diverse parti in campo, in notevole contrasto tra di loro. Si prevede quindi una serata molto "calda" e dai forti toni polemici. **E. S.**

Presentata la candidata Franca Repetto

Democratici di sinistra incontrano i cittadini



Ovada. Salone della Soms gremito di gente giovedì sera 23 marzo per l'incontro tra i Democratici di Sinistra ed i cittadini. Hanno preso parte al dibattito, tra gli altri, l'on. Lino Rava e l'assessore provinciale Franco Caneva; ha coordinato Andrea Oddone, segretario dell'Unione Comunale D.S. Nella foto una parte del pubblico presente.

Accadde a marzo

Ovada. Le vecchie foto pubblicate sul nostro giornale nel mese di marzo degli ultimi dieci anni presentano, talvolta, qualche spruzzata di neve in città: oggi si fanno gli scongiuri perché piova almeno qualche ora. Dal cielo alla terra, parliamo di alberi; l'attualità ci parla di prossimi tagli alla vegetazione, mentre il 10 marzo 1991 si pensava a piazzare gli alberi in piazza Castello. Anche il verde è una spesa, però, ricordiamolo, tutto ha un suo costo. Se vogliamo il verde, dobbiamo sostenere dei costi necessari. Proprio nelle vicinanze di piazza Castello l'Orba e lo Stura si congiungono. Durante il '93 abbiamo rilevato il pessimo stato in cui versavano le sponde dei due fiumi: dopo alluvioni e miliardi, oggi - da pochi anni, almeno - si procede ad interventi periodici. Ma l'ambiente e la salute ha nemici che non si combattono a colpi di motosega: il 10 marzo '91 parlavamo dello stabilimento Best, in località Panicata, pubblicando una foto che metteva in bella vista le scorie letali. "Tutto si trasforma, nulla si distrugge", ci ricordano i filosofi greci. La notizia dell'inizio dei lavori di ristrutturazione dei locali del teatro Splendor risale al 12/3/95: aspettavamo tutti l'apertura di un locale storico per tutti. Lo sferisterio, nel '91, versava in uno stato pietoso; oggi, seppur non scintillante, è stato ricuperato. Infine, consegniamo a tutte le lettrici il titolo di un articolo di commento - marzo '95 - alla festa delle donne: "Un giorno da leonesse... con libera uscita". **G.P.P.**

I ladri negli uffici comunali

Sottratto lo schedario delle carte d'identità

Ovada. Ignoti, nella notte del 24 marzo, hanno fatto irruzione negli uffici del Servizio Demografici del Comune, ed hanno portato via, quasi interamente, lo schedario delle carte di identità rilasciate. I Servizi demografici, sono ubicati al piano terreno dell'edificio di via Torino, attiguo a Palazzo Delfino, dove, al piano superiore, recentemente è stato trasferito anche il settore Ragioneria - Tributi - Economato. Innanzi tutto, dopo il furto, si è cercato di capire come i malviventi possano essere entrati negli uffici, in quanto le porte esterne, compresa quella riservata ai disabili, non presentavano infrazioni, mentre erano state forzate tutte quelle interne che collegano, fra loro, i vari uffici. Sembra da scartare anche l'ipotesi che qualcuno si sia fatto chiudere all'interno dagli addetti alle pulizie, intervenuti nel tardo pomeriggio per il loro abituale servizio. I ladri hanno divelto le porte degli armadi, mettendo tutto a soqquadro. Mentre le carte di identità in bianco e gli eventuali contanti erano custoditi nella cassaforte, hanno preso di mira lo schedario delle carte di identità rilasciate divelutando la serratura del mobile in ferro ed hanno svuotato cinque dei sei cassetti, por-



Palazzo Delfino, sede del municipio.

tando via più di 8 mila schede, quasi tutte quelle relative alle carte di identità rilasciate in cinque anni. Non è da escludere che i ladri si siano impossessati dello schedario non avendo trovato, rovistando nei vari uffici, nulla di maggior valore, ma potrebbe trattarsi, invece, di un furto mirato, in quanto i malviventi, con questo colpo, sono venuti in possesso di dati reali di migliaia di persone che possono utilizzare per falsificare documenti. Qualsiasi altra persona infatti, è in condizione di utilizzare la propria fotografia, corredandola di dati esatti e puliti di un'altra, utili, naturalmente, per eludere qualsiasi controllo. **R. B.**

Splendor: è l'ora?

Ovada. Nei primi giorni della settimana scorsa hanno avuto inizio i lavori di rifacimento della facciata dello Splendor: dovrebbe essere l'ultima tappa per il completamento del ripristino della struttura, che si presenterà così completamente rinnovata sia all'interno, dove è stata dotata di tutte le attrezzature e i sistemi di sicurezza previsti dalle attuali normative di legge, sia all'esterno. I lavori della facciata sono iniziati con la scrostatura dello zoccolo, per risanare dalla base e togliere l'umidità.

Il cammino per portare a compimento quest'opera è stato faticoso e impegnativo per quanti si sono impegnati con disponibilità e costanza: difficoltà di ogni genere hanno allungato i tempi dei lavori, non ultime certamente le infinite lungaggini e complicazioni burocratiche a tutti i livelli amministrativi, anche locali. Finalmente, se non ci sarà qualche impensabile intoppo dell'ultimo momento, si dovrebbe davvero essere in dirittura d'arrivo e solo poche settimane di lavoro dovrebbero mancare ormai all'ultimazione dei lavori e alla disponibilità di usufruire di questa struttura, che tanta parte ha avuto nella vita degli ovadesi e cui la gente resta particolarmente affezionata.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.
Farmacia: Frascarsa Piazza Assunta, 18 tel. 0143/80341.
Autopompe: AGIP - Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Centro Servizi Socio Assistenziali Sanitari "IPAB LERCARO"

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

- 1) Il C.S.S.A.S. IPAB Lercaro ha esperito gara d'appalto per l'affidamento del servizio gestione calore per il periodo 01/01/2000 - 31/12/2009.
- 2) L'appalto è stato aggiudicato dalla commissione tecnica di valutazione qualitativa a favore dell'offerta economicamente più conveniente, come previsto dal Capitolato Speciale.
- 3) Hanno presentato offerta n. 3 società.
- 4) Si è aggiudicata la gara la Società ATI - ACOS S.p.A. e Giglio Giovanni S.p.A.

IL DIRETTORE
Baretto dr. Vittorio

Progetto Ambiente su ampliamento caserma

“Una decisione presa senza concertazione”

Ovada. La Caserma dei Carabinieri sorge in un'area verde, così che talvolta il diritto alla sicurezza deve misurarsi con il paritetico diritto alla salvaguardia dell'ambiente.

“Progetto Ambiente” ha ribadito il concetto in una conferenza stampa, lamentando la scarsa attenzione che l'Amministrazione ha tributato ai rilievi che il Comitato ha mosso al progetto di ampliamento della caserma di Corso della Libertà, che dovrebbe partire tra alcuni mesi.

“Il parco giochi adiacente alla Stazione dei Carabinieri - ha detto Fulvio Briata - è sicura e frequentata con fiducia dalle signore che portano i loro figli a giocare, perché è protetta dalla presenza delle forze dell'ordine. La variante che abbiamo proposto non farebbe ritardare i lavori, anche perché non è questo che vogliamo. Costruire i boxes in una diversa posizione potrebbe comportare molti benefici, tra cui quello di non deturpare gli alberi prospicienti la Caserma. Hanno raggiunto un'età considerevole, pensiamo possano addirittura essere tutelati per il loro valore monumentale da una legge regionale. Ci siamo mossi in proposito.

I rapporti con le istituzioni comunali non è stato molto

costruttivo, anzi, la nostra proposta è stata “glissata” senza la debita considerazione. Sono stato invitato ad esporla in Commissione Lavori Pubblici del Consiglio comunale, ma la decisione, da come sono andate le cose, erano già state prese prima del mio intervento. Anzi - prosegue Briata - prima di partecipare alla seconda riunione in programma, è stata presa la posizione definitiva, come se la mia proposta non ci fosse stata. Non mi è sembrato un comportamento serio e rispettoso nei miei confronti, né verso “Progetto Ambiente”.

Abbiamo sentito la replica dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Franco Piana, in proposito delle riunioni della Commissione. “Non sono io la persona più informata sui fatti, dal momento che non presiedo la Commissione. Mi sembra, però, che un eccesso di democrazia nei confronti di “Progetto Ambiente” abbia comportato effetti distorti. Se una propria proposta non viene accettata, non si può concludere che non ci sia stata collaborazione.”

Abbiamo sentito Gianni Viano, presidente della Commissione: si è riservato di chiarire la situazione in una prossima conferenza stampa.

G.P.P.

Dopo convegno di Genova su stragi naziste

Dal tribunale contributo in onore dei caduti

Ovada. “Memoria e Giustizia” è il titolo del convegno svolto il 18 marzo a Genova nella sala consiliare della Provincia con lo scopo di analizzare due recenti sentenze emesse dal tribunale Militare di Torino per crimini nazisti tra cui quelli della Benedicta e del Turchino.

L'iniziativa era dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea, e si è svolta con la collaborazione di Comune e Provincia di Genova. Sono intervenute molte personalità, tra cui il sindaco Giuseppe Pericu, i presidenti delle province di Genova e Alessandria e Raimondo Ricci, presidente ILSREC. È intervenuto Pier Paolo Rivello, procuratore militare di Torino e pubblico ministero che al processo del 15 novembre scorso ha condannato all'ergastolo Sigfrid Engel, nel 1944 comandante della polizia di sicurezza a Genova, ritenuto responsabile delle stragi naziste della Benedicta, del Turchino, di Portofino e Crevarasco.

Il procuratore Rivello ha richiesto il massimo della pena per i quattro massacri, che il tribunale presieduto da Stanislao Saelli ha accolto in pieno. Ma il convegno ha fatto riferimento anche all'altro proces-

so che ha visto la condanna del capitano delle SS di Milano Theodor Saevecke, anche lui con la pena dell'ergastolo, pronunciata il 9 giugno '99, sempre dal Tribunale di Torino, per l'eccidio di piazzale Loreto del 10 agosto '44.

L'incontro aveva lo scopo di sottolineare che le due pronunce del tribunale costituiscono anche un contributo alla memoria di atroci violazioni dei diritti umani ed alla loro rievocazione storica.

Si è ritenuto necessario riflettere sul perché giustizia sia stata fatta con un intollerabile ritardo di oltre mezzo secolo.

Presenti al Convegno anche Gianfranco Maris, avvocato di parte civile ad uno dei due processi, e Paolo Pezzino dell'Università di Pisa. Al processo a carico di Sigfrid Engel, anche il Comune di Ovada si era costituito parte civile e sabato era rappresentato dall'assessore Enrico Porata, mentre Talino Repetto ha partecipato in rappresentanza dell'ANPI.

Raimondo Ricci domenica 9 aprile sarà l'oratore ufficiale alla manifestazione per il 56° anniversario della Benedicta. Presenzierà anche Pier Paolo Rivello, Procuratore militare di Torino.

R. B.

Dal censimento della Caritas

Il capitale umano fonte di solidarietà

Ovada. La Caritas sta ultimando i lavori di un censimento delle attività socio-assistenziali che operano sul territorio italiano, ispirate ad una morale cristiana o che sono collegate direttamente alla Chiesa.

Questo censimento è parallelo a quello che compie l'I.S.T.A.T., anche se gli obiettivi dei due studi non sono identici.

Lo Stato ha cura di conoscere dati di origine economica, per verificare la gestione finanziaria di attività che per la loro natura no-profit, si potrebbero prestare ad alcune inefficienze.

La Caritas, ogni dieci anni, vuole conoscere quale sia il servizio offerto ai più bisognosi, e quale sia il rapporto degli enti caritatevoli con le istituzioni pubbliche.

Nella nostra zona sono davvero tanti gli organi assistenziali di ispirazione cattolica che offrono aiuto: bisogna aggiungere a questa folta schiera, poi, anche quelli offerti dal servizio pubblico, non meno importanti.

La nostra zona è caratterizzata da una grande concentrazione di case di riposo per anziani autosufficienti, quasi una per Comune. Il servizio è erogato con priorità ai residenti, ma non mancano gli

ospiti di altre province e regioni.

In generale le strutture sono ritenute dai responsabili sufficienti per garantire un'assistenza decorosa: la qualità della vita degli assistiti è ben diversa dalle grandi case di cura - case dormitorio, si potrebbero definire - presenti nelle grandi città. In media le stanze sono occupate da tre persone, cercando il più possibile di incentivare le capacità di ogni singolo ospite. Chi può, così, svolge piccoli lavori, cercando di passare alcune ore in attività, come se fosse nella propria casa.

Sono poi tanti anche gli enti che assistono minori o persone in difficoltà, di qualsiasi provenienza o estrazione sociale. Ovada - per non parlare di altri gruppi della Valle Stura - recita in proposito il ruolo di centro zona, con molte ed organizzate associazioni.

Le singole Parrocchie, però svolgono il ruolo di centri di prima “accoglienza” delle richieste dei più disagiati, ponendo tamponare per prime le situazioni d'emergenza.

Le associazioni di volontariato si inseriscono in questo quadro come insostituibile fonte di risorse umane, un capitale a cui non si può rinunciare.

G.P.P.

Con l'adesione di 5 associazioni della zona

Formata la federazione per l'ambiente

Ovada. Domenica 26 presso la S.O.M.S di via Piave si è costituita la “Federazione per l'ambiente”, composta da cinque associazioni e comitati che proteggono e sorvegliano il nostro territorio.

Si tratta di “Progetto Ambiente”, Associazione Amici della Colma”, Associazione per la tutela delle Valli del Piota e del Gorzente”, Comitato per la riduzione inquinamento acustico autostradale”, Associazione storico naturalistica della Val d'Orba”.

Questa “alleanza” si ripromette di garantire un costante monitoraggio della salute dei cittadini, tramite un accurato controllo delle sorgenti inquinanti del nostro territorio. Continuare un lavoro che da anni è stato portato avanti, da oggi però con un sistema di sinergie che garantiranno risultati concreti per il futuro. Questo è stato il messaggio dei molti interventi di amministratori locali durante la presentazione della Federazione. Per il futuro, poi, si prospetta maggiore partecipazione tra Comitati ed Enti locali.

La formazione di questa federazione mostra che è davvero popolare la voglia di avere un ambiente pulito, sano, che si sappia inserire in un contesto economico-industriale a “misura d'ambiente”.

Gianni Repetto, rappresentante dell'Associazione delle Valli del Piota e del Gorzente ha osservato che “non siamo, come molti sostengono, un gruppo di esagitati: vogliamo che le istituzioni rispondano alle nostre richieste di partecipazione alle scelte che riguardano il territorio”.

G.P.P.

Presso il “Coniugi Ferrando” di via Cavanna

Inaugurato l'asilo nido



Ovada. È stato inaugurato ufficialmente sabato 25 “UnDueTre”, la nuova struttura per l'infanzia ospitata nell'ambito dell'Asilo “Coniugi Ferrando di via Cavanna, poco oltre la Posta. L'asilo nido, sorto su iniziativa dell'ex consigliere comunale Gigi Cortella e poi recepito dal Comune e del Consorzio dei Servizi Sociali che hanno risposto, utilizzando i fondi regionali disponibili, anche ad una sentita domanda proveniente da tempo dall'utenza, è gestito dalla Cooperativa Azimut e si rivolge ai bambini che vanno dai 18 ai 36 mesi. Nella foto il pubblico presente all'inaugurazione.

“Sicurezza ed ambiente”

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo. “A proposito dell'ampliamento della Caserma dei carabinieri che consentirà un aumento di organico e quindi un controllo più attento del territorio siamo convinti che nessuno abbia niente da obiettare, anzi è un'opportunità assolutamente da concretizzare. Dispiace che per la realizzazione di questo progetto debba essere in gran parte sacrificato il parco pubblico più datato di Ovada, quando con un po' più di sensibilità rivolta all'ambiente, un po' più di fantasia ed un po' meno di pigrizia mentale si sarebbe consentita la realizzazione dello stesso progetto utilizzando un'altra area sempre adiacente all'attuale Caserma oggi in completo abbandono e di nessun interesse per la comunità.

Se per rimpostare il progetto esaminando questa variabile i tempi di realizzazione diventassero eccezionalmente lunghi... pazienza i cittadini di Ovada si ritroveranno ancora una volta a piangere sul latte versato. Non pensiamo che su queste scelte possa gravare una visione politica di destra o di sinistra, ma senz'altro la sensibilità e l'amore per la propria città di chi le compie. E a tal proposito purtroppo ci risulta che nessuno abbia votato contro questa soluzione”.

Progetto Ambiente

ELEZIONI 16 APRILE 2000



Giorgio Bricola, anni 63, nato a Genova, residente ad Ovada, coniugato, con 2 figli, consigliere comunale e capogruppo del P.S.I. del Comune di Ovada dal 1980 al

1985, consigliere e capogruppo al comprensorio di Alessandria dal 1980 al 1985.

Rieleto nel Comune di Ovada nel 1985, ha ricoperto l'incarico di Assessore ai lavori pubblici, viabilità e approvvigionamento idrico fino al 1995.

Dal 1997 è Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Sociali dei 16 Comuni dell'ovadese.

È membro dell'Esecutivo provinciale e del Direttivo regionale dello S.D.I.

MESSAGGIO ELETTORALE - Mandatario Silvana Leva

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Centro Servizi Socio Assistenziali Sanitari “IPAB LERCARO”

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

- Il C.S.S.A.S. IPAB Lercaro ha esposto gara d'appalto per lavori di ristrutturazione edilizia con ampliamento di fabbricato sito in Str. Lercaro n. 3 - Lotti A e B.
- L'appalto è stato aggiudicato dalla commissione giudicatrice sulla base del prezzo più basso.
- Hanno presentato offerta: per il “Lotto A” n. 5 imprese per il “Lotto B” n. 2 imprese.
- Si sono aggiudicate l'appalto di cui al punto 1): per il “Lotto A” l'impresa Sartore Geom. Mauro di Cassinelle, con l'offerta di Lire 720.505.980; per il “Lotto B” l'impresa Bailo s.r.l. di Novi Ligure, con l'offerta di L. 963.397.957.

IL DIRETTORE Baretto dr. Vittorio

Interviste a Teletcity, Teleturchino e Primantenna

La televisione digitale rivoluzione annunciata

Ovada. Questa è un'epoca che ci ha abituati ai cambiamenti provocati dall'elettronica. E proprio questa crea una nuova versione della TV: la digitale.

Abbiamo promosso una breve inchiesta tra le TV commerciali della e la prima interpellata è stata Teletcity, una delle più importanti TV indipendenti. A Giorgio Tacchino, suo proprietario e fondatore, abbiamo chiesto il parere in merito, non solo sul destino della TV ma anche sulla "par condicio".

"La par condicio" è una legge che impedisce alle TV di fare politica; mi pare una imposizione pazzesca al diritto di libertà delle televisioni. Al di là del colpire qualche avversario politico, la legge danneggia soprattutto le piccole e medie televisioni, togliendo il diritto di informare i propri telespettatori. Per il digitale ci stiamo preparando, anche se penso sia ancora presto per questi cambiamenti. Forse potremo iniziare con la TV digitale verso il 2006, non prima".

Passiamo quindi a "Teleturchino", emittente fondata nel 1985 a Masone. Il suo titolare Gigi Pastorino sottolinea le grandi possibilità del digitale: "Occorre che questi cambiamenti li facciamo subito, per non incorrere tra qualche anno in ulteriori spese aggiuntive. Sono pure io deluso per le norme fortemente restrittive imposte a tutte le emittenti televisive dalla legge sulla "par condicio".

In qualità di direttore artistico a Teleturchino c'è l'ovadese Pino Lanza, già cabarettista del "Derby" di Milano, con una buona espe-

rienza di televisioni di tutte le dimensioni, che mette l'accento sulle particolarità dell'"entertainment" della TV del futuro.

La sua "baraonda musicale" può essere un ottimo esempio di agile trasmissione per TV piccole e medie, con spese ridotte al minimo, grande simpatia, invenzione dei personaggi. Saranno queste le TV a cui i nuovi sistemi digitali potranno dare un maggior sviluppo per quanto riguarda il "target" e le sponsorizzazioni? Alla TV di Masone Lanza ha chiamato Luigi Nervi, pure lui ovadese, ex capo dei Vigili di Acqui ed oggi noto consulente per matrimoni in crisi.

Ecco infine l'opinione del dott. Vinci, direttore di "Primantenna".

"Una grande rivoluzione è alle porte: col digitale diventeremo più flessibili, avremo una più alta definizione delle immagini. Soprattutto ogni canale di oggi conterrà dieci sottocanali; un vantaggio enorme che influirà ulteriormente sui costi e sullo sviluppo della Tv.

Faccio presente che il proprietario della nostra emittente, il sig. Carando, collabora col ministro delle Telecomunicazioni nella Commissione costituita per la stesura del piano delle frequenze, che si riunisce di volta in volta a Roma e a Napoli.

Occorre, a mio parere, prepararci strategicamente, con la massima cura, onde non ripetere gli errori del passato, per arrivare all'utilizzo del sistema digitale, se necessario con qualche leggero ritardo, ma arrivarci bene."

F. P.

Per il concorso in lingua francese

Scuole di Ovada e Molare premiate a Torino



Il gruppo dei liceali del "S. Caterina"



Il gruppo della scuola media statale di Molare

Ovada. I ragazzi della 3ª Liceo Linguistico-psicopedagogico dell'"Istituto S. Caterina" si sono classificati al 1º posto al concorso indetto dall'ambasciata francese a Torino, "Coup de théâtre à l'école". La giuria era presieduta dal regista e poeta della Costa d'Avorio Zadi Zaourou. La pièce presentata, "Newton et son rêve révolutionnaire", è stata molto apprezzata per le scenografie e l'originalità del connubio tra argomenti scientifici e umanistici. Anche la 2ªA della Scuola Media di Molare era tra i partecipanti a Torino, classificandosi al 2º posto. Il lavoro presentato, "Le chat botté" - "Il gatto con gli stivali" - ha riscosso buoni giudizi dalla giuria, che ha apprezzato le doti e l'impegno che i ragazzi hanno profuso per la realizzazione dell'opera.

Pittura Sacra di Flora Mazzarello



Ovada. Flora Mazzarello, artista che vive e lavora nel "cuore" della città vecchia, espone alla "Torre Colombaia" di Villa Carati a Cologno Monzese, con una Personale dal titolo "Pittura Sacra".

"Annunciazione", "Nascita", "Battesimo", "Salomé", "Le Palme", "Maddalena", "L'Ultima Cena", "Eucarestia", "Crocefissione" e "Pentecoste": dieci opere per rappresentare l'essenzialità del messaggio cristiano attraverso altrettanti momenti significativi della vita e del passaggio terreno di Gesù.

La Mostra monzese resterà aperta sino al 13 aprile; successivamente, proprio nella Settimana Santa, Flora Mazzarello esporrà la sua "Pittura sacra" presso i locali della Chiesa di San Paolo in Corso Italia.

W. Disney Scott arriva in città

Ovada. È in svolgimento sino al 9 aprile presso i punti vendita dell'Associazione "Ovadarreda" una mostra delle migliori strisce del disegnatore Gino Scott, da 30 anni autore della Walt Disney e per tanti anni anche della Warner Bros ed Hanna e Barbera.

La mostra, abbinata al concorso di disegno che si sta svolgendo nelle scuole cittadine intitolato "La formica Amica cerca casa", avrà il suo apice proprio in occasione della premiazione dei disegni dei bambini delle Scuole materne elementari e medie il 9 aprile quando l'autore di tante storie di Paperino e Topolino consegnerà i premi ai partecipanti nella sala del Comune e quindi distribuirà nei punti vendita il proprio autografo.

Il disegnatore sarà accompagnato dalla prof. Gisella Rivolo, autrice di gran parte delle sceneggiature delle storie da lui illustrate. Ricordiamo che tutto questo è stato possibile grazie ad Ovadarreda, alla Confartigianato ed al patrocinio dell'assessorato alla Cultura ed è scaturito dalla formichina che Scott ha realizzato per la campagna pubblicitaria realizzata dall'agenzia BnP per i mobili di Ovada.

Per identificare i punti vendita dove sarà presente la mostra basterà seguire le orme della Formica Amica; infatti i punti vendita Ovadarreda sono segnalati dalla sagoma della mascotte all'entrata.

M. S.

"Per un futuro di non drogati"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la lettera di una lettrice che prende posizione netta su un argomento attualissimo, quello della liberalizzazione della droga.

"Il male vero per l'umanità non è il commercio degli stupefacenti bensì la droga in quanto tale.

Essa fa male, fa morire, fa diventare le persone dei morti viventi. Chi si droga non vive più, non ha più affetti né orgoglio, né voglia di realizzarsi o di costruire il proprio futuro. La droga appiattisce il cervello, abbruttisce l'animo, snatura il corpo, induce malattie, toglie la voglia di esistere. Un mondo di drogati è un "altro" mondo.

Che senso ha allora liberalizzare il commercio di una sostanza che porta distruzione e morte? Bisogna soprattutto aiutare i drogati, curandoli, perché ritornino ad essere delle persone vere in grado di costruire il proprio futuro, in modo che possano partecipare allo sviluppo dell'umanità.

Per i nostri giovani bisogna costruire soprattutto un mondo di non drogati, facendo un'informazione e una prevenzione corrette, insegnando loro che essere drogati è una delle malattie peggiori.

Senza nascondere dietro falsi e vecchi pregiudizi."

'Premio Bontà' a Davide De Brita

Castelletto d'Orba. In occasione della Giornata della bontà nella scuola, sabato scorso, è stato consegnato il Premio della bontà "Livio Tempesta" all'alunno Davide De Brita, che frequenta la classe quinta della scuola Elementare.

Davide è il fratello di Carolina, la sfortunata bimba affetta da una grave malattia che la costringe a continue cure anche all'estero. Sono, infatti, note le diverse iniziative di solidarietà a favore di questa famiglia che con estrema dignità da anni affronta una situazione di così grave disagio.

Ed in questa situazione si inserisce anche il piccolo Davide che fin dalla prima infanzia ha saputo essere sempre vicino alla sorella. Il premio "Livio Tempesta" è un riconoscimento istituito dal Comitato Provinciale del centro Apostolato Bontà nella scuola ed è lo stesso Comitato che ha deciso per l'anno scolastico 1998/99 di assegnarlo all'alunno di Castelletto.

La premiazione è avvenuta presso la Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria e sabato scorso, a festeggiarlo, fra gli altri, in rappresentanza di tutta la comunità c'era anche il sindaco Repetto, che appena giunto a conoscenza della decisione del Comitato aveva inviato a Davide una lettera di congratulazioni.

Pianoforte protagonista

Ovada. Nonostante l'ora legale, nonostante lo spostamento dell'orario del concerto la sala della Scuola di Musica "A. Reborra" era gremita per il pianoforte a quattro mani di Elisabetta Gesuato ed Elia Modenese.

Molto bravi e perfettamente affiatati, i due concertisti, si sono esibiti in brani di Mozart, la bellissima sonata KV386, Rossini, Brahms e Liszt, proponendo una carrellata di musiche note, piacevoli all'ascolto, ma sempre molto impegnative dal punto di vista esecutivo.

Nota piacevole del pomeriggio musicale la presenza di tanti giovani e di allievi della scuola, nota dolente e qui, una volta tanto, devo liberarmi del mio personale spirito di conciliazione, l'assenza quasi generale degli insegnanti della "Reborra" molti dei quali disertano abitualmente questi appuntamenti.

Non è per innescare polemiche inutili, ma il malvezzo di buona parte dei musicisti italiani, che frequentano le sale da concerto solo quando c'è il grande nome, è uno dei difetti di base della nostra educazione musicale.

Non bisogna mai dimenticare che si impara molto di più ascoltando con modestia anche chi, forse, suona meno bene di noi, ma comunque esprime qualcosa che a volte i più grandi interpreti non fanno capire.

Prossimo appuntamento domenica 2 aprile con uno strumento, il fagotto, che pur godendo di una vasta letteratura e di un ruolo importante in orchestra è di difficile ascolto dal vivo. Protagonista della serata uno dei pochi concertisti italiani di questo strumento Fabrizio Mattiuzio che, accompagnato a pianoforte da Giovanni Valle eseguirà brani di Mozart, Massenet e Rossini.

P. C.

Una scuola per lavorare il legno

Ovada. Nella conferenza stampa del 23 marzo il capogruppo consiliare della Lega Nord, Gianni Viano, ha presentato le sue intenzioni per dotare la città di una scuola sull'arte di lavorare artigianalmente il legno, ribadendo una vecchia idea e basandosi su altre realtà presenti nella nostra regione, come quelle di Asti, Vercelli e Cuneo.

Sfruttando i finanziamenti della CEE, della Regione Piemonte, ed eventualmente anche quelli di altri Enti, si potrebbe installare, con spese quasi nulle da parte del Comune, una Scuola professionale sul modello cuneese che ha come tema tecnico la "lavorazione artigianale del legno".

Sarebbe un corso di 1200 ore annuali, gratuito per chi lo frequenta, in grado di fornire le nozioni principali per la progettazione e la realizzazione di manufatti in legno, utilizzando a questo scopo mezzi grafici tradizionali e strumenti informatici (CAD).

Secondo Viano, sfruttando il fatto che la città è ancora molto rinomata come "industria del mobile", questa iniziativa potrebbe essere anche un'ottima arma contro la disoccupazione in zona.

Si è accennato poi all'incontro pubblico di venerdì 31 marzo, alle ore 21 presso il "Circolo Ricreativo Ovadese", dove verranno trattati alcuni temi di interesse collettivo quali l'ampliamento della Caserma dei Carabinieri con i relativi box sul giardino antistante.

F. V.

Tempo di Quaresima ad Ovada

Ovada. Nell'ambito di "Quaresima 2000", a cura della Parrocchia N.S. Assunta, pubblichiamo il calendario dei prossimi incontri, tutti di venerdì alle ore 20.30. **31 marzo:** Chiesa di S. Paolo in Corso Italia, incontro con la Comunità di S. Egidio di Genova su "La società multietnica: una sfida per l'oggi".

7 aprile: Chiesa dei PP. Cappuccini nella piazza omonima, ancora la Comunità di S. Egidio su "Ecumenismo: a che punto siamo?". **14 aprile:** Chiesa Parrocchiale: P. Elia Citterio su "Riconciliati per ricominciare"



IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

TAGLIOLO • Vendiamo splendida villa ottima posizione. Rifiniture prestigiose. Giardino circostante con depandance.

ROCCA GRIMALDA • Villetta indipendente in ottimo stato, dotata di ampio magazzino. Giardino circostante con forno a legna. Offriamo a prezzo molto interessante.

MOLARE • Casa indipendente ordinatissima, giardino circostante, offriamo al prezzo di realizzo.

PRASCO • Casa, entrata indipendente, ampia metratura, piccolo giardino. Prezzo di realizzo.

OVADA • Offriamo appartamento centrale, termoautonomo, cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo. Solo L. 115 milioni.

OVADA • Villetta bifamiliare completamente ristrutturata, giardino circostante. Ottima opportunità.

OVADA (S. Bernardo) • Magnifica casa in posizione panoramica, terreno circostante con altra abitazione autonoma.

ROCCA GRIMALDA • Tipica cascina ristrutturata con appezamento di terreno circostante.

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

Molare: precisazioni di Negrini e Bisio

La valle dell'Orba e il rilancio mondano

Molare. Ci scrivono il Sindaco di Molare Tito Negrini e il Vice presidente della Comunità Montana e consigliere Provinciale Gianmarco Bisio.

"Tempo di siccità e, puntuale come le tasse, si ritorna a scrivere della diga di Ortiglieto, per l'approvvigionamento idrico dei Comuni di pianura. Da anni questo problema si ripresenta senza mai cambiare nella sostanza; infatti, uno degli ultimi beni della montagna, diventa interessante solo quando si presenta l'emergenza.

Giustamente Comaschi cita le potenzialità turistiche, economiche e sociali della valle Orba, ma la sua preoccupazione si limita alla possibilità che i Comuni di fondo valle restino senz'acqua e suggerisce una soluzione limitativa, nonché poco praticabile, funzionale solo all'approvvigionamento idrico.

La fattibilità dell'intervento proposto non tiene conto di problematiche già evidenziate in passato: in particolare il recupero degli inerti depositati nell'invaso non è funzionale alla regolarizzazione del flusso del torrente Orba e nemmeno ad un aumento di disponibilità di acqua per uso potabile.

Una determinazione politica quella del Comune di Molare tesa a non consentire che molte iniziative amministrative provinciali, che oggi si concentrano, guarda caso nell'Alta Valle dell'Orba, vengano calate sulla testa degli

abitanti e a scavalco delle istituzioni locali. La Valle dell'Orba, come quella dell'Erro, deve essere al centro di un progetto globale di riqualificazione, partendo dalle grandi potenzialità che possiede: il paesaggio, l'aria pura, l'acqua incontaminata, le tipicità naturalistiche in grado di diventare un unico prodotto di una "fabbrica" che possa rivitalizzare, anche in termini economici, la Montagna.

Il Cittadino deve riappropriarsi della possibilità di continuare a vivere sul territorio per porre termine alla attuale situazione che consente a chiunque di "sentirsi padrone in casa d'altri".

Diventano quindi indispensabili le istituzioni locali, Enti propositivi di un equilibrato progetto di Valle, infrastrutturale-turistico-economico, che tenga conto di uno sviluppo graduale e duraturo nel tempo.

Per queste ragioni il Comune di Molare e la Comunità Montana, nelle persone dei loro rappresentanti, ritengono necessario che a breve, fuori dalle "bagarre" elettorali, foriere di fumo, si faccia il punto della situazione attraverso un Convegno di valle, in cui tracciare le future prospettive di rilancio e infrastrutturali dell'Alta valle Orba che possano diventare non una semplice aspettativa ma un'occasione economica futura anche per i residenti... magari invitando anche la Provincia!"

A Rocca Grimalda lungo la provinciale

Continuano i lavori per la nuova cartiera



La cartiera.

Rocca Grimalda. Fervono i lavori nella zona tra il bivio per la Pira e quello per S. Giacomo, alla destra della Provinciale per Alessandria, per la costruzione di una cartiera. Terminate le fondamenta, come documenta la foto, sarà la volta poi della struttura vera e propria e quindi la cartiera con la sua produzione si trasferirà da Genova in zona, dove dovrebbe occupare nuovi posti di lavoro e manodopera anche locale.

Rocca Grimalda: chiude la macelleria

Rocca Grimalda. Da un po' di giorni la comunità rocchese è priva del servizio di macelleria. Infatti l'esercizio che gestiva la vendita di carne ai rocchesi ha chiuso, si spera momentaneamente. Ora gli abitanti devono recarsi ad Ovada o nei paesi vicini come Silvano e Montaldo per l'approvvigionamento di carne.

Spiace tantissimo che, in un paese dove la cultura e le feste hanno raggiunto un'importanza di livello regionale, debba chiudere un servizio che vende generi di prima necessità. Ciò è aggravato dal fatto che sono moltissimi i rocchesi anziani e non muniti di auto, per cui per loro ora diventa un miraggio la quotidiana "fettina".

A questo punto sembra evidente un intervento necessario dell'Amministrazione comunale, che deve farsi garante della restituzione ai rocchesi di un esercizio alimentare di cui nessuno può fare a meno.

L'amore di Giuliana

Costa d'Ovada. "Il giorno della "tua Costa Fiorita" ero frastornata, confusa, triste, stupita...quella miriade di gente, il silenzio, la musica, quella allegra che tu volevi, i fiori, le fisarmoniche; mi sentivo in un mondo irreali, poi, piano piano uno strano senso di pace è sceso nel mio cuore... Sentivo che finalmente avevi intrapreso il tuo viaggio e non soffrivi più. Sì, perché la tua sofferenza è stata immensa e mi aveva distrutta, lacerata resa piena di rabbia nell'essere impotente, nel non poter fare nulla.

Poi sei volato via, ho visto il tuo viso sereno e ho sentito vicino a me la tua presenza... leggera... che non mi ha più lasciato. Quanti amici hai caro Ettore, non avrei mai immaginato che tu brontolone, con quel tuo vocione tonante fossi nel cuore di tanti. Quante testimonianze di affetto da tutti, parole di conforto per me e di elogio per te. Anche oggi a distanza di due mesi ho ricevuto un quaderno dove gli amici hanno scritto frasi, parole o solo il proprio nome per esternarti il loro affetto, e ho sentito forte il dovere di esprimere pubblicamente tutta la mia commossa gratitudine. Grazie a tutti! Un'amica mi ha detto "lui non è più tuo è di tutta gente è della sua Costa", ma io so che, ora che hai anche le ali, avvertiranno tutti coloro che nel tuo ricordo seguiranno il tuo esempio".

Con amore per sempre
Giuliana

Nasce Comitato per la viticoltura



Trisobbio. Sabato 25 marzo nei locali della SOMS si è ufficialmente costituito il "Comitato per la difesa della viticoltura piemontese", che aveva avuto un iter lungo, essendo nata l'iniziativa fin dall'estate scorsa da parte di un gruppo di persone di Montaldo. I Comuni che avevano dato la loro adesione, hanno avuto l'approvazione dai vari Consigli: il Comitato sarà costi-

tuito dai Sindaci o loro rappresentanti e da due rappresentanti degli agricoltori per ogni Comune membro. Anche Ovada ha manifestato la propria volontà di aderire. La sede è stata individuata a Trisobbio, presso il Palazzo Comunale e prossimamente il Comitato si riunirà per eleggere il Presidente e predisporre il proprio programma operativo. Erano presenti i delegati della Cantina Sociale Tre Castelli, di quella di Rivalta, e di Tortona, città i cui vigneti sono stati fortemente colpiti dalla flavescenza, ma nessuno pare abbia preso iniziative in merito. Presente anche il Presidente del Consorzio della Tutela del Doc e l'on. Rava, relatore della legge sugli aiuti per la flavescenza, i cui tempi, se non passerà l'approvazione in commissione, potrebbero essere molto lunghi.

Intervista a Vignolo, segretario CISL

"Appoggio totale per la diga di Olbicella"

Ovada. Nell'intervista rilasciata a "L'Ancora" è emerso il parere del segretario di zona della CISL Giuseppe Vignolo sul tema proposto in Consiglio Provinciale dal consigliere Comaschi riguardante un progetto per l'invaso di Ortiglieto.

"Come sindacato mi dichiaro a completa disposizione per il progetto proposto da Comaschi, anche se vorrei precisare che il fatto della "sistemazione del bacino dell'Orba e l'uso plurimodelle delle acque" è un progetto già discusso in passato, alla fine degli anni '70, dai sindacati CGIL-CISL-UIL. Il lavoro svolto in passato non rimase fine a se stesso ma fu proposto in incontri pubblici con le autorità interessate, e furono effettuati studi approfonditi sulla fattibilità della proposta, che interessava la zona tra Molare e Alessandria.

Furono stilate relazioni che resero credibile la proposta di parte sindacale per l'avvio di studi di fattibilità di opere inerenti al problema; intervennero in appoggio a questo gli Istituti di Idraulica e di Geologia dell'Università di Genova con l'ing. Siccardi, il prof. Bertolini e l'ing. Calvino, unitamente all'Istituto di Scienze delle Coltivazioni dell'Università di Torino con l'ing. Cereti, che fecero studi approfonditi sulle tecnologie da utilizzare per poter sfruttare al meglio il lago di Ortiglieto.

Furono studiate le caratteristiche della zona e degli im-

pianti esistenti ed analizzati i dati sulla piovosità e quindi avanzate diverse proposte per una reale possibilità di un uso plurimodelle delle acque, idroelettrico e per irrigazione. Con i diversi studiosi a disposizione si arrivò a presentare le caratteristiche tecniche di un nuovo impianto che mirasse ad una ottimizzazione per l'utilizzo delle acque del bacino dell'Orba; vennero valutati i costi necessari per effettuare tale opera ed i possibili benefici derivanti da essa e stimati poi i tempi tecnici necessari per arrivare all'esecuzione dell'opera.

L'Amministrazione comunale di allora e anche quella provinciale si dimostrarono d'accordo con l'iniziativa promossa dai sindacati; spero che, come un tempo, anche oggi i nostri Enti pubblici escano da dietro il dito e si dimostrino propositivi ed appoggio un progetto di interesse collettivo".

In conclusione Vignolo afferma che "come sindacato appoggiamo pienamente il progetto di Comaschi e chiediamo di unire le forze per arrivare nel più breve tempo possibile ad una soluzione che risolverebbe anche i problemi inerenti alle acque potabili, soluzione di estrema importanza per la popolazione della provincia. Proponiamo quindi un dibattito pubblico per discutere apertamente della questione, a diretto contatto con i cittadini".

F. V.

Auto nel Piota: feriti quattro giovani

Lerma. Brutta avventura l'altra notte per due giovani e due ragazze, che poteva avere ben più gravi conseguenze: l'auto sulla quale viaggiavano è finita nel greto del torrente Piota.

Erano le 4,15 di domenica mattina, quando la Peugeot 206, condotta da Roberto Cavanna 31 anni, di Casaleggio, per cause imprecisate, è finita contro il pilone di sostegno delle ringhiera del ponte, lo ha divelto, è andata fuori strada, e precipitando per la scarpata di una decina di metri è capottata sul greto del torrente, dove scorre anche l'acqua. Per i soccorsi sono intervenuti le ambulanze del servizio 118, i vigili del fuoco ed i carabinieri della stazione di Ovada.

Laura Mazzarello 24 anni, Mornese, via De Gasperi, 21, ha riportato le conseguenze più serie, mentre Luca Rivelli 25 anni di Castagnole Lanze e Lorena Morelli 22 anni, di Castiglione Tinella, l'altra coppia che era a bordo delle Peugeot, assieme a Roberto Cavanna se la caveranno in una decina di giorni.

Carpeneto: intervento alla scuola materna

Carpeneto. Sono in fase di partenza i lavori che riguardano l'Asilo Infantile "Edoardo Garrone".

L'intervento strutturale prevede un ampliamento dei locali, con il collegamento della sede principale all'ala secondaria; la terrazza panoramica che separa le due strutture si trasformerà quindi in un ampio salone polivalente, a disposizione della Scuola Materna ed anche del Comune.

Più spazio dunque e maggiori possibilità aggregative a disposizione degli abitanti per diversi aspetti di vita sociale e culturale: recite scolastiche dei bambini, incontri e riunioni, laboratori per attività varie.

Si ritiene che i lavori possano essere ultimati prima dell'estate, grazie anche all'aiuto considerevole di Riccardo Garrone, l'industriale genovese che al paese è molto legato e di cui egli stesso è cittadino onorario. Proprio il petroliere ligure nel '96 inaugurò l'Asilo che porta il nome di suo padre.

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Bilancio 2000 a Masone

Oltre un miliardo per la piscina comunale

Masone. A completamento dell'articolo, apparso la settimana scorsa, relativo alla discussione sul bilancio del 2000 presentiamo l'elenco dei lavori pubblici illustrato dagli assessori Giuseppe Sciutto e Nino Tomaso Macciò.

Per il corrente anno è in programma la costruzione dei primi due lotti della piscina comunale per complessive lire 1.155.000.000 la cui copertura finanziaria è prevista con un mutuo con il Credito Sportivo per il primo lotto di 655 milioni e con entrate proprie del comune, mutuo e contributo della Fondazione Carige per il secondo lotto dell'importo di mezzo miliardo. Altri interventi rilevanti sono l'allargamento della sede stradale nella Val Vezzulla per un importo di 200 milioni derivanti dai Patti Territoriali e dallo Stato tramite la Provincia di Genova, e la manutenzione straordinaria dello stesso collegamento viario per 90 milioni di spesa che saranno suddivisi in parti uguali tra la Provincia di Genova ed il Comune di Masone. Infine sono in programma il

refacimento della pavimentazione del campetto polivalente in via Pallavicini (20 milioni derivanti da contributo statale) e la manutenzione straordinaria della cabina AMT (circa 3 milioni).

Tra i progetti per il 2001 figurano invece il completamento della piscina comunale (255 milioni) il recupero del Centro Storico (120 milioni), il rifacimento di un tratto di pavimentazione dei marciapiedi del concentrico (70 milioni), completamente della sede dei Servizi sociali con la realizzazione delle opere interne (100 milioni) e il completamento della recinzione del parco Isolazza (75 milioni).

Infine per il 2002 sono in programma la costruzione dell'autorimessa comunale in località S. Francesco (250 milioni), il rifacimento di un tratto di pavimentazione del concentrico (70 milioni), il rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso in varie vie comunali (120 milioni), la sistemazione dell'area ex mercato (50 milioni) e la nuova sistemazione del monumento ai caduti (60 milioni). **G.M.**

Dal gruppo di maggioranza

Campo: pieghevole sul bilancio 2000

Campo Ligure. Come già ricordato nei numeri scorsi, il bilancio comunale 2000 è stato un detonatore per manifesti e discussioni tra maggioranza e minoranza consiliare, buon ultimo un pieghevole in cui il gruppo di maggioranza informa i cittadini sulle scelte operate dal Comune.

Un pieghevole, distribuito alla cittadinanza, dove su quattro facciate si illustrano: situazione esistente (quadro nazionale, eredità del passato) in cui si informa la popolazione sulla situazione finanziaria ereditata e nella quale la nuova Amministrazione ha dovuto operare (patto di stabilità, legge finanziaria, indebitamento pregresso, mancata attivazione finanziamenti, servizi deficitari, infrastrutture inefficienti); le misure più urgenti (vincoli esterni, scelte qualificate) dove si elencano nei vincoli il contenimento della spesa corrente, la nuova contabilità pubblica, il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, il trasferimen-

to di nuove funzioni, mentre nelle scelte qualificanti si propongono il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale, il recupero dei ritardi nella manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, il miglioramento della gestione dei servizi; le strategie, adeguamento dell'imposta comunale sugli immobili 4,8 per mille per la prima casa e 5,5 per la seconda casa, blocco dell'addizionale Irpef, blocco delle tariffe dei servizi, attivazione di finanziamenti, qualificazione della spesa corrente; infine si propongono gli obiettivi, servizi sociali per anziani, viabilità e parcheggi, beni culturali, sport e turismo, ambiente e territorio che in pratica è un po' il programma elettorale della Lista "Margherita" che si è aggiudicata la scorsa estate la fiducia della gente per governare.

Tutto questo è ripreso nel finale in cui, in pratica, si chiede alla gente di investire con l'Amministrazione sul futuro della comunità.

Confraternite d'Oltregiogo

Appuntamento penitenza e ribellione

Masone. Proseguendo nell'impegno volto a dare risalto alle tradizioni culturali masonesi, il Comune di Masone ha organizzato un interessante convegno dal titolo "Penitenza e Ribellione nelle confraternite dell'Oltregiogo, prospettive di ricerca" che si terrà sabato 1 aprile alle ore 15, nella suggestiva ambientazione dell'Oratorio della Natività in Piazza Castello. L'evento si svolge con il contributo della Provincia di Genova, Assessorato al patrimonio culturale dell'entroterra e del mare, della Regione Liguria, della Comunità Montana Valli Stura ed Orba e della Banca Carige, sotto l'egida della "Confraternita della Natività di Nostra Signora" di Masone e della "Society for Confraternity Studies".

Questo il programma dei lavori. Alle ore 15 apertura dei lavori con l'intervento di Pasquale Pastorino, Sindaco del Comune di Masone. Quindi sarà la volta dell'intervento dei padroni di casa con il Priore della "Confraternita della Natività di N.S. e San Carlo Borromeo", Matteo Pastorino. Infine l'introduzione e

le conclusioni di Carlo Bitossi, Direttore dell'Archivio di Stato di Genova.

Questo invece il novero dei contribuiti:

- Fausta Franchini Guelfi: Devozione e arte nelle Casacce.
- Daniele Calcagno: Un esempio devozionale nell'Oltregiogo genovese: lo statuto della confraternita di Parodi Ligure.

- Paolo Giacomone Piana: Il possibile inquadramento delle confraternite nella struttura della Repubblica di Genova. Ipotesi e dubbi dei contemporanei.

- Paola Piana Toniolo: Per la storia della confraternite ova-desi.

- Luciano Venzano: Le reliquie venerare nelle confraternite dell'Oltregiogo.

Giampaolo Vigo: Il valore dell'abito.

- Piero Ottonello e Tomaso Pirlo: Stato, accessibilità, consistenza degli archivi confraternali in Valle Stura, Rocca Grimalda, Terzo, Strevi e Cassine. Ore 18 dibattito e chiusura lavori.

O.P.

Riceviamo e pubblichiamo

Giovannino dell'Orto e i vescovi masonesi

Masone. Pubblichiamo le originali precisazioni del signor, o signora G.P. che oltre a precisare, e gliene siamo grati, dove nacque ed abitò nell'infanzia il compaesano Giovanni Pastorino, recentemente scomparso, ci tiene a specificare meglio anche il computo vescovile della Valle Stura, in particolare per quanto riguarda Masone e Campo Ligure.

Infine ricordiamo che Giovannino dell'Orto, com'era soprannominato il fondatore del "SEME", è stato suffragato lunedì 27 marzo durante la S.Messa per ricordare il cinquantesimo di fondazione a Masone del movimento "Legio Mariae".

Infatti fu proprio lui a promuoverne l'istituzione nella nostra Parrocchia ed anche a diffonderne la conoscenza in tutta la Liguria.

Preg.mo Sig. O.P.

Vorrei fare due precisazioni riguardo a "trafiletti" giornalistiche apparsi sul settimanale L'ANCORA.

Per quanto riguarda "Giovannino dell'Orto" del penultimo numero, c'è un'ulteriore imprecisione: Giovanni Pastorino è nato nella zona del Carmine, e solo all'età di 11 anni la sua famiglia si trasferì alla "casa del vento".

Invece a proposito di vescovi nativi della Valle Stura, soltanto Masone ha due vescovi nativi del posto. Campo ne ha solo uno, Mons. Oliveri.

Mons. Nosiglia, non è di Campo, ma è nativo di Rossiglione.

Distinti saluti G.P., 19 marzo 2000.

"Monelle in tv" con tante risate

Campo Ligure. Teatro tutto pieno sabato 25 Marzo per la rappresentazione del gruppo "Le Monelle" il quale si è esibito in una serie di sketches che, come suggeriva il titolo, "Le Monelle in TV", parodiavano trasmissioni e famose pubblicità.

Le simpatiche signore, Carla, Ida, Anna, Claudia, Giovanna, Francesca e Patrizia, hanno strappato applausi e risate proponendo un tipo di comicità molto immediata e ben supportata da un ottimo lavoro per quanto riguarda i costumi.

Particolarmente belli quelli indossati in un balletto spagnolo nel quale ognuna danzava accompagnandosi ad un pupazzo a grandezza naturale e che ha concluso,

con tanto di bis, lo spettacolo.

G. Turri

A Masone serata di bel canto

Masone. Con il patrocinio del Comune, il Teatro parrocchiale Opera Mons. Macciò propone, per sabato 1 aprile, una serata di "bel canto" con il Gruppo vocale Tigliese diretto dal maestro Claudio Martini, il Coro ANA di Rossiglione diretto dal maestro Gian Carlo Oliveri, il Gruppo Mama's di Masone diretto dai Maestri Loris Ajer e Lorella Vignolo e la Corale parrocchiale di Masone diretto dal maestro Daniela Priarone.

In occasione della Giornata della Gioventù

Per il Giubileo giovani polacchi in Valle Stura

Masone. "Ero forestiero e mi avete accolto" con questa scritto sulle azzurre uniformi ufficiali i volontari del grande Giubileo del 2000 prestano la loro attività di accoglienza e servizio ai pellegrini che giungono a Roma. Anche in Valle Stura possiamo rendere nostra questa frase che sintetizza al meglio lo spirito giubilare.

In estate in occasione della XV giornata mondiale della gioventù che partirà a Roma il 15 agosto, ci viene infatti chiesto dalla conferenza episcopale piemontese di ospitare nelle nostre diocesi e parrocchie giovani pellegrini stranieri sulla via di Roma. La nostra diocesi ha dato disponibilità ad ospitare 350 giovani dal 10 al 14 agosto 2000. La Valle Stura a sua volta si preparerà a ricevere 50 giovani di nazionalità polacca di età fra i 16 ed i 25 anni chiedendo alle famiglie che ne hanno possibilità di rendersi dispo-

nibili ad accogliere uno o più giovani per il periodo 10 - 14 agosto mettendo a disposizione pernottamento e pasti ed eventuale collaborazione anche per l'animazione della giornate di permanenza che, che vedranno momenti di unità diocesana, per esempio sabato 12 agosto con la visita a Torino ed alla Sacra Sindone con Vescovo e sacerdoti. Ovviamente chi avesse disponibilità soltanto parziali (solo pernottamento - solo pasti - altre difficoltà) può rivolgersi per ulteriori informazioni e delucidazioni alle Parrocchie o ai responsabili di zona che saranno a disposizione per qualsiasi problematica.

Accogliamo allora l'invito che ci viene rivolto dai nostri Vescovi e viviamo il Giubileo nel segno della fraternità cristiana accogliendo, accompagnando e pregando insieme a questi nostri fratelli venuti da lontano pellegrini nella nostra vallata.

La Pro Loco di Campo compie sessanta anni

Campo Ligure. La Pro Loco si prepara a festeggiare un traguardo di tutto rispetto: il sessantesimo di fondazione.

L'Associazione, nata dalla costanza e dall'iniziativa del defunto Commendator Matteo Oliveri, è stata negli anni un punto di riferimento costante per tutto quanto riguarda la promozione del paese. Di particolare rilevanza l'attività svolta per far conoscere la filigrana con la nascita della Mostra Nazionale del Gioiello in Filigrana, manifestazione che attualmente accusa il peso degli anni ma che ha vissuto momenti di grande splendore.

La Pro Loco, come tutto al mondo, ha vissuto periodi di alti e bassi ma ora, sotto la guida di Giovanni Pastorino, sembra aver trovato un equilibrio soddisfacente con un consistente gruppo di giovani che si adoperano per diverse manifestazioni all'anno. Nella ricorrenza del sessantesimo hanno messo a punto un buon programma che punta a coinvolgere il paese nella festa che si terrà il 1° Aprile.

E' previsto un aperitivo in piazza e, nel primo pomeriggio, uno spettacolo con gli sbandieratori di Alba. Di particolare interesse dovrebbe essere l'allestimento di una mostra fotografica che ripercorre il lungo cammino dell'Associazione.

Dopo una gara generosa

Il Masone soffre ma supera la capolista

Masone. Il G.S. Masone batte di misura la capolista al termine di una gara sofferta specialmente nella ripresa.

I padroni di casa sono passati in vantaggio sul finire del primo tempo con Sandro Cappai servito splendidamente di tacco dal fratello Mauro.

Nella ripresa gli ospiti si sono riversati nella metà campo avversaria portando numerosi pericoli alla porta di Esposito sempre bravissimo a difendere il risultato.

Il G.S. Masone, quindi, generosissimo e meritevole della vittoria anche se il pareggio sarebbe stato più giusto.

G.M. Masone : Esposito 7; Rattazzi 6,5; Cappai S. 7 (Rattazzi); Cappai M. 6; Pareto 6,5; Grillo 6,5; Chericoni 6; Raverà A. 6,5; Macci 6 (Puppo s.v.); Meazzi 7; Martino 6,5 (Pastorino L. s.v.).

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Con il parere favorevole della Soprintendenza

Sarà presto abbattuta la caserma degli alpini

Cairo Montenotte. La Soprintendenza ai Beni Architettonici ha dato il proprio benestare all'abbattimento della ex-caserma degli alpini di Via Colla. Il parere è stato espresso verbalmente nel corso del sopralluogo effettuato assieme all'assessore Carlo Barlocco. Adesso il Comune attende l'arrivo del nulla osta scritto per avviare i lavori di abbattimento. Dovrebbe essere cosa di pochi giorni.

Intanto la Croce Bianca ha lasciato i locali della caserma, dove ha avuto sede per anni, e si è trasferita nell'ex-macello comunale predisposto appositamente dall'Amministrazione Comunale.

Non vi sono quindi più ostacoli per eseguire l'abbattimento dell'ex-caserma, obiettivo perseguito e mai raggiunto in quasi vent'anni.

Il Sindaco Chebello aveva

dichiarato, alcuni mesi fa, che si sarebbe proceduto non appena la Croce Bianca si fosse trasferita nella nuova sede. Nel frattempo si era scoperta l'esistenza del vincolo sull'edificio, ma la Giunta Comunale si è mossa piuttosto in fretta per rimuoverlo.

D'altra parte si trattava di un vincolo cautelativo e generico riguardante qualsiasi edificio pubblico avente più di cinquant'anni. La soprintendenza non ha avuto difficoltà quindi nell'escludere qualsiasi caratteristica di pregio per l'edificio in questione.

Il Comune si è già attivato per far partire le procedure di appalto non appena arriverà la conferma scritta del parere favorevole della soprintendenza.

Si sta esaminando anche la possibilità di effettuare un appalto concorso che preveda la realizzazione di parcheggi

sotterranei, che saranno coperti dalla pubblica piazza sovrastante che verrà costruita al posto della caserma.

Il problema è solo quello dei tempi di realizzazione di un appalto concorso, visto che nel caso specifico non si vorrebbe tardare ulteriormente alla realizzazione di un progetto che aspetta ormai da troppi anni.

L'abbattimento della caserma sarà a spese del Comune.

Il Sindaco ha confermato che non verrà richiesta alcuna contribuzione alle spese dalle persone interessate dall'allora Piano Urbanistico di Cairo Sud.

L'opera dovrebbe costare circa un miliardo di lire, salvo eventuali benefici derivanti dalla costruzione di parcheggi sotterranei, se questo sarà possibile.

r. d. c.

Con 7 posti in più e qualche sostituzione

Efficienza ed occupazione di scena all'asilo nido

Cairo M.te - Il personale dell'asilo nido di Cairo è ridotto all'osso per contenere i costi ma basta che un'addetta vada in malattia che iniziano i problemi. E per rimediare a questa situazione non proprio ottimale l'amministrazione comunale ha deciso di istituire delle figure disponibili ad effettuare brevi sostituzioni nel caso se ne presentasse la necessità. E' stata indetta una selezione pubblica aperta a quanti sono interessati e ne abbiano i requisiti. Per partecipare basta avere l'idoneità fisica all'impiego e uno di questi titoli di studio: abilitazione all'insegnamento nella scuola di grado preparativo, diploma di dirigente di comunità rilasciato dall'Istituto Tecnico femminile, maturità magistrale, maturità professionale di assistente per comunità infantili, laurea o specializzazione in pedagogia, psicologia o laurea in scienze

dell'educazione o ancora laurea in discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogico, diploma regionale di educatore professionale. La domanda dovrà essere presentata entro il prossimo 19 Aprile.

Chi viene assunto gode del trattamento economico previsto dal contratto del personale del comparto Regioni Autonomie Locali in vigore dal 1 Luglio del 1999.

Il colloquio attitudinale al quale verranno sottoposti i candidati verterà su argomenti specifici come i diritti e i doveri dell'impiegato pubblico, la legislazione statale e regionale in materia di asili nido, la psicopedagogia del bambino, igiene, malattie infettive e parassitarie e loro profilassi, aspetti pedagogici caratterizzanti l'asilo nido come struttura socio-formativa.

Resta scontato che dovrà essere garantita la pari opportunità

tra uomini e donne secondo quanto prevedono le norme vigenti.

Buone prospettive quindi per l'asilo nido di Cairo al quale lo scorso anno erano iscritti 18 bambini ma che ora sono saliti a 25 e non si esclude, secondo

quanto dice l'assessore ai Servizi Sociali Enrico Caviglia, che possano salire a trenta. Il problema dei costi, e la gestione di un asilo nido richiede un notevole impegno finanziario, potrebbe essere almeno in parte ridotto ricorrendo a questa soluzione. Di fatto le richieste per questo servizio non mancano e questo intervento sembra quanto mai opportuno.

Potrebbe essere magari necessario che i genitori si adeguino ad un orario più flessibile che potrebbe contribuire ad un aumento dell'utenza senza gravare di tanto sui costi di esercizio.

Sul tema della carità relazionale

Proseguono gli incontri dell'Azione Cattolica

Cairo M.te - Mercoledì 22 marzo si è svolto, presso le sale della canonica parrocchiale di S. Lorenzo in Cairo Montenotte, il 3° incontro del 2000 sul tema della carità relazionale: "L'adulto di oggi: più spettatore e meno attore".

Dalla lettura di un brano dal vangelo di Giovanni (27, 39-56), nel quale troviamo, intorno a Gesù crocifisso e morente, molte persone che "stanno a guardare" ed aspettano il miracolo (Se sei davvero il Figlio di Dio, scendi dalla croce!), si è preso spunto per verificare se neppure oggi, nella realtà di ogni giorno, questo atteggiamento non sia poi così raro.

La rapidità dei cambiamenti, l'evoluzione e le rivoluzioni nei settori dell'economia, della politica e delle comunicazioni, impediscono all'adulto

(e al giovane) di oggi una progettazione di lungo respiro.

Per questo egli preferisce spesso impegnarsi a breve termine, si spaventa di fronte alla necessità di 'essere fedele' ad un progetto senza scadenze, quale può essere, per esempio, il matrimonio. Egli ha bisogno di essere continuamente rassicurato, di fare spesso il punto della situazione, di rimettere in discussione tutto.

E magari, nel frattempo, resta a guardare aspettando gli eventi, chiedendo 'un segno', una 'prova' che lo tranquillizzi e lo confermi nel suo operato.

La nostra fede non deve sottostare a questi deterioramenti. Anche se il contesto sociale, oggi, ci costringe a fare scelte di breve termine, ciò non può essere fatto con

Dio. Riconoscere l'esistenza di questo stato d'animo in noi stessi o nel nostro prossimo, ci deve spingere a comprenderne profondamente le motivazioni, ma se ci lasciamo guidare dalla Carità, l'annuncio della Parola, la scelta della Croce di Cristo e lo sguardo fermo alla costruzione del Regno di Dio, come obiettivo ultimo ma presente anche qui ed ora, risulteranno limpidi, chiari e senza riserve.

Solo in questa prospettiva l'adulto, abituato ad essere spettatore e magari a subire questa sua condizione con un pizzico di fatalismo, si sveglierà dal suo torpore, aprirà gli occhi, si rimboccherà le maniche, divenendo finalmente più attore, meno Narciso e più Ulisse.

Gabriella Puglionisi

Ric. & pubb.

Pensilina bus o ricovero buoi?

In piazza XX Settembre a Cairo è in fase di costruzione e di allestimento una struttura di grandi dimensioni, proprio di fronte alle prigioni. Nel vederla crescere si ha l'impressione di una struttura simile ad una casa di pietra con un solido tetto in legno. Nei progetti esposti al pubblico è sicuramente una grande pensilina per l'attesa dei bus ACTS, ma alcuni cittadini si sono anche chiesti se la costruzione non assomigli anche a quelle aree che sono tipiche dei mercati delle cittadine delle Langhe dove si svolge ancora oggi il mercato dei bovini. In fondo il collegamento non è così sballato visto che dal prossimo mese il mercato settimanale sarà spostato proprio in Piazza XX Settembre per il rifacimento di Piazza della Vittoria. Infatti non sarebbe uno scandalo se venisse ripristinato anche il mercato bovino come si svolgeva una volta.

Cirio Renzo

Il cippo di Montenotte soffocato dal cantiere

Montenotte - Il 12 settembre dello scorso anno è stato eretto a Montenotte, nei pressi della chiesa parrocchiale, un monumento commemorativo, di pregevole fattura, che ricorda le angherie a cui furono sottoposti i residenti dall'agosto del 1799 all'aprile del 1800 per opera dell'esercito francese.

Un'iniziativa di questo genere rappresenta un messaggio che chiunque passa per quel luogo può cogliere, messaggio prevalentemente di carattere culturale che, secondo le regole della comunicazione, dovrebbe essere inquadrato in una cornice il più possibile accattivante, in grado di attirare il passante distratto.

Al contrario il cippo della ferriera di Montenotte a mala pena lo si scorge sommerso da mucchi di sabbia, camion, rimorchi, macchine operatrici e altre cose di questo genere



che snaturano un luogo che nelle intenzioni avrebbe dovuto essere dedicato alla memoria.

A Rocchetta sulla tangenziale per Cairo Montenotte

Pericolosa ristrutturazione dei guardrail

Rocchetta Cairo. I recenti lavori eseguiti per conto dell'Anas sulla tangenziale cairese della statale 29 stanno rinforzando le protezioni laterali con una quasi generalizzata "ingabbiatura" della sede stradale tra due robuste strutture realizzate con i classici guardrail in acciaio. Una sicurezza passiva certamente provvidenziale per limitare i danni delle sbandate con possibilità di uscita di strada: anche se il limite di velocità dei 50 all'ora, anacronistico ma vigente, di per sé dovrebbe essere sufficiente ad evitare danni. Ci è però stato segnalato che, in Loc. Rocchetta, ad un centinaio di metri dall'uscita della galleria verso Dego, l'eccessiva altezza delle protezioni laterali annulla la visibilità da parte di chi si immette dalle strade laterali.

Un bel rischio, proprio in concomitanza del tratto della circoscrizione più spesso coinvolto nel passato in tragici incidenti anche mortali.



Bragno - Tel. 019/513003 - C.so Stalingrado 103

GIRIBONE ELVIO
Casalinghi • Cristallerie
Elettrodomestici • Tv color
Videoregistratori
Telecamere *il meglio dell'hi-fi*

ELECA
ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriolo - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 2/4: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte, dal 1/4 al 7/4.
Distributori carburante
Sabato 1/4: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 2/4: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

L'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 31, sab. 1/4, dom. 2:
Tree Kings (azione).
Gio. 6: L'estate di Kikujiro
spettacolo unico con inizio alle ore 21.30.
Ven. 7, sab. 8, dom. 9: **Un topolino in gamba** (fantasia).
Feriali e festivi ore 20-22.
Lunedì, martedì e mercoledì chiuso per riposo settimanale
Tel. e Fax 019 504234

Inaugurato a Cairo uno spaccio di carni

L'azienda agricola Rizzo modello di imprenditoria rurale

Cairo Montenotte. Sabato pomeriggio in Strada Moncastello n° 37 l'azienda agricola di Rizzo Angelo ha inaugurato il suo nuovo spaccio di carni fresche bovine e suine autoprodotte.

Un atto di fiducia, quello di Angelo e dei suoi familiari, in una attività, quella agricola, considerata piuttosto desueta nel centro capoluogo della Valle Bormida, ampiamente soppiantata, nei cinquant'anni del dopoguerra, dalle molte iniziative industriali che hanno stravolto un po' tutta la fisiologia di questo estremo lembo Langarolo.

Eppure Angelo Rizzo, ed i suoi fratelli Federico ed Aldo con relativi familiari, non hanno mai cessato di credere nella vocazione agricola di queste terre: avere sì, ma ancor prodighe di soddisfazioni per chi le ama e le sa accudire con cura, per passione e senza avidità.

In questo, i tre fratelli Rizzo hanno seguito le orme di papà Giuseppe e di mamma Maria, scomparsi da pochi anni, che hanno loro insegnato l'amore per la terra, per le cose fatte bene, per l'onestà e per il lavoro.

Non c'è quindi da stupirsi, con un po' di coraggio, Angelo e familiari hanno scelto di proporsi anche in prima persona sul mercato locale con i loro prodotti genuini, scegliendo di commercializzare direttamente il meglio della loro produzione nello spaccio inaugurato e benedetto dal parroco don Bianco nel pomeriggio di sabato 25 marzo scorso.

Una cerimonia semplice, con parole semplici, anche commosse e commoventi, rivolte all'autentica folla di amici e conoscenti presenti alla benedizione ed all'inaugurazione.

Dall'alto della tenuta, che vale una visita solo per lo scorcio panoramico che si può ammirare di Cairo e della valle delle Ville, una moderna macelleria, dotata di tutte le attrezzature tecniche e dei severi requisiti igienico sanitari richiesti dalle rigorose nor-



me vigenti, si propone ad una possibile e vasta clientela con i tagli di carne più saporiti ricavati esclusivamente dai capi allevati nelle stalle di proprietà.

La severa selezione degli animali allevati, le moderne tecniche riproduttive, l'alimentazione del bestiame assolutamente genuina e costituita, in prevalenza, da foraggi locali conferiscono alle carni offerte nello spaccio dell'azienda Rizzo un sapore dimenticato, con una grande "tenuta" anche alla cottura ai ferri, garantiti immuni dai moderni "pasticcini" cui ci ha abituato la cronaca.

Volentieri, dunque, diamo la notizia di un evento che rinnova un po' l'immagine dell'imprenditoria locale, riportando in primo piano la campagna e tutte le tradizioni del lavoro del passato dove profitto e lavoro si coniugavano in un rap-

porto faticoso sì, ma tanto nostalgicamente umano. **SDV**

La Valbormida in pellegrinaggio giubilare a Acqui

Cairo M.te - Si svolgerà sabato 8 aprile p.v. il pellegrinaggio valbormidese alla Cattedrale di Acqui per il Giubileo del 2000. E' questa la seconda occasione comunitaria per ottenere il dono dell'indulgenza dopo il pellegrinaggio diocesano a Roma delle scorse settimane. Anche le chiese cattedrali sono state indicate come chiese giubilari: recandosi in tali chiese il cristiano debitamente confessato e comunicato, aggiungendo la preghiera per il Papa, otterrà la grazia tipica del giubileo. Il programma prevede il viaggio in treno con partenza da Cairo alle ore 14,05. Dopo l'arrivo ci si recherà presso il Seminario dove avrà inizio la preghiera che con una breve processione porterà in Duomo. Lì ci sarà spazio per le confessioni individuali. Al termine il Vescovo e i sacerdoti presenti concelebreranno l'Eucaristia. Il ritorno è previsto per le ore 19.

Inquinamento

Bragno - Con una lettera al Sindaco di Cairo M. il Partito dei Comunisti Italiani invita l'amministrazione ad interessarsi con sollecitudine ai problemi avanzati dagli abitanti di Bragno, i quali lamentano un peggioramento della qualità dell'aria e la mancanza di informazioni circa l'impatto ambientale di un nuovo impianto industriale che potrebbe essere ubicato nella loro frazione.

Il Consorzio V.B. ricorda Franca Tasca

Cairo Mont.te - Sabato 16 aprile, nella sala conferenze dell'Hotel City di Cairo, alle ore 17 ci sarà un incontro tra i dirigenti del Consorzio Val Bormida ed alcuni dei più noti operatori artistici, culturali e sportivi operanti in Val Bormida. Com'è noto il Consorzio punta a far diventare molte di queste persone "testimonials" della realtà positiva che esiste nell'Entroterra di Savona e che sovente non trova la valorizzazione necessaria e meritata. Tra gli invitati il tenore Massimiliano Gagliardo, Danila Satragno, Guillermo Fierens, lo stilista carcarese che opera a Milano Luca Moreni, l'attore Giorgio Scaramuzza, Mauro Giacobbe, Marcella Prandi, il pilota di rally Ferrecchi, Flavio Dotta e i "bikers" Leo Cavazzi e Gianni Giacommetto.

Nell'occasione verrà reso noto che, appena passato il periodo pasquale, la Consulta

Culturale del Consorzio Val Bormida di cui fanno parte alcune delle maggiori personalità del comprensorio, sarà intitolata con una solenne cerimonia a Franca Tasca, benemerita e rimpianta docente della scuola media di Cairo oltreché studiosa e filantropa.

Sempre nell'occasione saranno poste le basi per dedicare il dovuto spazio e molta attenzione ai numerosi artisti e letterati che operano in zona e che non hanno ancora la possibilità di lavorare in campo nazionale ed internazionale come invece stanno meritatamente facendo molti dei personaggi presenti alla riunione. In questa ottica, ma il riserbo in merito è ancora totale, sarà esaminato dai dirigenti del Consorzio un progetto che preveda entro pochi mesi di premiare numerosi valbormidesi che si sono distinti in campo artistico, produttivo e sportivo.

Riceviamo e pubblichiamo

Sono positive e negative le eredità amministrative

Dalla lettura dei giornali apprendiamo dello stato d'animo, in verità poco sereno, di alcuni ex amministratori comunali che, sconfitti nell'ultima competizione elettorale, rimproverano poco garbatamente i nuovi amministratori, colpevoli di essersi appropriati, con il compito di terminarle, di alcune opere da loro programmate ed impostate.

Alcuni di loro sono ricorsi all'uso di termini poco compatibili con il gioco democratico in atto da molti decenni, sicuramente dal lontano 1946.

E' noto, infatti, che le competizioni elettorali alternano gli amministratori comunali ogni 4, 5 anni.

In quelle occasioni i cittadini sono chiamati a "dare voti" agli amministratori comunali i quali, se hanno operato bene, potranno essere riconfermati e quindi portare a termine le opere da loro programmate ed iniziate; in caso contrario, come successo ultimamente, vengono "rimandati a casa" (amministrativamente parlando) e le opere iniziate dovranno essere portate a termine dai loro successori i quali godranno di una "eredità positiva".

In questo settore è pure

da collocare l'ultimazione dei lavori alla casa di riposo L. Baccino (credevamo che con la tinteggiatura dei muri esterni, fatta in tempi sospetti, i lavori fossero finiti, invece se ne riparerà l'anno prossimo).

E' il gioco democratico a regolare e disciplinare l'attività delle parti. Pertanto l'uso di certi termini, quali la decenza, è improprio.

Forse l'uso di termini quali inefficienza e/o similari sarebbero più appropriati per l'altro tipo di eredità, quella negativa.

Cioè, per quelle opere mal programmate e quindi male impostate, oppure per quelle opere e/o iniziative a favore della collettività mai iniziate. Infatti il numero di queste ultime in rapporto a quelle positive lasciate in eredità ai nuovi amministratori è di gran lunga superiore.

Elenchiamo, per brevità, soltanto alcune considerate "eredità negativa".

Tra queste spicca il parcheggio nell'area degli ex lavatoi pubblici.

E' pensabile che i cittadini, con le "marachelle" giornalieri che succedono, possano parcheggiare a lungo l'auto in un posto decentrato ed isolato senza alcuna custodia?

Tra le opere rimaste nel "dimenticatoio" della passata amministrazione spiccano, tra le molte, quelle relative alla residenza sanitaria per anziani non autosufficienti e la rettificazione del curvone del Dragone, ovvero il tratto tra le ex portinerie A e B della ex Montecatini.

L'elenco della "eredità negativa" potrebbe continuare, la qual cosa servirebbe a poco se non a stimolare i nuovi amministratori comunali affinché provvedano, compatibilmente con le finanze ed i tempi a disposizione, ad ultimare l'eredità positiva incompiuta e nel contempo si attivino per la programmazione delle opere e/o iniziative avute in eredità negativa dai loro colleghi che li hanno preceduti.

A.G.

COLPO D'OCCHIO

Plodio. Paolo Faggion, 37 anni, è rimasto seriamente ferito lo scorso 24 marzo uscendo di strada con la propria auto in loc. Piani. Ha riportato diverse fratture, ferite e contusioni.

Muriardo. Il 24 marzo è stata aperta al traffico la rettificata al tracciato della strada provinciale nei pressi della cartiera Bormida in loc. Valle. L'opera, che comprende anche un ponte, è costata 3 miliardi e 650 milioni di lire.

Roccavignale. Nelle notte fra il 22 ed il 23 marzo sono stati rubati panini di alluminio per un valore di circa 20 milioni di lire da un capannone dell'azienda "L'Anodica".

Carcare. E' morto Umberto Sossella, 57 anni, molto noto per la sua decennale attività di barbiere. Lascia la moglie Mariuccia e tre figli.

Cosseria. Cristina Guarise, Sindaco di Cosseria, è il nuovo presidente del GAL (Gruppo di Azione Locale) che si occupa dell'impiego di fondi europei per progetti di sviluppo locale ed in particolare del recupero del patrimonio storico ed artistico.

SPETTACOLI E CULTURA

Uomo Similaun. Il 31 marzo a Savona presso il Ridotto del Chiabrera alle ore 21 conferenza del prof. Gerhard Tomedi su "L'uomo di Similaun", l'uomo preistorico ritrovato mummificato sulle alpi alcuni anni fa.

Jazz. Il 30 marzo a Savona presso il Filmstudio alle ore 21.30 concerto jazz con Marcello Noia, Sandro Di Pisa, Aldo Zunino e Fofò Pelizzari.

Libri. Fino al 9 aprile ad Albenga presso il Palazzo Peloso-Cepolla mostra di libri antichi "Libri e Cultura tra XV e XVII sec."

Ceramica. Fino al 9 aprile a Savona presso la Pinacoteca Civica nella Fortezza del Priamar mostra di ceramiche degli anni Venti e Trenta. Orario: 08.30-13.00 da lunedì, mercoledì, venerdì e sabato; 08.30-18.30 martedì e giovedì.

Calendari. E' aperta a Garlenda, solo nei giorni festivi, presso il Castello Costa la "Mostra dei Calendari". Orario: 14.30-18.30 solo festivi.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Varazze (SV). Concorso per n° 1 posto di "Istruttore tecnico" cat. C1, 4° settore. Titoli di Studio: Diploma di Geometra, Perito Edile, Perito Agrario. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: tel. 01993901; E-mail varazze@varazze.net.

Comune di Novi Ligure (AL). Concorso per n° 7 posti di Agenti di Polizia Municipale, cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente di guida. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: 0143772252 e 0143772272.

Comune di Loano (SV). Concorso per graduatoria a tempo indeterminato per l'assunzione di Agenti di Polizia Municipale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente di guida B. Scadenza: 7 aprile. Inf.: 019675694.

Ministero Beni Culturali. Concorsi per n° 18 posti di funzionario amministrativo (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 15 posti di ragioniere (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 1 posto di muratore specializzato (sedi Liguria). Titoli di Studio: vari. Scadenza: 2 aprile. Informazioni: Ufficio Affari Generali - Div. 2ª - via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma. Inf.: 066723429 (funz. amm.) 066723214 (ragioniere e muratore).

FOTO click arte
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

L'ANCORA
Redazione di Cairo M.te
Telefono e fax 019 5090049

Biancoverdi e gialloblù ad un punto dal Finale

Bragno e Cairese vittoriose con la vetta a portata di mano

Cairo Montenotte. Quattro squadre raggruppate in un punto, a sole quattro giornate dal termine; più equilibrato di così il campionato di promozione ligure non poteva essere.

Sembra quasi che ci sia una maledizione che impedisca alla squadra in testa alla classifica di prodursi nell'allungo decisivo: prima è toccato alla Cairese, ora all'Arenzano caduto sul campo del Masone. Così in cima al "mondo" ora c'è il Finale che ha vinto in casa del Medit Coalma e che guarda dall'alto oltre che l'ex capolista Arenzano, anche le due squadre di Cairo, entrambe vincenti, sia pure con condizioni e modalità ben diverse.

Non c'è che dire, il "colpaccio" della giornata lo ha messo a segno il Bragno che ha fatto "saltare" il campo del Mignanego al termine di una partita agonisticamente molto valida e a tratti anche sofferta: «Non era facile vincere qui oggi - ci dice a fine gara mister Caracciolo - loro ci hanno messo in grossa difficoltà, pressandoci in continuazione e costringendoci a giocare di rimessa».

Proprio da uno di questi contropiedi è arrivato il goal-partita di Baccino. Un eurogoal che, oltre che molto valido come fattura, ha il grosso pregio di essere pesante per l'economia non solo dei biancoverdi, ma dell'intero campionato: «Ora ci crediamo veramente - ci dice ancora Caracciolo - è certo che ci giocheremo al meglio le nostre carte sino in fondo, perché c'è in noi la convinzione di potercela fare e di non aver nulla da perdere». Ecco, questa forza dei nervi distesi può davvero essere l'arma in più per Odella e compagni; la convinzione di aver già compiuto più del proprio dovere, unita ad una condizione psicofisica invidiabile, possono davvero far pendere il piatto della bilancia dalla parte bragnese.

Inoltre la Caracciolo band può anche contare su un'unione di intenti e di gruppo davvero notevole, d'altronde solo così si poteva cambiare il volto di una stagione iniziata nel peggiore dei modi: «Un

gruppo davvero unico - ci conferma il trainer biancoverde - che ha saputo sopperire ai problemi che Avrebbero demoralizzato più di una squadra. Anche oggi a Mignanego abbiamo vinto con il cuore, dando il massimo e sopperendo così ad evidenti difficoltà tecnico tattiche».

Ma se a Bragno oggi ci credono veramente, a Cairo non hanno nessuna intenzione di mollare la presa su un campionato che ha visto i gialloblù, nel bene e nel male, come principali protagonisti.

La vittoria rocambolesca conquistata ai danni del Ventimiglia ha permesso a Chiarlone e soci di restare agganciati al treno di testa ma quanta fatica e soprattutto quante emozioni per i tifosi gialloblù, ormai abituati alla loro dose di sofferenza domenicale.

Una partita vietata ai deboli di cuore in cui la Cairese ha dovuto inseguire per ben due volte il risultato e ha acciuffato la vittoria in pieno recupero e su calcio di rigore.

A meglio descrivere questa partita, che potremmo definire d'altri tempi, possono essere i numeri, nove goal di cui sette nel primo tempo e quattro calci di rigore, tutti trasformati, concessi, di cui tre ai gialloblù. Una gara strana, quasi schizofrenica, quasi fosse in perfetta linea con l'andamento dell'intero campionato della Cairese, in cui i ragazzi di Michelini hanno fatto vedere cose egregie in avanti unite ad errori inenarrabili in retroguardia, ove il veloce centravanti dei frontaliери Ciuffodoro ha fatto il diavolo a quattro seminando il panico; buon per i valbormidesi che anche il Ventimiglia accusasse grosse difficoltà nel reparto arretrato, ove il funambolesco Chiarlone ha creato un autentico sconvolgimento, creando varchi enormi, in cui a turno si inserivano i compagni di squadra. Inutile dire che l'eroe di giornata sia stato Ivano ceppi, autore di una quaterna di reti estremamente importante per il futuro dei gialloblù oltre che spietato cechino dagli undici metri. Insieme al centrocampista goleador (che sotto la maglia sfoggiava

una misteriosa maglietta portafortuna) buone note anche per l'inesauribile Rigato sempre pronto a tamponare e a ripartire, il roccioso Ghiso, l'unico della difesa a salvarsi ed il giovane Abbaldò, uno che gioca sempre con una grinta ed una volontà encomiabili.

«Questa volta abbiamo lottato con grinta - ci conferma a fine gara mister Michelini - e solo con la volontà abbiamo vinto una partita che per noi si era messa davvero male. Inseguire per due volte un avversario non è facile per nessuno, tanto meno per noi che spesso in passato abbiamo peccato i concentrazione. Sotto questo profilo sono soddisfatto, lo sono molto meno per ciò che concerne gli errori che abbiamo commesso in difesa, delle ingenuità macroscopiche su cui dovremmo lavorare a lungo in settimana. Il futuro del torneo? Ora è tutto più difficile, tutto legato alla fatalità visto l'equilibrio che si registra. Il Bragno? Sì, i biancoverdi possono davvero vincere il campionato, anche perché possono giocare più tranquilli, privi di quelle remore psicologiche che noi invece ben conosciamo».

Insomma, a 360 minuti dal termine, il campionato è ancora tutto da decidere anche se forse sapremo qualcosa di più dopo il prossimo turno, con la Cairese che sulla carta ha il compito più difficile, dovendo rendere la visita ad un Ospedaletti invischiato in piena zona retrocessione.

Più agevoli i compiti per il Finale che ospita il Mignanego che pare ormai deconcentrato, per l'Arenzano che però dovrà stare attento ad un Pietra Ligure reduce da quattro vittorie consecutive e soprattutto per il Bragno che attende la visita di un Carlin's Boys ormai tranquillo.

«Domenica sarà un'altra battaglia» sospira Chiarlone lasciando il Vesima, ma proprio nelle gare più dure e difficili si è vista quest'anno la miglior Cairese. Insomma, sperare in una duplice promozione per la squadra di Cairo non è utopia, forza ragazzi, provateci.

Daniele Siri

Ai mondiali di salvamento in Australia

Un argento e un bronzo per Marcella Prandi

Millesimo - Grande impresa per Marcella Prandi ai Campionati Mondiali in Australia. La giovane atleta del Centro Sportivo Valbormida è andata ben oltre le più rosee aspettative, sia sue che della sua allenatrice Paola Pelle, conquistando due medaglie, un argento e un bronzo, e contribuendo così all'ottimo piazzamento della Nazionale Italiana. La Prandi ha ottenuto un eccezionale secondo posto nei 200 metri super life saver, concludendo in 2'39", un tempo ben al di sotto del precedente record del mondo, battuta solo da un'australiana di 25 anni.

Marcella era arrivata in finale con il quinto tempo, ma ha saputo dare tutto ed è arrivata ad ottenere questo podio prestigiosissimo. L'altra medaglia, quella di bronzo, Marcella l'ha conquistata nella staffetta 4x50 torpedò.

Queste medaglie diventano ancora più preziose in considerazione del livello molto alto delle gare. E anche nelle altre gare individuali disputate, quelle oceaniche, Marcella ha dato il massimo, giungendo 11ª in finale nel frangente e arrivando in semifinale nelle bandierine. Proprio grazie alla ottima prestazione della squadra femminile, altre due ragazze oltre a Marcella sono andate in medaglia, la Nazionale Italiana si è piazzata al 7º posto, con il miglior punteggio mai ottenuto, acquistando così il diritto di partecipare ai World Games a Tokyo il prossimo anno.

Paola Pelle quando ci ha comunicato i risultati non stava più nella "pelle": infatti, avere un'atleta così per un'allenatrice è veramente il massimo. **F.B.**

Berruti campione di ciclocross

Cosseria. L'indomabile Luciano Berruti ha aggiunto un altro trofeo al suo palmares di ciclista.

Questa volta si è aggiudicato il titolo di campione italiano di ciclocross, classe supergentleman, nella gara disputata presso il Centro Sportivo di Allivellatori di Cumiana, in provincia di Torino, piazzandosi al terzo posto assoluto.

Nel corso della stagione 1999-2000 il nostro magnifico Berruti ha vinto ben 6 gare di ciclocross, piazzandosi nella piazza d'onore in altre cinque.

Berruti quest'anno correva sotto i colori della "Berlanda Salotti", ditta di Cosseria specializzata in mobili.

Brignone campione C.S.I.

Cairo M.te - Nuova impresa di Valerio Brignone che sabato scorso a Fuggi si è laureato Campione Italiano di cross del Centro Sportivo Italiano. L'atleta ha sbaragliato un nutrito lotto di concorrenti, aggiungendo così un altro importante risultato ad un carnet che comprendeva già un Campionato Italiano a Caorle ed uno Europeo a Vienna C.S.I. su pista, sulla distanza dei 5000 m, ottenuti nel 1993, oltre ad una serie interminabile di titoli regionali e di piazzamenti di prestigio in gare nazionali ed internazionali.

Gli altri componenti della spedizione cairese si sono ben comportati: Alice Bertero si è classificata 6ª, Marco Petenzi 8ª, Pietrino De Montis 22ª e Andrea Gentili 26ª. **F.B.**

TRASLOCHI PARODI

Sollevatore esterno fino al 7° piano

Traslochi di abitazioni ed uffici eseguiti con cura da esperti mobiliari

Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane
Tel. 019 503078 - Cell. 0335 5284304



Recapito per Acqui Terme e Acquese

IDEACASA
AGENZIA IMMOBILIARE

Pierpaolo Badano
0348 5838136

Via Monteverde 42
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356665



Idee e soluzioni per una casa giovane, accogliente e luminosa

17014 Cairo Montenotte (SV) - Corso Brigate Partigiane, 21b
Tel. 019 500376 - Fax 019 5091547



A cura delle classi 2^a e 3^a

Il "Progetto Biodiversità" alle medie di Dego

Dego - Le classi 2^a e 3^a E della scuola media di Dego hanno lavorato, sotto la guida delle prof.sse Emilia Fornarino, Paola Piccardo, Alessandro Veronese e Carla Zicari, per la realizzazione del "Progetto Biodiversità".

Si tratta di un concorso che richiede la realizzazione di un giornale che deve avere come argomento la biodiversità, i cui titoli degli articoli sono già stati stabiliti dalla CTS. Questi titoli sono:

- 1 - Ci sarà la sesta estinzione?
- 2 - Contiamo la Biodiversità.
- 3 - Cosa carichiamo sull'Arca di Noè del 2000?
- 4 - Una legge per la Biodiversità.
- 5 - Un parco per amico.
- 6 - Top Ten dei parchi.
- 7 - Biotecnologie e diversità biologica.
- 8 - Biodiversità umana e civiltà industriale.
- 9 - La nostra giornata della Biodiversità
- 10 - Uno slogan per la Biodiversità.

Il giornale finito dovrà essere spedito alla CTS entro il 30 Aprile 2000. Il nostro progetto ha cambiato un poco le regole del concorso, e si è deciso di realizzarlo tramite cartelloni della Biodiversità sulla Val Bormida; questo è il lavoro più impegnativo, perché i temi da trattare sono numerosi. Ma come hanno fatto le due classi a realizzare i cartelloni? Prima di tutto, per raccogliere notizie sulla flora, la fauna e le ricette locali, gli alunni hanno "intervistato" genitori e nonni e si sono procurati libri e giornali valbormidesi su questi argomenti. Poi, con l'aiuto dei genitori hanno scattato fotografie raffiguranti boschi, fiumi locali, animali e vegetali. Dopo aver mostrato tutto questo materiale ai professori gli alunni lo hanno selezionato, dopo di che hanno ricopiato gli scritti al computer salvandoli su floppy disc e, alla fine, li hanno stampati. Le fotografie, invece, sono state scannerizzate, cioè ricopiate sul computer tramite un apparecchio chiamato scanner che copia le immagini e le trasferisce sullo schermo, in seguito

sono state stampate.

Tutto questo materiale è stato diviso a seconda degli argomenti e incollato su diversi cartelloni o trasformato in opuscoli.

La mostra, accompagnata dall'offerta di assaggi gastronomici, avverrà Venerdì 31 Marzo dalle ore 9 alle ore 17.

Lo scopo del nostro lavoro è stato quello di conoscere o di riscoprire la ricchezza e la varietà dell'ambiente della Val Bormida: le piante che fioriscono nel sottobosco, nei prati, i nomi degli alberi dei boschi, gli animali che popolano le nostre colline.

Abbiamo poi messo in relazione tutto questo con le abitudini alimentari della popolazione valbormidese: ed ecco le ricette della tradizionale gastronomia: il giuncato, il tantrà, le torte salate, la cima, le paste ripiene...

Stefania Cogliandro

Campionesse matematiche al Calasanzio

Carcare. Quattro studentesse del Liceo Calasanzio di Carcare si sono qualificate per le finali del torneo internazionale di giochi matematici organizzato dall'Università Bocconi di Milano.

Cristina Coccino e Chiara Suffia si sono qualificate nella categoria "Biennio delle Scuole Medie superiori", mentre Monica Garabellò e Valentina Ferraro hanno conquistato la loro qualifica nella categoria "Triennio delle Scuole Medie Superiori".

Alle qualificazioni hanno partecipato ben 300 studenti, ma solo diciotto hanno superato la selezione e fra di essi spiccano le quattro valbormidesi.

Le finali si terranno a Milano il prossimo 13 maggio.

Domenica 26 marzo

Manifestazione a Cravasco per non dimenticare

Sono trascorsi 55 anni da quando avvenne questo orrendo massacro. Questa è la sola definizione, perché prima di essere fucilati, coloro che oggi commemoriamo, furono torturati, a disprezzo dei trattati internazionali, ma soprattutto a spregio di ogni valore morale e umano. In questo gruppo, composto da 17 Partigiani, ricordiamo Oscar Antibo, dipendente dello Stabilimento Film Ferrania, che ha sempre collaborato con i Partigiani, ed il giudice dott. Nicola Passerino.

I Partigiani della Val Bormida, assieme ai familiari di Oscar Antibo, hanno sempre partecipato a questa manifestazione, per ricordare il sacrificio di questi nostri giovani, morti per la libertà e la democrazia. Questa è la prima manifestazione del 2000, perciò dobbiamo impegnarci perché continui anche nel futuro. Di tanto in tanto affiora il revisionismo storico - subdolo - di pacificazione; noi perseguitati durante la dittatura fascista, noi partigiani rispettiamo i morti, però non siamo d'accordo che queste orrende atrocità siano dimenticate, perché così facendo stimoliamo le future generazioni a ripeterle. Questo è il motivo per il quale diffidiamo di tutti coloro che per motivi di potere, o quant'altro, parlano di revisionismo storico e di pacificazione. La storia è stata scritta col sangue e come tale va riconosciuta: rispetto per i morti, condanna per i colpevoli.

Oggi il sistema politico è stravolto dal dio Denaro; gli ideali non esistono più; prevalgono solo gli interessi personali. Uniti siamo rimasti solo noi, perseguitati politici, antifascisti, partigiani e coloro che vivono di lavoro. Non rompiamo questa unità, perché se ciò accadesse, sarebbe certo un futuro pericoloso per l'Italia. Perseguitati politici Partigiani della Val Bormida

La Torterolo & Re ha comprato l'Isa

Carcare. La Torterolo & Re ha comprato i capannoni dello stabilimento "Ceramiche ILSA" da tempo in liquidazione. La ditta di Cosseria, che produce portoncini blindati, ha acquistato l'immobile per un importo di cinque miliardi e mezzo di lire.

Per la Torterolo & Re si tratta di un risultato importante in quanto da tempo cercava un insediamento che gli consentisse di espandere l'attività produttiva oggi costretta negli spazi angusti di località Cornareto.

E' probabile che la ditta trasferisca la sua sede principale nel complesso industriale appena acquistato, che necessita di alcune opere di ristrutturazione, senza dover ricorrere ad interventi radicali quali demolizioni o ampliamenti.

La casa però non sarà immediata, occorre infatti tempo per preparare un piano industriale e procedere all'acquisto di nuovi macchinari.

Perché l'attività riprenda all'interno dell'ex-sede dell'ILSA sarà necessario aspettare più di un anno.

La Torterolo & Re è un'azienda leader nel proprio settore, con un vasto mercato in Italia ed all'estero, compresi diversi paesi non appartenenti all'Unione Europea.

La ditta ha 70 dipendenti ed ha prodotto nel corso dell'anno più di 30 mila portoncini blindati oltre persiane ed altri tipi di serramenti.

La qualità dei prodotti della Torterolo & Re nel campo della sicurezza è riconosciuta a livello internazionale ed è confermata dalla continua crescita della produzione e delle commesse.

f. s.

La prima venerdì 31 marzo

Andare in tre sull'altalena al teatro Della Rosa

Cairo M.te. In occasione dei suoi vent'anni la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" non lascia, anzi raddoppia.

Infatti, per questa stagione saranno due i lavori che la compagnia cairese presenterà sul palco del Teatro "Della Rosa".

Il primo è "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari che debutterà venerdì 31 marzo.

Lunari, autore nato a Milano nel 1934, il cui contributo al teatro ha spaziato dall'insegnamento universitario alla critica, alla saggistica, alle sceneggiature televisive, ha partecipato attivamente alla rinascita del cabaret milanese, scrivendo verso la fine degli anni sessanta due testi per i "Gufi", ed ha collaborato a lungo con il Piccolo Teatro prima di entrare in polemica con Strehler.

E' autore anche delle commedie "Il senatore Fox", "La bella e la bestia" e "Arlecchino e gli altri" e gode di maggior successo all'estero che in Italia.

E' anche traduttore di testi teatrali; sua è la traduzione di "Relatively speaking" (Sinceramente bugiardi) che la compagnia cairese porterà in scena a maggio.

"Tre sull'altalena", scritta nel 1990 e tradotta in tredici lingue, è una commedia dalla comicità esilarante che però affronta anche, attraverso i dialoghi dei protagonisti, le grandi tematiche della vita e della morte.

La trama, esposta brevemente, è questa.

Tre persone, un piccolo industriale, un capitano e un professore, che non si sono mai incontrate prima si trovano, con diverse motivazioni, in un appartamento che ciascuno crede sia il luogo dove ha un appuntamento (per uno è la casa editrice "Minervini", per un altro è la "Pensione Aurora", per l'altro ancora è la ditta "Infomac").

Da questo equivoco iniziale si sviluppa una vicenda piena di dubbi e di colpi di scena, tanto che i tre non riescono più a capire chi so-

no, se sono ancora vivi o se invece non si trovino già in una sorta di aldilà.

L'arrivo, nel finale, di una misteriosa presenza femminile non farà che complicare ulteriormente le cose... con una conclusione a sorpresa.

Questo commedia è interpretata da Sonia Frascchetti, Marco Bazzano, Luca D'Angelo e Luca Franchelli, nella duplice veste di attore e regista, oltre che curatore di adattamento e riduzione.

Un Franchelli sempre più bravo anche nella regia che si è avvalso come aiuto regista di Sonia Agrebbè, già valida attrice della compagnia, e può contare sulle scene, davvero suggestive, realizzate da Silvio Eiraldi e Sandro Marchetti, una coppia che è una garanzia.

L'appuntamento con questo lavoro si preannuncia dunque interessante, sia per l'originalità del testo, le scelte dello "Sguardo" non sono mai banali, sia per le capacità interpretative del quartetto dei protagonisti.

Appuntamento quindi a venerdì 31, oppure ad una delle quattro repliche in programma per il 1, 2, 8 e 9 aprile al Teatro "Della Rosa", sempre con inizio alle ore 21.00.

Intanto è ancora fresco il ricordo della serata del 20 marzo in cui si sono celebrati i 20 anni della compagnia ed è stato presentato il libro "Uno sguardo lungo vent'anni" scritto e curato da Luca Franchelli.

Alla serata, una sorta di talk-show, hanno preso parte il vicesindaco di Cairo Carlo Alberto Nencini, la presidente del Leo Club Valbormida Natalia Rossi, il consigliere Arturo Ivaldi, che ai tempi in cui era assessore alla cultura del Comune di Cairo festeggiò i dieci anni del gruppo teatrale, il chitarrista Guillermo Fierens, la cantante Danila Satragno ed un folto pubblico che ha dimostrato il proprio affetto verso questa importante realtà cairese.

F.B.

ARTILEGNO s.n.c.
di Bellino, Gallezio e Taretto

**SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA**

Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116
17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Amaretti Eugenia

**AMARETTI ALLE CREME
di panna e rhum,
rhum e caffè,
maraschino, mandarino**

**AMARETTI
alla frutta**

**AMARETTI
ricoperti di
CIOCCOLATO Lindt**

Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4 - Tel. 019/506267 - Fax 019/500438

Visita dell'Ipsia di Cairo Montenotte alla scuola di Polizia Penitenziaria



Cairo M.te - Martedì 21 Marzo, nel pomeriggio, gli alunni delle classi prima e seconde dell'IPSA di Cairo hanno visitato la Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo. E' stata un'esperienza positiva perché gli alunni hanno potuto constatare e vedere l'organizzazione di una delle scuole di formazione più moderne d'Italia. Dopo la visita guidata alla caserma, i ragazzi e gli insegnanti accompagnatori hanno assistito ad una breve conferenza su alcune tematiche del corpo tenuta dal comandante dell'area didattica Ispettore Lorenzo Michele e successivamente dal Direttore della scuola dott. Quattrone che ha parlato del carcere e delle principali leggi in vigore. Al termine c'è stato uno scambio di omaggi. La prof.ssa Orione, a nome dell'IPSA, ha consegnato al direttore una targa, mentre la Scuola di Polizia Penitenziaria ha messo a disposizione di alunni e insegnanti materiale illustrativo sulla storia dell'istituzione. Prima di uscire ai ragazzi è stato offerto un gradevole rinfresco nelle capienti sale del bar. E' stata una visita di istruzione di rilievo culturale e formativo, organizzata dal personale in modo eccellente che ha evidenziato come le porte della scuola di Cairo Montenotte siano aperte.

Cirio Renzo

Mentre continuano le indagini sulle colline canellesi

È diminuita la paura dei bocconi avvelenati, ma...

Canelli. Sulle colline di Canelli, soprattutto nelle regioni Castagnole e Pianezzo, ma anche Monforte, S. Antonio, Secco e nelle zone di S. Vito a Calamandrana, è diminuita, anche se, giustamente, non passata del tutto, la grande paura per i "bocconi" che avevano fatto registrare una quarantina (mal contati) di casi di cani avvelenati (una decina i morti, soprattutto di piccola taglia).

"Gli ultimi bocconi avvelenati risultano risalire alla notte fra il 5 e 6 marzo - ci dice il veterinario dott. Valter Barberis di piazza Unione Europea - Solo nel nostro ambulatorio siamo stati interessati ad una ventina di cani avvelenati - Un gatto, sabato 25 marzo, ha presentato una sintomatologia analoga, ma sembra un caso anomalo, in quanto registrato in via Roma.

Qualcuno ha parlato anche di galline avvelenate, ma noi non ne siamo a conoscenza".

"Siamo riusciti a salvarne tanti, specialmente quando il cane era di taglia grossa. Non siamo ancora riusciti a stabilire con esattezza il tipo di veleno propinato con i bocconi di carne.

Pensiamo possa trattarsi di un veleno a base di anticrittogamici perché il decesso avviene rapidamente.

Con i bocconi a base di topici la morte arriva lentamente, anche dopo due settimane".

Le indagini dei Carabinieri, coordinate dal capitano Vito Petrerà, della Compagnia di Canelli, coadiuvati dal servi-

zio veterinario provinciale, continuano in tutte le direzioni, tenendo conto di parecchie ipotesi.

Esche avvelenate contro le volpi (?)

Fra gli abitanti delle zone interessate si parla sempre più con insistenza di cacciatori che avrebbero sparso le esche avvelenate nell'intento di eliminare le sempre più numerose volpi e tassi colpevoli (!), sempre secondo loro, di far fuori la selvaggina, ed in particolare le lepri liberate nei giorni scorsi.

Una conferma potrebbe venire dal fatto che diversi cani sarebbero morti non vicino alle case, ma in zone non recintate, in aperta campagna e soprattutto nei boschi.

Un vecchio cacciatore si confida: "Queste cose, specialmente in Langa, sono sempre avvenute, ma i contadini sono sempre stati in grado di controllare le esche e soprattutto non le hanno mai messe a caso, ma in località ben precise e sicure, mirate esclusivamente alla volpe".

"In merito - commenta ancora Barberis - c'è uno studio della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino che sfata la leggenda delle volpi che distruggono la selvaggina.

Dalla ricerca scientifica risulta che, in Valle Belbo, Bormida e Tigione, il 65% delle volpi si nutre dei rifiuti delle discariche abusive e solo il 15% del cibo proviene dalla selvaggina.

E poi c'è anche uno studio

dell'Ufficio Caccia della Provincia di Asti che conferma come le volpi e le cornacchie siano soggette ad emigrazione e quindi come non serva l'abbattimento".

"Va poi dato atto al Comune di Canelli - prosegue il dott. Barberis - della tempestività con cui ha informato la popolazione sull'elevata pericolosità anche per le persone, adulti e bambini, (ci si può avvelenare anche per via epidermica) e non solo per gli animali, molti dei quali si sono salvati proprio perché, di conseguenza, sono stati tenuti chiusi".

beppe brunetto

Iniziati col botto i corsi "Oicce 2000"

Vini doc: multe da 6 a 36 milioni ad ettolitro

Canelli. Apertura dei 'Corsi Oicce 2000' (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) col botto.

A tenere banco, lunedì 20 marzo, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli, la "Depenalizzazione e riforma del sistema sanzionatorio: le conseguenze in tema di vini".

Davanti ad un folto gruppo di allievi, provenienti da tutta Italia (un corsista è giunto appositamente da Napoli), alla presenza del presidente della Provincia Roberto Marmo, del sen. Giovanni Saracco, del sindaco di Canelli,

Oscar Bielli, degli organizzatori Mario Ubigli e Pierstefano Berta, ha tracciato un quadro della situazione il relatore avvocato Giuseppe Gallo, nicese, esperto in questioni vinicole.

La vicenda inizia con la legge 164 del 10 febbraio '92, fortemente sanzionatoria nei confronti dei vini a denominazione d'origine controllata e sproporzionata nel rapporto tra reato e sanzione, con pene che prevedevano la reclusione (da alcuni mesi ad alcuni anni) e con l'aggiunta di sanzioni amministrative.

Col decreto legislativo n. 507 del 30 dicembre '99 sembrava dovesse prevalere il buon senso: "Aver eliminato il penale ha costituito un passo avanti - ha detto il relatore - ma il legislatore ha varato un sistema di conversione dei reati penali in sanzioni amministrative con molte talmente sproporzionate da diventare insolubili. Con l'applicazione del nuovo decreto sparisce la reclusione, ma la sanzione amministrativa viene portata da un minimo di 6 milioni ad un massimo di 36 milioni ad ettolitro. E così un produttore che avesse messo in commercio una partita di mille ettolitri di vino incorrerebbe in una multa variabile da 6 a 36 miliardi".

Per l'avv. Gallo: "Fra gli alimentari, il settore vinicolo è il più penalizzato perché qui le pene variano in base all'entità del prodotto".

Per Osvaldo Brondolo, direttore della Cantina Sociale di Canelli: "Si tratta di disposizioni prese a tavolino, sulla testa degli operatori. Un piccolo produttore di una botte da 700 litri, sette ettolitri, che sbagliasse a scrivere sull'etichetta il grado alcolico rischierebbe una multa da 252

milioni, ovvero sarebbe costretto a chiudere".

"Con la legge 164 del '92 - commenta il dott. Pierstefano Berta - durante la causa si poteva far valere la buona fede, l'errore tecnico.

Oggi il meccanismo è automatico con multe stratosferiche variabili da 60.000 a 360.000 lire al litro!

Un sofisticatore 'serio', professionale, che sappia fare bene il suo 'mestiere' e facesse del vino a base di acqua e zucchero, arriverebbe a rischiare, per frode alimentare, dieci milioni di multa!

Ha ragione l'avvocato Gallo a sostenere che, in questa materia, non ci sarà tanto bisogno di un avvocato quanto di una buona calcolatrice e di ottimi amministratori, sempre aggiornati.

Proprio quanto sarà difficile possa permettersi, un piccolo produttore.

In Italia chi sbaglierà la prima volta, sarà costretto a chiudere.

In Germania le cose vanno diversamente! Quando l'autorità riscontra un errore invia all'azienda una diffida, una multa al secondo errore, la prigione al terzo.

In Francia? Dapprima chi sbaglia viene avvisato, al secondo errore gli viene declassato il prodotto, in un terzo momento gli viene tolta l'autorizzazione alla produzione dei doc".

"A conclusione dell'interessante argomento - fa rilevare Sandro Soria dell'Amerio Rocco e C - i tre politici presenti, il sen. Saracco, Marmo e Bielli, si sono impegnati ad andare urgentemente e a fondo della questione irrealistica e a tenere informati gli operatori del settore vitivinicolo. Speriamo che sia proprio così!".

b.b.

Terminati i restauri

Palazzo Anfossi salperà il 2 aprile



Canelli. Si svolgerà il 2 aprile l'inaugurazione di palazzo Anfossi, sede del Comune di Canelli, terminato di ristrutturare, con dovizia di idee e materiali, secondo l'originale disegno dell'architetto canellese Gianmarco Cavagnino.

Alla cerimonia il sindaco Oscar Bielli ha invitato autorità militari, civili e politiche, anche di rilievo nazionale, tra cui il presidente nazionale del Ccd on. Pierferdinando Casini, e associazioni di volontariato.

"Ho immaginato il palazzo comunale come una grande nave, - sottolinea l'architetto Cavagnino - che col suo comandante punta la prua verso confini lontani. Insomma Canelli, porto del mondo...".

Tra le soluzioni architettoniche adottate: il ripristino della bussola esterna, in ferro con modanature in ghisa, la scalinata centrale in marmo di Carrara chiaro con ringhiera in stile Liberty, la realizzazione del pavimento con impasto di graniglia, il cosiddetto "seminato alla veneziana", ispirato a pavimenti di case Liberty canellesi, eseguiti da artigiani liguri, alla fine dell'Ottocento-primo Novecento.

Anche all'esterno non mancano i riferimenti all'ambiente ligure: la pedana di legno di abete trattato, lungo l'edificio, il gioco d'acqua nella vasca e nel piccolo canale, in mezzo al prato verde.

Sono numerose le reminiscenze liguri rintracciabili, a Canelli, in alcune case di campagna ed in edifici religiosi (come la chiesa di S. Rocco).

Ad esse si è ispirato, dichiaratamente, l'architetto Cavagnino che ha riconsegnato alla città un edificio artistico, in luogo di un'anonima sede amministrativa.

Altre soluzioni d'effetto: le cantine con il soffitto a volta e il pavimento blu con stelle d'oro, di fattura magrebina, come il soffitto dell'ultimo piano, dove si trovano l'alloggio del custode e la sala per la consultazione dei documenti.

All'ingresso del municipio, è inserito, nel pavimento, lo stemma della città con il cane rampante (un altro è al primo piano).

Il costo complessivo dei lavori è di due miliardi e duecento milioni, Iva compresa, di cui un miliardo e 700 milioni di lire per i lavori già realizzati.

Resta da attuare la sistemazione dell'Archivio comunale, sopra l'Ufficio di Ragioneria.

Nella nuova ala che dà su via Roma hanno già trovato posto gli uffici dell'anagrafe, del sindaco e del segretario comunale.

"Il due aprile sarà grande festa - preannuncia il sindaco Oscar Bielli - Tutti i cittadini potranno riappropriarsi del 'palazzo', uno spazio nel quale dovranno sentirsi a loro agio, esattamente come se fossero a casa loro".

Ci sarà anche la banda musicale cittadina.

G.A.

Mostre e iniziative artistiche

Canelli città d'arte tra presente passato e futuro

Canelli. Capitale dello spumante, dell'industria enomeccanica, dello spettacolo e ... anche dell'arte.

Canelli ospita, in questi giorni, iniziative sempre più impegnative, vere e proprie occasioni uniche, come l'eccezionale mostra del noto scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti e le opere di Pietro Anacleto Boccalatte (1875-1970) esposte alla galleria "La Finestrella" (fino al 31 marzo).

Canelli alla ricerca delle sue radici storico-artistiche anche attraverso il restauro di opere del passato: sabato 15 aprile, saranno ricollocati, nella sede originaria della chiesa di S. Tommaso: "L'adorazione dei pastori" di Taricco e "L'immacolata Concezione dell'Aliberti", due quadri del barocco piemontese. Al recupero e alla valorizzazione del passato va ascritta anche la ristrutturazione, ormai terminata, di Palazzo Anfossi (la cui inaugurazione avverrà domenica 2 aprile), dalle soluzioni originali ideate dalla sensibilità e dalla creatività dell'architetto canellese Marco Cavagnino.

Senza dimenticare il restauro, già in corso, di parecchi edifici di via Roma e di via Villanuova e la prossima risistemazione dell'intera Sternia, con il rifacimen-

to dei vari impianti (gas, acqua, luce e telefono) e dell'acciottolato.

Si dovrà invece aspettare i primi di maggio per ammirare la mostra delle opere (paesaggi, nature morte, fiori) del canellese Giovanni Olindo, pittore e decoratore scomparso nel 1985.

Ma, con un occhio al futuro, si possono apprezzare, fin da ora, le originali creazioni di Paolo Gondino, 45 anni, albeso residente a Costigliole, creatore di "mobiles" (pronunciare 'mobail'), ovvero installazioni mobili in legno leggero.

La mostra, che sarà aperta ufficialmente il 15 aprile, è stata presentata in anteprima, giovedì 30 marzo, nel laboratorio di pellicceria di Silvana Cerini, in via Giovanni XXIII.

Le figure mobili (acrobati, animali, mongolfiere, ecc.), collegate da fili di nylon invisibili, rimarranno esposte, per tre settimane (fino al 7 maggio), nelle vetrine dei negozi di via Giovanni XXIII, allo scopo di tracciare un percorso visibile dalla strada.

Non mancano, infine, gli artisti canellesi 'esportati', in questi giorni, all'Enoteca Regionale di Mango, quali Massimo Berruti e Gabriella Rosso del laboratorio "Azzurro Cielo" (fino al 13 aprile).

Gabriella Abate

Domenica 2 e lunedì 3 aprile

L'arte di Guglielminetti apre il "Verdi Day"

Canelli. Domenica 2 aprile, alle 16.30, nelle cantine Sentarc di via Alfieri a Canelli, saranno inaugurate la gigantesca scultura di Eugenio Guglielminetti "La piramide dei sogni" (una composizione con "pupitre" alta 7-8 metri), allegoria dell'evoluzione dello Spumante e la mostra di 120 creazioni dello scenografo astigiano (arazzi e sculture) disseminate nelle cantine, nell'antigalleria e nella pinacoteca.

L'eccezionale evento artistico preannuncia la grande festa in casa Bosca, lunedì 3 aprile.

Si parla di 400 - 500 invitati, provenienti da tutto il mondo, all'inaugurazione dei nuovi impianti, completamente automatizzati per la produzione del "Verdi", all'interno dello stabilimento Bosca-Cora, al Boglietto di Costigliole.

G.A.

dello Spumante che ne rappresenta l'evoluzione - conferma il dottor Luigiterzo Bosca - già sperimentato con grandi soddisfazioni in molte parti del mondo e che ora cominciamo a produrre anche per l'Italia".

Al "Verdi day", lunedì mattina, 3 aprile, è certa la presenza di personaggi del mondo civile e religioso, dell'economia, della politica, della cultura, dello spettacolo. Tra gli altri, il card. Giovanni Cheli, i Ministri Piero Fassino e Livia Turco, il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo.

Nello stabilimento Bosca-Cora, al Boglietto, alle ore 9 sarà dato il benvenuto agli ospiti, alle 9.30 si procederà alla costituzione del Capitolo di una nuova Confraternita del vino, alle ore 11 sarà effettuata una visita guidata ai nuovi impianti. Gli ospiti si trasferiranno poi a Canelli, per il sontuoso pranzo nella Foresteria Bosca, dopo la visita alla "piramide dei sogni" di Guglielminetti e l'aperitivo nelle mitiche cantine Sentarc.

G.A.

Sabato 25 marzo a Canelli

Casini: «Per Asti un nostro rappresentante»



Canelli. Come gli capita nei momenti apicali, Oscar Bielli, sabato 25 marzo, ha volato alto, pur partendo dal territorio e dal locale: un colpo al governo ed un applauso a Casini, qualche precisazione contro Galvagno ed un grazie ai tanti amici (anche di FI e AN), la viabilità da 'terzo mondo' della valle Belbo e Bormida e le forti spinte ideologiche quali la parità scolastica vera, l'aborto, gli spinelli liberi, la propria disponibilità a servire "là dove c'è bisogno" ed in particolare nella nostra provincia e regione (per ora!).

Nel salone della Crat, presenti l'on. Pierferdinando Casini (Ccd), il segretario regionale Zanoletti, il dott. Nai collega di cordata alle Regionali, il finora sindaco di Canelli, ha rimarcato la sua "non fuga" da Canelli e dalla valle Belbo e Bormida con l'impegno di "restare sempre al mio posto, con la mia gente, sul mio territorio, come ho sempre fatto, anche nei momenti più difficili come durante e dopo l'alluvione, nonostante un-

famante avviso di garanzia". L'on. Casini, "belluomo", a detta delle numerose donne presenti, dopo i complimenti a Canelli "città bellissima, ricca di storia, di lavoro e di profonde radici culturali", si è fermato sui valori portanti del CCD: anticommunismo, area moderata, senza alcuna sindrome di Stoccolma ("la storia d'Italia la stanno scrivendo gli ex carnefici"), non subalternanza a nessuno, la battaglia contro i Radicali, no alla droga, pugno duro sugli scafisti e la delinquenza, ("tante volte il razzismo nasce dall'esperazione"), politica non solo come pragmatismo, ma come scelta di valori.

L'onorevole Casini ha poi concluso: "Ad Asti vogliamo avere un nostro rappresentante in regione, un contributo per tutto il Centro destra. Grazie Oscar! Ci siamo promessi di fare un bel po' di strada insieme, protagonisti di un disegno per i prossimi anni. Questo è un investimento reciproco!"

b.b.

Da Mariangela Cotto una cartina dell'Astigiano a tutte le famiglie

Canelli. Prosegue la campagna elettorale del consigliere regionale uscente Mariangela Cotto, con l'iniziativa della carta geografica della provincia recapitata a tutte le famiglie dell'Astigiano.

"Conoscere il territorio per progettare il futuro" è il motto che l'accompagna.

Partendo dalla provincia e dalle sue peculiarità culturali, ambientali ed economiche, la Cotto vuole spiegare agli elettori, che, come nel mandato elettorale precedente, sarà tutto l'Astigiano ad occupare, se riletta, il centro del suo impegno politico ed amministrativo per il prossimo quinquennio a Palazzo Lascaris.

La candidata alle prossime regionali ha commentato: "Penso che partire dalla cartina geografica sia un buon approccio per comprendere le potenzialità turistiche e culturali di tutto l'Astigiano, la sua necessità di migliorare collegamenti stradali e ferroviari e di portare a termine tutte le grandi opere che sotto la giunta Ghigo hanno visto felicemente la loro fase di avvio."

Sarà presentato ad Asti un volume di poesie di Franco Asaro

Canelli. Giovedì 6 aprile, alle ore 18, nella biblioteca Astense di Asti, verrà presentato dal professor Aldo Gamba il volume di poesie di Franco Asaro "Mediterranea luna".

L'attore e regista Alberto Maravalle leggerà alcune poesie. Franco Asaro, siciliano, stabilitosi a Canelli, è stato per molti anni insegnante. Pittore affermato, ha tenuto più di 30 personali in Italia e ha partecipato ad esposizioni internazionali.

Ha pubblicato parecchi volumi di liriche e numerose cartelle di poesie "scritte e disegnate".

Ha vinto molti premi letterari. Nell'ultima sua opera, "Mediterranea luna", ritornano i temi della sua ispirazione: la Sicilia delle sue origini, il Piemonte, terra di adozione, l'amata Provenza e soprattutto i sentimenti, i paesaggi, gli stati d'animo.

Alle poesie sono collegati anche delicatissimi disegni. Nel sito dell'artista (www.netcity.it/vallibbt/asaro) sono riprodotte alcune sue opere.

Sabato 15 aprile con i giornalisti Gad Lerner e Mario Giordano

Ritornano sfolgoranti dopo il restauro i quadri dell'Aliberti e di Taricco



Canelli. "L'Immacolata concezione" dell'Aliberti (primi anni del 1700) e "L'Adorazione dei pastori" del Taricco (1641 - 1710), sabato 15 aprile, torneranno a casa loro, lungo le navate della chiesa parrocchiale di S. Tommaso.

I due quadri saranno solennemente ricevuti, alle ore 17, nel salone della Crat, alla presenza di numerose autorità, politiche, civili, religiose e della cultura.

E' stata annunciata la presenza, dopo la nota polemica dei giorni scorsi, dei giornalisti Mario Giordano, canellese, e di Gad Lerner, a cui sarà consegnato il tiletto (lasciapassare per l'Assedio) e la pergamena di canellese doc (!).

L'on. Rosso vorrebbe Grasso assessore all'Urbanistica

Canelli. Intervendendo domenica 26 marzo al Mini Motel di Asti al "pranzo azzurro" a sostegno della rielezione di Luciano Grasso al Consiglio regionale, il coordinatore regionale di Forza Italia on. Roberto Rosso ha affermato: "Grasso è tra i più accreditati candidati al ruolo di assessore all'Urbanistica nella prossima Giunta Regionale; avrà tutto il mio appoggio perché, in questi cinque anni, in cui ha rappresentato Asti in Regione, ho avuto modo di apprezzarne la competenza, l'impegno e la grande lealtà; invito tutti i sostenitori di Forza Italia a contribuire con il loro voto alla sua rielezione per dare forza alla Provincia di Asti in regione."

Al pranzo sono intervenuti, fra gli altri, il sindaco di Asti Luigi Florio, il presidente della Provincia Roberto Marmo e numerosi amministratori locali.

I due pregevoli quadri erano stati avviati al restauro presso lo "Studio Restauro e Arte" di Torino, martedì 20 luglio dell'anno scorso.

Sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento (si parla di circa 20 milioni) del Gruppo Storico Militare, del Senato dell'Astesana, della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, della Gancia e della Fimer.

"Non si tratta solo di due pur importanti testimonianze d'arte e di fede - è il commento dello storico Gianluigi Bera - ma anche di due pagine di storia della nostra Comunità che abbiamo il dovere non solo di tutelare e recuperare, ma anche di conoscere".

Lemerito storico canellese,



comparso sulle pagine del n. 30 (2 agosto '99) de L'Ancora.

Ipotesi per la loro ricollocazione.

A proposito della loro ricollocazione abbiamo ancora interpellato Gianluigi Bera.

"Dopo il restauro, non fosse altro che per la sfolgorante qualità dei loro colori e la preziosità delle cornici dell'epoca, resta il problema della loro ricollocazione.

Qualcuno sostiene la necessità di allestire un "museo parrocchiale" dove collocare queste ed altre opere dimenticate.

L'idea è suggestiva, ma dovrebbe essere riservata al materiale veramente "erratico", cioè assolutamente privato del suo "contenitore" d'origine per cui era stato progettato o della sua funzione per cui era servito durante i secoli.

I nostri due quadri ancora oggi sono in rapporto fortissimo con la chiesa di San Tommaso, ed in essa vanno mantenuti pena la definitiva "decontestualizzazione" e lo smarrimento delle loro memorie.

E' anche vero che le loro sistemazioni sino al restauro erano mortificanti e non ne consentivano la fruizione e l'apprezzamento né da parte dei fedeli né dei visitatori.

Si potrebbe invece, con minima spesa, ricostituire l'antica fisionomia della cappella Stesia (la prima dopo il battistero, nella navata sinistra) ricollocandovi la tela dell'Immacolata; la statua di Sant'Anna (anch'essa preziosa e bisognosa di restauro) potrebbe essere esposta comunque nella cappella, in modo da conciliarne la visibilità con le esigenze di salvaguardia.

La tela dell'Adorazione dei Pastori (o del Presepio com'era conosciuta dai canellesi del passato) potrebbe rimanere nella posizione attuale, magari ricollocando altrove il confessionale sottostante e garantendole un'adeguata illuminazione che la renda pienamente visibile".

beppe brunetto

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 31 marzo e giovedì 6 marzo.

Proseguono, presso le scuole Medie, i corsi di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.)

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Tutti i giovedì sera, fino al 6 aprile, ore 21, chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, 'Salotto del liscio'.

Fino al 29 maggio, "I corsi dell'OICCE 2000".

Dal 30 marzo, in via Giovanni XXIII, laboratorio di pellicceria di Silvana Cerini, i "Mobiles" di Paolo Gondino

Fino al 13 aprile, presso il castello dell'Enoteca di Mango, espongono Massimo Beruti e Gabriella Rosso di 'Azzurro Cielo'

Fino al 31 marzo, alla Finestrela di via Alfieri a Canelli, retrospettiva di Boccalatte.

Fino al 16 aprile, nelle cantine Bosca, (tutti i giorni dalle 16 alle 19), personale di Guglielminetti.

Fino al 29 aprile, tutti i sabati sera, all'Agriturist 'Rupestr', "I sapori della memoria".

Sabato 1 e domenica 2 aprile, in piazza A. Aosta, 'C'rin festa'.

Domenica 2 aprile, ore 9,30 inaugurazione del palazzo comunale.

Domenica 2 aprile, ore 16,30, nelle Cantine Bosca, di via Alfieri, inaugurazione della personale (120 opere) di Eugenio Guglielminetti.

Lunedì 3 aprile, al Boglietto, "Verdi day", inaugurazione nuo-

vi stabilimenti di produzione.

Lunedì 3 aprile, ore 15, presso Istituto Pellati di Nizza, "Unitré - Incontro al Duemila: Gli anni giubilari nella tradizione ebraica" (rel. Don Gino Barbero).

Lunedì 3 aprile, ore 21, al salone Crat, "Assemblea produttori Moscato d'Asti".

Giovedì 6 aprile, ore 15,30, nella sede Cri - via dei Prati, "Unitré - Il nostro territorio: Proiezioni sulla valle Belbo" (rel. Gruppo ambiente).

Giovedì 6 aprile, ore 18, alla 'Biblioteca astense', di Asti, verrà presentato il volume di poesie di Franco Asaro "Mediterranea luna".

Giovedì 6 aprile, ore 21, nella chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 31 marzo a giovedì 6 aprile sarà di turno il dott. Sacco, via Alfieri.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Erg via O. Riccadonna.

A Canelli il 3 aprile

Elezioni dei delegati della Produttori Moscato

Canelli. Per i soci della Produttori Moscato d'Asti (di cui 1797 nuovi) inizieranno il 3 aprile, le votazioni dei delegati che, insieme a quelli eletti dalle cantine sociali, dall'Apum e dall'Apum, il 27 aprile, dovranno eleggere, ad Asti, il nuovo Consiglio Direttivo (che resterà in carica per tre anni).

"Esso rappresenterà - precisa Giovanni Bosco, leader dei giovani produttori di Moscato - il 70% dei contadini dell'area del Moscato d'Asti (52 Comuni di tre province). Dopo quello dell'associazione dei sindaci del Moscato che, pian pianino, sta prendendo corpo con le Comunità Collinari. E' il secondo obiettivo che i giovani contadini si erano prefissati quel 1 agosto dell'anno scorso, quando diedero vita alla 'rivoluzione' nel mondo del Moscato."

"Ma i giovani contadini, - aggiunge - unitamente agli artigiani, ai commercianti ed ai professionisti dell'area del Moscato non si fermeranno. A maggio daranno vita a quel Parlamento del Moscato che è il loro terzo obiettivo."

Una Commissione, formata da dodici giovani, tra cui alcuni professionisti, è già al lavoro. La sede è già stata individuata dal Comune di Santo Stefano Belbo nell'ex Centro Studi Cesare Pavese, ai piedi della famosa collina pavese di Moncucco.

Questo il calendario delle votazioni dei delegati:

Nella **provincia di Asti**: a Canelli (il 3 aprile) voteranno i contadini di Canelli, San Marzano Oliveto, Calmandrana, Rocchetta Palafea, Nizza Monferrato, Castel Boglione, Fontanile, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino, Castel Rochero; a Calosso (4 aprile), al

Teatro comunale, con Calosso, Costigliole d'Asti e Moasca; a Vesime (5 aprile), nella sala comunale, con Vesime Cessole, Loazzolo, Perletto e San Giorgio Scarampi.

Toccherà poi alla **provincia di Cuneo**: a Santo Stefano Belbo (6 aprile), in Municipio, con S. Stefano, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Castino; ad Alba (7 aprile) nella sala comunale con Alba, Treiso e Trezzo Tinella.

Seguirà la **provincia di Alessandria**: nella sala comunale di Bistagno (10 aprile) con Bistagno, Cassine, Terzo, Sessame e Montabone; nell'Enoteca del Moscato di Mango (11 aprile) saranno convocati i contadini di Mango, Camo e Neviglie; nella sala comunale di Castagnole Lanze (12 aprile) toccherà ai Comuni di Castagnole, Coazzolo e Neive; nella sala della Pro Loco di Bubbio (13 aprile) con Bubbio, Cassinasco e Monastero Bormida; nella sala comunale di Santa Vittoria d'Alba (14 aprile) toccherà ai soci di Santa Vittoria; infine a Castiglione Tinella (17 aprile).

Tutte le elezioni si svolgeranno con inizio dalle ore 21, ad eccezione di Santa Vittoria dove inizieranno alle 19. **G.A.**

Convegno Oicce sul controllo dei gas in cantina

Canelli. Per le cantine il controllo dei gas che vengono impiegati in enologia è fondamentale. E' un argomento di grande attualità perché recentemente studi e ricerche hanno permesso di progredire molto in questo campo, segnato fino ad oggi da rischi e incertezza. Vista l'importanza dell'argomento, l'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (Oicce) organizza un interessante convegno nella mattinata di **venerdì 7 aprile**, con inizio alle ore 9.30, presso l'Hotel Villa Riccardi di Rocca d'Arazzo (At). La giornata, che vedrà la presenza delle più importanti aziende vinicole di Piemonte, Lombardia e Toscana, è realizzata da Oicce in collaborazione con Air Liquide, Gimar, Orbisphere, Gruppo Vason. Le varie sezioni in cui è suddiviso il convegno sono curate da esperti provenienti dal mondo universitario, della ricerca e dell'industria. Saranno presenti i risultati sperimentali ottenuti e gli strumenti di misura e controllo recentemente messi a punto. Gli interventi tratteranno del controllo della presenza, della funzione, del comportamento dei gas nelle fasi della vinificazione, dell'imbottigliamento, del trattamento dei reflui di cantina. Per informazioni rivolgersi all'Oicce: tel. 0141 922607 - fax 0141 829314 - Internet www.oicce.it

Dopo 30 lezioni

Ventiquattro nuovi volontari Cri con l'accredito del "118"



Canelli. Si è concluso il corso di preparazione dei nuovi volontari del soccorso con 'accredito 118', presso la sede della Croce Rossa di Canelli.

Il corso, tenuto dai monitori Giovanni Cirio e Brezzo Valentina coadiuvati da Basso Elena istruttrice 118, durato trenta lezioni suddivise in teoria e pratica, ha permesso ai ventiquattro volontari di entrare a far parte della grande fa-

miglia dei VDS di Croce Rossa.

L'ispettore Guido Amerio ha sottolineato l'importanza di queste nuove forze che andranno ad inserirsi nelle tre squadre esistenti per portare una "ventata di ossigeno" ai volontari più anziani aiutandoli nello svolgimento dei turni e dei servizi.

Questi i nomi dei nuovi volontari: Amerio Nadia, Berbero Luciana, Caimotti Annalisa,

Caire Andrea, Cane Cristina, Capra Emilietta, Corino Angelo Carlo, Elia Emanuele, Ferretti Marco, Gandolfo Marco, Grimaldi Luca, Lovisolo Diego, Lucchetta Silvia, Mensi Elisa, Milana Caterina, Nicolotti Stefania, Parrino Giuseppe, Pelizzari Riccardo, Quirico Gianfranco, Rizzo Concetta, Rossi Maria Luisa, Saracco Andrea, Scaglione Agostino, Venturino Marco.

Ma.Fe.

Assemblea della Produttori Moscato

Canelli. La Produttori Moscato d'Asti Associati organizza per lunedì, 3 aprile, ore 21, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Carlo Gancia, a Canelli, un'assemblea zonale dell'Associazione. All'ordine del giorno: nomina dei delegati per l'Assemblea Generale; relazione del presidente; relazione del collegio sindacale, esame ed approvazione bilancio consuntivo anno 1999 e approvazione bilancio preventivo esercizio 2000; elezione consiglio Direttivo, elezione presidente del collegio sindacale; elezione collegio sindacale, elezione dei probiviri; determinazione quote associative anno 2000; determinazione compensi ed emolumenti ai componenti il collegio sindacale, il Consiglio Direttivo e comitato esecutivo. **ma.fe.**

Benedetti batte cassa per il Palio

Canelli. In piena campagna elettorale, c'è chi si preoccupa anche del Palio straordinario. Parliamo del Palio bis che dovrebbe corrersi in Asti, l'undici giugno, sempre in piazza Alfieri, con ingresso gratuito. Parlando dell'argomento, Giancarlo Benedetti, il rettore del Comitato Palio del Comune di Canelli, scalpitando come un purosangue, ci sventola in faccia una missiva: "Ma che Palio bis! Palio bis! Fare una domanda per l'adesione si fa presto, ma poi ci vogliono degli sponsor e dei contributi... e ancor più attorno al Comitato e alla Pro Loco si devono concretizzare alcune operazioni tali da permettere la partecipazione alle varie manifestazioni. In caso contrario Canelli sarà l'unico dei sette Comuni e quattordici borghi a non partecipare alla manifestazione".

Ma davvero, non andrai al Palio bis?
"Attualmente il Comitato sta lavorando per una edizione e l'altra. Ribadisco però che, mentre una volta, per arrivare in piazza Alfieri, c'era un percorso rettilineo (corso Savona), ora invece bisogna attraversare il guado...". Insomma Benedetti, senza troppe allusioni, batte cassa. **b.b.**

Sabato 1° e domenica 2 aprile

Grande attesa per la 1ª "Cren Festa"

Canelli. Gran fermento attorno alla prima edizione del "Cren festa" che si svolgerà sabato 1° e domenica 2 aprile. Premette Natale Molinari, ideatore e realizzatore, della manifestazione, insieme ai commercianti di via XX Settembre, la Pro Loco, con il patrocinio del Comune: "Se la manifestazione, per qualsiasi motivo, dovesse andare male, noi faremo festa lo stesso. Questa edizione ci servirà da rodaggio. Certamente, con più tempo ed esperienza, ci prepareremo meglio alla seconda edizione, con il coinvolgimento delle terre della Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, maestre in feste del genere. Noi non ci fermeremo qui. L'importante è aver cominciato!".

Una festa antica che si collega alle usanze del passato quando a "far la festa al maiale" si raccoglieva tutta una vallata.

"Succedeva proprio così - conferma Franco Berruti, macellaio in piazza Amedeo d'Aosta, originario di Rocchetta Palafea - Mio bisnonno mi raccontava che, ai suoi tempi, tutta la vallata era in festa quando si uccideva il maiale: lo si distendeva nel letto matrimoniale, lo si copriva con un velo e lo si vegliava tutta la notte, con canti e danze che proseguivano per tutto il giorno dopo. La fame era tolta per tutto l'anno".

"Anche noi vogliamo dire il nostro grazie al maiale, grande vecchio amico dell'uomo - prosegue Molinari - per la ricchezza e la gioia che continua a procurarci, in grande silenzio e senza tante pretese".

Ed è così che al calar delle prime ombre della sera, nel giorno dedicato al 'pesce', con l'accendersi delle luci artificiali, (dalle 20,30 fino a notte tarda), nella suggestiva piazzetta Aosta, ce ne sarà per tutti i palati, più o meno raffinati ed esigenti, per giovani frettolosi e per i più smaliziati anziani. Panini con tutte le specialità di affettati (lardo, pancetta, salumi cotti e crudi, cotecchini, salsicce). Ma ci sarà anche la possibilità (per la cena di sabato e il pranzo

di domenica) di sedersi a tavola, nel minipalata tendato riscaldato per gustare costine, bracioline, 'fricasò', 'frisse', 'sancrau', salsicce, cotecchini.

La manifestazione sarà accompagnata da canti, balli (la famosissima corale "Le raviole al vin", con esperienze e richieste internazionali, al sabato sera e "I superstiti del liscio", la domenica), artisti di strada. Gli organizzatori stanno pensando ai contorni della manifestazione con i vecchi giochi come la 'stima del maialino' e a mille sorprese che saranno inserite, anche grazie al contributo di idee e di ricordi da parte dei più anziani.

Ed è per via delle 'sorprese' che abbiamo faticato a scucire le antiche prelibatezze dei menù. Si parla con insistenza di polenta con spezzettino di maiale al sugo di 'porcini', di purè di mele con salame caldo, frisse, cotecchini, lardo, bracioline, costine, ecc.

"E scorreranno fiumi di vino nuovo e vecchio - intervenga il presidente della Pro Loco Benedetti - Non mancheranno i dolci tipici dei notissimi pasticceri canellesi Bosca, Giovine e Gioacchino, insieme al nostro Moscato".

"Debbo aggiungere che, in quindici anni di Pro Loco, non ho mai trovato una collaborazione ed un entusiasmo così alti da parte dei commercianti. E sull'onda della prima riuscita esperienza fatta l'anno scorso, in forma privata, (ma eravamo un centinaio), organizzeremo a settembre, la 2ª "Festa du pesciu". **beppe brunetto**

All'ultimo momento siamo venuti a conoscenza dei menu delle due giornate di "Cren an Festa". Ecco già svelate due sorprese: **Cena di sabato**: salumi misti, salsiccia, frisse, sancrau, polenta con spezzatino di maiale, dolci e vini locali.

Pranzo di domenica: salumi misti, salame cotto con "purè ed pum", salsiccia, spiedini, bracioline, patatine, dolce, sorbetto, vini locali.

Canelli

Patrocinio del Comune di Canelli
Presidente della Consulta Piero Speziale

Associazione Turistica Pro Loco
Commercianti di Canelli

ti invitano

SABATO 1 E DOMENICA 2 APRILE 2000

al Gran Galà del

"CREN AN FESTA"

PIAZZA A. D'AOSTA PRESSO IL MINI PALATENDA



A che ora?

A partire dalle ore 20 il sabato e dalle 12 la domenica (sono ben accetti anche i ritardatari).

Si mangia?

Le migliori carni di maiale cucinate alla maniera antica e contorni.

Si beve?

Scegliendo tra le più prestigiose etichette delle migliori cantine canellesi.

E di dolce?

Pasticceria di Giovine & Giovine e Bosca.

Musica?

Esibizioni con i più famosi pezzi musicali e cantati di Langhe e Monferrato.

Ci sono sorprese?

Se te lo anticipiamo che sorprese sono!

E quanto mi costa?

La modica spesa di L. 20.000 tutto compreso.

sabato

GRANDIOSA PARTECIPAZIONE DELLA CORALE "LE RAVIOLE AL VIN"

domenica

GRANDIOSA PARTECIPAZIONE DEI "SUPERSTITI DEL LISCIO"

È gradita la prenotazione telefonando al n. 0141 824332 oppure al 0141 823907 - 0141 823685

Sconfitta nei minuti finali

Il Canelli beffato dall'arbitro al 40°



Canelli. Un Canelli beffato, sul finire di gara dall'arbitro, lascia tre punti importanti in mano al Lucento perdendo l'incontro per 2-1.

Gli azzurri si presentavano sul terreno di gioco con pesanti assenze. Mancavano infatti: Baucia, Basso, Russo e Pivetta, che venivano sostituiti dai giovani provenienti dall'Under. Il neo allenatore Bollo ci teneva particolarmente a questa gara e voleva offrire ai tifosi un buon biglietto da visita, invece, vuoi per un po' di sfortuna, vuoi per il cattivo arbitraggio, tutto è rimandato alle prossime giornate.

Il Canelli aggrediva e al 22° Caffa provava un tiro da fuori area che finiva di poco a lato.

Al 27° la difesa azzurra, tutta proiettata in avanti, perdeva un pallone sulla tre quarti, ed il Lucento ne approfittava e batteva Biasi che si era prodigato in un'uscita un po' avventata. Il Canelli a quel punto si smarri. L'allenatore continuava a gridare e a chiedere ai suoi ragazzi di mantenere la posizione, ma soprattutto di non perdere la concentrazione. Al 40° ancora un brivido per la difesa azzurra: providenziale il salvataggio di Ravera sulla linea di porta. Nella ripresa all'8° il pareg-

gio. Punizione di Delledonne che crossava al centro e Seminara in elevazione colpiva la sfera di testa e insaccava.

Il Canelli a quel punto ritrovava morale e gioco e inanelava una serie di buone occasioni sfumate per la troppa precipitazione e la sfortuna. Al 35° Delledonne di prima intenzione scagliava un pallone verso la rete che finiva fuori di poco. Giovinazzo e Roggero tentavano qualche giocata ma anche queste non avevano fortuna. Al 40° il fattaccio. L'arbitro fischiava un fallo a favore del Canelli, poi per quale strana motivazione scodellava il pallone proprio sui piedi di un giocatore del Lucento che si involava verso l'area canellese: Biasi, in uscita, cercava di respingere e subiva un netto fallo. L'arbitro lasciava correre e il pallone finiva in rete. Proteste a non finire, ma il risultato non mutava. Dopo molti minuti di recupero l'arbitro concludeva l'incontro. Le discussioni continuavano anche dopo, negli spogliatoi, e il Canelli, giustamente si è sentito defraudato. Il commento del nuovo allenatore è stato malinconico: "Ci tenevo davvero a fare bella figura - dice il mister - anche se devo dire che i ragazzi sono stati bravi e hanno disputato un'ottima ripresa. Peccato per alcuni episodi davvero discutibili, però tutto fa parte del gioco del calcio. Perciò archiviamo al più presto questa partita e ricominciamo tutto da principio."

Prossimo turno, in trasferta contro la Moncalvese.

Formazione: Biasi, Ravera G., Caffa, Mazzezza, Gallo, Pandolfo, Seminara, Giovinazzo, Delledonne, Ravera A. (Bussolino), Barotta, Roggero. **A.Saracco**

L'italo argentino Hernan Zunino al Canelli



Canelli. E' tempo di acquisti per il Canelli. Infatti dopo l'allenatore è arrivato in casa azzurra il giocatore Hernan Zunino, oriundo argentino, 21 anni, mamma italiana e papà argentino, proveniente dalla squadra sudamericana del Chacarita. Insieme al fratello era sbarcato al Vicenza calcio. Hernan, di cui i tecnici dicono un gran bene, andrà a rimpolpare l'attacco azzurro. Dotato tecnicamente, ha grande facilità di controllo della palla ed un grande senso del gol. Il suo esordio avverrà domenica prossima nel derby astigiano con la Moncalvese. **A.S.**

Perde l'occasione di andare in testa la Fimer

Canelli. Brutto scivolone per La Junior Canelli Fimer che contro la Stella Azzurra oltre a perdere la partita, perde anche la possibilità di salire in vetta, infatti la Poirinese anche lei sconfitta fa sì che la Novese superi tutte e due e si insidia al primo posto. Una domenica da dimenticare. Sotto di due gol nei primi dieci minuti la Fimer accorciava le distanze con Aime che sfruttava alla perfezione un calcio di punizione di Ferraris. Nella ripresa i canellesi però non trovavano lo spunto necessario per pareggiare e a quel punto la Stella Azzurra trovava la terza rete su calcio di rigore. Si chiudeva così, molto mesto, una domenica che poteva essere da primato. **Formazione:** Ressa, Cantagallo, Ferraris, Baldovino, Barbero, Priolo, Brovia, Bausola, Parodi, Maio, Aime. **A.S.**

Sconfitta con il Don Bosco gli allievi

Canelli. Gli Allievi della Fimer, apparsi alquanto affaticati, concedono tre punti al Don Bosco perdendo l'incontro per 1-0. Un primo tempo equilibrato, anche se i salesiani esprimevano un miglior gioco, i canellesi apparivano distratti e non sufficientemente concentrati sulle azioni. Nella ripresa dopo 5 minuti il Don Bosco passava in vantaggio. I canellesi reagivano ma le loro azioni non erano incisive. Grossa azione per pareggiare capitava sui piedi di Garelo che nel tiro finale non aveva altrettanta fortuna. La prossima settimana la Fimer avrà un turno di riposo per poi riprendere il campionato con la sfida casalinga con il Vezza. **Formazione:** Scarrone, Contraffatto, Savina, Scarampi, Jadari, Garelo, Roccazzella, Scala, De Vito, Capra A. A disposizione: Maravalle, Palumbo, Capra I. **A.S.**

Affonda il Titanic Under Canelli

Canelli. E' ormai una nave che affonda la squadra dell'Under che ogni settimana sembra incagliarsi in qualche iceberg. Questa volta l'ostacolo era il Trino che ha avuto veramente la strada appianata, perché gli azzurri si può dire che hanno fatto davvero tutto loro. Il risultato finale di 3-1 rispecchia fedelmente la partita. Al 1° il padroni di casa del Trino passavano in vantaggio grazie all'autorete di Bussolino che causa un incomprensione, con un tiro maldestro beffava anche il proprio portiere. Qualche minuto più tardi il portiere Musolino in un'uscita davvero disperata prendeva il pallone con le mani fuori dall'area, l'arbitro senza esitazioni lo invitava a prendere la via degli spogliatoi. A quel punto mister Zizzi richiamava Roggero e faceva entrare il secondo portiere Ferretti, ma da quel momento la squadra azzurra piano piano spariva dal gioco.

Nella ripresa dopo appena 30 secondi il raddoppio del Trino che metteva al sicuro il risultato.

Gli azzurri non davano segni di reazione e lo conferma anche quando Lovisolo dopo aver subito un atterramento in area, e ottenuto il rigore, dal dischetto sbagliava clamorosamente.

Il 2-1 però arrivava ugualmente grazie alla rete messa a segno da Maccario. Al 93° il Canelli rimaneva in nove infatti, il direttore di gara espelleva Lovisolo e tre minuti più tardi il Trino realizzava la terza rete.

Prossimo turno, per l'ultima di campionato il Canelli affronterà la squadra della Crescentese.

Formazione: Mussino, Bussolino (Tosa), Cerutti, Coscia, Quercia, Marchisio, Maccario Lovisolo F., Genzano, Serra (Bongiorno), Roggero (Ferretti).

A.S.

Le canellesi al tie break

Per l'Olamef di Lovisolo ancora una magia

Canelli. Il bottino dell'Olamef nelle tredici partite di andata è rappresentato da 17 punti e... tantissime recriminazioni! Le prime otto giornate di ritorno, con l'Olamef che si è già sbarazzata delle prime tre della classe, hanno assicurato ben 20 punti che costituiscono la migliore performance del campionato.

Dati questi che confermano la metamorfosi che il coach Lovisolo ha saputo imporre alla squadra, variandone in corsa l'assetto e motivando a dovere le ragazze. Il temuto incontro con l'Europa-Alba che, dall'alto dei suoi 41 punti (35 quelli Olamef) è giunta a Canelli con l'obiettivo di far sua l'intera posta, ha dimostrato che le gialloblù di Lovisolo, in questo torneo, non sono inferiori a nessuno. E' stato uno spettacolare match giocato a ritmi vertiginosi davanti ad una platea che, senza dubbio, può fare invidia a squadre di categorie ben superiori e che ha visto prevalere le padrone di casa per 3 set a 2.

Per le canellesi un altro importante balzo in classifica che fa sognare l'obiettivo play off promozione, ma è lo stesso Lovisolo a gettare acqua sul fuoco, sottolineando: "Andiamo avanti cercando di fare del nostro meglio nei restanti cinque incontri, tre dei quali con formazioni in lotta proprio per il play off e poi tireremo le somme. Non dimentichiamoci che siamo partiti, in questa stagione, con l'obiettivo primario di far maturare esperienza ad un gruppo molto giovane e di migliorare la posizione in classifica dello scorso campionato. Almeno in questi due obiettivi abbiamo già fatto centro."

A.S.

Bella l'Olamef vista sabato, compatta in ogni reparto e con le ragazze che sono state tutte all'altezza della situazione. Nelle parole del nuovo presidente Luciano Santi emerge l'entusiasmo e la carica che regna nell'ambiente gialloblù.

"Sono davvero contento di essere entrato a far parte di questa società che vuole porsi obiettivi sempre più importanti."

Ringrazio in prima persona il tecnico Lovisolo per il suo straordinario impegno e professionalità e tutte le ragazze indistintamente che lavorano per far crescere il nostro sodalizio, continuando a regalarci nuove e sempre più forti emozioni."

"Un ringraziamento particolare - aggiunge - al direttore sportivo Paolo Salvati per la sua generosa disponibilità e grande competenza."

Sabato 1° aprile, un altro turno casalingo attende l'Olamef che dovrà vedersela con il Cuatto Giaveno, formazione che ha dimostrato di poter reggere il passo delle grandi e alla quale non sarà permesso concedere alcuna distrazione.

Formazione: Girardi, Arione, Careddu, Vespa, Rosso, Richiardi, Balestrieri, E. Santi; a disposizione: Olivetti, Conti, Scagliola, indisponibile S. Santi.

Classifica: Pozzolese (52), Alpiagnano (50), Bodrero-Busca (44), Europa-Alba (42), Acqui (41), Valsusa (40), **Canelli-Olamef (37)**, Erbaluce-Caluso (36), Cuatto-Giaveno (29), Ibiesse (26), Pgs Ardor Casale (13), Vela Executive (12), Axa Sim Parella (12), Pinerolo (7).

M.V.

Calcio giovanile

Digiuno quaresimale in casa Virtus

Pulcini S.D. Savio Virtus C

1
0

Non è bastata, per la Virtus, una buona ripresa per raddrizzare il risultato che il S. Domenico Savio aveva legittimato nel primo tempo. Gli astigiani sono stati autori di un buon inizio di gara e chiudevano il primo tempo in vantaggio per 1-0.

Nella ripresa la buona volontà degli azzurri non veniva a sufficienza premiata e peccato davvero per quella traversa colpita da Bosco che poteva avere certamente più fortuna.

Formazione: Carozzo, Boella, Grassi, De Nicolai, Bosco, Ferrero, Paschina, Sosso, Valle.

Virtus B D.Bosco

6
1

Grande prestazione quella disputata dai giovani azzurri che contro la formazione salesiana si sono imposti con un risultato dai sapori tennistici. Il primo tempo ha visto una Moiso davvero scatenato che è stato autore di ben quattro reti e la Virtus grazie alle sue prodezze chiudeva la prima frazione sul favorevole punteggio di 4-0.

Nella ripresa la supremazia azzurra è stata ancora netta e lo confermano le reti messe a segno da Cantarella e Lanero.

Formazione: Cordaro, Bianco, Cantarella, Madeo, Ferrero, Moiso, Origlia, Conti, Lanero.

Sandamianferrere Virtus A

1
1

Finalmente dopo una serie negativa di partite, per i giovani azzurri è arrivato finalmente un punto ed è arrivato proprio contro una squadra di prestigio come il Sandamianferrere. Il primo tempo era giocato in assoluto equilibrio, le due squadre si fronteggiavano lealmente, ma il risultato rimaneva inchiodato sullo 0-0.

Nella ripresa era il Sandamiano a sbloccare il punteggio, ma fortunatamente per la Virtus la grande intuizione di Di Bartolo che con un bellissimo gol riportava il punteggio in parità. ancora qualche occasione, ma il risultato non subiva più mutamenti.

Formazione: Riccio, Bogliolo, Bosco, Di Bartolo, Fiorello, Lanero, Ottaviano, Pescarmona, Poggio, Sacco.

Esordienti Virtus Asti

0
7

E' stata certamente una giornata nera sia per il portiere azzurro che per tutta la squadra che contro un super Asti non ha fatto altro che subire. La Virtus scendeva in campo fortemente rimaneggiata, infatti l'allenatore La-

guzzi ha dovuto chiedere in prestito dal vivaio dei Pulcini alcuni giocatori per poter confezionare una formazione da mandare in campo. Nonostante la buona volontà, contro l'Asti visto sabato pomeriggio c'era ben poco da fare, il primo tempo si concludeva con un pesante 4-0.

Nella ripresa le cose non cambiavano e le difficoltà aumentavano e così la formazione dei galletti riusciva ad andare in gol per altre tre volte.

Formazione: Scarampi, Carmagnola, pavese, Ebrille, Negro, Madeo I, Ferrero, Jaboc, Franco, Bertonasco, Cantarella. A disposizione e utilizzati: Madeo II, Canaparo.

Giovanissimi

Il campionato dei Giovanissimi per questa settimana ha osservato un turno di riposo.

Intanto la Virtus sta iniziando i tornei di rappresentativa. Giovedì 30 marzo si sono disputati ad Alessandria i primi turni, per i colori azzurri si sono presentati Bussolino, Voghera, Nosenzo e Cali (AC Canelli).

Altro appuntamento sarà per giovedì 6 aprile sul campo della Virtus dove si affronteranno le rappresentative di Asti e Cuneo per la categoria Giovanissimi e Allievi.

A.S.

Secondo posto per Francesca Capra

Pattinaggio: Erica Zizzi 5ª ai campionati regionali



Domenica 26 marzo si sono svolti a Rivoli (TO) la prima prova del Campionato Regionale, di pattinaggio, categoria Giovanissimi anno 1992. Dopo l'importante successo ottenuto sabato scorso, nelle prove valevoli per il campionato Provinciale a squadre, le giovani atlete della Polisportiva Nicese hanno ottenuto ancora brillanti piazzamenti. La società astigiana, ha ancora dimostrato di essere una delle migliori formazioni in Piemonte. Questa la classifica delle atlete nicesi che hanno ottenuto buoni piazzamenti: 2° Capra Francesca, 5° Zizzi Erica, 8° Gulino Federica, 9° Gulino Valentina, 11° Cerutti Marzia, 25° Menconi Arianna. **A.S.**

Precetto pasquale dei Carabinieri

Canelli. Sarà celebrato martedì 11 aprile alle ore 17.30 nella parrocchia del Sacro Cuore (Santa Chiara) di Canelli il precetto pasquale per L'Arma dei Carabinieri. La sezione Carabinieri in congedo di Canelli, presidente Giovanni Ceraolo, invita i soci ed i loro familiari a partecipare alla cerimonia.

Con sede a Nizza in via Carlo Alberto

L'associazione Geospreading per una cultura ambientale

Nizza M.to. Alla soglia del terzo millennio si sente sempre di più la necessità di parlare di Ambiente, del suo rispetto, della sua difesa per offrire le migliori condizioni di vita possibili, oggi, agli abitanti del globo terrestre, in generale, e per quanto ci riguarda, a noi in particolare. Per queste motivazioni, da parte di un gruppo di volontari è stato fondato "Geospreading", Associazione Europea per la Divulgazione della Geologia Ambientale.

L'associazione fa riferimento alla "Carta dei principi dell'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole".

Geospreading si prefigge lo scopo di: Divulgare a livello scolastico, ma anche presso la società civile, delle tematiche ambientali; promuovere, presso scuole, italiane ed estere, di ogni ordine e grado e presso la società civile attività culturali e didattiche finalizzate alla divulgazione di nozioni e tematiche relative alla tutela, alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e del territorio; promuovere attività culturali e didattiche finalizzate alla divulgazione dei concetti di pericolosità, vulnerabilità e rischio in ambito geospreading e geomorfologico; valorizzare e diffondere la geologia ambientale; sviluppare una rete di scambi all'in-



I geologi Fabio Nicotera e Giovanni Marco Bosetti.

terno dell'Unione Europea; fornire consulenza tecnica a enti pubblici e privati per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente. Della nuova associazione fanno parte, 3 geologi: Fabio Nicotera, Giovanni Marco Bosetti, Marco Orsi; una maestra elementare. Luisa Viglino, la signora Marie Steenstrup, responsabile dei rapporti con l'Europa; l'Avv. Pier Luisa Lovisolo, consulente legale. La neo associazione nicese presentata dal Dottor Nicotera unitamente al Dottor Bosetti è una delle poche presenti a livello nazionale ed ha l'ambizione di chiamarsi "eu-

ropea" perché si prefigge di avere rapporti con l'Europa intera. Infatti, se a livello locale già è stato costituito un gruppo di lavoro con la quinta elementare dell'istituto N.S. delle Grazie e prossimamente saranno interessate le scuole superiori del Sud astigiano, a livello europeo si sono stabiliti rapporti con scuole e enti di Svezia, Danimarca e Islanda a dimostrazione che il tema ambiente interessa tutti.

"Geospreading" ha fissato la sua sede a Nizza Monferrato in Via Carlo Alberto 89, telefono 0141.721.184.

F.V.

Dall'archivio di Foto Rampone

La visita del Vescovo all'asilo di via Cordara



Nizza M.to. L'archivio Rampone questa settimana ci presenta una foto veramente "storica". Siamo del 1943 all'"asilo" di Via Cordara, gestito dalle suore della Congregazione della Madonna della Neve.

La visita del Vescovo Di Acqui, Mons. Giuseppe Dell'Omo. Con Lui nella foto, l'arciprete di S. Siro, Don Giovanni Servetti, il prevosto di S. Ippolito, Don Tommaso Testa e (allora giovanissimo) Don Giovanni Galliano.

Il bel gruppo di bambini in posa con fiori beneauguranti. Certamente qualcuno, oggi padre e madre di famiglia, si riconoscerà in questa vecchia immagine di quasi sessant'anni fa, in quei tristi anni della guerra.

Responsabile l'assessore Mauro Oddone

Turismo ed economia con "Obiettivo 2"

Nizza M.to. Con il 31 Dicembre 1999 è andato "in pensione" il programma europeo (meglio conosciuto come "5B") a sostegno delle attività economiche di tanti paesi dell'astigiano. Il programma, che portava la sigla 5 B, era strutturato a "macchia di leopardo" e molte zone (Nizza era una di queste) non ne facevano parte. L'Unione Europea, dal 1 Gennaio 2000, ha avviato un nuovo programma, denominato "Obiettivo 2", del quale sono entrati a far parte quasi tutti i paesi del Sud astigiano, Nizza e Canelli compresi. Una opportunità che ciascuno Comune cercherà di sfruttare nei migliori dei modi per avere il massimo ritorno, sia economico che di immagine.

L'Amministrazione nicese ha delegato all'assessore Mauro Oddone la responsabilità di seguire il programma "Obiettivo 2".

Il sindaco Flavio Pesce presenta questa nuova opportunità come una "Scelta nuova per Nizza e tutta la Valle Belbo, zone da sempre fra le più vive e con una economia imprenditoriale autosufficiente. Ora abbiamo una opportunità in più per ragionare di sviluppo, di investimenti, di turismo con sinergie fra pubblico e privato, con promozione e coordinamento di progetti."

L'assessore Oddone nel confermare le parole del Sindaco, ritiene che questo programma "Obiettivo 2" sia da sfruttare per un razionale sfruttamento promozionale della città, della sua storia, della sua economia.

Il primo obiettivo da raggiungere riguarda un "Progetto turistico ed architettonico su Palazzo Crova" che è un po' il simbolo della promozione della città: storia, tradizione, prodotti.

Oggi in quell'antico palazzo nobiliare trovano sede la Bottega del Vino, l'Archivio storico, la Biblioteca, la Banda musicale.

Con il trasferimento definitivo della Pretura ed appena completato anche la sistemazione dei tanti "faldoni" che ancora occupano le stanze (ed il sindaco ha dato la sua disponibilità ad effettuare lo spostamento nelle sedi eventualmente indicate), la parte del palazzo comunemente chiamata "Piano nobile", con una opportuna ristrutturazione, potrebbe essere utilizzata per manifestazioni promozionali e culturali: mostre, incontri, sala congressi, ecc. Ed in questo senso i finanziamenti potrebbero giungere dal programma "Obiettivo 2".

Secondo l'assessore responsabile sarà possibile anche richiedere finanziamenti per progetti comuni con il coinvolgimento di più Paesi al fine di valorizzare la zona ed in particolare la Valle Belbo che si sta scoprendo depositaria di tante bellezze turistiche e di tante e nuove opportunità economiche, nate dall'ingegno e dall'impegno della gente del Belbo.

Sta alla fantasia ed all'inventiva delle Amministrazioni sfruttare questo nuovo strumento a disposizione.

F.V.

Dal 7 al 9 aprile a Nizza Monferrato

La fiera del Santo Cristo con la barbera protagonista

Nizza M.to. Ritorna ancora, come da tradizione, la "Fiera Primaverile del Santo Cristo", che è programmata per il 7, 8, 9 Aprile, prossimo.

La novità dell'anno 2000 consiste nella *Festa della Barbera* che vedrà il vino delle nostre colline il "protagonista" assoluto.

Infatti un nutrito numero di ditte ed aziende vinicole (le nicesi e le partecipanti alla futura Corsa delle botti) presenteranno le loro "barbere" all'esame ed alla degustazione di due apposite commissioni, una di tecnici e una di amatori.

Le ditte partecipanti alla rassegna saranno: Antica Casa Vinicola Scarpa; Bersano e Riccadonna; Bianco F.lli Vini; Bonfante e Chiarle; Cantina Sant'Evasio; Cantina Sociale di Mombaruzzo; Cantina Sociale di Nizza Monferrato; Ghignone Azienda Vinicola; Guasti Clemente e Figli; La Maranzana, Produttori Associati; La Torre di Castelrocchero, Vitecoltori Associati; Amandola Giulio; Cascina Brinet di Macario Pierino; Cascina Carlen di Spagarino Giovanni; Cascina La Barbatella di Emilianina Martini Sonvico; Cascina "Lana" di Antonino Baldizzone; Cascina "La Vecchia" di Spertino Giuseppe; Cascina "Monsignorotti" di Lacqua Carlo; Cascina "Serenella" di Ghignone Giovanni e Enzo; Cascina "Villalta" di Perfumo Luigi; Erede di Chiappone Amando di Chiappone Franco; Gallo Bartolomeo; Gazzi Antonia;

Marchisio Pasquale; Perfumo Gian Piero; Piacenza Giovanni; Soave Gea di Terzolo Gea, Incisa S.

Il programma della "Fiera" 7-8-9- Aprile 2000

Piazza Garibaldi: mostra delle macchine agricole e delle attrezzature enologiche e delle autovetture.

Venerdì 7 Aprile. Per le vie e piazze della città: Mercato settimanale.

Auditorium Trinità, Ore 21,15: Concerto strumentale a cura dell'Associazione Zoltan Kodaly, con Christina Kopschke (soprano), Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (pianoforte).

Sabato 8 Aprile. Piazza Garibaldi-Foro Boario.

"Festa della Barbera" del vino delle colline nicesi e della torta verde.

Ore 21: Selezione e premiazione delle "Barbere": d'Asti, Monferrato e Superiore.

I vini saranno selezionati da apposite commissioni di tecnici ed amatori della barbera.

Domenica 9 Aprile-Intera giornata. Degustazione della "Barbera" e dei vini locali presentati dalle ditte e aziende agricole.

Distribuzione della Torta Verde e della Farinata (beleda). Costo del bicchiere personalizzato £. 5000, senza limite di degustazione.

Per l'intera giornata per le Vie e Piazze della città: *Gran Mercato della Fiera.*

Fino al 9 Aprile in Piazza Garibaldi funzionerà il Luna Park.

F.V.

Taccuino

Distributori - Domenica 2 aprile sarà di turno la seguente pompa di benzina: AGIP, str. Alessandria, sigg. Pinna e Gisberto.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 31 marzo, 1-2 aprile farmacia del dott. Fenile; 3-4-5-6 aprile farmacia del dott. Baldi.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale

0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79
Tel. 0141/727523 - Fax 0141/725947

LA VIA MAESTRA
viaggi e vacanze

PASQUA

Alla riscoperta dell'Umbria dal 22 al 25 aprile
Napoli, Sorrento, Capri dal 22 al 25 aprile

APRILE

Firenze dall'11 al 13 aprile
Navigazione sul Brenta, ville venete, Padova e Venezia dal 29 aprile al 1° maggio
Foresta Nera e lago di Costanza dal 29 aprile al 1° maggio

MAGGIO

Amsterdam e l'Olanda dal 13 al 17
PELLEGRINAGGI
Lourdes dal 26 al 28 maggio
Padre Pio dal 21 al 23 luglio

VIAGGI DI UN GIORNO

Pallanza Villa Taranto Arona 1° maggio
Lucca 7 maggio
Bergamo, Sotto il Monte e lago d'Isèo 14 maggio
Gardaland 4 giugno
Siena e San Gimignano 25 giugno
Lago Maggiore 4 luglio

Partenze o trasferimenti da Asti, Canelli, Nizza M.to, Acqui T., Alessandria.
Tutti i nostri viaggi sono con l'assistenza di un accompagnatore d'agenzia.

ARENA DI VERONA

Aida sabato 8 luglio
Nabucco venerdì 21 luglio
Traviata giovedì 27 luglio
La forza del destino giovedì 3 agosto

Nizza Monferrato

Notizie in breve dal palazzo comunale

Torrente Belbo - Mercoledì 22 Marzo riunione con il Magistero per la presentazione e l'approvazione dello "Studio idrologico-idraulico ai fini della fattibilità e del predimensionamento delle opere per la laminazione delle piene del Torrente Belbo a monte di S. Stefano Belbo". Erano invitati i Comuni di Nizza Monferrato, Canelli, Borgomale, Bosia, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Castino. Nella riunione sono state illustrate le opere proposte. Queste riunioni sono importanti "perché", fa notare l'assessore Perazzo "gli interventi che si faranno saranno stabiliti con la fattiva collaborazione delle Amministrazioni locali interessate ed è quindi importante che ciascuno possa esporre il proprio punto di vista e questo studio è una base di partenza su cui lavorare." Sempre parlando del Torrente Belbo e delle opere di prevenzione, l'assessore ha comunicato che lo Studio Simetec di Torino si è aggiudicato l'appalto per la progettazione del nuovo ponte Bucchelli.

Rio Nizza - La Ditta SEAS SpA di Perugia ha vinto l'appalto per le opere sul Rio Nizza, cassa di espansione e passaggio (sifone) sotto il Torrente Belbo e la linea ferroviaria per una spesa complessiva di oltre 10 miliardi.

Abbattuto il muro sul torrente Belbo - Costruito da pochissimo tempo stava già ce-



Sergio Perazzo.

dendo. Così il muro realizzato dall'impresa "Origlia" di Mondovì, a protezione degli sbocchi fognari lungo il tratto del Belbo che fiancheggia la statale per Alessandria, è stato repentinamente abbattuto. La struttura in cemento, costruita nell'ambito di un progetto di creazione e ristrutturazione di tutta la rete fognaria delle zone di corso Acqui e strada Alesandria, aveva subito cominciato a mostrare preoccupanti crepe e un sensibile spostamento in avanti. Una commissione comunale, dopo una serie di sopralluoghi insieme al direttore dei lavori, ingegner Luigi Bello, ha verificato la situazione e ordinato l'immediato abbattimento.

"Nizza in concerto" 2000

Il pianoforte di Canino all'auditorium Trinità

Nizza M.to. Proseguono con grande successo le esibizioni di solisti e gruppi all'Auditorium Trinità di via Pistone per la rassegna "Nizza in Concerto 2000". Venerdì 31 Marzo, alle ore 21,15 è il turno del notissimo pianista, Bruno Canino che presenterà brani di Bach, Scarlatti, Savino, Schubert.

Bruno Canino è nato a Napoli nel 1935. Diplomato al Conservatorio di Milano (dove ha insegnato per 24 anni) è stato allievo dei maestri Vitale e Calace per il pianoforte e di Bruno Bettinelli per la composizione. Oggi insegna al Conservatorio di Berna ed all'Accademia Marziali di Seveso e tiene dei Masterclasses per varie istituzioni in Italia e all'estero.

Pianista solista ed in gruppi per musica da camera in Eu-

ropa, Giappone, Usa; collabora da oltre 30 anni con Antonio Ballista e da venti con il trio di Milano; suona con Uto Ughi, Perlman, Victoria Mullova, Lynn Harrel. Nel suo palmarès non mancano le incisioni: Variazioni Goldberg di Bach, le composizioni di Mendelssohn per violoncello e pianoforte con Lynn Harrel, le suonate per violino e pianoforte di Bach con Victoria Mullova ed altre ancora.

Gli appassionati non mancheranno senz'altro questo appuntamento, unico per applaudire un virtuoso del pianoforte.

Ricordiamo che Giovedì 13 Aprile sarà recuperato il concerto del quintetto di ottoni, "The Brass Brothers", già rimandato, a suo tempo, per indisposizione di uno dei componenti il complesso.

All'oratorio Don Bosco

Festa del papà con tre sindaci



Nizza M.to. Sabato 18 Marzo, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, incontro fra i tanti "amici" che hanno partecipato alla "Festa del Papà" voluta da direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino, e diventata oramai tradizionale.

Una delle tante manifestazioni per tenere sempre vivo e presente l'Oratorio Don Bosco e per dirla con Don Ettore "ci siamo".

Dopo la Santa Messa celebrata dal Vescovo, Livio Maritano, incontro conviviale preparato dagli "esperti" del Borgo Bracco Cremosina e dagli "Amici della Bazzana". Fra gli altri hanno dato la loro adesione i sindaci di Nizza, Flavio Pesce; di Canelli, Oscar Bielli; di Vaglio Serra, Pietro Ferraris, il presidente della Pro Loco, Bruno Verri, nella Foto Rampone ritratti con il Vescovo e don Ettore Spertino, e gli assessori Antonino Baldizzone e Tonino Spedalieri. La serata è stata allestita dal pianista Roberto Iralia, di Casale e da Paolo Frosio, medico ed animatore musicale.

Basket Nizza

Nizza M.to. Torna al successo il Basket Nizza dopo il passo falso contro il Savigliano. I ragazzi nicesi hanno avuto la meglio di 10 punti nel derby contro Asti. Buona la prestazione della squadra: su tutti Curletti al tiro, Garrone e Visconti. Prossimo appuntamento in trasferta, Venerdì 31, ad Asti Praia per continuare a sognare.

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero, telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

Pattinaggio artistico

La Polisportiva Nicese campione provinciale



Il gruppo delle atlete della P.G.S. Nicese.

Nizza M.to. Nei pomeriggi del 5 e 18 Marzo scorsi si sono svolti nella palestra dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato i Campionati provinciali di Pattinaggio Artistico, esercizi obbligatori e liberi. Alle competizioni hanno partecipato circa 45 atleti appartenenti alle 4 società presenti in provincia, di cui 19 della squadra cittadina: la Polisportiva Nicese.

Ottimi i risultati ottenuti dalle atlete allenate da Daniela Lacqua che in molte categorie hanno portato sul podio i colori bianco e blu della PGS nicese.

Ricordiamo le atlete che hanno partecipato e le relative prestazioni.

Cat. Giovanissimi: Francesca Capra (1^a, libero e combinata), Gulino Federica, Zizzi Erica, Gulino Valentina, Cerutti Marzia e Menconi Arianina; **Cat. Esordienti:** Martina

Fausone (1^a, libero), Violo Giada, Boidi Alice; **Cat. Allievi:** Alessia Scigliano, Federica Fausone e Ilaria Gambino; **Cat. Promozionali A:** Silvia Boggian (1^a, libero e combinata); Barbara Giacchino (1^a, libero e combinata), Sironio Elisa; **C:** Elisa Piana (1^a, libero e combinata), Antonietta Garbero; **Cat. Cadetti:** Noemi Mattina (1^a, libero e combinata).

I risultati conseguiti hanno permesso alla Polisportiva Nicese di riguadagnare il titolo di Società Campione Provinciale da alcuni hanno appannaggio della società astigiana Blue Roller.

Ora la squadra nicese è già proiettata verso il futuro. Dopo i Provinciali, la partecipazione ai Campionati regionali di categoria che hanno preso il via Domenica 26 Marzo a Torino, Rivoli.

M. Modafferi

Voluntas minuto per minuto

Una giornata tutta da dimenticare

PULCINI 91
Voluntas 0
Moncalvese 13

E' stata una partita inutile, come all'andata, stante il troppo ampio divario di età fra le due formazioni. Comunque da parte dei piccoli oratoriani un miglioramento si è certamente visto, considerando in particolare, la determinazione con la quale hanno provato, e nel 1° tempo ci sono riusciti, a contenere lo strapotere fisico degli aleramici. Sono annotazioni già fatte ma vanno ripetute per dare un senso a un simile punteggio che non premia o umilia né vincitori né vinti.

PULCINI 90
Turno di riposo

PULCINI 89
Asti 6
Voluntas 1

Già è difficile affrontare l'Asti avendo i ranghi al completo, ma quando lo si fa con una formazione un po' improvvisata, può succedere di prendere anche queste scoppole. Le alchimie di mister Bellè per costituire un valido baluardo alle offensive avversarie, non hanno potuto, alla distanza, contenere il risultato in termini meno pesanti. Di A. Soggi il gol della bandiera neroverde.

Esordienti
Voluntas-Asti C 1-1. Anche se è l'unico risultato positivo delle giornate, fra tutte le squadre oratoriane, lascia certamente l'amaro in bocca per il modo in cui si è concretizzato.

Anche la "Banda Bincolletto" (come giovanissimi e allievi, purtroppo) tribola terribil-

mente a finalizzare in rete il grande numero di occasioni che sa costruire. Risultato: se non si sfruttano le opportunità, quasi sempre si viene castigati. Dopo il primo tempo, sufficientemente in equilibrio, un gran tiro di Pasin dava il vantaggio oratoriano. A questo punto bisognava consolidare, ma una traversa di Bertolletti e altri incredibili errori conclusivi, non lo hanno consentito. Tiro balistico astigiano e pareggio beffa quasi allo scadere. Peccato davvero!

GIOVANISSIMI
Voluntas 1
Sandamianferrere 2

La generosa prestazione dei neroverdi meritava, senza dubbio, un verdetto di parità contro i forti avversari. Dava ancor più verve all'incontro, la possibilità numerica, in caso di vittoria oratoriana, di effettuare l'aggancio in classifica. Il primo tempo (purtroppo) si chiudeva con il doppio vantaggio ospite, generato con tiri dalla distanza più che col gioco.

Ripresa e immediato, bellissimo, gol al volo di capitano Ricci che dava entusiasmo.

Tanti ohhh... del pubblico per i quasi gol dei nostri fino al palo colpito da Bernardi a portiere battuto. E' andata veramente storta!. Complimenti, comunque dagli avversari e da mister Elia ai nostri ragazzi per il carattere e le qualità espresse.

ALLIEVI
Turno di riposo

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Solo un pari per la Nicese che non sa più vincere

Nizza M.to. Una partita che ancora una volta lascia l'amaro in bocca. Come spiegare che una squadra costruita per il vertice, con un notevole sforzo finanziario, si trovi solo al quinto posto della classifica in una posizione che non soddisfa nessuno, dai dirigenti ai tifosi? Ancora un passo falso. Nel girone di ritorno, dopo due vittorie consecutive, le ultime sei gare hanno portato 3 sconfitte e 3 pari.

Anche oggi la squadra ha avuto un inizio vibrante. Già al 2' era in vantaggio. Atterro Gai in area e rigore. batte Salierno per l'1-0. Poi la partita va avanti stancamente per ravvivarsi negli ultimi minuti del tempo. 41': lorie per Salierno, para il portiere; 42': angolo di Gai, testa di Salierno e respinta sulla linea di un difensore; 43': girata di Dogliotti, parata dall'estremo difensore; 44': incursione ospite con uscita tempestiva di Traversa; 46': assist di Salierno per Dogliotti la cui conclusione finisce sul palo, la ribattuta di Bertonasco viene deviata in angolo dal portiere.

La ripresa vede Schiffo al posto di Bertonasco. 10': lorie per Dogliotti, anticipato dal portiere in uscita; 21': punizione di Gai, tacco di A. Berta per Dogliotti che sul filo del fuorigioco anticipa il portiere e palla in rete per il 2-0. La partita sembra chiusa, la Nicese sfruttando il contropiede ha l'opportunità di chiudere definitivamente la gara con buone occasioni che non concretizza. Dogliotti si presenta 3 volte solo davanti all'estremo difensore ma si fa sempre anticipare e quando troppo si

sciupa arriva il castigo. 27': Morabito sostituisce Salierno (ottima partita la sua). Poi dal 2-0 al 2-2 nel giro di 3 minuti. 32': angolo ospite e girata al volo di Biz. Il Carmagnola ora ci crede e spinge. Su calcio d'angolo mischia in area e batti e ribatti risolto da Cavallero per il 2-2. La Nicese cerca ancora la vittoria ma sembra un arciere a corto di frecce. Giovine che ha sostituito Bronzino serve A. Berta ma ancora una volta il portiere riesce ad anticipare, con i piedi, la conclusione del giallorosso. Finisce in pareggio con la grande delusione per i tifosi nicesi che non sanno più cosa pensare. Per quanto riguarda i giocatori è necessario concludere dignitosamente il campionato e poi vedere chi potrà essere degno di indossare la casacca giallorossa.

Formazione: Traversa 6, Strafacci 6,5, Bronzino 5,5 (Giovine s.v.), Massano 6, Ecetto 6, lorie 6,5, A. Berta 6, Gai 5,5, Dogliotti 7, Salierno 7 (Morabito 4,5), Bertonasco 5,5 (Schiffo 6).

Juniors. Continua il momento positivo della juniores di mister Silvestrini con una vittoria casalinga contro il Quattordio. Oggi i nicesi hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per aggiudicarsi l'intera posta. Il gol è venuto al 35 del primo tempo su un colpo di testa di Barison dopo un palo di Brovia. Poi numerosi occasioni sprecate dagli avanti giallorossi. Una menzione per Barison, Laino, Poggio e Benvenuti. Prossimo impegno a Mombercelli.

Elio Merlino

Singolare incontro ai fornelli

Bardone batte Necco nella sfida gastronomica



S. Marzano O. La sfida era stata lanciata da alcuni e dopo tanto parlare ha avuto luogo.

E tanto per non cambiare, ancora una volta, si tratta di gastronomia.

Protagonisti: Gianni Necco, buongustaio, appassionato di cucina (contitolare della macelleria-salumeria Steli di Via C. Alberto) e Giuseppe Bardone (dell'omonimo Ristorante Bardoni di Via Valle S. Giovanni) si sono sfidati all'ultimo piatto per "accaparrarsi" la coppa del cuoco migliore. Piatti prescelti: pasta e fagioli e coniglio arrosto.

Partecipanti i fans e i sostenitori dei due concorrenti: per Necco gli "amici" della Vineria della Signora in Rosso e dall'altra parte gli "affezionati" del signor "Pino" Bardone. Teatro di gara: il ristorante Bardoni. Fra gli ospiti, Paola Gho e Giovanni Ruffa (in veste privata) dello Slow food. Il premio: una coppa in ceramica raku "pensata" da Dedo Roggero Fossati.

A immortalare il tutto, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce.

Gli estemporanei giurati hanno assaggiato, gustato, riassaggiato ed hanno sentenziato: la coppa vada a Giuseppe Bardone!

Da segnalare che il contorno è stato preparato da Anna Torrero, che si è guadagnata il plauso dei presenti per le sue patate al forno.

Ma non è ancora finita perché la nuova sfida è già stata lanciata da Tullio Mussa per conto di Gianni Necco per un nuovo "incontro" che si svolgerà alla Bottega del Vino di Nizza Monferrato per riprendersi la "Bardoni's Cup". Questa volta i piatti prescelti sono: Ravioli quadrati e Capretto arrosto.

E gli "amici" aspettano con impazienza con i consueti "sfottò" e con la prospettiva di "scroccare" comunque vada, una buona "mangiata".

Nella Foto di Flavio Pesce i "sorridenti" Giuseppe Bardone e Gianni Necco con la Coppa.

Un progetto del Gruppo di Azione Locale

L'Unione Europea e le "Colline della qualità"



Nizza Monferrato. Il Gal, Gruppo di Azione Locale, ha tracciato un primo importante resoconto della sua attività di promozione e valorizzazione delle risorse locali del Basso Astigiano chiamato "Le Colline delle Qualità".

Il progetto in questione promosso dalla società consortile, nata nel 1995 e costituita attualmente da 67 soci (tra cui 17 Comuni del Sud Astigiano, il Consorzio Valle Belbo e Tiglione, l'Ente Parchi Astigiano e una cinquantina di privati, tra operatori culturali, agricoltori, industrie, artigiani, associazioni e banche), consiste in uno stanziamento di oltre 6 miliardi da investire in due anni, un record per la provincia di Asti.

I fondi provengono in buona parte dalle casse dell'Unione Europea (ad esempio quelli denominati "Leader 2" che hanno contribuito alla realizzazione del Museo del Brachetto di Quaranti"), una via già indicata da molti amministratori locali per portare a termine progetti di sviluppo e di crescita dei piccoli centri,

messi a dura prova dalle scarse voci di entrata in bilancio e dai sempre più risicati trasferimenti statali.

Presidente del Gal è il sindaco di Quaranti, Meo Cavallero, mentre il giornalista Elio Archimede è il direttore del progetto "Le Colline delle Qualità" e il consulente aziendale Giovanni Poggio ne è il responsabile finanziario.

I fondi concessi sono stati suddivisi tra gli aiuti agli investimenti innovativi nelle imprese artigiane (attrezzature all'avanguardia, aggiornamento delle tecniche di produzione), la creazione di punti vendita e vetrine promozionali per i prodotti locali, la realizzazione di musei rurali e altre iniziative a carattere culturale, la promozione del turismo agricolo ed enogastronomico, la promozione d'immagine del Barba d'Asti e superiore, gli interventi a favore dei caseifici, dei produttori di formaggio e degli orticoltori.

Previste anche prossime partecipazioni a fiere e manifestazioni promozionali in tutto il nord Italia.

Nel torneo provinciale di scopone

Serata no per le nicesi ko Castel Boglione e Incisa



La squadra di Castel Boglione.

Incisa Scapaccino. Serata no quella di venerdì 24 marzo per le squadre del Nicese partecipanti al 4° "Trofeo Provincia di Asti" di scopone a squadre, un vero e proprio campionato provinciale organizzato dall'ente Provincia, in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano e la Cassa di Risparmio di Asti.

Gli ottavi di finale, oltre che per i campioni in carica del Montechiaro, sono stati fatali a entrambe le squadre di Incisa Scapaccino e a quella di Castel Boglione. Ha negativamente sorpreso in particolare modo l'eliminazione degli incisani, da molti accreditati come seri pretendenti alla vittoria finale.

Nel girone F1, disputato proprio tra le "mura amiche" di Incisa, le formazioni di Valleferosa - Cellarengo (guidata dai top - scorer Giuseppe Giolito ed Eraldo Lavarini) e di Vesime (sospinta dai "personali" Ferruccio Paroldo e Gianfranco Murialdi), hanno chiuso appaite al comando della classifica con 45 punti, guadagnandosi l'accesso ai quarti di finale che si disputeranno in serata unica ad Asti venerdì 3 marzo.

Unite nell'eliminazione invece le due compagini padrone di casa, Incisa Scapaccino

1, terza con 33 punti e Incisa Scapaccino 2, soltanto quarta classificata con 21 punti.

Questi i punteggi per giocatore:

Incisa Scapaccino 1: Natale Sala 41, Aldo Cervellione 136, Giuseppe Iguera 92, Giuseppe Simonelli 143, Franco Conta 124, Giuseppe Terzolo 87, Giovanni Terzolo 89, Bartolo Bezzato 130.

Incisa Scapaccino 2: Giuseppe Angiolini 139, Gino Croce 54, Giuseppe Novelli 94, Renato Fornaro 43, Pierino Battaglia 40, Pierluigi Borgatta 91, Mario Porta 81, Giovanni Cossetta 130.

Nel girone A1, disputato a Castelnuovo Don Bosco, la squadra di Castel Boglione ha chiuso all'ultimo posto con 27 punti, dietro alle qualificate Mombaronne (45 punti) e Castelnuovo Don Bosco (39 punti) e all'altra estromessa, un po' a sorpresa, Montegrosso (33 punti).

Punteggi individuali di Castel Boglione: Giancarlo Bensi 150, Valerio Manera 89, Vittorio Cicogna 101, Giovanni Capra 103, Roberto Fornaro 81, Giuseppe Berta 41, Paolo Assandri 134, Giuseppe Vico 88.

A tutti auguri di miglior fortuna per la prossima edizione. S.I.

Un invito ai possessori

Tatuaggio gratuito per tutti i cani



Nizza M.to. I cittadini nicesi, con la distribuzione dei certificati elettorali, riceveranno un avviso, redatto a cura del CO.GE.CA (il Consorzio canile) e del Comune di Nizza, che interessa principalmente i possessori di cani. L'avviso invita i cittadini interessati a mettersi in regola con la Legge che prevede alcuni obblighi:

Iscrizione all'Anagrafe Canina, obbligatoria per legge. Si ricorda che sia l'iscrizione che il relativo tatuaggio sono completamente gratuiti presso le strutture A.S.L. (a pagamento gli interventi privati).

Il tatuaggio è indolore per l'animale.

Far tatuare il cane è un segno di responsabilità e di civiltà e può anche essere un aiuto in caso di smarrimento dello stesso. Inoltre, si ricorda, che il nostro cane non deve essere un problema per gli altri.

Coloro che non provvedessero alla incombenza andranno incontro a delle sanzioni stabilite in: £. 150.000 per la mancata iscrizione e £. 100.000 per il mancato tatuaggio.

Per iscrivere il cane basta rivolgersi presso gli uffici comunali di residenza dove verrà rilasciato un numero di identificazione e successivamente il proprietario sarà avvisato per il giorno e l'ora in cui verrà il tatuaggio.

Non più sul "Campanon"

La sirena del verderame trasloca in periferia

Nizza Monferrato. Una nuova casa attende, entro la fine della primavera, la celeberrima "sirena del verderame", da quasi mezzo secolo fedele compagna del lavoro dei contadini nei vigneti di Nizza e dintorni e, per un certo periodo (prima che mezzi più sofisticati la "pensionasse"), anche dei vigili del fuoco volontari.

La sirena traslocherà infatti dall'alloggio Vip della torre campanaria in pieno centro, un "attico" con una magnifica vista sulla città, a un più avveniristico, ma anche assai più modesto traliccio dell'energia elettrica in periferia, lungo la strada che porta a Vaglio Serra, luogo dalla quale potrà continuare a diffondere con buona acustica il suo segnale a tutti i colli e i paesi intorno alla città.

La convenzione con l'Enel è già stata ratificata.

L'intervento di rimozione e rilocalizzazione rientra in un progetto di sviluppo turistico della città, promosso dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Flavio Pesce.

Il medievale "Campanon" infatti, aprirà permanentemente la sua stretta scala d'accesso in legno e la sua terrazza panoramica a gruppi di turisti interessati a visitarne le antiche volte o ad ammira-

re il suggestivo scenario della città vista dall'alto. E l'impalcatura in acciaio che regge la sirena renderebbe impossibile un accesso sicuro e comodo, come quello previsto per le eventuali comitive di curiosi, non solo in arrivo da fuori, ma anche di cittadini nicesi.

A lavori ultimati la sirena continuerà a suonare dal suo nuovo traliccio, magari soltanto come antica e un po' folcloristica tradizione: perché più che al suo inconfondibile ululato gli agricoltori guardano oggi a Internet, per regolare il momento dei trattamenti alle viti.

Confagricoltura partner piano benzina pulita

L'agricoltura è pronta a mettere a disposizione i propri raccolti, da utilizzare per le produzioni di bio-etanolo e bio-diesel, sulla base del programma che il Governo sta mettendo a punto. Non è inverosimile ipotizzare la messa a coltura, in Italia, di circa un milione di ettari entro il 2007. E' però indispensabile, secondo la Confagricoltura, che la parte agricola venga associata direttamente nel piano governativo.

Notizie in breve

Corso di disegno di Massimo Ricci

Presso la Galleria d'arte "... Tra la terra e il cielo..." di Via Gozzellini il 5 Aprile prossimo inizierà un corso di disegno e colore tenuto dal pittore nicese Massimo Ricci. Sarà suddiviso in due parti.

Realtà e rappresentazione-disegno: Le forme, la composizione e i suoi elementi; la prospettiva; le luci e le ombre; il segno e le sue tecniche.

Realtà e rappresentazione-il colore: Colore e segno; contrasto e tono; colore e volume; colore e rappresentazione; colore e interpretazione.

Per informazioni e iscrizioni telefonare a: 0141.721.621-0335.543.13.85.

Corso per fidanzati

Presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro è terminato, Sabato 25 Marzo, il Corso di preparazione al Matrimonio in Chiesa.

Una trentina di coppie hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su tematiche inerenti

al matrimonio: L'essere cristiani, la sessualità, la responsabilità, il sacramento.

Un utile percorso culturale e pratico in vista del importante passo che le giovani coppie stanno per intraprendere, nonché un approfondimento alla vita a due alla luce dei tempi moderni.

Unitre

Lunedì 3 Aprile presso l'Istituto Pellati di Nizza l'Università della Terza età per la serie di conferenze "Incontro al duemila" presenterà *Gli anni giubilari nella tradizione ebraica*. Relatore il Prof. Don Gino Barbero.

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon Onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Beniamino, Ugo, Riccardo, Isidoro, Vincenzo, Celestino.

Si lotta per installare un'antenna

La guerra dei telefonini a Castel Rocchero

Castel Rocchero. La guerra dei telefoni cellulari è una delle battaglie commerciali più serrate e spietate che si stia combattendo al momento nell'arena dell'economia nazionale e, inevitabilmente nell'epoca del villaggio globale, anche mondiale. Ci si batte duro anche nel campo della cosiddetta *new economy*, dell'onnipresente Internet: ma lì si corre per accaparrarsi spazi ancora immensi e c'è spazio un po' per tutti. Nella telefonia invece i giochi sono quasi fatti e riconquistare un piccola fetta di mercato vuol dire ritrovarsi un vantaggio enorme.

Il riferimento non va alla sfida (accessissima anch'essa) tra modelli sempre più avveniristici e multifunzionali di telefonini, patrimonio e oggetto culto irrinunciabile per oramai ogni italiano, ma alla lotta tra i giganti della telefonia mobile per accaparrarsi la maggior estensione possibile di territorio "coperto" dal proprio servizio e renderlo quindi migliore possibile.

La guerra dei grandi gestori di telefonini invece sempre più piccoli ha visto combattersi negli ultimissimi tempi una battaglia anche sulle colline di Castel Rocchero, a cavallo tra Acqui e Nizza.

Proprio questa posizione, di punto più alto a dominio di tutti i colli dell'Acquese da una parte e di tutti quelli del Nicese dall'altra, rende il territorio di questo Comune particolarmente appetibile per l'installazione di una lunghissima antenna-rispettatore del segnale di trasmissione dei cellulari, in una zona dove risulta spesso debole, disturbato o assente.

Il primo passo l'ha fatto Omnitel, inviando una richiesta all'amministrazione comunale per installare un ripetitore sulla torre idrica, situata

più o meno in centro paese e costruita qualche anno fa per porre fine al problema, soprattutto estivo, della scarsa pressione dell'acquedotto.

Una richiesta che se accettata avrebbe potuto portare ottimi benefici alle casse, sempre bisognose, del Comune. Ma il Consiglio comunale convocato appositamente, solitamente piuttosto diviso a fedele specchio del paese, ha visto compatte maggioranza e minoranza nel votare non alla concessione, considerando troppo alti i rischi per la salute (anche se non è ancora stata provata la nocività di queste strutture: se per effettiva mancanza di dati o per interesse non sta a noi giudicarlo) e, in seconda battuta, inaccettabile la deturpazione paesaggistica conseguente.

«Ogni loro mossa sposta migliaia di clienti e decine di miliardi. Per quel che riguarda le aree di proprietà del Comune comunque - commenta il sindaco Amelia Angela Boido - non ci sarà nessun ripetitore. L'amministrazione non può però decidere per ciò che riguarda i privati. In questo caso possiamo solo sperare che prevalga il buon senso e controllare che vengano rispettati i parametri stabiliti per la distanza dalle abitazioni. E, che al limite, possa dare meno nell'occhio possibile anche dal punto di vista estetico».

Infatti la seconda mossa, questa volta targata Tim, è stata proprio quella di far richiesta (accompagnata da un congruo risarcimento) ad un privato, individuando in un terreno poco fuori il paese, su un cocuzzolo sovrastante la strada per Moirano, il posto ideale per l'antenna.

La trattativa è in corso. Aspettando la prossima contromossa, magari della Wind...

Stefano Ivaldi

Iniziativa della Cantina Sociale

Uve e vini biologici a Castel Boglione

Castel Boglione. Ha preso il via una nuova iniziativa della Cantina sociale di Castel Boglione, volta a migliorare la produzione di uve e di vini sotto il profilo della purezza biologica.

Quindici aziende associate al marchio "Antica Contea di Castelvero", rinomato sigillo di alta qualità, coltiveranno quest'anno le loro superfici a vigneto (una quarantina di ettari circa, in totale) in modo biologico, vale a dire attraverso un tipo di lavorazione basata quasi esclusivamente su metodologie e prodotti di intervento naturali. Banditi quindi, nei massimi limiti del possibile, l'utilizzo di veleni o sostanze chimiche di sintesi, dai trattamenti antiparassitari alla concimazione. Le uve così ottenute saranno poi vinificate a parte, ma secondo il metodo tradizionale.

Aderanno al progetto, il più ampio del genere in provincia di Asti, i seguenti viticoltori e le loro aziende, di medio piccole dimensioni e a conduzione familiare: Lorenzo Gatti, Paolo Berta, Federico Olivieri, Luciana Obermitto, Palmerino Furno, Bruno Rodella, Diego Rodella e Natale Baldizzone di Castel Boglione; Luigia Lacqua e Secondo Piana di Nizza Monferrato; Giuseppe Savina e Domenico Mascarino di Terzo d'Acqui; Giuseppe Berta di San Marzano; Giovan Battista Arnaldo di Montabone.

La Cantina sociale di Castel Boglione, diretta dall'enologo Claudio Manera, non è nuova a simili iniziative nel campo del biologico e dell'alta selezione dei vini: da anni la cooperativa boglionese è impegnata nella promozione di qualità dei prodotti conferiti dai suoi più

di 200 soci (appartenenti anche a parecchi Comuni limitrofi da Rocchetta Palafea a Montabone, da Terzo, a Nizza a Castel Rocchero), certificata da costanti e severi controlli sulla lavorazione dei vigneti e sui trattamenti delle uve lungo tutto l'arco dell'anno, nonché, ovviamente, sui processi di vinificazione.

Una scelta che ha incontrato l'immediata collaborazione dei soci viticoltori, premiati dall'accresciuta qualità e competitività sul mercato dei propri prodotti, con tutti i benefici conseguenti.

L'esperimento della "coltivazione biologica", messo in piedi con la collaborazione tecnica del Centro di controllo delle produzioni biologiche di Bologna (che ha curato la stesura di un breve manuale distribuito ai soci aderenti), verrà testato con i risultati della prossima vendemmia.

Ma, con ogni probabilità, è destinato a ripetersi e ad ampliarsi. Sempre più fondi vengono stanziati dalle istituzioni locali, statali ed europee per questo genere di interventi in agricoltura. E in questa direzione sta ormai procedendo il mercato, unico vero ago della bilancia per il successo o meno di un prodotto. Dopo anni di veleni scaricati senza limite sui vigneti, di sofisticazioni, di scandali metano, il consumatore si sta via via riappropriando del proprio diritto ad acquistare prodotti genuini, ottenuti con metodi e trattamenti naturali.

E soprattutto di poter controllare e certificare che effettivamente sono stati usati solo quei metodi e quei trattamenti.

S.I.

Guidata da Ornella Urso

La Pro Loco di Incisa e i suoi appuntamenti



La casa natale di G.B. Scapaccino.

Incisa Scapaccino. Da una manciata di giorni l'inverno ha abbandonato la scena, cedendo il passo alla ben più dolce primavera. Anche se, a onor del vero, i tre mesi "freddi" dell'anno poi tanto gelidi e grigi questa volta non lo sono stati e ne sanno qualcosa gli agricoltori, alle prese con una perdurante siccità e un imponente cielo sereno che solo in questi giorni pare accennare a lasciar spazio a qualche nube.

Comunque sia l'attività nei paesi del Nicese, legata prettamente all'agricoltura, si sta rimettendo in moto con l'inizio della bella stagione. E con essa riprende nuovo vigore la vita sociale, con tutti quegli appuntamenti di festa, di cultura e di aggregazione di fondamentale importanza per far "vivere" un paese e non soltanto sopravvivere.

Punti di riferimento di queste attività sono da una parte l'amministrazione comunali, attraverso i responsabili delle attività culturali e ricreative, e dall'altra le insostituibili, Pro Loco, il cui ruolo fondamentale è stato recentemente riconosciuto da una legge regionale, che ha stanziato diversi fondi di sostegno. Tutti i progetti e i programmi studiati e organizzati sulla carta durante l'inverno cominciano a prendere forma e sostanza, sotto forma di sagre, feste, ritrovi, appuntamenti culturali.

In prima linea, in val Belbo, la Pro Loco di Incisa Scapaccino, se non altro perché il suo compito è quello di valorizzare un paese dalle antichissime tradizioni (fondata intorno al 1000 e all'apice dello splendore come sede del Marchesato) e con una popolazione "importante" (2075 abitanti), che lo colloca al primo posto tra i Comuni del basso Astigiano dopo i "capoluoghi" Canelli e Nizza e ai primissimi posti nell'intera provincia di Asti.

I volontari della Pro Loco sono pronti ad affrontare la nuova stagione, guidati da Ornella Urso, presidente del consiglio direttivo per il triennio 1999-2001, completato dal vicepresidente Franco Conta, dal tesoriere Carlo Massolo e dal segretario Armando Urso. Del Consiglio fanno invece parte Maria Silvia Are, Carla Delpi, Bruno

Fornaro, Flavio Guerrina, Giovanni Porta, Luisella Potente, Pasqualina Roseo, Mauro Rossi e Valerio Carmelo.

Già stilato il programma ufficiale di appuntamenti che la Pro Loco organizzerà in Incisa Scapaccino o ai quali parteciperà come rappresentante del paese. Si parte il 29 aprile con la 2° edizione del festival canoro "Primavera in musica". Poi, il 6 maggio, è prevista la partecipazione di una delegazione incisana alla serata medievale di Vinchio e a seguire, il 27-28 maggio, quella al "Monferrato in tavola" di Nizza Monferrato. L'estate è ovviamente il momento clou per l'attività della Pro Loco: in giugno è prevista una serata dedicata al teatro dialettale con la compagnia "Erca" di Nizza; il 15-16 luglio la festa della Madonna del Carmine a Borgo Villa; dall'11 al 16 agosto la grande festa del "Ferragosto Incisano", con la fiera del bestiame e la tradizionale benedizione dei trattori; dal 31 agosto al 3 settembre la festa della Virgo Ponens a Borgo Impero; il 7 e 8 ottobre la rinomatissima sagra del barbera e del cardo storto, il due emblemi enogastronomici di Incisa (le ricette più famose: cardo con la bagna cauda, cardo al gratin, cardo alla besciamella, cardo alla ligure e il fritto di cardo) e infine il 29 ottobre si chiuderà la stagione con l'8° giornata del tartufo, altro tesoro incisano.

Un lavoro di grande impegno per armonizzare e valorizzare tutte le potenzialità, artistiche, culturali e sociali dei sei borghi di cui consta il paese: Borgo Villa, il bellissimo centro storico circondato dalle antiche mura; Borgo Ghiare, il concentrico sede del municipio del 1904, Borgo Madonna, zona ad espansione commerciale e industriale; Borgo Stazione, ora purtroppo chiusa come tante altre simili; Borgo Impero, sede delle tre chiese, cattolica, ortodossa ed evangelista; San Lorenzo e Collina, zona a buona vocazione turistica.

E per assumere quel ruolo di punto di riferimento della zona, che storia ed espansione sembrano assegnare di diritto al paese dell'eroe Scapaccino.

S.I.

Il ritorno della pioggia dopo il caldo "africano"

Nizza Monferrato. Dopo un inverno caratterizzato da una siccità "africana", con temperature anche molto al di sopra della media stagionale, una striscia infinita di giornate serene e soleggiate e un livello di precipitazioni quantificabile nell'ordine dei pochi millimetri, sembra che la testé iniziata primavera si stia uniformando alle previsioni e ai detti che la caratterizzano da sempre.

La pioggia, nervosamente attesa per settimane dagli agricoltori della nostra zona, alle prese con una siccità che stava diventando pericolosa anche per le colture di collina, (meno sofferenti da questo punto di vista che quelle di pianura), è tornata a cadere dopo quasi tre mesi.

A cominciare da domenica scorsa il cielo si è coperto di nubi e una provvidenziale perturbazione ha finalmente interessato anche il Piemonte, sulla quale sembrava essersi formata era formata una specie di sacca impermeabile alle precipitazioni. La pioggia è continuata anche durante il resto della settimana, mantenendosi costante per diverse ore, in particolare martedì. Qualche problema in più in val Bormida dove sono state segnalate leggere grandinate, senza fortunatamente alcun danno.

Un piccolo sollievo, ma per ora niente più: lontano il riequilibrio delle risorse idriche locali, provate anche dall'assoluta mancanza di neve durante l'inverno.

E non resta da augurarsi che il brutto tempo continui ancora per un po'...

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero,

telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

Domenica 9 aprile a Mombaruzzo

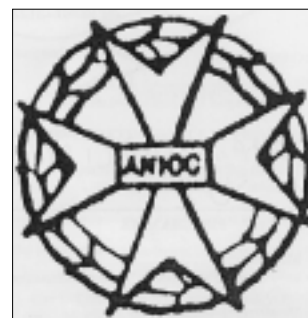
L'incontro di primavera dei Cavalieri della zona

Mombaruzzo. Importante appuntamento quello di domenica 9 aprile a Mombaruzzo, che vedrà coinvolte un po' tutte le diverse realtà del paese astigiano.

La delegazione intercomunale sud Astigiano dell'Associazione Nazionale Insigniti delle Onorificenze Cavalleresche, organizzerà infatti l'"Incontro conviviale di primavera 2000", una giornata di ritrovo per tutti i Cavalieri della Repubblica della zona.

Si inizierà alle 11 con la messa nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena, durante la quale sarà benedetto, come da tradizione, il labaro cioè il vessillo dell'Associazione. Quindi si scenderà a Borgo Stazione, per l'aperitivo presso la "Cantina Produttori di Mombaruzzo" (la più antica cooperativa vinicola del Monferrato con i suoi 98 anni) e per il pranzo presso il ristorante "Da Erminio".

A seguire l'invito personale del "padrone di casa", Cavalier Ufficiale Franco Vincenzi per il caffè, l'amaro e un nutrito campionario dei



famosi amaretti, che deliziano da anni i golosi ben oltre i confini di Mombaruzzo.

«Saranno presenti 60-70 Cavalieri, provenienti da tutto il Piemonte - spiega il Cav. Giuseppe Scaletta, tra gli organizzatori con i compagni Cecilio Corsi e Luigi Pistone - numerosi sindaci della zona, il senatore Saracco e il comandante provinciale dei Carabinieri, tenente colonnello Buono. Valorizzeremo un po' tutte le peculiarità di Mombaruzzo. E renderemo onore al Grande Ufficiale Clemente Guasti, sepolto nel cimitero di Casalotto».

PELLICOLA

bennet - grandi marche